

ATTI PARLAMENTARI

XIX LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 56

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

A L P A R L A M E N T O

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**COMITATO OLIMPICO NAZIONALE
ITALIANO (CONI)**

(Esercizi 2019 e 2020)

Trasmessa alla Presidenza il 3 marzo 2023

PAGINA BIANCA

ATTI PARLAMENTARI

XIX LEGISLATURA

Doc. **XV**
n. **56**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

A L P A R L A M E N T O

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**COMITATO OLIMPICO NAZIONALE
ITALIANO (CONI)**

(Esercizi 2019 e 2020)

PAGINA BIANCA



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA
DEL COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO
(CONI)

ESERCIZI FINANZIARI
2019 E 2020

Relatore: Consigliere Alfredo Grasselli

Ha collaborato per l'istruttoria e
l'elaborazione dei dati
la dott.ssa Eleonora Pividori

Determinazione n. 13/2023



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 16 febbraio 2023;

visto l'art 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934 n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958 n. 259 e 14 gennaio 1994 n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 25 aprile 1961, con il quale il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (Coni) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i bilanci dell'Ente suddetto relativi agli esercizi finanziari 2019 e 2020, nonché le annesse relazioni della Giunta nazionale e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4, comma 2, della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Alfredo Grasselli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 2019 e 2020;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze il bilancio d'esercizio, corredato delle relazioni degli organi amministrativo e di revisione, e la relazione come innanzi deliberata, quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i bilanci per gli esercizi 2019 e 2020 - corredati dalle relazioni degli organi amministrativo e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (Coni) per i suddetti esercizi.

RELATORE
Alfredo Grasselli

PRESIDENTE
Manuela Arrigucci

DIRIGENTE
Fabio Marani
depositato in segreteria

INDICE

PREMESSA	1
1. L'ORDINAMENTO	2
1.1 Gli interventi legislativi nel settore dello sport.	3
1.2 La riforma di cui alla legge delega 8 agosto 2019, n. 86 e relativi decreti attuativi.	6
1.3 Normativa in materia di contenimento della spesa pubblica.....	7
1.4 Statuto, regolamenti, codici e principi	7
1.5 L'organizzazione territoriale	8
1.6. Contrasto alla corruzione e trasparenza.....	12
1.7. Il contratto di servizio con Sport e Salute s.p.a.....	13
2. LE FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI, LE DISCIPLINE SPORTIVE ASSOCIATE, GLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA E LE ASSOCIAZIONI BENEMERITE.....	20
3. ORGANI E CONTROLLI	23
3.1 Gli organi.....	23
3.2 Organismo interno di valutazione.....	25
3.3 I compensi degli organi.....	25
4. IL PERSONALE	28
5. LA GIUSTIZIA SPORTIVA	29
5.1. Il Collegio di garanzia.	29
5.2. La Procura generale dello sport.	30
5.3. Il Tribunale nazionale antidoping, il Garante del Codice di comportamento sportivo e la Commissione di garanzia.	31
5.4. I compensi degli organi di giustizia sportiva.....	32
5.5. Attività.....	32
6. L'ATTIVITÀ NEGOZIALE.....	34
7. L'ATTIVITÀ.....	35
7.1 Preparazione olimpica e manifestazioni internazionali	35
7.2 Istituto di scienza dello sport	36
7.3 Supporto agli atleti e rapporti con i gruppi sportivi militari e civili	36
7.4 Commissione nazionale atleti e Commissione nazionale tecnici.....	37
7.5 Il Registro nazionale delle Associazioni e delle Società Sportive dilettantistiche	37
7.6 Attuazione del PNRR	39
8. IL BILANCIO.....	40
8.1 Lo stato patrimoniale.....	42
8.2 Il conto economico	48
8.3 Il rendiconto finanziario.....	53
9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	57

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Situazione patrimoniale Comitati regionali.....	10
Tabella 2 - Risultato economico Comitati regionali	11
Tabella 3 - Espletamento attività da parte di Sport e Salute s.p.a. (2019)	15
Tabella 4 - Valore imponibile progetti extra contratto (2019).....	16
Tabella 5 - Espletamento attività da parte di Sport e Salute s.p.a. (2020)	18
Tabella 6 - Valore imponibile progetti extra contratto di servizio 2020.....	19
Tabella 7- Compensi organi amministrazione e controllo 2018.....	26
Tabella 8 - Compensi organi amministrazione e controllo 2019	26
Tabella 9 - Compensi organi amministrazione e controllo 2020	27
Tabella 10 - Compensi Oiv	27
Tabella 11 - Compensi degli organi di giustizia sportiva 2019	32
Tabella 12 - Compensi degli organi di giustizia sportiva 2020	32
Tabella 13 - Decisioni pubblicate e pareri resi	33
Tabella 14 - Stato patrimoniale - attività.....	42
Tabella 15 - Crediti 2019.....	43
Tabella 16 - Crediti 2020.....	44
Tabella 17 - Disponibilità liquide.....	45
Tabella 18 - Stato patrimoniale - passività.....	46
Tabella 19 - Patrimonio netto	46
Tabella 20 - Dettaglio debiti.....	47
Tabella 21 - Conto economico 2019.....	48
Tabella 22 - Conto economico 2020.....	49
Tabella 23 - Corrispettivo Contratto di servizio con Sport e Salute s.p.a.	52
Tabella 24 - Rendiconto finanziario 2019 - 2020.....	54

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della l. 21 marzo 1958 n. 259, sul risultato del controllo eseguito, a norma dell'articolo 2 della legge medesima, sulla gestione finanziaria relativa agli esercizi 2019-2020 del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (Coni) e sulle vicende di maggior rilievo successivamente intervenute.

Sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2018 questa Corte ha riferito al Parlamento con determinazione 16 dicembre 2019, n. 138, pubblicata in Atti Parlamentari XVIII Legislatura, Documento XV, Numero 242.

1. L'ORDINAMENTO

Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (Coni) è la confederazione delle Federazioni sportive nazionali (FSN) e delle Discipline sportive associate (DSA), nonché autorità di disciplina, regolazione e gestione delle attività sportive, intese come elemento essenziale della formazione fisica e morale dell'individuo e parte integrante dell'educazione e della cultura nazionale. Si conforma ai principi dell'ordinamento sportivo internazionale, in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi emanati dal Comitato olimpico internazionale (CIO).

Istituito con la l. 16 febbraio 1942, n. 426, il Coni, ai sensi del d.lgs. 23 luglio 1999, n. 242, cura l'organizzazione e il potenziamento dello sport nazionale, in particolare la preparazione degli atleti e l'approntamento dei mezzi idonei per le Olimpiadi e per tutte le altre manifestazioni sportive nazionali o internazionali. Cura, inoltre, l'adozione di misure di prevenzione e repressione dell'uso di sostanze che alterano le naturali prestazioni fisiche degli atleti nelle attività sportive, nonché la promozione della massima diffusione della pratica sportiva; assume e promuove le opportune iniziative contro ogni forma di discriminazione e di violenza nello sport.

L'Ente ha personalità giuridica di diritto pubblico, con sede in Roma, ed è sottoposto alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei ministri (art. 1, comma 2 dello statuto).

Per l'espletamento dei propri servizi, il Coni si è avvalso, nel corso degli esercizi finanziari in esame, in base alla formulazione allora vigente dell'art. 8 del d.l. 8 luglio 2002, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla l. 8 agosto 2002, n. 178, della società "Sport e salute s.p.a." (già Coni servizi s.p.a.), interamente posseduta dal Ministero dell'economia e delle finanze, (Mef) e società *in house* dell'Autorità di Governo competente in materia di sport. I rapporti, anche finanziari, con la stessa sono stati disciplinati, conformemente alla normativa citata, da un contratto di servizio annuale, efficace dopo l'approvazione della stessa Autorità di Governo (art. 8, commi 1 e 8, d.l. cit.).

Il contratto di servizio per l'esercizio finanziario 2019 è stato sottoscritto il 4 novembre del medesimo anno, con efficacia dal 1° luglio al 31 dicembre 2019. È stato poi successivamente prorogato per l'esercizio 2020 (v. par. 1.7).

Ai sensi della normativa in questione, dall'8 luglio 2002 il personale del Coni è passato alle dipendenze della Sport e Salute s.p.a.¹, che è succeduta in tutti i rapporti attivi e passivi, compresi i rapporti di finanziamento con le banche e nella titolarità dei beni facenti capo all'Ente pubblico (art. 8, comma 11, cit.). A seguito di ciò, anche nel corso degli esercizi finanziari in esame, la Società ha assegnato e gestito il personale a supporto sia delle strutture centrali del Coni che di quelle periferiche, in base agli accordi previsti dal citato contratto di servizio.

Come esposto nei paragrafi che seguono, si sono succeduti in un breve lasso temporale numerosi interventi normativi che hanno ripetutamente inciso sul quadro ordinamentale e, in particolare, sulle funzioni del Coni e della Società Sport e salute, nonché sull'Autorità di Governo preposta allo sport.

Questa Corte auspica che la disciplina del settore trovi una sua stabilizzazione, anche per il superamento di talune discrasie di sistema.

1.1 Gli interventi legislativi nel settore dello sport.

Assumono rilievo, per il biennio in esame, le disposizioni introdotte dall'articolo 1, commi da 629 a 653 della l. 31 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019).

La novella² ha inciso sull'assetto organizzativo e sul meccanismo di finanziamento statale dell'attività sportiva nazionale, attribuendo a Sport e salute s.p.a. il compito – precedentemente affidato al Coni - di finanziare le FSN, le DSA, gli enti di promozione sportiva (EPS), le associazioni benemerite (AB), nonché i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato. A tale compito si provvedeva inizialmente in misura non inferiore a 280 mln, a valere sulla quota destinata alla Sport e salute (stabilita in euro 368 mln prima delle modifiche operate dal citato d.l. n. 5 del 2021).

Conseguentemente, dal 2019, al Coni sono state destinate unicamente risorse per il finanziamento delle spese relative al proprio funzionamento e alle attività istituzionali, nonché per la copertura degli oneri relativi alla preparazione olimpica e al supporto alla delegazione italiana; il contributo statale assegnato si è ridotto, pertanto, a 40 mln. Il valore del contratto di

¹ All'epoca Coni Servizi s.p.a.

² Oltre a modificare la denominazione di Coni Servizi s.p.a. in Sport e salute s.p.a.

servizio è stato adeguato in ragione delle nuove competenze di spesa e del ridotto livello di finanziamento dell'Ente.

Per il finanziamento degli organismi sportivi, Sport e salute s.p.a. è stata chiamata a istituire una gestione separata e a provvedere al riparto delle risorse sulla base degli indirizzi generali in materia sportiva adottati dal Coni in armonia con i principi dell'ordinamento sportivo internazionale. Per l'amministrazione della gestione separata, il Consiglio di amministrazione della Società è integrato da un membro designato dal Coni, quale consigliere aggiunto. Restano ferme le competenze sulle FSN, le DSA, e gli enti EPS previste dall'art. 7, comma 2, lett. e) ed f), d.lgs. n. 242 del 1999³.

Sul piano della *governance*, la legge in parola ha inoltre stabilito che il Presidente della Società sia nominato dall'Autorità di Governo competente in materia di sport gli altri membri del Cda della medesima siano individuati dal Ministro della salute e dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca (secondo la nomenclatura vigente alla data di emanazione della legge), di concerto con il Mef. In entrambi i casi è previsto il preventivo parere delle Commissioni parlamentari competenti. È inoltre stabilito che gli organi di vertice della Società siano incompatibili, tra l'altro, con gli organi di vertice del Coni. In disparte l'ulteriore riforma in materia di sport operata dal legislatore con la l. 8 agosto 2019, n. 86 (su cui *infra*) e il d.l. 18 aprile 2019, n. 32⁴, che ha trasferito anche⁵ le risorse del fondo "Sport e Periferie"⁶ a Sport e salute s.p.a., il legislatore è intervenuto significativamente sul quadro normativo sin qui illustrato con il d.l. 29 gennaio 2021, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla l. 24 marzo 2021, n. 43, al dichiarato fine di assicurare la piena operatività, autonomia e indipendenza del Coni, quale componente del CIO.

Il decreto, nell'abrogare l'art. 8, commi 1, 8 e 11, del d.l. n. 138 del 2002, in materia di rapporti tra Coni e Sport e salute, di contratto di servizio e di personale, prevede che il Coni stesso, per l'espletamento dei compiti relativi al proprio funzionamento e alle proprie attività

³ D.lgs. n. 242 del 1999, art. 7, comma 2: [...] e) esercita, sulla base dei criteri e modalità stabilite ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera e), il potere di controllo sulle federazioni sportive nazionali, sulle discipline sportive associate e sugli enti di promozione sportiva riconosciuti in merito al regolare svolgimento delle competizioni, alla preparazione olimpica e all'attività sportiva di alto livello ed all'utilizzo dei contributi finanziari di cui alla lettera d) del presente comma; f) propone al consiglio nazionale, il commissariamento delle federazioni sportive nazionali o delle Discipline sportive associate, in caso di gravi irregolarità nella gestione o di gravi violazioni dell'ordinamento sportivo da parte degli organi direttivi, ovvero in caso di constatata impossibilità di funzionamento dei medesimi, o nel caso in cui non siano stati ottemperati gli adempimenti regolamentari al fine di garantire il regolare avvio e svolgimento delle competizioni sportive nazionali; [...].

⁴ Convertito con modificazioni dalla l. 14 giugno 2019, n. 55.

⁵ A decorrere dal 18 giugno 2019.

⁶ Di cui all'art. 15 del d.l. 25 novembre 2015, n. 185, conv., con mod., dalla l. 22 gennaio 2016, n. 9.

istituzionali, sia munito di una dotazione organica nella misura di 165 unità, delle quali 10 di personale dirigenziale di livello non generale. Si stabilisce, inoltre, che l'Ente e la Società possano regolare con appositi contratti di servizio lo svolgimento di specifiche attività o servizi ulteriori a quelli propri del Coni.

Nel modificarsi l'ammontare delle risorse spettanti al Coni e alla Società nei termini stabiliti dalla l. n. 145 del 2018 (e, specificamente, dall'art. 1, comma 630), è disposto un aumento di 5 mln delle risorse destinate al Coni (che dunque ammontano a 45 mln in luogo dei precedenti 40 mln), con conseguente riduzione di quello dovuto a Sport e Salute (che passa da 368 mln di euro a 363 mln).

È sancito, poi, che all'ordinamento del Coni si applichi l'art. 4, comma 4, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantendo "la distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro"⁷; è previsto, inoltre, per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, il trasferimento dei beni immobili individuati negli allegati al citato d.l. n. 5 del 2021⁸. Più di recente, il decreto-legge in parola è stato inciso dalle modifiche operate dall'art. 1, commi 917 e ss., della l. 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio 2022) che disciplina, in materia di personale, la cessione dei contratti, le assunzioni da parte del Coni e i contratti collettivi applicabili, abrogando le disposizioni di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 1 del predetto decreto, con conseguente caducazione delle connesse procedure, ove avviate.

Inoltre, all'art. 2 del d.l. n. 5 del 2021, sono inseriti due commi: con il comma 1-bis si dispone che, nell'ambito del controllo sull'utilizzo delle risorse da parte degli organismi sportivi, di cui all'art. 1, comma 630, della l. n. 145 del 2018, l'Autorità di Governo competente in materia di sport può avvalersi della società Sport e Salute s.p.a., nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente. La medesima Autorità di Governo nomina uno dei componenti dei collegi dei revisori dei conti delle FSN e delle DSA, fermo restando il potere di controllo del Coni sui contributi finanziari da esso erogati ai suddetti organismi, per il perseguimento delle sue finalità istituzionali, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera e), del d.lgs. n. 242 del 1999. Resta fermo il potere di commissariamento del Coni nel caso di gravi violazioni sull'utilizzo dei propri contributi finanziari erogati a FSN e DSA o nel caso di gravi violazioni di norme degli

⁷ D.lgs. n. 165/2001, art. 4, comma 4: ... 4. *Le amministrazioni pubbliche i cui organi di vertice non siano direttamente o indirettamente espressione di rappresentanza politica, adeguano i propri ordinamenti al principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro. A tali amministrazioni è fatto divieto di istituire uffici di diretta collaborazione, posti alle dirette dipendenze dell'organo di vertice dell'ente.*

⁸ In applicazione della disposizione, è stato emanato il d.p.c.m. 17 giugno 2021.

statuti e dei regolamenti sportivi, come previsto all'articolo 5, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), dello stesso d.lgs. n. 242 del 1999.

Si stabilisce inoltre che il Coni, le FSN e le DSA adeguino i loro statuti e regolamenti alle novità normative entro tempistiche stabilite, pena la nomina un commissario *ad acta*.

Sono poi previste misure di sostenimento delle FSN, delle EPS, delle associazioni e società sportive professionistiche e dilettantistiche⁹, con sospensione dei termini relativi a versamenti di natura tributaria.

1.2 La riforma di cui alla legge delega 8 agosto 2019, n. 86 e relativi decreti attuativi.

Nel processo di riforma dello sport, come anticipato, è intervenuta anche la l. 8 agosto 2019, n. 86, con la quale sono state conferite deleghe al Governo in materia di ordinamento sportivo, di professioni sportive, nonché di semplificazione, per il riordino del Coni e della disciplina di settore, compresa quella di cui al d.lgs. 23 luglio 1999, n. 242. La delega è stata parzialmente attuata il 28 febbraio 2021, con l'emanazione:

- del d.lgs. n. 36, recante il riordino e riforma delle disposizioni in materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici, nonché di lavoro sportivo. Il decreto è stato successivamente modificato dal d.l. 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla l. 20 maggio 2022, n. 51, mentre l'art. 16 del d.l. 29 dicembre 2022, n. 198 (c.d. "decreto Milleproroghe"), ha differito l'entrata in vigore di alcune norme a decorrere dal 1° luglio 2023;
- del d.lgs. n. 37, in materia di rapporti di rappresentanza degli atleti e delle società sportive e di accesso ed esercizio della professione di agente sportivo;
- del d.lgs. n. 38, volto al riordino e alla riforma delle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi e della normativa in materia di ammodernamento o costruzione degli impianti stessi;
- del d.lgs. n. 39, avente ad oggetto la semplificazione di adempimenti relativi ad organismi sportivi;
- del d.lgs. n. 40, in materia di sicurezza nelle discipline sportive invernali.

⁹ Avanti domicilio fiscale, la sede legale o la sede operativa nel territorio dello Stato e operano nell'ambito di competizioni sportive in corso di svolgimento, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 ottobre 2020.

1.3 Normativa in materia di contenimento della spesa pubblica

Il Coni è iscritto nell'elenco delle pubbliche amministrazioni che concorrono alla formazione del conto economico consolidato dello Stato, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della l. 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e finanza pubblica), alla sezione "Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali". È conseguentemente tenuto agli obblighi di partecipazione agli obiettivi di finanza pubblica, secondo le disposizioni vincolistiche vigenti, mediante contenimento e razionalizzazione di specifiche tipologie di spesa e riversamento delle conseguite economie al bilancio dello Stato.

Il Collegio dei revisori, nella relazione allegata al bilancio di esercizio 2019, precisa di aver accertato che il Coni si sia attenuto alle disposizioni vigenti in materia, la cui applicazione ha avuto, per il 2019, un impatto economico pari a 2,93 mln, articolato nei termini che seguono:

- 2,83 mln, per accantonamenti e versamenti allo Stato dei risparmi di spesa derivanti dall'applicazione del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni dalla l. 30 luglio 2010, n. 122;
- euro 102 mila, per accantonamenti e versamenti allo Stato dei risparmi di spesa derivanti dall'applicazione del d.l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla l. 6 agosto 2008, n. 133.

Quanto all'esercizio 2020, posto che con la l. l. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) sono state riordinate e semplificate le norme di contenimento della spesa per consumi intermedi, nella relazione del Collegio dei revisori allegata al relativo bilancio si dà conto che è stato accertato il rispetto degli adempimenti e prescrizioni di cui all'art. 1, commi da 590 a 598, della citata legge, con particolare riguardo:

- ai limiti sulla spesa per acquisti di beni e servizi (art. 1, commi 591 e 593);
- al versamento al bilancio dello Stato dei risparmi di spesa ai sensi dell'art. 1, commi 594 e 595, con accantonamento e versamento della somma di 1,33 mln.

1.4 Statuto, regolamenti, codici e principi

Il Coni ha modificato il proprio statuto (da ultimo, con deliberazione del Consiglio Nazionale n. 1707 del 9 marzo 2022, approvata con d.p.c.m. del 19 luglio 2022), anche a fini di adeguamento alle novità normative di cui si è detto.

Inoltre, il Coni ha adottato:

- i principi fondamentali degli statuti delle FSN e delle DSA (da ultimo, delibera del Consiglio Nazionale n. 1708 del 9 marzo 2022 e d.p.c.m. del 4 aprile 2022);
- i principi fondamentali per gli statuti degli EPS (delibera del Consiglio Nazionale n. 1623 del 18 dicembre 2018);
- i principi di Giustizia sportiva (delibera n. 1616 Consiglio Nazionale del 26 ottobre 2018);
- il Codice della Giustizia sportiva (delibera del Consiglio Nazionale n. 1538 del 9 novembre 2015 e d.p.c.m. del 16 dicembre 2015);
- il Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Registro unico dei Giudici dello sport (delibera del Consiglio Nazionale n. 1638 del 16 maggio 2019 e con d.p.c.m. del 27 maggio 2019).

1.5 L'organizzazione territoriale

L'organizzazione territoriale del Coni, in base allo statuto vigente, si articola in:

- Comitati regionali, i cui organi sono il Presidente, la Giunta regionale e il Consiglio regionale;
- Delegati provinciali (di seguito Delegati);
- Fiduciari locali.

I Comitati regionali, direttamente e tramite i Delegati provinciali, in armonia con i principi e gli indirizzi fissati dagli organi centrali del Coni, rappresentano il Coni stesso nel territorio di competenza; cooperano con gli organi centrali per le azioni svolte sul territorio; promuovono e curano, nell'ambito delle proprie competenze, i rapporti con le strutture territoriali delle FSN, delle DSA e degli EPS, nonché i rapporti con le amministrazioni pubbliche, statali e territoriali e con ogni altro organismo competente in materia sportiva e propongono forme di partecipazione dei rappresentanti degli enti territoriali alla programmazione sportiva; curano, nel rispetto delle competenze, l'organizzazione e il potenziamento dello sport, nonché la promozione della diffusione della pratica sportiva.

Sono dotati di autonomia gestionale per il perseguimento dei propri compiti, nel rispetto dei regolamenti approvati dalla Giunta.

In caso di gravi irregolarità nella gestione o di gravi e ripetute violazioni dell'ordinamento da parte delle strutture territoriali, o di constatata impossibilità di funzionamento delle medesime, la Giunta nazionale ne delibera il commissariamento.

I Delegati provinciali sono nominati, in ogni Provincia, dal Presidente del Comitato regionale; coordinano l'attività dei fiduciari locali, promuovono ed attuano le iniziative per il perseguimento dei fini istituzionali, nell'ambito degli indirizzi predisposti dal Comitato regionale.

I Presidenti regionali, su proposta dei Delegati provinciali, possono nominare fiduciari locali, con il compito di assicurare i rapporti a livello locale con le società sportive e di collaborare con le amministrazioni locali per il perseguimento dei fini istituzionali del Coni.

É di seguito illustrata una sintesi delle principali risultanze emerse, a livello aggregato, dalla chiusura rispettivamente al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020 della contabilità dei Comitati regionali del Coni¹⁰.

La tabella che segue illustra la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2018, 2019 e 2020.

¹⁰ Come precisato nella nota integrativa, tali situazioni rappresentano una "vista puramente gestionale" e non "contabile/bilancistica" dei Comitati Regionali, con l'obiettivo di poterne rappresentare l'andamento economico e patrimoniale: pertanto tra i crediti, i debiti ed i ricavi sono riportati, oltre a quelli riferiti a controparti esterne al Coni, anche quelli verso la sede centrale del Coni, che, in quanto riferiti alla gestione "interna" CONI (rappresentando un mero trasferimento interno di risorse), non emergono nel bilancio unico dell'Ente.

Tabella 1 - Situazione patrimoniale Comuni regionali

(migliaia)

Attivo	2018	2019	Variab. assol.	2020	Variab. assol.
Crediti:					
Verso terzi					
-valore lordo	2.813	2.157	(656)	573	(1.584)
-fondo svalutazione crediti	(22)	(13)	9	(14)	(1)
-valore netto (A)	2.791	2.144	(647)	560	(1.584)
Verso il Coni (B)	9.399	9.066	(333)	5.837	(3.229)
Totale crediti (A+B)	12.190	11.210	(980)	6.397	(4.813)
Disponibilità liquide	2.803	2.381	(422)	4.670	2.289
Totale attivo	14.993	13.591	(1.402)	11.066	(2.525)
Passivo					
Patrimonio netto					
PN iniziale	10.704	9.677	(1.027)	10.162	485
Risultato economico di esercizio	(1.026)	485	1.511	(3.626)	(4.111)
Patrimonio netto finale	9.677	10.162	485	6.536	(3.626)
Debiti e anticipazioni ricevute					
Verso terzi (A)	4.917	3.305	(1.612)	1.036	(2.269)
Anticipazioni ricevute da terzi (B)	335	124	(211)	3.495	3.371
Totale debiti e anticipazioni ricevute (A+B)	5.252	3.429	(1.823)	4.530	1.101
Ratei e riscontri passivi	64	-	(64)	-	-
Totale passivo	14.993	13.591	(1.402)	11.066	(2.525)

Fonte: Bilanci Coni

Il patrimonio netto dei Comuni regionali al 31 dicembre 2019 ammonta a 10,16 mln, con un incremento di 485 mln rispetto al 2018 (in cui era pari a 9,68 mln), a fronte del risultato economico positivo realizzato nell'esercizio. Si compone principalmente di trasferimenti da ricevere dal Coni (9,07 mln), di disponibilità liquide (2,38 mln), di crediti verso terzi (2,14 mln), al netto di debiti verso terzi ed anticipazioni ricevute da terzi (3,43 mln).

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2020 espone un importo di euro 6,54 mln ed evidenzia una riduzione rispetto al valore di apertura di 3,63 mln, per via del risultato economico negativo realizzato nel 2020. È composto in via prevalente da trasferimenti da ricevere dal Coni (5,84 mln), da disponibilità liquide (4,67 mln), al netto di anticipazioni ricevute da terzi (3,5 mln). Secondo le precisazioni in nota istruttoria, la riduzione del patrimonio netto (e quindi il risultato economico negativo) registrata nel 2020 dipende sostanzialmente dall'autorizzazione della Giunta nazionale¹¹, condivisa con il Governo, di destinare una parte del predetto patrimonio, nei limiti del 50 per cento del valore al 31 dicembre 2018, a sostegno della ripresa

¹¹ Delibera del 14 maggio 2020.

delle attività sportive presso il proprio territorio, pesantemente colpito dagli effetti economici dell'emergenza sanitaria da Covid-19, anche sotto forma di assegnazione di contributi straordinari alle società ed associazioni sportive e/o di promozione di iniziative sportive territoriali in sinergia con gli enti pubblici territoriali.

La tabella che segue mostra l'andamento economico degli esercizi 2019 e 2020, posti a confronto con il 2018.

Tabella 2 - Risultato economico Comitati regionali

(migliaia)

	2018	2019	Var. assol.	2020	Var. asso.
Contributi Stato da Sede centrale ai Comitati	12.221	10.398	(1.823)	1.626	(8.772)
Contributi da Regioni, Province, Comuni, altri Enti	7.727	7.264	(463)	4.790	(2.474)
Ricavi per quote partecipazione Educamp	1.049	816	(233)	0	(816)
Diritti amministrativi ril.par. verifica finan. e conformità	329	398	69	323	(75)
Diritti amministrativi rilascio pareri tecn. sportiva	195	215	20	235	20
Altri ricavi	452	272	(180)	86	(186)
Ricavi da sponsorizzazioni	153	12	(141)	1	(11)
Proventi finanziari O.T.	-	-	-	-	-
Totale contributi e ricavi (A)	22.126	19.375	(2.751)	7.060	(12.315)
Compensi collab.ni tecnico sport. dilettantistiche	15.331	14.480	(851)	3.291	(11.189)
Costi riaddebitati da Sport e salute	4.734	2.058	(2.676)	-	(2.058)
Contributi erogati dal Comitato alle Soc. sportive	890	986	96	6.214	5.228
Compensi professionali	826	725	(101)	688	(37)
Compensi collaborazioni occasionali	345	199	(146)	109	(90)
Costi di viaggio, vitto e alloggio organi	316	117	(199)	47	(70)
Altri costi	367	105	(262)	229	124
Costi di viaggio, vitto e alloggio terzi	130	74	(56)	9	(65)
Oneri previdenziali e assistenziali per collabor.	35	28	(7)	22	(6)
Imposte e tasse	43	26	(17)	11	(15)
Compenso revisore dei conti	25	24	(1)	25	1
Materiale vario e beni non capitalizzabili	32	18	(14)	12	(6)
Riviste pubblicazioni e periodici	27	15	(12)	16	1
Spese postali	14	13	(1)	3	(10)
Svalutazione crediti	2	11	9	4	(7)
Spese di rappresentanza	16	8	(8)	3	(5)
Spese e commissioni bancarie	4	3	(1)	3	0
Manutenzioni ordinarie	3	1	(2)	-	(1)
Compensi per collaborazioni professionali - consulenze	12	-	(12)	-	-
Oneri finanziari	-	-	-	-	-
Totale costi (B)	23.152	18.891	(4.261)	10.686	(8.205)
Risultato economico di esercizio C=(A-B)	(1.026)	485	1.511	(3.626)	(4.111)

Fonte: Bilanci Coni

La gestione economica dei Comitati regionali nel 2019, rispetto al risultato negativo di euro 1,03 mln registrato nel 2018, risulta positivo di euro 485 mila, così determinandosi l'incremento del patrimonio netto di pertinenza dei Comitati cui si è fatto sopra riferimento.

Nel 2020, la gestione economica ha evidenziato un risultato economico negativo di 3,63 mln, principalmente dovuto, secondo le precisazioni del Coni, al sopra illustrato sostegno all'associazionismo (società ed associazioni sportive) a livello locale, volto ad agevolare la ripresa economica, a fronte dell'emergenza pandemica.

1.6. Contrasto alla corruzione e trasparenza.

Il Coni è soggetto alla normativa dettata dalla l. 6 novembre 2012, n. 190, dal d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, pubblicato sul sito, alla sezione "Amministrazione trasparente". Con riferimento agli esercizi in esame, l'Ente ha predisposto piani condivisi con Sport e salute s.p.a. per i trienni 2017-2019; 2018-2020; 2019-2021.

Con riferimento a quest'ultimo, le modifiche di cui alla l. n. 145 del 2018 hanno reso necessaria una valutazione della persistenza dei presupposti per la redazione di un piano condiviso, nonché una nuova mappatura dei processi e lo svolgimento di una nuova attività di *risk assessment*. Il Coni, pertanto, tenuto conto che il Piano per il triennio 2019-2021 era stato predisposto anteriormente all'intervento normativo e alle modifiche allo statuto di Sport e salute (del gennaio 2019), ha ritenuto opportuno inviare una richiesta di parere all'Anac. L'Autorità ha affermato che, nelle more della riorganizzazione, possono essere vigenti i precedenti piani di prevenzione della corruzione eventualmente integrati con specifiche misure. L'Ente e la Società hanno dunque approvato il Piano triennale condiviso per la prevenzione della corruzione 2019-2021.

Dal 2020, il Coni adotta un proprio Piano, non più in condivisione.

Con delibera della Giunta nazionale n. 130 del 9 aprile 2018, il Coni ha nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi della l. n. 190 del 2012, con decorrenza dal 9 aprile 2018. Cessato l'incarico il 4 novembre 2021, il nuovo Responsabile è stato nominato con delibera n. 28 del 18 gennaio 2022.

Tra i dati pubblicati sul sito, si richiamano: l'indicatore dei pagamenti (per il valore si veda al capitolo di questa relazione dedicata al bilancio); i dati di cui all'art. 13, comma 1, lett. a, nonché art. 14 del d.lgs. 33 del 2013; l'elenco di sovvenzioni contributi e vantaggi economici, ai sensi

degli artt. 26 e 27 d.lgs. cit.; le dichiarazioni di cui al d.lgs. 39 del 2013, circa l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità; i bilanci, corredati delle relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile.

Pubblica, inoltre, le relazioni di questa Corte e dell'Organismo indipendente di valutazione.

1.7. Il contratto di servizio con Sport e Salute s.p.a.

In coerenza con le modifiche normative operate dalla l. n. 145 del 2018, il 6 agosto 2019 i nuovi vertici di Sport e salute, unitamente a quelli del Coni, hanno formalizzato un accordo con il quale sono state definite le cornici economiche e finanziarie dei reciproci rapporti, sia per il 2019 che per il 2020. A tale accordo è seguita, nel mese di novembre, la sottoscrizione del contratto di servizio fra le parti per il 2019.

Il corrispettivo previsto in quest'ultimo è pari a euro 56,4 mln (consuntivazione dei servizi resi per 60,67 mln, a cui è stata applicata una riduzione di euro 4,23 mln), minore rispetto al 2018 (- 44,5 mln), per effetto del cambio di perimetro delle prestazioni rese dalla Società al Coni nell'ambito del contratto, a partire dal secondo semestre, come da nuovi accordi di cui sopra.

In particolare, tra le attività e le funzioni richieste dal Coni rientrano:

- le attività e i servizi dedicati in via esclusiva all'Ente Coni, relativi al funzionamento degli uffici destinati all'esecuzione e sviluppo dell'attività istituzionale¹²;
- il supporto logistico - organizzativo degli uffici centrali del Coni, nonché la gestione centralizzata e dei relativi costi di funzionamento¹³ delle sedi territoriali del Coni¹⁴;
- il supporto nella gestione del personale delle Federazioni e relativi adempimenti amministrativi¹⁵, limitatamente al primo semestre;
- la gestione di impianti sportivi finalizzati alla preparazione c.d. di "alto livello";
- gli interventi strutturali migliorativi sugli impianti sportivi destinati alla preparazione olimpica/alto livello, per l'adeguamento progressivo degli stessi alle esigenze della

¹² Uffici di Presidenza e Segreteria Generale; organi collegiali; Sport e Preparazione Olimpica; Comunicazione e rapporti con i media; supporto organi di Giustizia sportiva; attività medico scientifica; assistenza legale e contenzioso; vigilanza; statuti e Regolamenti; Servizi amministrativi per CONI Ente; progetti speciali; supporto commissione impianti sportivi, supporto delle attività in materia di trasparenza e anticorruzione.

¹³ Fitti passivi, ammortamenti, utenze, pulizia, vigilanza, manutenzioni, reti informatiche, ecc.

¹⁴ Limitatamente al 10 per cento stima dei mq ad uso ufficio messi a disposizione dei Presidenti degli Organi territoriali del CONI.

¹⁵ Elaborazione buste paga.

preparazione degli atleti, nei limiti di *budget* della Società, così come definito nel contratto tra le parti.

Inoltre, sono state svolte attività finalizzate alla valorizzazione del marchio olimpico, separatamente quotate e consuntivate nell'ambito del corrispettivo del contratto di servizio.

La tabella che segue illustra l'espletamento delle attività in favore del Coni nel 2019.

Tabella 3 - Espletamento attività da parte di Sport e Salute s.p.a. (2019)

(migliaia)

	Costi operativi netti	Costo del personale	Altri costi	Totale costi primo semestre	Costi operativi netti	Costo del personale	Altri costi	Totale costi secondo semestre
Funzionamento Coni:								
Segreteria Presidenza	82	305	-	388	82	305	-	388
Affari Legislativi Istituzionali	49	490	-	539	38	88	-	126
Segreteria Segretario Generale Ente Coni	45	465	-	510	45	465	-	510
Rapporti con i Media	193	579	-	772	193	579	-	772
Servizi Amministrativi	52	299	-	352	52	158	-	211
Organi Collegiali	166	196	-	363	166	196	-	363
Costi spazi ad uso ufficio per Uffici Centrali Coni	-	-	825	825	-	-	611	611
Totale funzionamento Coni	587	2.336	825	3.749	576	1.793	611	2.980
Istituzionale (escl. Uffici antidoping):								
Supporto a Commissione Impianti Sportivi	15	160	-	174	15	160	-	174
Statuti e regolamenti	4	235	-	239	4	235	-	239
Giustizia sportiva	2	127	-	129	2	127	-	129
Riconoscimento Organismi sportivi	4	179	-	182	4	179	-	182
Progetti Speciali	1	323	-	324	1	323	-	324
Rivista di Diritto Sportivo	17	-	-	17	17	-	-	17
Totale istituzionale (escl. Uffici antidoping)	42	1.023	-	1.065	42	1.023	-	1.065
Altre attività Make:								
Scienza dello Sport	467	304	-	771	467	304	-	771
Preparazione Olimpica	801	609	-	1.409	801	609	-	1.409
Centri di Prep. Olimpica	2.628	661	-	3.289	2.628	661	-	3.289
Vigilanza	61	72	-	133	31	72	-	103
Totale altre attività Make	3.957	1.645	-	5.602	3.927	1.645	-	5.572
Totale attività core	4.587	5.005	825	10.417	4.545	4.461	611	9.617
Altre attività:								
Medicina	351	371	-	722	-	-	186	186
Territorio	166	5.689	2.437	8.292	-	232	487	719
Imposte e tasse	-	-	567	567	-	-	397	397
Costi indiretti	-	-	4.423	4.423	-	-	1.985	1.985
Totale altre	517	6.060	7.427	14.004	-	232	3.055	3.287
Attività commerciale:								
Attività di valorizzazione marchi Coni	778	338	-	1.116	778	338	-	1.116
Risonanza Magnetica parte commerciale	70	-	-	70	-	-	-	-
Totale attività commerciale	848	338	-	1.186	778	338	-	1.116
Attività assorbite da Sport e Salute II semestre:								
Acc.ti fondo pensioni	-	-	3.455	3.455	-	-	-	-
Personale da ricollocare (temporaneamente presso RU)	-	590	-	590	-	-	-	-
Supporto (CSR, CS, SDS, BIB)	(239)	1.137	-	898	-	-	-	-
Interessi su debiti da conferimento iniziale	428	-	-	428	-	-	-	-
Uffici antidoping	349	488	-	837	-	-	-	-
Organismi sportivi	624	483	10.776	11.883	-	-	-	-
Totale attività assorbite da Sport e salute II semestre	1.163	2.698	14.231	18.093	-	-	-	-
<i>Mark-up</i>			2.233	2.233	-	-	-	-
Totale Contratto di servizio	7.115	14.101	24.716	45.932	5.323	5.031	4.382	14.736

Fonte: Relazione Sport e Salute allegata a bilancio Coni

Il corrispettivo complessivo del contratto di servizio risulta pari a 56,44 mln derivanti da consuntivazione dei servizi resi per 60,67 mln, a cui è stata applicata una riduzione pari a 4,23 mln.

Nel 2019, il valore dei progetti extra contratto di servizio sono stati pari a 5,8 mln (11,7 mln nel 2018). La tabella che segue ne illustra il dettaglio.

Tabella 4 - Valore imponibile progetti extra contratto (2019)

(migliaia)

Progettualità	Ente promotore/finanziatore a monte del progetto	Importo
Centralizzazione acquisti territorio Coni, Campi estivi Educamp, Trofeo Coni e Centri di orientamento e avviamento allo Sport	Coni	2.798
Progetto candidatura Giochi Olimpici 2026	Coni - Regione Lombardia - Regione Veneto - Comune di Milano - Comune di Cotina d'Ampezzo	1.263
Sport e integrazione	Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali	255
Progetto Accumuli e Barletta	Coni	242
Progetto sport di classe	Coni	185
Risonanza magnetica Coni (II semestre 2019)	Coni	98
Progetto La nuova stagione	Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali	76
Seminario <i>marketing</i>	Coni	66
Progetto Coni Ragazzi	Coni/Fondazione Vodafone	35
Progetto Vincere da Grandi	Lottomatica-Coni	16
Riunione CIO Milano 2019, Roma 2024, Roadshow, Agenti Sport	Coni (Protocollo con Comune di Milano e Regione Lombardia)	12
Subtotale		5.045
Accesso a condizioni privilegiate a favore delle FNS ai corsi della Scuola dello Sport	Coni	753
Totale		5.798

Fonte: relazione Sport e salute allegata a bilancio Coni

Non c'è un esatto allineamento con il conto economico del Coni in quanto, secondo le precisazioni dell'Ente, l'importo indicato nella tabella (di fonte Sport e salute, relazione allegata al bilancio Coni) è al netto dell'iva e comprende¹⁶ anche costi che, nel bilancio del CONI, sono allocati tra i costi dei Comitati regionali, nonché in quanto, con riferimento ad uno

¹⁶ Alla voce "centralizzazione costi Territorio".

specifico progetto, sono riportati nel bilancio i soli costi di competenza dell'Ente e non anche quelli delle altre parti interessate¹⁷.

Il corrispettivo del contratto di servizio è pari nel 2020 a 25,57 mln. La riduzione rispetto al precedente esercizio (di 30,9 mln) è dovuta, per un verso, alla ridefinizione delle prestazioni rese dalla Società al Coni nell'ambito del contratto stesso, sulla base di accordi tra le parti formalizzati nel novembre 2019, nonché, per altro verso, per la riduzione delle attività determinata anche dalla emergenza pandemica.

Rispetto al 2019, le attività e le funzioni richieste dal Coni a seguito delle intervenute modifiche normative, si riducono a:

- attività e i servizi dedicati in via esclusiva all'Ente Coni, relativi al funzionamento degli uffici destinati all'esecuzione e sviluppo dell'attività istituzionale¹⁸;
- supporto logistico - organizzativo degli uffici centrali del Coni, nonché la gestione centralizzata e dei relativi costi di funzionamento¹⁹ delle sedi territoriali del Coni²⁰;
- gestione di impianti sportivi finalizzati alla preparazione di Alto Livello.

La tabella che segue illustra l'espletamento delle attività da parte di Sport e Salute s.p.a in favore del Coni, nel 2020.

¹⁷ Più specificamente in tabella, alla voce "Progetto Candidatura Giochi Olimpici 2026", sono riportati i costi sostenuti da Sport e Salute per il progetto di candidatura Milano Cortina 2026. In base agli accordi vigenti tra le Parti, ossia CONI, Enti Territoriali e Sport e Salute, quest'ultima, quale soggetto attuatore, ha sostenuto le spese del progetto. A seguire la Società ha provveduto a rifatturare le spese al CONI che, a sua volta, ha gestito ad anticipo la parte di competenza degli altri Enti. Sul bilancio del Coni sono pertanto riflessi i costi di propria competenza.

¹⁸ Uffici di Presidenza e Segreteria Generale; organi collegiali; Sport e Preparazione Olimpica; Comunicazione e rapporti con i media; supporto organi di Giustizia sportiva; attività medico scientifica; assistenza legale e contenzioso; vigilanza; statuti e Regolamenti; Servizi amministrativi per CONI Ente; progetti speciali; supporto commissione impianti sportivi, supporto delle attività in materia di trasparenza e anticorruzione.

¹⁹ Fitti passivi, ammortamenti, utenze, pulizia, vigilanza, manutenzioni, reti informatiche, ecc.

²⁰ Limitatamente al 10 per cento stima dei mq ad uso ufficio messi a disposizione dei Presidenti degli Organi territoriali del CONI.

Tabella 5 - Espletamento attività da parte di Sport e Salute s.p.a. (2020)

(migliaia)

	Costi operativi netti	Costo del personale	Altri costi	Totale costi (imponibile)
Funzionamento Coni:				
Segreteria Presidenza	21	595		617
Affari Legislativi Istituzionali	72			72
Segreteria Segretario Generale Ente Coni	32	913		944
Rapporti con i Media	273	1.140		1.413
Servizi Amministrativi	149	329		478
Organi Collegiali	203	350		553
Costi spazi ad uso ufficio per Uffici Centrali Coni			658	658
Totale funzionamento Coni (A)	750	3.327	658	4.735
Istituzionale (escl. Uffici antidoping):				
Supporto a Commissione Impianti Sportivi	26	320		346
Statuti e regolamenti	11	581		592
Giustizia sportiva	22	245		267
Riconoscimento Organismi sportivi	2	342		344
Progetti Speciali	11	510		521
Rivista di Diritto Sportivo	15			15
Totale istituzionale (escl. Uffici antidoping) (B)	86	1.999		2.085
Altre attività Make:				
Scienza dello Sport	619	552		1.171
Risonanza non commerciale	68			68
Preparazione Olimpica	274	1.110		1.384
Centri di Prep. Olimpica	5.991	1.196		7.187
Vigilanza	(3)	155		152
Legal Coni Partner e Affari legislativi Coni	66	275		341
Totale altre attività Make (C)	7.015	3.289		10.304
Totale attività core (A+B+C)	7.852	8.614	658	17.124
Altre attività:				
Medicina	-	-	240	240
Territorio	-	450	337	787
Imposte e tasse	-	-	-	-
Costi indiretti	-	-	4.171	4.171
Totale altre	-	450	4.748	5.198
Attività commerciale:				
Attività di valorizzazione marchi Coni	1.116	657	-	1.773
Risonanza Magnetica parte commerciale	229	-	-	229
Totale attività commerciale	1.345	657		2.002
<i>Mark-up</i>	-	-	1.243	1.243
Totale Contratto di Servizio	9.197	9.721	6.649	25.567

Fonte: Relazione Sport e Salute allegata a bilancio Coni

Nel 2020 Sport e Salute s.p.a. ha inoltre supportato il CONI per le attività non rientranti nel perimetro del contratto di servizio riportate nella tabella seguente, per complessivi 268 mila euro.

Tabella 6 - Valore imponibile progetti extra contratto di servizio 2020

(migliaia)

Progettualità	Ente promotore / finanziatore a monte del progetto	Importo 2020
Progetto Accumuli	Coni	194
Progetto Scuola	Coni	3
Progetto Educamp	Coni	30
Progetto Milano Cortina 2026	Coni - Regione Lombardia - Regione Veneto - Comune di Milano - Comune di Cortina d'Ampezzo	27
Progetto La Nuova Stagione	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	2
Progetto Trofeo CONI	Coni	6
Progetto CONI Giovani	Fondazione Vodafone	5
Sport e Integrazione	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	1
Totale		268

Fonte: CONI

Analogamente a quanto sopra precisato con riferimento alla tabella 5, non c'è una totale sovrapposibilità con il conto economico in quanto gli importi indicati in tabella sono al netto dell'iva e, con riferimento al progetto "Milano-Cortina", sono riportati in bilancio i soli costi di competenza del CONI.

2. LE FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI, LE DISCIPLINE SPORTIVE ASSOCIATE, GLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA E LE ASSOCIAZIONI BENEMERITE

Al Coni, come detto, fanno capo le Federazioni sportive nazionali e le Discipline sportive associate, soggetti aventi “natura di associazione con personalità giuridica di diritto privato”, ai sensi dell’art. 15, comma 2 del d.lgs. n. 242 del 1999 e del d.p.r. 10 febbraio 2000, n. 361.

Le FSN sono costituite da società, da associazioni sportive e, nei casi previsti dai singoli statuti in relazione alla particolare attività, anche da singoli tesserati. Nell’ambito dell’ordinamento sportivo, godono di autonomia tecnica, organizzativa e di gestione, sotto la vigilanza del Coni. Svolgono l’attività sportiva e le relative attività di promozione in armonia con l’ordinamento sportivo nazionale e internazionale. Sono rette dalle norme del rispettivo statuto (approvato dalla Giunta del Coni che ne valuta la conformità alla legge, al proprio statuto e ai principi fondamentali emanati dal Consiglio nazionale del Coni), dai regolamenti per la sua attuazione e dal codice civile. Gli statuti definiscono i poteri di vigilanza e controllo esercitabili dalla federazione nei confronti delle articolazioni associative interne alla propria organizzazione.

Il Coni riconosce una FSN per ciascuno sport, rispondente ai requisiti indicati nel proprio statuto. I bilanci delle federazioni sportive nazionali sono approvati annualmente dal Consiglio federale e sono sottoposti all’approvazione della Giunta nazionale del Coni.

Nell’esercizio dell’attività a valenza pubblicistica²¹, si conformano agli indirizzi e ai controlli del Coni ed operano secondo i principi di imparzialità e trasparenza²². La Giunta nazionale vigila sul corretto funzionamento delle FSN e propone al Consiglio nazionale, nei casi previsti dallo statuto²³, la nomina di un commissario²⁴.

²¹ In base alle disposizioni dello statuto, ammissione e affiliazione di società, di associazioni sportive e di singoli tesserati; revoca a qualsiasi titolo e modificazione dei provvedimenti di ammissione o affiliazione; controllo in ordine al regolare svolgimento delle competizioni e dei campionati sportivi professionistici; utilizzazione dei contributi pubblici; prevenzione e repressione del doping, nonché le attività relative alla preparazione olimpica e all’alto livello, alla formazione dei tecnici, all’utilizzazione e alla gestione degli impianti sportivi pubblici.

²² Lo statuto precisa, inoltre, che la valenza pubblicistica dell’attività non modifica l’ordinario regime di diritto privato dei singoli atti e delle situazioni giuridiche soggettive connesse.

²³ Accertate gravi irregolarità nella gestione o di gravi violazioni dell’ordinamento sportivo da parte degli organi federali, o nel caso in cui non sia garantito il regolare avvio e svolgimento delle competizioni sportive da parte degli organi federali o in caso di constatata impossibilità di funzionamento dei medesimi.

²⁴ Stabilisce inoltre i criteri e le procedure attraverso cui garantire la rispondenza delle determinazioni federali ai programmi del CONI relativamente alla competitività delle squadre nazionali, alla salvaguardia del patrimonio sportivo nazionale e della sua specifica identità, e all’esigenza di assicurare l’efficiente gestione interna.

Le DSA sono formate dalle associazioni e società sportive dilettantistiche e – nei singoli casi previsti dagli statuti, in relazione alla particolare attività – anche dai singoli tesserati. Le DSA costituiscono associazioni senza fini di lucro con personalità giuridica di diritto privato.

Il Consiglio nazionale del Coni riconosce una DSA per ciascuno sport che non sia già oggetto di una FSN, che risponda ai requisiti stabiliti dal proprio statuto. Gli statuti definiscono i poteri di vigilanza e controllo esercitabili dalla DSA nei confronti delle articolazioni associative interne alla propria organizzazione. La Giunta del Coni può istituire e regolamentare un organismo di coordinamento delle DSA. Ad esse e ai loro affiliati e tesserati si applicano, salve espresse deroghe, le norme statutarie relative all'ordinamento delle FSN.

Gli Enti di promozione sportiva (EPS) sono associazioni riconosciute dal Coni, a livello nazionale o regionale, aventi come fini istituzionale la promozione e la organizzazione di attività fisico-sportive con finalità ricreative e formative, e che svolgono le loro funzioni nel rispetto dei principi, delle regole e delle competenze del Coni, delle FSN e delle DSA.

Sono costituiti, a fini sportivi, da società e associazioni sportive e, ove previsto dai rispettivi statuti, anche da singoli tesserati. La Giunta nazionale approva lo statuto degli EPS valutandone la conformità alla legge, allo statuto del Coni e ai principi fondamentali adottati del Consiglio nazionale. Sono sottoposti al controllo del Coni secondo i criteri e le modalità stabilite dal Consiglio nazionale. La Giunta nazionale, su proposta degli EPS, può istituire e regolamentare un organismo di coordinamento degli EPS riconosciuti dal Coni a livello nazionale.

La Giunta nazionale (art. 7, comma 5), se riscontra irregolarità relative alla utilizzazione dei finanziamenti per attività o spese non attinenti alle finalità degli Enti, adotta i provvedimenti necessari e può proporre al Consiglio nazionale la sospensione o la riduzione dei contributi e, nei casi più gravi, la revoca del riconoscimento sportivo.

La Giunta approva il bilancio di previsione con i connessi programmi di attività e il bilancio consuntivo delle Federazioni sportive nazionali e delle Discipline sportive associate; esamina il bilancio di previsione ed il conto consuntivo degli Enti di promozione sportiva, nonché una relazione documentata in ordine all'attività svolta e all'utilizzazione dei contributi ricevuti dal CONI, al fine dell'assegnazione dei contributi finanziari in favore degli stessi.

Inoltre, lo statuto (art. 23 comma 2) prevede anche che il CONI stabilisca i contributi finanziari in favore delle Federazioni, eventualmente determinando specifici vincoli di destinazione, con

particolare riguardo alla promozione dello sport giovanile, alla preparazione olimpica e all'attività di alto livello.

In realtà, i compiti in materia di attribuzione dei contributi alle Federazioni, alle Discipline sportive associate e agli Enti di promozione sportiva sono ormai di competenza della società Sport e salute - sia pure anche sulla base degli indirizzi generali adottati dal Coni - ai sensi della l. n. 145 del 2018, art. 1, commi 630 e 633, che, come detto, prevede l'integrazione del Cda, per l'esame di queste materie, di un rappresentante del Coni.

Si rileva, quindi, una divaricazione tra la competenza formale, inerente all'approvazione dei bilanci da parte del Coni, e la concreta gestione dei contributi e, quindi, della politica settoriale da parte di Sport e salute.

Le Associazioni benemerite (AB) sono associazioni nazionali che svolgono attività a vocazione sportiva di notevole rilievo, riconosciute come benemerite dal Consiglio nazionale o, per delega, dalla Giunta. I loro statuti - che sono approvati dalla Giunta nazionale del Coni - devono, tra l'altro, essere in armonia con i principi fondamentali del Coni e prevedere l'autonomia di bilancio e l'assenza dei fini di lucro. La Giunta può istituire e regolamentare un organismo di coordinamento delle AB.

Infine, va rammentato che, in base all'articolo 1, comma 154, della l. 3 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), il contributo del 5 per mille è divenuto sostegno stabile per le associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal Coni a norma di legge, che svolgono una rilevante attività di interesse sociale²⁵.

Il Coni pubblica sul sito istituzionale l'elenco delle Società ammesse, escluse e decadute a seguito dei controlli effettuati dai Comitati regionali, nonché l'elenco permanente, l'iscrizione al quale esonera le Società a ripetere la procedura di iscrizione per l'anno successivo.

²⁵ Le modalità operative sono quelle stabilite dal d.p.c.m. del 7 luglio 2016 e prevedono che le verifiche sul possesso dei requisiti siano effettuate dalle strutture territoriali del CONI.

3. ORGANI E CONTROLLI

3.1 Gli organi

Secondo il vigente statuto, sono organi del Coni:

- a) il Consiglio nazionale;
- b) la Giunta nazionale;
- c) il Presidente;
- d) il Segretario generale;
- e) il Collegio dei revisori dei conti.

Le cariche hanno durata quadriennale, con possibilità di rielezione per più mandati, fatta eccezione per le cariche di Presidente, di quelle dei rappresentanti in seno alla Giunta nazionale delle FSN, delle DSA, degli EPS e delle strutture periferiche del Coni, per i quali è previsto un limite massimo di mandati pari a tre²⁶.

Il Consiglio Nazionale, quale massimo organo rappresentativo dello sport italiano, opera per la diffusione dell'idea olimpica, assicura l'attività necessaria per la preparazione olimpica, disciplina e coordina l'attività sportiva nazionale e armonizza l'azione delle FSN e delle DSA. Si compone di membri di diritto (il Presidente del Coni, che lo presiede; i Presidenti delle FSN riconosciute; i membri italiani del CIO) e di membri elettivi²⁷. Il Consiglio è stato eletto, nelle sue varie componenti, nei giorni 10, 11 e 12 aprile 2017. Per il periodo 2021-2025 le elezioni si sono svolte nei giorni 13,14 e 21 aprile 2021.

La Giunta Nazionale è l'organo di indirizzo, esecuzione e controllo dell'attività amministrativa del Coni; esercita il controllo anche sulle FSN e DSA e, attraverso queste, sulle loro articolazioni interne, nonché sugli EPS. Inoltre, alla Giunta Nazionale partecipano, senza diritto di voto, il

²⁶ Viene in rilievo l'art. 1 della l. 11 gennaio 2018, n. 8, recante *Modifiche al decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242, in materia di limiti al rinnovo dei mandati degli organi del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) e delle federazioni sportive nazionali, e al decreto legislativo 27 febbraio 2017, n. 43, in materia di limiti al rinnovo delle cariche nel Comitato italiano paralimpico (CIP), nelle federazioni sportive paralimpiche, nelle discipline sportive paralimpiche e negli enti di promozione sportiva paralimpica, che ha modificato l'art. 3 del d.lgs. 23 luglio 1999, n. 242 e l'art. 4 del d.lgs. 27 febbraio 2017, n. 43, con previsioni in materia di durata massima delle cariche degli organi e di limiti di rinnovo dei mandati.*

²⁷ In particolare, a) atleti e tecnici sportivi in rappresentanza delle FSN e delle DSA, eletti secondo quanto previsto dall'articolo 34 dello statuto; b) tre rappresentanti delle strutture territoriali regionali e tre rappresentanti delle strutture territoriali provinciali del CONI, eletti secondo quanto previsto dall'art. 34-bis dello statuto; c) cinque rappresentanti degli EPS riconosciuti dal CONI, eletti secondo quanto previsto dall'art. 34-ter dello statuto; d) tre rappresentanti delle DSA, eletti secondo quanto previsto dall'art. 34-quater dello statuto; e) un rappresentante delle AB riconosciute dal CONI, eletto secondo quanto previsto dall'art 34-quinquies dello statuto.

Segretario Generale, i membri italiani onorari del CIO ed il Presidente del CIP. Alle sedute della Giunta Nazionale assistono i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

È composta dal Presidente del Coni, che la presiede; da dieci rappresentanti delle FSN e delle DSA²⁸; da un rappresentante nazionale degli EPS; da due rappresentanti delle strutture territoriali del Coni, di cui uno regionale e uno provinciale; dai membri italiani del CIO.

Per il quadriennio 2017-2020, è stata nominata dal Consiglio nazionale l'11 maggio 2017. Per il quadriennio 2021-2025, la Giunta è stata nominata dal Consiglio nazionale il 13 maggio 2021.

Nella stessa data, il Consiglio Nazionale ha eletto il Presidente (è poi seguita la nomina con il dpr 14 luglio 2021), confermando quello uscente che era stato nominato nel maggio 2017. Scaduto anche il secondo mandato, il Presidente è stato rinnovato per un ulteriore quadriennio il 13 maggio 2021.

Tra le attribuzioni del Presidente si richiamano la rappresentanza legale del Coni, nell'ambito dell'ordinamento sportivo nazionale ed internazionale; lo svolgimento di compiti previsti dall'ordinamento sportivo a livello nazionale ed internazionale; la nomina, su proposta del Procuratore generale dello sport, dei procuratori nazionali dello sport.

Il Segretario generale, vertice amministrativo dell'Ente, è nominato dalla Giunta nazionale. La carica è incompatibile con quella di componente del Consiglio Nazionale e con quella di componente degli organi delle FSN, delle DSA e degli EPS.

Con delibera della Giunta n. 206 dell'11 maggio 2017, è stato nominato il Segretario Generale per il successivo quadriennio e contestualmente sono state conferite le funzioni vicarie del Segretario ad altro soggetto, fatte salve le determinazioni da assumersi al termine dei XXIII Giochi Olimpici invernali di Pyeongchang. Con delibera n. 55 del 12 marzo 2018, sulla scorta della riserva precedentemente formulata, è stato nominato il nuovo Segretario a completamento del quadriennio 2017-2020. Scaduto il mandato, lo stesso Segretario è stato confermato per il quadriennio 2021-2024, con delibera del 13 maggio 2021.

Il Collegio dei revisori dei conti, nominato con decreto dell'Autorità vigilante, è composto da tre membri, di cui uno designato dal Mef, uno dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro con delega allo sport, ove nominato, ed uno scelto dal Coni, tra iscritti al registro dei revisori legali o tra persone in possesso di specifica professionalità. Il Collegio, nel corso della prima seduta, elegge il Presidente.

²⁸ Tre dei quali eletti fra gli atleti e tecnici sportivi, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 35 dello statuto.

Il Collegio del periodo oggetto di esame è stato nominato con d.p.c.m. del 14 dicembre 2017. Il Collegio attualmente in carica è stato nominato con d.p.c.m. del 24 gennaio 2022.

3.2 Organismo interno di valutazione.

Ai sensi del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, il Coni nomina un Organismo interno di valutazione, composto da tre componenti, con il compito di analizzare il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni dell'Ente.

I componenti dell'OIV sono stati nominati per il triennio 2017-2020 con delibera della Giunta Nazionale n. 365 del 21 settembre 2017, che ne ha determinato il compenso annuo lordo in euro 10.000 per il Presidente e 6.000 per ciascuno dei due componenti.

Scaduto l'incarico, alle nuove nomine e alla relativa determinazione dei compensi – stabili rispetto agli importi sopra indicati – per il successivo triennio si è proceduto con la delibera della Giunta nazionale n. 29 del 23 febbraio 2021.

L'Organismo ha effettuato le verifiche di competenza per il ciclo 2019 e 2020 con la collaborazione dell'Ufficio di *Internal Auditing* e *Corporate Compliance* di Sport e Salute, nonché del Responsabile di prevenzione della corruzione e della trasparenza del Coni.

Le relazioni dell'Organo, pubblicate sul sito istituzionali, non hanno rilevato criticità.

3.3 I compensi degli organi

In base alle previsioni statutarie, gli emolumenti da corrispondere ai componenti degli organi sono determinati con decreto dell'Autorità vigilante, di concerto con il Mef, su proposta del Coni, in base delle vigenti disposizioni in materia.

Tutte le cariche dell'organizzazione territoriale sono esercitate a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese. Per i revisori dei conti è prevista una indennità stabilita dalla Giunta nazionale.

Le indennità lorde dei componenti della Giunta, del Consiglio nazionale e del Collegio dei revisori sono invariate dal 1998, per i Vice-Presidenti dal 2003 e per il Presidente dal 2005. L'importo lordo unitario dei gettoni di presenza è quello del 2005. Tutti gli importi sono erogati e valorizzati in bilancio al netto delle riduzioni (accantonamenti ed economie di spesa) effettuate in base alle vigenti disposizioni sul contenimento della spesa pubblica.

Le tabelle che seguono illustrano i compensi degli organi di amministrazione e controllo percepiti nel 2019 e 2020. A fini comparativi, è anteposta una tabella che raffigura i dati relativi all'esercizio finanziario 2018.

Tabella 7- Compensi organi amministrazione e controllo 2018

(migliaia)

	Componenti	Indennità complessiva	Gettoni
Presidente	1	176	2
Vicepresidenti	2	87	5
Segretario Generale	1	25	-
Vicario Segretario Generale	1	-	-
Totale		288	7
Giunta Nazionale	15*	80	23
Consiglio Nazionale	75**	338	77
Totale Gn e Cn		417	100
Presidente Collegio revisori	1	8	5
Componenti Collegio revisori	2	11	6
Totale Collegio revisori		19	11
Totale		724	118

*di cui 12 percettori di compensi.

**di cui 73 percettori di compensi.

Fonte: Coni

Tabella 8 - Compensi organi amministrazione e controllo 2019

(migliaia)

	Componenti	Indennità complessiva	Gettoni
Presidente	1	176	2,4
Vicepresidenti	2	87	4
Segretario Generale	1	18	-
Totale		281	7
Giunta Nazionale	15*	89	23
Consiglio Nazionale	75**	348	70
Totale Gn e Cn		436	93
Presidente Collegio revisori	1	8	4
Componenti Collegio revisori	2	11	5
Totale Collegio revisori		19	9
Totale		737	108

*di cui 12 percettori di compensi.

**di cui 73 percettori di compensi.

Fonte: Coni

Tabella 9 - Compensi organi amministrazione e controllo 2020*(migliaia)*

	Componenti	Indennità complessiva	Gettoni
Presidente	1	176	1,8
Vice-Presidenti	2	87	4
Segretario Generale	1	17	-
Totale		280	5
Giunta Nazionale	15*	83	17
Consiglio Nazionale	75**	341	57
Totale GN e CN		424	74
Presidente Collegio dei revisori	1	8	3
Componenti Collegio dei revisori	2	11	5
Totale Collegio dei revisori		19	8
Totale		724	88

*di cui 12 percettori di compensi.

**di cui 73 percettori di compensi

Fonte: Coni

Si riportano di seguito i compensi relativi all'organismo interno di vigilanza nel triennio 2018-2019-2020.

Tabella 10 - Compensi Oiv*(migliaia)*

	Indennità complessiva		
	2018	2019	2020
Presidente Oiv	12	12	9
Componenti Oiv (2)	15	15	11
Totale	27	27	20

Fonte: Ente

4. IL PERSONALE

Come innanzi riferito, ai sensi dell'art. 8, comma 11, del. d.lgs. n. 138 del 2002, dall'8 luglio 2002 il personale del Coni è passato alle dipendenze di Coni Servizi s.p.a. (ora Sport e Salute s.p.a.), la quale è succeduta in tutti i rapporti attivi e passivi, compresi i rapporti di finanziamento con le banche, e nella titolarità dei beni già facenti capo al Coni.

La disposizione richiamata è stata abrogata dal d.l. n. 5 del 2021, in cui si prevede che il Coni, per l'espletamento dei compiti relativi al proprio funzionamento e alle proprie attività istituzionali, sia munito di una propria dotazione organica nella misura di 165 unità, delle quali 10 di personale dirigenziale di livello non generale. Ulteriori disposizioni in materia sono state dettate dalla l. n. 234 del 2021, specificamente in materia di cessione dei contratti, le assunzioni e i contratti collettivi applicabili.

Con delibera della Giunta nazionale n. 274 del 19 luglio 2022 è stata ratificata la delibera presidenziale n. 46/14 del 30 giugno 2022, con cui è stata differita l'adozione del Piano della *performance* a quando sarà realizzata la piena autonomia organizzativa del Coni, con il completamento della dotazione organica e rinviato al "Primo accordo sull'attuazione del modello organizzativo e di servizi di cui alla delibera n. 96 del 2022, sull'applicazione degli istituti contrattuali di valorizzazione del personale appartenente al contingente speciale ad esaurimento e sul lavoro a distanza", per la disciplina della *performance* del personale attualmente in forza.

5. LA GIUSTIZIA SPORTIVA

Presso il Coni sono istituiti, in posizione autonoma e indipendente, il Collegio di garanzia dello sport e la Procura generale dello sport.

5.1. Il Collegio di garanzia.

Il Collegio di garanzia è organo di ultimo grado della giustizia sportiva, a cui spetta la cognizione delle controversie decise in via definitiva in ambito federale, salve eccezioni specifiche²⁹. Inoltre, il ricorso al Collegio è ammesso avverso tutte le decisioni non altrimenti impugnabili nell'ambito dell'ordinamento sportivo, emesse dagli organi di giustizia federale esclusivamente per violazione di norme di diritto, nonché per omessa o insufficiente motivazione circa un punto decisivo della controversia che abbia formato oggetto di disputa tra le parti.

Al Collegio sono demandate altresì funzioni consultive per il Coni e, su richiesta presentata per il tramite del Coni stesso, per le singole Federazioni sportive. Lo statuto prescrive che un regolamento assicuri, per lo svolgimento delle funzioni consultive, adeguate forme di distinzione e separazione dagli organi cui sono attribuite le funzioni giudiziali.

Il Collegio di garanzia dello sport è costituito in quattro sezioni giudicanti e una sezione consultiva (art. 56 del codice di giustizia sportiva); è composto da un Presidente, da Presidenti di sezione e da Consiglieri³⁰. Inoltre, sono previste le Sezioni Unite, costituite dal Presidente del Collegio di garanzia dello sport, che lo presiede, e dai Presidenti delle sezioni giudicanti. Il Presidente e i componenti del Collegio sono eletti dal Consiglio nazionale del Coni, su proposta della Giunta, secondo le procedure definite dallo statuto. La carica ha durata quadriennale e non è rinnovabile.

Nel corso del 2020, data l'emergenza dovuta alla pandemia da Covid-19 ed in considerazione della comprovata difficoltà di funzionamento del Collegio a causa della carenza di organico, il

²⁹ Ossia le controversie in materia di *doping* e le decisioni assunte dal Giudice sportivo o dalla corte sportiva d'Appello che hanno comportato l'irrogazione di sanzioni tecnico-sportive di durata inferiore a novanta giorni o pecuniarie fino a euro 10.000.

³⁰ Il Presidente e i componenti del Collegio di garanzia dello sport sono scelti tra soggetti esperti di diritto sportivo tra i professori ordinari in materie giuridiche, gli avvocati abilitati all'esercizio della professione dinanzi alle magistrature superiori, gli avvocati dello Stato, i magistrati in servizio o a riposo.

Coni ha approvato una modifica allo statuto, prevedendo la possibilità che siano nominati ulteriori componenti con una procedura *ad hoc*³¹.

Con una recente modifica statutaria, d'intesa con l'Autorità vigilante, è stata istituita un'apposita Sezione del Collegio, alla quale è demandata, in via esclusiva, la cognizione delle controversie relative ai provvedimenti di ammissione ed esclusione dalle competizioni professionistiche delle società o associazioni sportive professionistiche, o comunque incidenti sulla partecipazione a competizioni professionistiche. È organo collegiale costituito dal Presidente, da quattro componenti effettivi e da cinque componenti supplenti.

5.2. La Procura generale dello sport.

La Procura generale dello sport, allo scopo di tutelare la legalità dell'ordinamento sportivo, ha il compito di coordinare e vigilare le attività inquirenti e requirenti svolte dalle procure federali³².

Si compone del Procuratore generale dello sport³³, eletto dal Consiglio nazionale del Coni su proposta della Giunta per un mandato di quattro anni, rinnovabile per non più di due mandati consecutivi, nonché dei procuratori nazionali dello sport nominati dal Presidente del Coni, su proposta del Procuratore generale dello sport, in numero non superiore a trenta³⁴.

Nel 2019, in accoglimento delle proposte formulate dal Procuratore generale al Presidente del Coni³⁵, quest'ultimo, la Giunta nazionale ed il Consiglio nazionale hanno assunto delibere connesse alla composizione ed al funzionamento della Procura generale dello sport, quali:

- l'attribuzione di un nuovo mandato ai Procuratori nazionali in scadenza;

³¹ Art. 7-bis dello statuto.

³² A questo fine, sono istituiti presso la Procura Generale il Registro generale dei procedimenti in corso, il Registro delle altre notizie di illecito ed il Casellario delle condanne e sanzioni sportive.

³³ Scelto tra i professori ordinari in materie giuridiche, gli avvocati abilitati all'esercizio della professione dinanzi alle magistrature superiori, gli avvocati dello Stato, in servizio o a riposo, i magistrati ordinari, contabili e amministrativi in servizio o a riposo, gli alti ufficiali delle forze di polizia, i Prefetti, in servizio o a riposo. Ai sensi dello statuto, il *curriculum vitae* e i titoli sono pubblicati sul sito internet del Coni.

³⁴ Essi sono scelti tra i professori e i ricercatori in materie giuridiche, gli avvocati e i dottori commercialisti con almeno cinque anni di iscrizione all'ordine o tre anni di servizio nell'ambito degli organi di giustizia sportiva, gli avvocati dello Stato, i magistrati in servizio o a riposo, i funzionari delle forze di polizia, in servizio o a riposo. L'elenco dei componenti della Procura generale dello sport è pubblicato nel Registro unico dei Giudici dello sport.

³⁵ In considerazione dell'aumento del numero dei fascicoli, l'estrema differenziazione delle fattispecie ad essi collegate, la decisione di partecipare a tutte le udienze del Collegio di garanzia dello sport massimandone, successivamente, le decisioni, l'aver apprezzato la professionalità, la preparazione, la dedizione e la passione dei componenti della Procura Generale dello Sport.

- l'aumento del numero dei Procuratori nazionali prima da n. 12 a n. 15 e, poi, fino a n. 18.

5.3. Il Tribunale nazionale antidoping, il Garante del Codice di comportamento sportivo e la Commissione di garanzia.

Il Tribunale nazionale *antidoping* è stato istituito con provvedimento del Consiglio nazionale, quale organo di giustizia per le decisioni in materia di violazione delle Norme sportive antidoping del Coni o delle disposizioni del Codice mondiale *antidoping* WADA. La composizione e il funzionamento del Tribunale sono regolamentati e disciplinati dalle vigenti Norme sportive antidoping del Coni, garantendo il principio di autonomia e indipendenza dell'Organo.

È inoltre istituito il Garante del Codice di comportamento sportivo, nominato dal Consiglio nazionale del Coni, con il compito di segnalare ai competenti organi degli enti di appartenenza, ai fini dell'eventuale giudizio disciplinare, i casi di presunta violazione del Codice; il Codice stesso, approvato dal Consiglio nazionale, su proposta della Giunta, sentito il Garante, definisce i doveri di lealtà, correttezza e probità sportiva, sulla base dei principi e delle prassi riconosciute nell'ordinamento delle FSN, delle DSA, degli EPS e delle AB.

Al fine di rafforzare i caratteri di terzietà, autonomia e indipendenza degli organi di giustizia, di controllo e di tutela dell'etica sportiva, l'art. 13 bis dello statuto ha previsto l'istituzione della Commissione di garanzia, con il compito di indicare alla Giunta Nazionale i nominativi dei membri che dovranno essere nominati negli organi di giustizia, di controllo e di tutela dell'etica sportiva operanti in posizione di autonomia e di indipendenza presso il CONI. La Commissione è composta da cinque membri, di cui uno con funzioni di Presidente, nominati con una maggioranza qualificata non inferiore ai tre quarti dei componenti aventi diritto di voto del Consiglio nazionale del CONI, nominati dal Consiglio Nazionale del Coni, su proposta della Giunta; opera in piena autonomia e con indipendenza di giudizio e di valutazione. I componenti della Commissione durano in carica sei anni e non possono essere riconfermati.

5.4. I compensi degli organi di giustizia sportiva

I compensi degli organi di giustizia sportiva sono riportati nella tabella che segue.

Tabella 11 - Compensi degli organi di giustizia sportiva 2019

(migliaia)

	Componenti	Indennità complessiva	Totale generale
Procuratore generale	1	104	104
Vice Procuratore generale	1	37	37
Procuratori Nazionali	12	342	343
Collegio di Garanzia	72	-	23
Totale	86	483	507

Fonte: dati Coni

Tabella 12 - Compensi degli organi di giustizia sportiva 2020

(migliaia)

	Componenti	Indennità complessiva	Totale generale
Procuratore generale	1	104	104
Vice Procuratore generale	1	37	37
Procuratori Nazionali	17	477	477
Collegio di Garanzia	72	-	-
Totale	91	618	618

Fonte: dati Coni

5.5. Attività

Nel 2019, la Procura ha trattato n. 2.858 fascicoli complessivi (di cui n. 2.723 relativi alle FSN, n. 81 relativi alle DSA, n. 54 per esposti provenienti da soggetti tesserati e affiliati). Tra le ulteriori attività della Procura, si segnala la partecipazione alle udienze del Collegio di garanzia dello sport, sia per i ricorsi assegnati alle Sezioni Unite, sia per quelli assegnati alle singole Sezioni, nonché la presentazione - in autonomia o congiuntamente con la competente Procura federale - di alcuni ricorsi dinanzi allo stesso Collegio di garanzia e la richiesta di un parere avente ad oggetto la composizione ed i ruoli dell'ufficio del Procuratore federale (deleghe, sostituto, aggiunto, cause di impedimento, sottoscrizione atto di deferimento).

Inoltre, con cadenza mensile si sono svolti incontri collegiali con tutti i Procuratori Nazionali, per affrontare ed approfondire gli aspetti relativi ai procedimenti ed alle problematiche maggiormente complesse.

Nel corso del 2019 sono stati presentati al Collegio di garanzia dello sport n. 107 ricorsi³⁶, di cui 14 decisi dalle Sezioni Unite e uno rimesso a queste ultime (e deciso nel 2020). Ha, inoltre, ricevuto n. 7 richieste di parere. Nel 2020, sono stati presentati n. 120 ricorsi, di cui 35 decisi dalle Sezioni Unite. Sono, inoltre, state presentate 7 richieste di parere.

La tabella che segue mostra il numero di decisioni annuali pubblicate e dei pareri annuali resi.

Tabella 13 - Decisioni pubblicate e pareri resi

	2018	2019	2020
Decisioni pubblicate	80	97	66
Pareri resi	7	6	6

Fonte: dati Coni

Infine, nel corso del 2020, a fronte della previsione di cui all'art. 22 del Regolamento agenti sportivi del Coni (di cui, da ultimo, alla deliberazione n. 127 del 14 maggio 2020), il Collegio di garanzia è stato chiamato ad amministrare n. 32 arbitrati. A fronte di tali istanze, sono stati emanati n. 14 lodi (di cui n. 5 nel primo bimestre 2021 a fronte di istanze presentate nel 2020); n. 14 istanze sono state rinunciate, n. 1 procedimento si è concluso mediante conciliazione dinanzi al Collegio, n. 2 sono ancora pendenti e n. 1 lodo è ancora da pubblicare.

Di tali istanze, tutte promosse da agenti sportivi di calciatori, n. 28 sono state presentate nei confronti di società affiliate alla FIGC, e n. 4 nei confronti di calciatori.

³⁶ Di cui n. 59 relativi alla Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC), n. 8 alla Federazione Italiana Sport Equestri (FISE), n. 5 al CONI, n. 4 alla Federazione Ciclistica Italiana (FCI), n. 4 alla Italiana Pallacanestro (FIP), n. 3 alla Federazione Italiana Rugby (FIR), n. 2 alla Federazione Italiana Scherma (FIS), n. 2 alla Federazione Italiana Sport Invernali (FISI), n. 2 alla Federazione Italiana Bocce (FIB), n. 2 alla Federazione Italiana Pallavolo (FIPAV), n. 2 alla Federazione Italiana Tennis (FIT), n. 2 all'Associazione Italiana Arbitri (AIA), n. 2 all'Automobile Club d'Italia (ACI), n. 2 alla Federazione Pugilistica Italiana (FPI), n. 1 alla Federazione Italiana Tennis-Tavolo (FITAV), n. 1 alla Federazione Italiana Pesistica (FIPE), n. 1 alla Federazione Arrampicata Sportiva Italiana (FASI), n. 1 alla Federazione Italiana Sport del Ghiaccio (FISG), n. 1 alla Federazione Medico Sportiva Italiana (FMSI), n. 1 alla Federazione Italiana Nuoto (FIN), n. 1 alla Federazione Italiana Golf (FIG) e n. 1 all'Ente di Promozione Sportiva - Attività Sportive Confederate (ASC).

Un ricorso si è concluso con la declaratoria di estinzione del procedimento, per effetto della rinuncia *medio tempore* presentata dalla parte ricorrente; due ricorsi si sono conclusi con la declaratoria di irricevibilità, a causa del mancato versamento del contributo per l'accesso ai servizi di giustizia del CONI, previsto ex art. 59, comma 6, CGS.

6. L'ATTIVITÀ NEGOZIALE

Nel periodo in esame l'attività negoziale è stata svolta per conto del Coni dalla società Sport e Salute, già Coni servizi.

Nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale sono pubblicati i dati, riferiti al 2021 e al 2022, relativi ai bandi di gara e ai contratti, oltre che alle consulenze e alle collaborazioni; è presente anche il Regolamento per il conferimento di incarichi e per la determinazione dei compensi inerenti all'attività di rappresentanza, difesa e consulenza legale svolta nell'interesse del Coni.

7. L'ATTIVITÀ

7.1 Preparazione olimpica e manifestazioni internazionali

Nel corso del 2019, l'Area sport e preparazione olimpica del Coni ha gestito l'organizzazione della partecipazione della Squadra italiana agli eventi in calendario, quali il XIV *Winter EYOF* di Sarajevo, i II Giochi europei di Minsk; il XV EYOF di Baku; il *Mediterranean Beach Games* di Patrasso; I *Word beach Games* di Doha. Nel corso dell'anno sono inoltre proseguite le attività di preparazione per i Giochi Olimpici di Tokyo, con l'espletamento, tra l'altro, di sopralluoghi e riunioni con il Comitato organizzatore.

Nel 2020, l'emergenza pandemica ha comportato la sospensione, la cancellazione o il rinvio degli eventi internazionali in programma a partire dal mese di marzo.

Nel marzo 2020, il CIO, in accordo con il Comitato organizzatore dei Giochi di Tokyo 2020, ha decretato lo slittamento dei Giochi Olimpici al 2021.

In particolare, tale decisione ha determinato una completa riorganizzazione e revisione del programma di avvicinamento e partecipazione ai Giochi stessi³⁷. Gli uffici della preparazione olimpica hanno iniziato una fase di revisione di tutti i contratti passivi in essere, per rimodulare e rivedere le scadenze sia dei servizi/prestazioni, sia dei pagamenti.

L'unico evento sportivo organizzato che ha avuto regolare svolgimento è stato la III Edizione degli Winter YOG di Losanna, che ha visto la partecipazione di 1788 atleti in rappresentanza di 79 Comitati Olimpici Nazionali. L'Italia – che ha partecipato con una squadra composta da 67 atleti, di cui 34 uomini e 33 donne e da 47 accompagnatori - si è classificata al 12° posto con 2 ori, 3 argenti e 3 bronzi, e all'11° posto per numero totale di medaglie conquistate.

Nelle competizioni a squadre miste tra Comitati olimpici nazionali, previste nel programma dei Giochi olimpici giovanili, l'Italia ha conquistato 2 ori, 1 argento e 1 bronzo. Complessivamente le nazionali del nostro Paese ha registrato un totale di 134 partecipazioni in 61 gare.

³⁷ Dal marzo 2020, sono state svolte costantemente le riunioni con il Comitato Organizzatore ed il CIO per aggiornare le procedure, i processi ed i protocolli da rispettare per l'avvicinamento e la partecipazione stessa della Squadra Italiana ai Giochi Olimpici.

Sono state vinte medaglie in 9 delle 15 discipline in cui ha partecipato l'Italia ai Giochi e 19 atleti italiani sono saliti sul podio. L'Italia ha ottenuto 46 piazzamenti tra i primi 8 in 13 delle 15 discipline in cui ha gareggiato.

Sono state realizzate una serie di attività in collaborazione con la Solidarietà olimpica del CIO, con l'associazione dei Comitati olimpici europei (COE) e con l'*Association of National Olympic Committees* (ANOC), riguardanti il finanziamento di alcuni progetti a carattere amministrativo e dei costi relativi ai *test* per il monitoraggio del COVID-19, cui sono stati sottoposti gli atleti e il personale del Coni all'interno dei CPO. Inoltre, in collaborazione con la Fondazione "Giulio Onesti", sono stati finanziati anche per il 2020 i progetti *Run for Art* ed *Honest in Sport*, coinvolgendo numerosi studenti appartenenti scuole superiori di ogni parte d'Italia.

7.2 Istituto di scienza dello sport

L'Istituto di scienza dello sport ha fornito supporto tecnico-scientifico alle FSN (28 nel 2019 e 22 nel 2020) attraverso l'assistenza ai direttori tecnici federali e ai preparatori fisici negli ambiti della metodologia dell'allenamento, della fisiologia e della biomeccanica. Tra l'altro, si è inoltre dato vita a tre progetti di ricerca: adattamento e acclimatamento a Tokyo in vista dei Giochi olimpici; studio delle attività respiratorie di giovani atleti di diverse discipline; studio delle altimetrie per la classificazione compensata di circuiti podistici cittadini.

7.3 Supporto agli atleti e rapporti con i gruppi sportivi militari e civili

Nel 2019, sono stati inseriti nel Club olimpico, secondo le diverse categorie di appartenenza, 233 atleti, di cui 202 per gli sport estivi e 31 per gli sport invernali e del ghiaccio.

Nel 2020, dato il mancato svolgimento dei Giochi olimpici, la Giunta nazionale del Coni ha assegnato le quote per ogni singola federazione di atleti appartenenti sia al Club olimpico che alle Promesse olimpiche, sulla base delle probabili qualificazioni ai Giochi olimpici di Tokyo 2020, mentre 22 sono stati gli atleti inseriti nel Club olimpico per gli sport invernali e del ghiaccio.

Nel biennio, è stato fornito supporto medico attraverso l'Istituto di medicina dello sport e supporto tecnico-scientifico e di ricerca attraverso l'Istituto di scienza dello sport. Sono stati inoltre attivati e finanziati progetti di *scholarship* a favore di atleti, per la qualificazione e la

preparazione delle squadre nazionali in previsione dei Giochi olimpici di Tokyo, in collaborazione con la Solidarietà olimpica del CIO, consentendo di svolgere attività aggiuntive che, altrimenti, non avrebbero avuto la necessaria copertura finanziaria.

Per quanto riguarda, poi, i protocolli d'intesa e le convenzioni con i Gruppi sportivi militari e civili, nel 2019 l'Area sport e preparazione olimpica, sulla base degli accordi siglati per il periodo 2017-2021, ha allocato a favore dei diversi Gruppi sportivi sia le risorse destinate allo sviluppo delle attività sportive, con una ripartizione basata su criteri oggettivi e condivisi ed approvati dalla Giunta Nazionale del Coni, sia quelle per lo sviluppo delle infrastrutture sportive militari, in considerazione della strategia dei progetti presentati.

7.4 Commissione nazionale atleti e Commissione nazionale tecnici

L'Area sport e preparazione olimpica ha supportato le attività della Commissione nazionale atleti, costituita in base all'art. 31, comma 5, dello statuto e dell'art. 32, paragrafo 1.3, della Carta olimpica, che ha operato quale organo permanente consultivo del Coni.

È stata costituita la Commissione nazionale tecnici, in base all'art. 32, comma 3, dello statuto, ai sensi di quanto disposto dalla Carta olimpica, con il compito di contribuire alla diffusione dell'ideale olimpico e di formulare proposte, suggerimenti e pareri agli organi del Comitato olimpico; l'Area sport e preparazione olimpica ha, nel biennio, supportato tutte le attività poste in essere dalla Commissione.

7.5 Il Registro nazionale delle Associazioni e delle Società Sportive dilettantistiche

Il Registro è istituito presso il Coni al fine di certificare l'effettiva attività sportiva svolta dalle associazioni e dalle società sportive dilettantistiche e di concedere alle stesse il riconoscimento definitivo ai fini sportivi. L'iscrizione avviene esclusivamente per il tramite degli organismi affilianti (FSN/DSA/EPS), che mantengono la responsabilità relativamente alla sussistenza dei requisiti previsti dal regolamento. Dal 1° gennaio 2019, per tutti i 78 organismi sportivi riconosciuti ai fini sportivi dal Coni, è divenuto definitivo l'obbligo, ai fini dell'iscrizione nel Registro delle proprie affiliate, dell'utilizzo dei *web services*, quale unica modalità per la trasmissione dei dati, e della osservanza integrale de "Le specifiche tecniche del programma

di gestione del Registro” allegate al “Regolamento di funzionamento”, approvato dal Consiglio nazionale il 18 luglio 2017³⁸.

Il Coni ha deliberato un elenco tassativo di n. 364 discipline sportive ammissibili per l’iscrizione al Registro predetto³⁹.

Il 17 dicembre 2019, la Giunta nazionale, in considerazione della prima fase di avvio del nuovo sistema dei *web services*, ha deliberato – in via straordinaria, esclusivamente per gli anni 2018 e 2019 – una sanatoria di alcune anomalie presenti nel Registro, bloccanti i rapporti di affiliazione.

Al 31 marzo e al 31 ottobre 2019, in applicazione del Regolamento di funzionamento del Registro, sono stati adottati i provvedimenti di conferma delle iscrizioni – risultate, rispettivamente, pari a n. 78.469 e a n. 89.504 ASD/SSD. In definitiva, per l’anno 2019 risultano iscritte al Registro n. 120.635 ASD/SSD, per un totale di n. 154.128 affiliazioni, con le rispettive FSN/DSA/EPS.

Circa la regolamentazione normativa, va rammentato che il d.lgs n. 39 del 2021, all’art. 4 prevede l’istituzione del Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche presso il Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri. L’iscrizione nel Registro certifica la natura dilettantistica di Società e Associazioni sportive, per tutti gli effetti che l’ordinamento ricollega a tale qualifica. Il Registro viene gestito da Sport e salute s.p.a.

Il Coni, peraltro, con deliberazione del Consiglio nazionale del 15 settembre 2022, ha ritenuto che ai fini sportivi non sia venuta meno la precedente disciplina⁴⁰, apprezzata anche “l’esigenza di garantire l’autonomia dell’ordinamento sportivo nazionale e la sua conformità alle deliberazioni ed agli indirizzi del CIO, tanto più nel momento in cui l’Italia si appresta ad ospitare i Giochi Olimpici Invernali di Milano – Cortina 2026”. Conseguentemente, di fatto, si riscontra un sistema “binario”, nell’ambito del quale il Coni continua a gestire il proprio

³⁸ Con la medesima piattaforma informatica, è gestita anche la specifica sezione riservata al Comitato Italiano Paralimpico (CIP), che viene alimentata direttamente dalle FSN e DSA nel caso queste detengano il settore paralimpico, mentre il CIP gestisce in autonomia le iscrizioni delle associazioni e società affiliate alle proprie FSNP e DSNP.

³⁹ Parallelamente anche il CIP ha costituito un elenco delle discipline ammissibili per l’inserimento nella sezione CIP.

Si precisa, inoltre, che ai sensi dell’art. 7, comma 2, del D.L. 28 maggio 2004 n° 136 convertito con l. 27 luglio 2004 n° 186, annualmente vengono trasmessi all’Agenzia delle Entrate gli elenchi delle associazioni/società sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi nonché sono trasmessi i dati richiesti all’ISTAT per le conseguenti elaborazioni statistiche degli elenchi delle iscritte al Registro.

⁴⁰ D.lgs. 23 luglio 1999, n. 242, art. 5, comma 2, lett c); articoli 6, comma 4, lett. h) e 29 dello Statuto Coni, approvato, da ultimo con dpcm del 19 luglio 2022.

Registro: l'iscrizione in esso comporta per le società dilettantistiche una serie di prerogative, tra cui l'esercizio del diritto di voto nelle Assemblee federali.

7.6 Attuazione del PNRR

Il Coni, in occasione del primo monitoraggio effettuato nel febbraio 2022 da questa Sezione sullo stato di avanzamento del Pnrr con riferimento agli enti assoggettati al proprio controllo, evidenziate le novità normative e il conseguente impatto che hanno avuto sull'organizzazione dell'Ente, nonché l'impegno in corso nella ridefinizione del proprio assetto organizzativo e funzionale, aveva comunicato che, alla data dell'istruttoria⁴¹, non partecipava, sia direttamente, sia in collaborazione con terzi, alla realizzazione di interventi previsti dal PNRR. L'Ente stesso aveva tuttavia riferito della propria volontà di prevedere la futura partecipazione attraverso la presentazione di interventi progettuali rientranti nell'ambito del Piano e di stare provvedendo ad effettuare un'analisi analitica delle missioni e delle risorse previste, al fine di poter sviluppare progetti che possano essere ricondotti alle linee di intervento del PNRR. Dalla risposta fornita per il secondo monitoraggio (gennaio 2023) è emerso che il Coni, allo stato, non è destinatario di risorse economiche nell'ambito del predetto Piano.

⁴¹ Febbraio 2022.

8. IL BILANCIO

Il Coni adotta un sistema contabile di tipo economico-patrimoniale, basato su rilevazioni effettuate con il metodo della partita doppia. In aderenza al Regolamento di amministrazione e contabilità, il bilancio è unico e ricomprende le risultanze a livello economico e patrimoniale della gestione amministrativa centrale e di quella dei Comitati regionali, dotati di autonomia gestionale e contabile.

La redazione del bilancio è informata ai principi previsti dalle disposizioni vigenti in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche⁴². Esso si compone di stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa; è inoltre allegato il conto consuntivo in termini di cassa articolato per missioni e programmi, predisposto in base agli schemi di cui al decreto del Mef del 27 marzo 2013, recante disposizioni per l'armonizzazione e la raccordabilità dei documenti previsionali e consuntivi delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica⁴³.

Il bilancio è corredato dalle relazioni della Giunta nazionale e del Collegio dei revisori, nonché dalla relazione della società di revisione indipendente, cui il Coni sottopone il proprio bilancio in via volontaria, e la relazione di Sport e Salute S.p.a. sui risultati economico-finanziari e sui servizi resi al Coni.

Inoltre, nei limiti della compatibilità con la natura di ente pubblico del Coni, il bilancio è stato redatto conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2423 e ss. del codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo italiano di contabilità.

Il bilancio del 2019 è stato approvato con delibera del Consiglio nazionale n. 1668 del 2 luglio 2020.

Il Collegio dei revisori, nella seduta del 2 luglio 2020, ha attestato la corrispondenza del bilancio esaminato alle risultanze contabili e non ha rilevato motivi ostativi all'approvazione del medesimo. Il Mef ha espresso il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio, raccomandando, con riguardo alle strutture territoriali, il rafforzamento delle misure e degli

⁴² L. n. 196 del 31 dicembre 2009; d.lgs. n. 91 del 31 maggio 2011; decreto Mef del 27 marzo 2013 e Circolare Mef - Rgs n. 35 del 22 agosto 2013.

⁴³ Il CONI precisa che, rispetto all'esercizio 2018, nel quale venivano forniti due prospetti di conto economico con diversa classificazione delle voci, di cui uno in applicazione del decreto Mef del 27 marzo 2013 e l'altro con riclassificazione di alcune voci per finalità gestionali, dall'esercizio 2019, per maggior chiarezza e semplificazione, è fornito un unico prospetto di conto economico, strutturato in base alla classificazione delle voci prevista dal decreto Mef, con adattamento, per l'esercizio 2019, laddove richiesto per finalità comparative, della classificazione delle voci nell'esercizio 2018.

strumenti di monitoraggio e controllo sull'utilizzo dei contributi annualmente posti a disposizione, al fine di prevenire situazioni di disequilibrio economico-finanziario ed assicurare il rigoroso ed efficiente uso delle risorse medesime⁴⁴.

Il bilancio di esercizio 2020 è stato approvato con delibera del Consiglio nazionale n. 1689 del 12 maggio 2021. In nota integrativa è precisato che, per fini comparativi tra gli esercizi 2020 e 2021, i dati del 2020 sono stati riclassificati, laddove necessario.

Il Collegio dei revisori, in data 7 maggio 2021, ha attestato la corrispondenza del bilancio alle risultanze contabili e non ha rilevato motivi ostativi alla sua approvazione. Il Mef⁴⁵ ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio, raccomandando di rafforzare le misure e gli strumenti di monitoraggio e controllo sull'utilizzo dei contributi annualmente posti a disposizione delle strutture (tenuto conto che la gestione dei comitati regionali del Coni ha generato un *deficit* economico di euro 3.626.284), al fine di prevenire situazioni di disequilibrio economico-finanziario ed assicurare un rigoroso ed efficiente uso delle risorse medesime.

Quanto all'osservanza di limiti e vincoli di spesa dettati dalle norme di finanza pubblica, nelle relazioni della Giunta nazionale allegate ai bilanci degli esercizi in esame e del Collegio dei revisori si dà conto dell'accantonamento e del versamento allo Stato delle somme in applicazione delle vigenti disposizioni di legge in materia.

In particolare, per il 2019, l'importo è pari ad euro 2,93 milioni, relativi ad economie nelle spese per incarichi di studio e consulenza, rappresentanza, per missioni, per organi collegiali e per spese sostenute da Sport e Salute S.p.a.

Per il 2020, gli importi relativi a limiti e vincoli di spesa sono stati determinati in base alle disposizioni introdotte dalla citata l. n. 160 del 2019, all'art. 1, commi 590-602 e sono pari ad euro 1,3 mln. Tale cifra presenta una diminuzione rispetto all'esercizio precedente anche in virtù della riduzione del perimetro di attività del Coni e del contratto di servizio; il Collegio dei revisori ha attestato il rispetto del limite per l'ammontare delle spese per acquisto di beni e servizi.

La riduzione del valore della spesa per acquisto di beni e servizi 2020 rispetto a quello medio del periodo preso a riferimento (2016-2018), ammonta complessivamente ad euro 97,6 mln ed è dovuta, per un verso, alla contrazione dell'ammontare del finanziamento del Coni e, per

⁴⁴ Nota n. 180754 del 2020.

⁴⁵ Nota n. 129988 del 2021.

altro, al nuovo sistema di finanziamento statale diretto di Sport e Salute S.p.a, previsto dalla citata legge di bilancio 2019.

8.1 Lo stato patrimoniale

Nella seguente tabella sono rappresentati i dati del conto patrimoniale nel biennio 2019 - 2020, in raffronto con l'esercizio 2018.

Tabella 14 - Stato patrimoniale - attività

ATTIVITA'	2018	2019	Var. assol.	2020	Var. assol.
Immobilizzazioni					
Immobilizzazioni immateriali	5.145.174	4.502.016	(643.158)	26.858.858	22.356.842
Immobilizzazioni materiali	611.822	422.822	(189.000)	1.132.296	709.474
Immobilizzazione finanziarie	-	16.667	16.667	16.667	-
Totale Immobilizzazioni	5.756.996	4.941.505	(815.491)	28.007.821	23.066.316
Attivo circolante					
Crediti	13.003.684	28.701.834	15.698.150	2.229.301	(26.472.533)
Acconti- Anticipazioni					
Enti finanziati	24.385.081	-	(24.385.081)	-	-
Altri	17.157.829	12.554.619	(4.603.210)	3.726.983	(8.827.636)
Totale Acconti - Anticipazioni	41.542.910	12.544.619	(28.998.291)	3.726.983	(8.817.636)
Disponibilità liquide					
Depositi bancari Centro	99.546.367	24.922.489	(74.623.878)	64.848.800	39.926.311
Depositi bancari Comitati Regionali	2.799.027	2.377.921	(421.106)	4.666.592	2.288.671
Cassa Centro e valori bollati	5.365	882	(4.483)	632	(250)
Cassa Comitati regionali	3.674	3.174	(500)	3.335	161
Totale disponibilità liquide	102.354.433	27.304.465	(75.049.968)	69.519.360	42.214.895
Totale Attivo circolante	156.901.027	68.560.918	(88.340.109)	75.475.644	6.914.726
Ratei e Risconti					
Risconti attivi	103.300	7.592	(95.708)	-	(7.592)
Totale Ratei e Risconti	103.300	7.592	(95.708)	-	(7.592)
TOTALE ATTIVO	162.761.324	73.510.014	(89.251.310)	103.483.465	29.973.451

Fonte: Bilanci Coni

Il totale dell'attivo patrimoniale ammonta, nel 2019 e nel 2020, rispettivamente ad euro 73.510.014 e 103.483.465, rispetto agli euro 162.761.324 del 2018. Nel triennio considerato la voce presenta dunque dapprima una diminuzione di euro 89.251.310, e, poi, una variazione positiva di euro 29.973.451.

La flessione verificatasi nel primo degli esercizi finanziari in esame risulta principalmente ascrivibile alla riduzione dell'attivo circolante (da euro 156.901.027 a euro 68.650.918, - 88.340.109 euro) e, in particolare, delle disponibilità liquide (da euro 102.354.433 a euro 27.304.465, -75.049.968), per effetto del trasferimento di disponibilità a Sport e salute (vedi sotto paragrafo 8.3).

L'incremento nel 2020 è determinato in via principale dall'aumento delle immobilizzazioni (da euro 4.941.505 a euro 28.007.821; + 23.066.316 euro) e dell'attivo circolante (da euro 68.560.918 a euro 75.475.644, + 6.914.726 euro), nel cui ambito si verifica un aumento delle disponibilità liquide (da euro 27.304.465 a euro 69.519.360, + 42.214.895 euro), parzialmente compensato dal decremento dei crediti (euro 28.701.834 nel 2019 ed euro 2.229.301 nel 2020, - 26.472.533 euro) e degli acconti ed anticipazioni (euro 12.544.619 nel 2019 ed euro 3.726.983 nel 2020, - 8.817.636 euro). Venendo all'esame delle singole voci, le immobilizzazioni, pari nel 2019 ad euro 4.941.505 e nel 2020 ad euro 28.007.821 (23.066.316 euro), si compongono per la maggior parte delle immobilizzazioni immateriali, ammontanti ad euro 4.502.016 nel 2019 e ad euro 26.858.858 nel 2020 (+ 22.356.842 euro), che si riferiscono al valore dei marchi del Coni, oggetto di rivalutazione contabile nel 2020⁴⁶.

Le esigue immobilizzazioni finanziarie, costanti nel biennio in esame e pari ad euro 16.667, si riferiscono al costo sostenuto per la costituzione (versamento del fondo di dotazione iniziale), avvenuta il 9 dicembre 2019 unitamente ad altri soggetti⁴⁷, della fondazione "Milano - Cortina 2026", funzionale all'organizzazione e allo svolgimento dei XXV Giochi olimpici e paralimpici invernali del 2026.

Con riguardo all'attivo circolante, i crediti vantati dal Coni (euro 28.701.834 nel 2019 ed euro 2.229.301 nel 2020) registrano dapprima un incremento di euro 15.698.150 e, poi, una diminuzione di euro 26.472.533.

La tabella che segue ne illustra il dettaglio per il biennio 2018-2019.

Tabella 15 - Crediti 2019

Crediti	2018	2019	Variaz. assol.
verso lo Stato	7.946.545	-	(7.946.545)
verso Ministeri, Enti locali e altri soggetti pubblici	2.706.479	23.658.027	20.951.548
Verso Federazioni sportive nazionali	280.793	278.364	(2.429)
verso Erario	6.957	54.276	47.319
verso altri soggetti	2.062.909	4.711.167	2.648.258
Totale	13.003.683	28.701.834	15.698.151

Fonte: Coni

⁴⁶ Con deliberazione della Giunta nazionale n. 128 del 20 aprile 2021, in base all'art. 110, commi 1-7, del d.l. 14 agosto 2020, n. 104, conv. con mod. dalla l. 13 ottobre 2020, n. 126, al documento interpretativo n. 7 dell'OIC "L. 13 ottobre 2020, n. 126 - aspetti contabili della rivalutazione dei beni d'impresa e delle partecipazioni", oltre che alla relazione di stima rilasciata in data 8 aprile 2021 dal valutatore esperto nominato dalla Giunta.

⁴⁷ I Comuni di Milano e Cortina d'Ampezzo, le Regioni Lombardia e Veneto, nonché il Comitato italiano paralimpico.

Di seguito è illustrato il dettaglio dei crediti nel 2020, posti a raffronto con quelli del precedente esercizio, con la precisazione che l'Ente ha riclassificato le voci dei crediti del 2019.

Tabella 16 - Crediti 2020

Crediti	2019	2020	Var. assol.
verso Ministeri, Enti locali e altri soggetti pubblici	23.658.027	730.903	(22.927.124)
verso Federazioni sportive	278.364	267.550	(10.814)
verso Erario	54.276	354.378	300.102
verso clienti	4.592.716	851.354	(3.741.362)
verso altri soggetti	118.451	25.116	(93.335)
Totale	28.701.834	2.229.301	(26.472.533)

Fonte: bilanci Coni

La voce con maggiore incidenza, nel 2019, è rappresentata dai crediti "verso Ministeri, enti locali e altri soggetti pubblici" (da euro 2.706.479 del 2018 a euro 23.658.027 nel 2019, + 20.951.548 euro), che si compone in via principale, nell'esercizio citato, dei crediti verso "Sport e Salute" (euro 21,31 mln).

Nel 2020, detta posta ammonta ad euro 730.903 e riguarda principalmente i crediti verso Regioni, Province e Comuni, originati da contributi istituzionali acquisiti a livello territoriale dai Comitati regionali.

La riduzione di euro 22.927.124 nel corso del biennio in esame si deve sostanzialmente alla componente dei crediti verso Sport e Salute s.p.a. (euro 111 mila nel 2020), per il venir meno delle posizioni creditorie del precedente esercizio e relative ai rimborsi di spese anticipate dal Coni per una serie di progettualità trasferite in passato alla Società, oltre che al venir meno della posizione creditoria del Coni verso la medesima, emersa con la consuntivazione del contratto di servizio 2019.

Le disponibilità liquide, nel 2019, ammontano a euro 27.304.465 (euro 102.354.433 nel 2018; - 75.049.968 euro) e, nel 2020, a euro 69.519.360 (+ 42.214.895 euro).

La seguente tabella ne illustra la composizione tra quelle riferite alla gestione centrale e quelle invece riferite alla gestione dei Comitati regionali.

Tabella 17 - Disponibilità liquide*(migliaia)*

Disponibilità liquide	2018	2019	Var. assol.	2020	Var. assol.
Riferiti alla gestione centrale					
Conto tesoreria centrale presso Banca d'Italia	95.134	23.718	(71.416)	64.489	40.771
C/C bancari presso istituto bancario privato	4.412	1.204	(3.208)	360	(844)
Contanti e valori bollati	5	1	(4)	1	0
Totale gestione centrale	99.552	24.932	(74.620)	64.849	39.917
Riferiti alla gestione dei Comitati regionali					
Conto tesoreria centrale presso Banca d'Italia	-	1.052	1.052	3.810	2.758
C/C bancari presso istituto bancario privato	2.799	1.326	(1.473)	857	(469)
Contanti	4	3	(1)	3	0
Totale gestione comitati regionali	2.803	2.381	(422)	4.670	2.289
Totale	102.354	27.304	(75.050)	69.519	42.215

Fonte: bilanci Coni

Il commento dei flussi di cassa è sviluppato nel capitolo della presente relazione dedicata al Rendiconto finanziario.

La tabella che segue illustra i dati dello stato patrimoniale passivo relativi agli esercizi finanziari 2019 e 2020, posti in confronto con il precedente anno.

Tabella 18 - Stato patrimoniale - passività

PASSIVITÀ	2018	2019	Var. assoluta	2020	Var. assoluta
Patrimonio netto					
Riserve/Fondo di dotazione	12.061.668	12.061.668	-	34.371.668	22.310.000
Riserva vincolata Tokyo	-	-		9.500.000	9.500.000
Utile (perdita) portato a nuovo - Centro	18.619.357	20.231.839	1.612.482	20.016.071	(215.768)
Utile (perdita) portato a nuovo-Comitati Regionali	10.703.539	9.677.348	(1.026.191)	10.162.004	484.656
Utile (perdita) dell'esercizio	586.291	9.768.887	9.182.596	4.088.970	(5.679.917)
- di cui ascrivibile alla gestione centrale	1.612.482	9.284.232	7.671.750	7.715.254	(1.612.482)
- di cui ascrivibile alla gestione dei Comitati Regionali	(1.026.191)	484.656	1.510.847	(3.626.284)	(4.110.940)
Totale patrimonio netto	41.970.855	51.739.742	9.768.887	78.138.712	26.398.970
Fondi per rischi ed oneri					
Cause legali in corso	1.898.803	1.701.548	(197.255)	1.948.524	246.976
Rischi futuri	1.037.915	627.000	(410.915)	477.000	(150.000)
Oneri futuri	2.169.941	2.929.356	759.415	2.929.356	-
Totale fondi per rischi ed oneri	5.106.659	5.257.904	151.245	5.354.880	96.976
Debiti	27.406.998	15.680.674	(11.726.324)	12.501.969	(3.178.705)
Acconti/anticipazioni ricevute	88.213.198	831.694	(87.381.504)	4.160.540	3.328.846
Totale debiti e acconti	115.620.196	16.512.368	(99.107.828)	16.662.509	150.141
Ratei e risconti					
Risconti passivi	63.613	-	(63.613)	3.327.364	3.327.364
Totale ratei e risconti	63.613	-	(63.613)	3.327.364	3.327.364
Totale passivo	162.761.324	73.510.014	89.251.310	103.483.465	29.973.451

Fonte: Bilanci Coni

Il patrimonio netto risulta pari ad euro 51.739.742 nel 2019 e ad euro 78.138.712 nel 2020 (euro 41.970.855 nel 2018).

La tabella che segue ne illustra la ripartizione tra Struttura centrale e Comitati regionali.

Tabella 19 - Patrimonio netto

	Saldo al 31 dic. 2018	Saldo al 31 dic. 2019	Saldo al 31 dic. 2020
Totale	41.971	51.740	78.139
di cui struttura centrale	32.294	41.578	71.603
di cui Comitati regionali	9.677	10.162	6.536

Fonte: bilanci Coni

Nel 2019 è stato conseguito un risultato economico positivo di circa 9,8 milioni, destinato come segue:

- 9,5 milioni a riserva vincolata per il Progetto Tokyo 2020;
- euro 269 mila tra gli utili portati a nuovo.

Nel 2020, il risultato economico positivo di 4,09 milioni è stato così destinato:

- 3,9 milioni a riserva vincolata per interventi sugli impianti sportivi dei CPO;
- euro 189 mila tra gli utili portati a nuovo.

La tabella che segue illustra il dettaglio dei debiti.

Tabella 20 - Dettaglio debiti

	2018	2019	Var. assoluta	2020	Var. assoluta
Debiti verso fornitori	9.707.680	8.309.891	(1.397.789)	6.265.553	(2.044.338)
Debiti verso Erario	5.967.499	3.143.787	(2.823.712)	821.053	(2.322.734)
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	45.278	41.175	(4.103)	40.258	(917)
Debiti verso altri soggetti	11.686.541	4.185.821	(7.500.720)	5.375.104	1.189.283
Totale	27.406.998	15.680.674	(11.726.324)	12.501.969	(3.178.705)

Fonte: Bilanci Coni

Negli esercizi finanziari in esame, i debiti aventi maggiore incidenza sono quelli verso i fornitori (euro 8.309.891 nel 2019; euro 6.265.553 nel 2020), che comprendono le fatture ricevute e da ricevere relative sia all'attività della Struttura centrale (euro 5.089 mila nel 2019; euro 5.292 mila nel 2020), che a quella realizzata dai Comitati regionali (euro 3.221 mila nel 2019; euro 973 mila nel 2020). In entrambi gli esercizi, il decremento complessivo della voce (- 2.044.338 euro) è ascrivibile principalmente alla riduzione dei debiti dei Comitati territoriali (- 1.536 mila euro nel 2019; - euro 5.292 mila nel 2020), parzialmente compensata dall'incremento di quelli riferibili alla gestione centrale (+ 138 mila nel 2019; + 204 mila nel 2020). Nell'ambito di questi ultimi, la quota preponderante è costituita da quelli verso Sport e Salute s.p.a., per posizioni principalmente legate al contratto di servizio.

8.2 Il conto economico

La tabella che segue mostra il conto economico del 2019, raffrontato con i dati relativi all'esercizio finanziario precedente.

Tabella 21 – Conto economico 2019

	2018	2019	Var. assol.
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi e proventi per l'attività istituzionale:			
Contributo ordinario dello Stato	417.000.511	88.810.164	(328.190.347)
Contributo in conto esercizio	8.236.692	16.938.046	8.701.354
Contributo da privati	-	160.000	160.000
Ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	9.986.876	7.750.625	(2.236.251)
Totale Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	435.224.080	113.658.835	(321.565.245)
Altri ricavi e proventi	1.695.100	1.083.308	(611.792)
Contributi e ricavi Comitati Regionali	9.904.477	8.977.080	(927.397)
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	446.823.656	123.719.223	(323.104.433)
COSTO DELLA PRODUZIONE			
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.984.129	1.638.945	(1.345.184)
Per servizi:			
Erogazione di servizi istituzionali	277.152.418	8.834.591	(268.317.827)
Acquisizione di servizi:			
Corrispettivo contratto di Servizio con Sport e Salute S.p.A.	122.264.246	68.228.279	(54.035.967)
Altri costi per servizi resi da Sport e Salute s.p.a.	3.697.246	3.696.352	(894)
Altri costi per servizi resi da terzi	8.175.336	4.616.494	(3.558.842)
Totale acquisizione di servizi	134.136.829	76.541.124	(57.595.705)
Compensi e spese funzionamento Org. e Comm.ni	637.503	599.787	(37.716)
Compensi e spese funz. Org. Amm.ne e Controllo	1.079.562	1.076.159	(3.403)
Altre Spese Org. e Comm.ni	167.882	156.280	(11.602)
Totale Compensi e spese funz.to Organi e Commissioni	1.884.947	1.832.226	(52.721)
Totale costi per servizi	413.174.194	87.207.942	(325.966.252)
Per godimento di beni di terzi	19.800	25.486	5.686
Ammortamenti e svalutazioni	2.286.659	1.347.599	(939.060)
Accantonamento per rischi	475.564	192.779	(282.785)
Altri accantonamenti	483.149	1.092.875	609.726
Oneri diversi di gestione			
Oneri per provv.ti di contenimento della spesa pubblica	2.987.082	2.930.323	(56.759)
Altri oneri diversi di gestione	82.548	84.060	1.512
Totale oneri diversi di gestione	3.069.630	3.014.383	(55.247)
Costi Comitati Regionali	23.151.857	18.890.709	(4.261.148)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	445.644.982	113.410.719	(332.234.263)
Differenza tra valori e costi della produzione	1.178.675	10.308.504	9.129.829
Proventi e oneri finanziari	(8.952)	(7.860)	1.092
Rettifiche valore attività finanziarie	0	0	0
Risultato ante imposte	1.169.722	10.300.645	9.130.923
Imposte dell'esercizio, correnti, diff.te ed anticipate	583.432	531.757	(51.675)
Avanzo (disavanzo) economico di esercizio	586.291	9.768.887	9.182.596

Fonte: Bilancio Coni

La tabella che segue illustra i dati relativi al conto economico dell'esercizio 2020, posti a paragone con l'esercizio precedente, con la precisazione che, come indicato in nota integrativa, per fini comparativi fra i due esercizi, i dati del 2019 sono stati riclassificati, laddove necessario.

Tabella 22 - Conto economico 2020

	2019	2020	Var. assoluta
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi e proventi per l'attività istituzionale:			
<i>Contributo ordinario dello Stato</i>	88.810.164	45.987.099	(42.823.065)
<i>Contributo in conto esercizio</i>	16.938.046	669.739	(16.268.307)
<i>Contributo da privati</i>	160.000	-	(160.000)
<i>Ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi</i>	7.750.625	3.802.403	(3.948.222)
Totale Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	113.658.835	50.459.240	(63.199.595)
Altri ricavi e proventi	1.083.308	298.836	(784.472)
Contributi e ricavi Comitati Regionali	8.977.080	5.433.664	(3.543.416)
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	123.719.223	56.191.741	(67.527.482)
COSTO DELLA PRODUZIONE			
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.638.945	133.187	(1.505.758)
Per servizi:			
Erogazione di servizi istituzionali	8.834.591	4.683.500	(4.151.091)
Acquisizione di servizi:			
<i>Corrispettivo contratto di Servizio con Sport e Salute s.p.a.</i>	68.228.279	30.801.466	(37.426.813)
<i>Altri costi per servizi resi da Sport e Salute s.p.a.</i>	3.696.352	311.160	(3.385.192)
<i>Altri costi per servizi resi da terzi</i>	4.243.326*	189.698	(4.053.628)
Totale acquisizione di servizi	76.167.957	31.302.324	(44.865.633)
<i>Indennità e Gettoni Org. e Comm.</i>	587.426	712.197	124.771
<i>Indennità e gettoni Org. Amm.ne e controllo</i>	845.501	811.957	(33.544)
<i>Altre spese Org. e Comm.ni</i>	399.299	250.693	(148.606)
Totale Compensi e spese funz.to Organi e Commissioni	1.832.226	1.774.846	(57.380)
<i>Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavorative da soggetti diversi da org. e comm.ni</i>	-	244.957	244.957
Totale costi per servizi	86.834.775	38.005.627	(48.829.148)
Per godimento di beni di terzi	398.653*	403.642	4.989
Ammortamenti e svalutazioni	1.347.599	967.415	(380.184)
Accantonamento per rischi	192.779	519.144	326.365
Altri accantonamenti per oneri futuri	1.092.875	-	(1.092.875)
Oneri diversi di gestione	3.014.383	1.337.588	(1.676.795)
Costi comitati regionali	18.890.709	10.685.798	(8.204.911)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	113.410.719	52.052.402	(61.358.317)
Differenza tra valori e costi della produzione	10.308.504	4.139.338	(6.169.166)
Proventi e oneri finanziari	(7.860)	22.726	30.586
Rettifiche valore attività finanziarie	0	0	0
Risultato ante imposte	10.300.645	4.162.064	(6.138.581)
Imposte dell'esercizio, correnti, diff.te ed anticipate	531.757	73.094	(458.663)
Avanzo (disavanzo) economico di esercizio	9.768.887	4.088.970	(5.679.917)

*La divergenza rispetto all'importo di cui alla medesima voce riportata nel bilancio 2019 è dovuta ad una riclassifica operata dall'Ente.

Fonte: Bilancio Coni

Il valore della produzione si attesta, nel 2019, ad euro 123.719.223 (euro 446.823.656 nel 2018) e, nel 2020, ad euro 56.191.741. Nel 2019, la sua diminuzione (- 323.104.433 euro) è da ascrivere principalmente alla riduzione dei ricavi e proventi per l'attività istituzionale (euro 113.658.835 nel 2019 rispetto ad euro 435.224.080 nel 2018) e, segnatamente, al contributo ordinario dello Stato, che è passato da euro 417.000.511 a euro 88.810.164. La variazione negativa rispetto al 2018 (- 328.190 mila euro) dipende, come detto, dall'applicazione della l. n. 145 del 2018 (legge di bilancio 2019), che ha determinato il passaggio dal Coni a Sport e Salute s.p.a. di una serie di competenza di spesa e finanziarie e, con esse, anche di una quota del contributo statale. Anche nel 2020 si registra una flessione del valore della produzione (- 67.527.482 euro) che si deve all'ulteriore decremento dei contributi in parola, per effetto dell'entrata in regime delle riforme richiamate.

Più specificamente, nel 2019 il contributo statale assegnato al Coni, interamente liquidato, ammonta ad euro 88,75 mln. Esso si compone, per 40 mln, della quota prevista dall'art. 1, comma 630, della l. n. 145 del 2018; per euro 41,7 mln, da un incremento legato alla rimodulazione del contributo con d.p.c.m. del 7 febbraio 2019, per assicurare al Coni le risorse necessarie alla remunerazione del corrispettivo del contratto di servizio per il primo e per il secondo semestre 2019, nonché allo svolgimento delle attività istituzionali e di preparazione olimpica del Coni per l'esercizio 2019. A tali risorse va aggiunto l'importo di 7,05 mln, quale componente del Prelievo erariale unico (Preu). L'importo complessivo iscritto nel valore della produzione (88,81 mln) differisce leggermente dall'ammontare assegnato dallo Stato al CONI per il 2019 (88,75 mln), a seguito di alcune rettifiche contabili effettuate per assicurare una corretta correlazione economica e temporale fra ricavi iscritti ed i costi afferenti alle attività effettivamente realizzate dall'Ente (chiusura risconti passivi iniziali).

Nel 2020, il contributo statale assegnato al Coni ammonta ad euro 45,99 mln (-42,82 mln) ed è costituito: per 40 mln, dalle risorse assegnate con la l. n. 160 del 2019, in applicazione del nuovo modello introdotto dalla legge di bilancio 2019, da destinare a copertura delle spese relative al funzionamento ed alle attività istituzionali, nonché degli oneri relativi alla preparazione olimpica e al supporto della delegazione italiana; per euro 5,99 mln dal Preu.

La voce "contributi in conto esercizio" (16.938.046 euro nel 2019, 669.739 euro nel 2020) si compone, per la parte più cospicua, dei contributi da altri Ministeri, Regioni ed altri soggetti pubblici. Questi, pari nel 2019 a 16,55 mln, registrano un significativo incremento (di 9,30 mln),

ascrivibile alla presenza di alcune posizioni verso Sport e salute (per complessivi 12,79 mln), rappresentate dal riconoscimento da parte della Società al Coni del diritto ad essere rimborsato dell'ammontare dei costi sostenuti e rendicontati nell'esercizio per il progetto "Sport di Classe", per i controlli *anti-doping*, nonché per quelli sostenuti nell'ambito delle convenzioni in materia di impiantistica sportiva con le province autonome di Trento e Bolzano. Tali attività, in applicazione della legge di bilancio dello Stato 2019, sono state attribuite a Sport e salute s.p.a., ma per l'esercizio 2019, come concordato tra le parti e con l'Autorità Vigilante in materia di Sport, sono state portate avanti direttamente dal Coni che aveva già in essere i rapporti con le controparti; successivamente, i relativi oneri sono stati chiesti a rimborso alla Società.

Tra le ulteriori componenti della voce si segnalano i contributi della PCM nell'ambito del fondo "Sport e Periferie", maturati in competenza 2019 per euro 2,8 mln, riferiti all'effettivo utilizzo da parte del Coni del contributo statale, attuato finanziando "a valle" singoli Comuni o altri soggetti beneficiari degli specifici interventi (previa individuazione con apposito bando PCM e successiva sottoscrizione di convenzione con il Coni). L'importo è in riduzione rispetto al 2018 (- 3,7 mln), riferendosi nel 2019 soltanto ai primi sei mesi (mentre il valore 2018 è rapportato all'anno intero), dal momento che, partendo dal 18 aprile 2019, il fondo "Sport e Periferie" è stato trasferito ai sensi del d.l. n. 32 del 2019 cit. a Sport e salute.

Nel 2020, la voce "contributi in conto esercizio" ammonta ad euro 670 mila e si compone principalmente (per euro 489 mila) dei contributi riconosciuti dal CIO/COE a titolo di rimborsi/sussidi per l'attività istituzionale del Coni. La riduzione (di 16,27 mln) rispetto all'esercizio precedente è dovuta al venir meno di tutta una serie di posizioni sopra accennato, come ad esempio quella verso Sport e salute, per il progetto "Sport di classe" e per le attività antidoping, o verso la PCM per il progetto "Sport e Periferie", non più presenti a partire dall'esercizio corrente, come conseguenza del definitivo trasferimento di tali attività dal Coni alla Società, in applicazione della citata legge di bilancio dello Stato 2019.

I costi legati all'erogazione di servizi istituzionali, pari, nel 2019, ad euro 8.834.591, rispetto al precedente esercizio finanziario in cui erano pari ad euro 277.152.418, evidenziano una diminuzione di euro 268.317.827. Ciò si deve al passaggio delle competenze in materia di OO.SS (FSN e gli altri enti finanziati, in particolare DSA, EPS, AB, GSCM - Gruppi Sportivi Militari e dei Corpi dello Stato) dal Coni a Sport e Salute s.p.a., a partire dall'esercizio 2019, in applicazione della legge di bilancio dello Stato 2019. I contributi verso tali soggetti risultano

quasi azzerati nel 2019 (576 mila rispetto ai 266,3 mln del 2018), essendo rimasti in capo a Coni esclusivamente i contributi a favore delle FSN, per interventi a beneficio degli atleti olimpici. La medesima voce è pari invece nel 2020 ad euro 4,68 mln, e comprende principalmente i contributi assegnati alle FSN (euro 4,56 mln) per interventi a beneficio degli atleti olimpici. La significativa riduzione rispetto al precedente esercizio (- 4,15 mln) è dovuta al venir meno di una serie di posizioni verso Sport e salute per il rimborso del finanziamento acceso dalla Società per l'acquisto del palazzo Coni di Milano; verso la PCM per il progetto "Sport e Periferie", etc. non più presenti a partire dall'esercizio 2020, in conseguenza, come detto, del nuovo perimetro di attività del Coni, in applicazione della legge di bilancio 2019.

La voce "costi per acquisizione di servizi" è pari a euro 76,54 mln nel 2019 (134,14 mln nel 2018) e a 31,3 mln nel 2020, accogliendo gli importi relativi al corrispettivo del contratto di servizio con Sport e salute s.p.a., dettagliati nella tabella che segue.

Tabella 23 – Corrispettivo Contratto di servizio con Sport e Salute s.p.a.*(migliaia)*

	2018	2019*	Variaz. assol.	2020**	Variaz. assol.
Importo al netto dell'Iva	100.971	56.444	(44.527)	25.567	(30.877)
Iva (quota non detraibile per Coni)	21.293	11.785	(9.508)	5.235	(6.550)
Totale	122.264	68.229	(54.035)	30.802	(37.427)

*Il valore è quello rendicontato da Sport e Salute e comunicato al Coni in data 1° giugno 2020.

** Il valore è quello rendicontato da Sport e Salute e comunicato al Coni in data 14 aprile 2021.

Fonte: bilanci Coni

Gli altri costi per beni e servizi forniti da Sport e salute al di fuori del contratto di servizio (3,7 mln nel 2019; 311 mila nel 2020) riguardano una pluralità di progetti di natura istituzionale dell'Ente specificamente commissionati di volta in volta in corso di esercizio a Sport e Salute. La riduzione di 3,39 mln consegue, anche in questa fattispecie, alla riduzione del perimetro di attività riservato al Coni a seguito delle disposizioni di cui alla legge di bilancio 2019.

Il risultato economico positivo registratosi nel 2019 è generato prevalentemente dalla riduzione del valore consuntivato del contratto di servizio, formalizzato con nota del 1° giugno 2020 di Sport e salute. Il costo complessivo a carico del Coni è risultato pari a 68,23 milioni, con una riduzione di 9,55 mln rispetto al valore iniziale condiviso tra le parti e riportato nella seconda rimodulazione del *budget* 2019 del Coni. L'Ente specifica che, come si evince dalla nota di accompagnamento della consuntivazione del contratto 2019, Sport e salute ha garantito,

specialmente mediante l'applicazione dei criteri di rendicontazione favorevoli e l'applicazione di una riduzione sul totale importo del corrispettivo – una corrispettivo contrattuale al Coni di valore più contenuto, al fine di fornire un supporto economico per la copertura dei fabbisogni di spesa del Coni, legati alla partecipazione ai Giochi Olimpici di Tokyo 2021, in aderenza alle richieste avanzate dal Ministro per le politiche giovanili e per lo Sport.

Analogamente, il risultato economico positivo generato nel 2020 si deve sostanzialmente alla riduzione del corrispettivo consuntivato del contratto di servizio, formalizzata con nota del 14 aprile 2021 di Sport e salute. In particolare, il costo complessivo a carico del Coni (inclusivo degli effetti dell'IVA, per la parte indetraibile) in base alle attività effettivamente svolte, è risultato pari a 30,80 mln, registrando una riduzione di 3,57 mln rispetto alle previsioni riportate nella prima rimodulazione del *budget* 2020 del Coni. Per altro verso, tale risultato si deve al minor utilizzo di risorse da parte dei Comitati territoriali che nella prima rimodulazione erano stati autorizzati ad utilizzare risorse in *deficit* economico per circa 4 mln, coperto sostanzialmente dalle maggiori risorse centrali, generate dal contributo Preu. Peraltro, in sede di consuntivo il *deficit* economico è risultato inferiore di 3,6 mln circa.

8.3 Il rendiconto finanziario

La tabella che segue mostra i dati del rendiconto finanziario del 2019 e del 2020, posti a confronto con quelli del 2018.

Tabella 24 – Rendiconto finanziario 2019 - 2020

Flussi finanziari da attività operativa	2018	2019	2020
Incassi da clienti	7.337.987	2.811.884	10.468.888
Altri incassi:			
<i>Contributi in conto esercizio:</i>			
- da MEF	408.860.456	96.693.741	46.235.607
- da altri Ministeri ed amministrazioni pubbliche	18.157.597	12.677.110	19.111.947
- dall'Unione europea/altri organismi internazionali	859.211	1.041.776	627.765
- altri	1.000.313	25.376.564	6.594.105
Pagamenti a fornitori acquisti di beni e servizi	(139.210.341)	(88.850.598)	(25.494.394)
Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche/istituzioni sociali private/altri soggetti	(274.505.888)	(101.330.802)	(4.076.081)
Altri pagamenti	(5.747.702)	(5.698.766)	(2.977.183)
Imposte pagate sul reddito	(127.184)	(750.836)	(279.986)
Versamento IVA a debito	(24.124.258)	(15.991.537)	(6.346.463)
Altre imposte/tributi liquidati nell'esercizio	(1.063.296)	(886.405)	(715.177)
Interessi incassati/pagati	489	16	169
Totale flussi finanziari da attività operativa (A)	(8.562.616)	(74.907.853)	43.149.198
Flussi finanziari da attività di investimento (B)	-	(142.115)	(934.303)
Flussi finanziari da attività di finanziamento (C)		-	-
Incremento/decremento disponibilità liquide (A+B+C)	(8.562.616)	(75.049.968)	42.214.895
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	110.917.050	102.354.433	27.304.465
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	102.354.433	27.304.465	69.519.360

Fonte: Bilancio Coni

Le disponibilità liquide, al 31 dicembre 2019, ammontano ad 27,3 mln, rispetto all'importo di 102,35 mln del 2018. Secondo le precisazioni rese dal Coni nella nota integrativa, l'esercizio evidenzia, sia dal punto di vista della gestione della tesoreria, che della gestione economica e patrimoniale, una netta discontinuità a fronte delle novità legislative già sopra evidenziate, che hanno inciso sull'ambito di operatività dell'Ente. Per quanto sopra – si prosegue nella nota – sia gli incassi che gli esborsi della gestione operativa, per le diverse voci, registrano una riduzione generalizzata.

Il flusso di cassa della gestione operativa è negativo per 74,9 mln; esso, sommato al flusso di cassa della gestione degli investimenti, negativo per euro 142 mila, determina un flusso di cassa complessivo negativo per 75,05 mln, riducendo le disponibilità liquide nei termini sopra precisati.

Il Coni specifica che la ragione risiede soprattutto nel fatto che durante l'anno ha proceduto a trasferire, come previsto dal c.d. decreto "sblocca cantieri", la liquidità del fondo Sport e Periferie a Sport e Salute, per circa 83 mln. Il relativo decremento è stato in parte compensato dal miglioramento della posizione di tesoreria per i contributi verso gli OO.SS., dal momento che, col passaggio anche di questa gestione a Sport e Salute, sono venuti meno gli anticipi di cassa che il Coni concedeva loro.

Nell'ambito dei flussi di cassa attinenti alla gestione operativa emergono, rispetto al precedente esercizio 2018, variazioni attinenti principalmente alle seguenti voci:

- incassi per contributi in conto esercizio dal Mef (- 312,17 mln), la cui riduzione è riferibile, come sopra indicato, alla legge di bilancio dello Stato, che ha ridotto sensibilmente il contributo statale riservato al Coni, sia per la componente atta a sostenere la gestione ordinaria dell'Ente, sia soprattutto per quella destinata al finanziamento degli OO.SS.;
- incassi per contributi in conto esercizio da altri Ministeri ed amministrazioni pubbliche (- 5,48 mln), la cui variazione negativa è ascrivibile sostanzialmente alla contrazione delle risorse finanziarie raccolte dai Comitati regionali a livello locale (da Regioni, Province ed altri Enti locali);
- pagamenti per trasferimenti correnti ad amm.ni pubbliche/istituzioni sociali private/altri soggetti (- 173,18 mln), la cui diminuzione consegue al passaggio della gestione dei finanziamenti agli OO.SS. dal Coni a Sport e Salute. Gli esborsi dell'anno (pari ad euro 101.331) sono comunque più alti dello *standard* a regime, in quanto inficiati dal trasferimento "non ripetibile" avvenuto nell'anno del fondo "Sport e Periferie" a Sport e Salute, in applicazione del c.d. decreto "sblocca cantieri".

Nel 2020, le disponibilità liquide passano a 69,52 mln (+42,22 mln). L'incremento è determinato dal flusso di cassa della gestione operativa positivo per 43,2 mln, contro l'assorbimento di risorse per euro 934.000 derivante dalla gestione degli investimenti. Nell'ambito dei flussi di cassa attinenti alla gestione operativa emergono, rispetto al precedente esercizio 2020, variazioni attinenti principalmente alle seguenti voci:

- pagamenti per trasferimenti correnti ad amm.ni pubbliche/istituzioni sociali private/altri soggetti: il flusso di cassa positivo (97,25 mln) dipende sostanzialmente dalla riduzione degli esborsi verso i soggetti in esame, a causa del passaggio a Sport e

salute della gestione del fondo “Sport e Periferie”. I pagamenti dell’anno sono riferibili esclusivamente ai contributi del Club olimpico alle FSN;

- pagamenti a fornitori acquisti di beni e servizi: il flusso di cassa positivo (+ 63,36 mln) è legato sostanzialmente ai minori pagamenti verso “Sport e salute”, dipesi dalla riduzione del perimetro e del valore del corrispettivo del contratto di servizio (anch’esso conseguenza della citata manovra finanziaria operata dalla legge di bilancio 2019);
- incassi per contributi in conto esercizio dal Mef: il flusso di cassa negativo (- 50.46 mln) è ascrivibile principalmente alla diminuzione del valore del contributo statale riservato al Coni, come conseguenza del riassetto del trasferimento delle predette risorse operato con la legge di bilancio 2019 e entrato a regime solo nell’esercizio 2020, oltre che alle diverse tempistiche registrate fra i due esercizi nell’incasso della quota Preu.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (Coni) è la Confederazione delle Federazioni sportive nazionali (FSN) e delle Discipline sportive associate (DSA), nonché autorità di disciplina, regolazione e gestione delle attività sportive, intese come elemento essenziale della formazione fisica e morale dell'individuo e parte integrante dell'educazione e della cultura nazionale. Si conforma ai principi dell'ordinamento sportivo internazionale, in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi emanati dal Comitato olimpico internazionale (CIO).

Istituito con la l. 16 febbraio 1942, n. 426, il Coni, ai sensi del d.lgs. 23 luglio 1999, n. 242, cura l'organizzazione e il potenziamento dello sport nazionale, in particolare la preparazione degli atleti e l'approntamento dei mezzi idonei per le Olimpiadi e per tutte le altre manifestazioni sportive nazionali o internazionali. Cura, inoltre, l'adozione di misure di prevenzione e repressione dell'uso di sostanze che alterano le naturali prestazioni fisiche degli atleti nelle attività sportive, nonché la promozione della massima diffusione della pratica sportiva; assume e promuove le opportune iniziative contro ogni forma di discriminazione e di violenza nello sport.

L'Ente ha personalità giuridica di diritto pubblico, con sede in Roma, ed è attualmente sottoposto alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei ministri (art. 1, comma 2 dello statuto).

Si sono succeduti in un breve lasso temporale numerosi interventi normativi che hanno ripetutamente inciso sul quadro ordinamentale e, in particolare, sulle funzioni del Coni e della Società Sport e salute, nonché sull'Autorità di Governo preposta allo sport.

Questa Corte auspica che la disciplina del settore trovi una sua stabilizzazione, anche per il superamento di talune discrasie di sistema.

Per l'espletamento dei propri servizi, si è avvalso, nel corso degli esercizi finanziari in esame, in base alla formulazione dell'art. 8 del d.l. 8 luglio 2002, n. 138, della società "Sport e salute s.p.a." (già Coni servizi s.p.a.), interamente posseduta dal Ministero dell'economia e delle finanze e società *in house* dell'Autorità di Governo competente in materia di sport. I rapporti, anche finanziari, con la stessa sono stati disciplinati, conformemente alla normativa citata, da un contratto di servizio annuale, efficace dopo l'approvazione dell'Autorità di Governo competente in materia di sport (art. 8, commi 1 e 8, d.l. cit.).

Il contratto di servizio per l'esercizio finanziario 2019 è stato sottoscritto il 4 novembre del medesimo anno, con efficacia dal 1° luglio al 31 dicembre 2019. È stato poi successivamente prorogato per l'esercizio 2020.

Ai sensi della normativa sopra citata, dall'8 luglio 2002 il personale del Coni è passato alle dipendenze della Sport e Salute s.p.a., società che è succeduta in tutti i rapporti attivi e passivi, compresi i rapporti di finanziamento con le banche e nella titolarità dei beni facenti capo all'ente pubblico (art. 8, comma 11, cit.). A seguito di ciò, anche nel corso degli esercizi finanziari in esame, la Società ha assegnato e gestito il personale a supporto sia delle strutture centrali del Coni che di quelle periferiche, in base agli accordi previsti dal contratto di servizio stipulato tra le due parti.

L'art. 1, commi da 629 a 653 della l. n. 145 del 2018 ha inciso sull'assetto organizzativo e sul meccanismo di finanziamento statale dell'attività sportiva nazionale, attribuendo a Sport e Salute s.p.a. il compito – precedentemente affidato al Coni – di fornire le necessarie risorse alle FSN, alle DSA, agli enti di promozione sportiva, alle associazioni benemerite, nonché ai gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato. Conseguentemente, dal 2019, al Coni sono state destinate risorse unicamente per il finanziamento delle spese relative al proprio funzionamento e alle proprie attività istituzionali, nonché per la copertura degli oneri relativi alla preparazione olimpica e al supporto alla delegazione italiana. Il valore del contratto di servizio è stato inoltre adeguato in ragione delle nuove competenze di spesa e del ridotto livello di finanziamento dell'Ente.

Si segnala inoltre, quali ulteriori interventi normativi di rilievo: la riforma in materia di sport di cui alla legge delega 8 agosto 2019, n. 86, attuata con i d.lgs. 36, 37, 38, 39 e 40 del 2021; il d.l. 18 aprile 2019, n. 32, che ha trasferito le risorse del fondo "Sport e Periferie" a Sport e Salute s.p.a.; il d.l. 29 gennaio 2021, n. 5, finalizzato ad assicurare piena operatività, autonomia e indipendenza del CONI quale componente del CIO e con il quale, tra l'altro, è stato previsto che il CONI sia munito di una propria dotazione organica; la l. 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio 2022), che a sua volta ha modificato alcune disposizioni del citato d.l. n. 5 del 2021. Il Coni è iscritto nell'elenco delle pubbliche amministrazioni che concorrono alla formazione del conto economico consolidato dello Stato ai sensi dell'art. 1, comma 3, della l. 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e finanza pubblica), alla sezione "Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali". È conseguentemente tenuto agli obblighi di partecipazione agli obiettivi di

finanza pubblica, secondo le disposizioni vincolistiche vigenti, mediante contenimento e razionalizzazione di specifiche tipologie di spesa e riversamento delle conseguite economie al bilancio dello Stato, la cui applicazione ha avuto, per il 2019, un impatto economico pari a 2,93 milioni. Quanto all'esercizio 2020, esse hanno invece importato limiti sulla spesa per acquisti di beni e servizi e l'accantonamento e versamento della somma di 1,33 mln.

L'organizzazione territoriale dell'Ente si articola in Comitati regionali, delegati provinciali e fiduciari locali.

L'Ente è soggetto alla normativa dettata dalla l. 6 novembre 2012, n. 190, nonché dai d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e 8 aprile 2013, n. 39.

Sono organi del Coni il Consiglio nazionale, la Giunta nazionale, il Presidente, il Segretario Generale, il Collegio dei Revisori dei conti. L'Ente nomina, inoltre, un organismo indipendente di valutazione.

Presso il CONI sono istituiti, quali organi di giustizia sportiva, il Collegio di garanzia dello sport, la Procura generale dello sport, il Tribunale nazionale *anti-doping*, il Garante del codice di comportamento sportivo e la Commissione di garanzia.

Tra l'attività posta in essere dell'Ente nel biennio in esame, si segnala in particolare la preparazione olimpica e le manifestazioni internazionali. Tuttavia, l'emergenza pandemica ha comportato la sospensione, la cancellazione o il rinvio degli eventi internazionali in programma, tra cui i Giochi Olimpici di Tokyo 2020 (celebrati nell'anno successivo).

Quanto al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche, si riscontra, di fatto, un sistema binario. Per un verso, il d.lgs n. 39 del 2021 ne prevede l'istituzione del presso il Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri e la gestione da parte di Sport e salute s.p.a.; per altro verso, il Coni continua a gestire un proprio registro, ritenendo che ai fini sportivi non sia venuta meno la precedente disciplina, anche per "l'esigenza di garantire l'autonomia dell'ordinamento sportivo nazionale e la sua conformità alle deliberazioni ed agli indirizzi del CIO".

Il Coni adotta un sistema contabile di tipo economico-patrimoniale, basato su rilevazioni effettuate con il metodo della partita doppia. In aderenza al Regolamento di amministrazione e contabilità, il bilancio è unico e ricomprende le risultanze a livello economico e patrimoniale della gestione amministrativa centrale e di quella dei Comitati regionali, dotati di autonomia gestionale e contabile.

Il bilancio del 2019 è stato approvato con delibera del Consiglio nazionale n. 1668 del 2 luglio 2020, con il parere favorevole del Collegio dei revisori e del Mef, che ha raccomandato, con riguardo alle strutture territoriali, il rafforzamento delle misure e degli strumenti di monitoraggio e controllo sull'utilizzo dei contributi annualmente posti a disposizione, al fine di prevenire situazioni di disequilibrio economico-finanziario ed assicurare il rigoroso ed efficiente uso delle risorse medesime.

Il bilancio di esercizio 2020 è stato approvato con delibera del Consiglio nazionale n. 1689 del 12 maggio 2021, con il parere favorevole del Collegio dei revisori e del Mef, che ha ribadito la raccomandazione già espressa con riferimento al precedente esercizio, in relazione alle misure e gli strumenti di monitoraggio e controllo sull'utilizzo dei contributi annualmente posti a disposizioni delle strutture territoriali.

Il patrimonio netto, nel 2019 e nel 2020, è pari, rispettivamente, ad euro 51.739.742 ed euro 78.138.712 (euro 41.970.855 nel 2018).

Il totale dell'attivo patrimoniale ammonta, nel 2019 e nel 2020, rispettivamente ad euro 73.510.014 e 103.483.465, rispetto agli euro 162.761.324 del 2018. Nel periodo considerato, la voce presenta dunque dapprima una diminuzione di euro 89.251.310, e, poi, una variazione positiva di euro 29.973.451. La flessione verificatasi nel primo degli esercizi finanziari in esame risulta principalmente ascrivibile alla riduzione dell'attivo circolante (da euro 156.901.027 a euro 68.650.918, -88.340.109 euro) e, in particolare, delle disponibilità liquide (da euro 102.354.433 a euro 27.304.465, -75.049.968), per effetto del trasferimento di disponibilità a Sport e salute.

Il valore della produzione si attesta, nel 2019, ad euro 123.719.223 (euro 446.823.656 nel 2018) e, nel 2020, ad euro 56.191.741. Nel 2019, la sua diminuzione (- 323.104.433 euro) è da ascrivere principalmente alla riduzione dei ricavi e proventi per l'attività istituzionale (euro 113.658.835 nel 2019 rispetto ad euro 435.224.080 nel 2018) e, segnatamente, al contributo ordinario dello Stato, passato da euro 417.000.511 a euro 88.810.164. La variazione negativa rispetto al 2018 (- 328.190 mila euro) dipende dall'applicazione della legge di bilancio dello Stato 2019, che ha determinato il passaggio dal Coni a Sport e Salute s.p.a. di una serie di competenza di spesa e finanziarie e, con esso, anche di una quota del contributo statale, assegnato alla Società a partire dal 2019. Anche nel 2020 si registra una flessione del valore della produzione (- 67.527.482 euro)

che si deve all'ulteriore decremento dei contributi in parola, per effetto dell'entrata in regime delle riforme richiamate.

I costi della produzione ammontano, nel 2019, ad euro 113.410.719 e, nel 2020, ad euro 52.052.402 (-61.358.317).

Le disponibilità liquide, al 31 dicembre 2019, ammontano ad 27,3 mln, rispetto all'importo di 102,35 mln del 2018. Secondo le precisazioni rese dal Coni nella nota integrativa, l'esercizio evidenzia, dal punto di vista della gestione della tesoreria, oltre che della gestione economica e patrimoniale, una netta discontinuità rispetto ai periodi precedenti, dal momento che la legge di bilancio dello Stato 2019, unitamente al c.d. decreto "sblocca cantieri", hanno determinato il passaggio da Coni e Sport e salute, rispettivamente, della gestione dei contributi agli Organismi Sportivi (OO.SS.) e del fondo "Sport e Periferia", unitamente ad una sostanziale riduzione del contributo statale riservato al Coni e del corrispettivo del contratto di servizio con Sport e Salute. Conseguentemente sia gli incassi che gli esborsi della gestione operativa, per le diverse voci, registrano una riduzione generalizzata.

Nel 2020, le disponibilità liquide passano a 69,52 mln (+42,22 mln).

PAGINA BIANCA

**COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO****DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA NAZIONALE**

N. 1668	del 2 luglio 2020
Oggetto: Approvazione Bilancio d'esercizio 2019	
Esecuzione:	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Conoscenza:	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Consegnata il:	_____

IL CONSIGLIO NAZIONALE

VISTI gli articoli 5, comma 2 lett. f) e 7, comma 2 lett. d) del decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242, e successive modificazioni;

VISTI gli articoli 6 comma 4 lett. f) e 7 comma 5 lett. d1) dello Statuto del CONI;

VISTO il regolamento di amministrazione e contabilità del CONI;

VISTA la propria deliberazione del 29 ottobre 2019 di approvazione della 2^a rimodulazione del budget 2019 del CONI;

CONSIDERATO il contratto di servizio per l'anno 2019 sottoscritto il 4 novembre 2019 con Sport e Salute SpA e la successiva consuntivazione dello stesso trasmessa dalla Società il 1° giugno 2020;

VISTA la deliberazione della Giunta Nazionale n 147 del 2 luglio 2020, attraverso la quale viene proposto al Consiglio Nazionale di approvare il bilancio di esercizio 2019 del CONI, accompagnata dalla relazione del Collegio dei revisori del CONI e della Società PWC che ha effettuato la revisione volontaria del suddetto bilancio;



Deliberazione n.1668
del 2 luglio 2020


DELIBERA:

- di approvare la deliberazione proposta dalla Giunta Nazionale del bilancio di esercizio 2019 del CONI, quale risulta dalla documentazione allegata al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante;
- di approvare di destinare a riserva vincolata per i fabbisogni del progetto "TOKYO2021" una parte del risultato economico positivo conseguito nell'esercizio, pari ad € 9.500.000,00 e di portare a nuovo la parte restante, pari ad € 268.887,00.

Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Autorità Vigilante in base alle consuete procedure.

IL SEGRETARIO
F.to Carlo Mornati

IL PRESIDENTE
F.to Giovanni Malagò

 **CONI** Copia Conforme all'Originale
Segreteria Organi Collegiali
Alessandro Cherubini
Alessandro Cherubini



Allegato n.....
Deliberazione n. **1663**
Riunione del **- 2 LUG. 2020**

BILANCIO D'ESERCIZIO
AL
31 DICEMBRE 2019

Consiglio Nazionale CONI, Roma 2 Luglio 2020

Comitato Olimpico Nazionale Italiano
00135 Roma, Foro Italoico
www.coni.it



INDICE DEL DOCUMENTO

ORGANI DEL CONI

BILANCIO D'ESERCIZIO 2019

Relazione della Giunta Nazionale

Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto finanziario

Nota integrativa

ALLEGATI

- **Allegato 1:** Conto consuntivo in termini di cassa in base al format del Decreto MEF 27.03.2013
- **Allegato 2:** Relazione di Sport e Salute SpA sui risultati economico – finanziari e sui servizi resi al CONI



CONSIGLIO NAZIONALE

Presidente

Giovanni Malagò

Membri di diritto

Giuseppe Abbagnale (FIC), Sabatino Aracu (FIHP), Michele Barbone (FIDS), Paolo Barelli (FIN), Piero Bartoletti (FIGS), Carlo Beninati (FIBa), Luigi Bianchi (FITri), Angelo Binaghi (FIT), Felice Buglione (FIDASC), Luciano Buonfiglio (FICK), Maurizio Casasco (FMSI), Bruno Cattaneo (FIPAV), Franco Chimenti (FIG), Angelo Cito (FITA), Giovanni Copioli (FMI), Angelo Sticchi Damiani (ACI), Marco Giunio De Sanctis (FIB), Renato Di Napoli (FITeT), Marco Di Paola (FISE), Renato Di Rocco (FCI), Francesco Ettorre (FIV), Gabriele Gravina (FIGC), Domenico Falcone (FIJLKAM), Alfredo Gavazzi (FIR), Alfio Giomi (FIDAL), Andrea Gios (FISG), Vincenzo Iaconianni (FLM), Vittorio Lai (FPI), Pasquale Loria (FIGH), Valter Magini (FIPM), Andrea Marcon (FIBS), Ugo Claudio Matteoli (FIPSAS), Sergio Mignardi (FIH), Giovanni Petrucci (FIP), Gianfranco Ravà (FICr), Flavio Roda (FISI), Luciano Rossi (FITAV), Giorgio Scarso (FIS), Mario Scarzella (FITARCO), Luciano Serafica (FISW), Igino Rugiero (Comm. UIJS), Gherardo Tecchi (FGI), Antonio Urso (FIPE)

Membri CIO

Ivo Ferriani

Rappresentanti organi periferici CONI

Oreste Perri (Presidente Regionale Nord), Domenico Ignozza (Presidente Regionale Centro), Maurizio Basilio Condipodero (Presidente Regionale Sud) Giorgio Brandolin (Delegato Provinciale Nord), Eugenio Giani (Delegato Provinciale Centro), Raffaele Sannicandro (Delegato Provinciale Sud)

Rappresentanti atleti

Margherita Granbassi (FIS), Raffaella Masciadri (FIP), Carlo Molfetta (FITA), Daniele Molmenti (FICK), Giovanni Pelliello (FITAV), Kelum Asanka Perera (FCrI), Giulia Quintavalle (FIJLKAM), Silvia Salis (FIDAL), Mara Santangelo (FIT)

Rappresentanti tecnici

Orazio Arancio (FIR), Lorenzo Bernardi (FIPAV), Daniela Isetti (FCI), Emanuela Maccarani (FGI)

Rappresentanti Discipline Associate

Ariano Amici, Stefania Lenzini (FITw), Andrea Mancino (FIBIS)

Rappresentanti Enti di Promozione Sportiva

Claudio Barbaro (ASI), Vincenzo Manco (UIISP), Bruno Molea (AICS), Ugo Salines (CSEN), Antonino Viti (ACSI)

Rappresentante Associazioni Benemerite Sportive

Michele Maffei

Segretario Generale

Carlo Mornati

Collegio dei Revisori dei Conti

Alberto De Nigro (Presidente)

Antonio Santi

Gianfranco Tanzi

Invitati

Componenti della Giunta Nazionale

Membri Onorari del CIO



GIUNTA NAZIONALE

Presidente

Giovanni Malagò

Vice Presidenti

Franco Chimenti (FIG) Vicario, Alessandra Sensini

Membri

Dirigenti

Sabatino Aracu (FISR), Angelo Binaghi (FIT), Riccardo Fraccari, Alfio Giomi (FIDAL), Francesco Ricci Bitti, Flavio Roda (FISI)

Atleti

Roberto Cammarelle

Tecnico

Valentina Turisini

Rappresentante Comitati Regionali

Sergio D'Antoni

Rappresentante Delegati Provinciali

Guglielmo Talento

Enti di Promozione Sportiva

Giovanni Gallo

Membri CIO

Ivo Ferriani

Segretario Generale

Carlo Mornati

Collegio dei Revisori dei Conti

Alberto De Nigro (Presidente)

Antonio Santi

Gianfranco Tanzi

Invitati

Membri Onorari del CIO

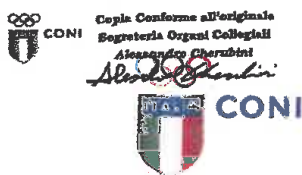


CONI
Comitato Nazionale per le Olimpiadi
Segreteria Organizzativa
Alessandro Cherubini
Alessandro Cherubini

BILANCIO D'ESERCIZIO 2019

RELAZIONE DELLA GIUNTA NAZIONALE

Italia
Coni



PREMESSA

La presente relazione è a corredo del bilancio dell'Ente al 31 dicembre 2019.

Nel rinviare alla nota integrativa del bilancio per le esplicitazioni dei dati risultanti dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dal rendiconto finanziario, vengono in questa sede fornite alcune principali informazioni sulla gestione.

A partire dal corrente esercizio 2019, a seguito delle disposizioni introdotte dalla legge di bilancio dello Stato 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1 commi 630 e 631), il perimetro di gestione del CONI risulta sostanzialmente modificato, con effetti, quindi, anche sul presente bilancio dell'Ente.

In particolare, il valore del contributo Statale assegnato al CONI, a regime, è stato ridotto ad €/mil 40 - mentre nel 2019, come si vedrà di seguito, la riduzione è stata inferiore, considerando la gradualità nel passaggio al nuovo modello introdotto nella norma - da destinare alla copertura delle spese relative al funzionamento ed alle attività istituzionali, nonché degli oneri relativi alla preparazione olimpica e al supporto della delegazione italiana. Le competenze in materia di finanziamento delle Federazioni Sportive Nazionali e degli altri Organismi Sportivi sono passate dal CONI a Sport e Salute SpA (già Coni Servizi SpA), così come il valore del contratto di servizio con Sport e Salute è stato adeguato - anche in questo caso, progressivamente nel 2019 - in ragione delle nuove competenze di spesa e del ridotto livello di finanziamento del CONI.

Il bilancio 2019 del CONI è sottoposto a revisione volontaria a cura della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., individuata sulla base delle procedure di gara esperite a valere sul triennio 2019 - 2021.

Si riporta di seguito un'analisi, per le aree di attività rimaste nella competenza del CONI, dei risultati gestionali raggiunti e delle prospettive future.

1. SINTESI DEI RISULTATI E DEGLI ANDAMENTI DELLA GESTIONE

L'esercizio al 31 dicembre 2019 si chiude con un **valore della produzione pari ad €/000 123.719**, costituito per €/000 114.742 dai contributi e ricavi/proventi dell'attività centrale e per €/000 8.977 dai contributi e ricavi/proventi raccolti a livello locale dai Comitati Regionali.

Il **risultato operativo è positivo per €/000 10.309** (8% del valore della produzione).

Considerando anche le risultanze della gestione finanziaria e le imposte correnti del periodo (€/000 532), si determina un risultato economico positivo dell'esercizio per €/000 9.769, di cui €/000 9.284 ascrivibile alla gestione centrale ed €/000 485 ascrivibile a quella dei Comitati Regionali.

Per via del suddetto risultato d'esercizio, il **patrimonio netto dell'Ente incrementa da €/000 41.971** (valore al 31.12.2018) ad €/000 51.740 (valore al 31.12.2019), ripartito in patrimonio risalente alla gestione centrale per €/000 41.578 ed alla gestione dei Comitati Regionali per €/000 10.162.

Nell'ambito del suddetto utile dell'esercizio una quota, pari ad €/000 9.500, viene contestualmente imputata ad alimentare una **specifica riserva vincolata per supportare il progetto CONI "Tokyo 2021"**, da utilizzare nel momento in cui si manifesteranno per competenza economica i relativi fabbisogni di spesa.

Il **risultato economico positivo** è generato sostanzialmente dalla riduzione del valore consuntivato del contratto di servizio, formalizzata con nota del 1° giugno 2020 di Sport e Salute. In particolare, il costo complessivo a carico del CONI (inclusivo degli effetti dell'IVA, per la parte indetraibile) è risultato pari ad €/000 68.228, registrando una **riduzione di €/000 9.548** rispetto al valore iniziale condiviso tra le parti e riportato nella II° rimodulazione del budget 2019 del CONI.

Come si evince dalla citata nota di accompagnamento della consuntivazione del contratto 2019, Sport e Salute ha garantito - principalmente mediante l'applicazione di criteri di rendicontazione favorevoli e l'applicazione di una riduzione sul totale importo del corrispettivo - una riduzione del corrispettivo contrattuale al CONI, al fine di fornire un supporto economico finalizzato a garantire la copertura dei fabbisogni di spesa del CONI, legati alla partecipazione dei giochi olimpici Tokyo 2021. Ciò per dare seguito alle richieste avanzate alla Società dal Ministro per le politiche giovanili e per lo sport, già a partire dal mese di dicembre u.s., di fornire il più ampio e tempestivo supporto, per quanto di propria competenza e nel rispetto del vigente quadro normativo e statutario societario, finalizzato a garantire la copertura dei fabbisogni di spesa del CONI per l'evento in esame.



Più in generale, confrontando le risultanze economiche 2019 con quelle dell'esercizio precedente, emerge una netta discontinuità, con riduzione generalizzata delle diverse componenti sia positive, che negative (valore della produzione - €/000 323.104; costi della produzione - €/000 332.234), come conseguenza degli effetti della prima applicazione della legge di bilancio dello Stato 2019. Essa, infatti, in termini prettamente economici, ha sostanzialmente "spostato" buona parte del contributo Statale dalle competenze del CONI a quelle di Sport e Salute (il valore del contributo dello Stato 2019 è in riduzione per €/000 328.190 rispetto al 2018), determinando "a valle" anche il passaggio a Sport e Salute della gestione della quasi totalità dei contributi alle FSN/altri Organismi sportivi (la voce registra nel 2019 una riduzione per €/000 268.318 rispetto al corrispondente valore del 2018), oltre che inducendo, a partire dal II° semestre dell'anno, una riduzione del perimetro delle attività e quindi anche del valore del corrispettivo del contratto di servizio con Sport e Salute (- €/000 54.036 rispetto al 2018).

Effettuando un'analisi dei risultati economici dell'esercizio per le principali linee di attività, ossia quella istituzionale (inclusiva del funzionamento del CONI e dell'attività di preparazione olimpica), quella delle attività effettuate tramite i Comitati Territoriali del CONI e quella commerciale (valorizzazione marchio CONI, gestione attività medica correlata alle attrezzature diagnostiche di proprietà del CONI), emerge la situazione riportata nella tabella seguente:

Tabella 1: conto economico 2019 ripartito per aree gestionali

Valori in L.000	GESTIONE ISTITUZIONALE	GESTIONE COMITATI	GESTIONE COMM. LE (MKT/AL.TRO)	GESTIONE COMPLESSIVA
Contributo ordinario Stato (Stato Previsione MEF)	78.412	10.398	0	88.810
Contributi in conto esercizio	16.751	0	187	16.938
Contributi da privati	160	0	0	160
Ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	688	0	7.063	7.751
Totale Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	96.011	10.398	7.250	113.659
Altri ricavi e proventi	1.093	0	0	1.093
Contributi e ricavi Comitati Regionali	0	8.977	0	8.977
Totale valore della produzione (A)	97.104	19.375	7.250	123.729
COSTO DELLA PRODUZIONE				
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	(1.839)	(1.839)
Costi per servizi	(84.384)	0	(8.824)	(93.208)
Per godimento beni di terzi	(28)	0	0	(28)
Ammortamenti e svalutazioni	(383)	0	(327)	(710)
Accantonamento per rischi	(182)	0	0	(182)
Altri accantonamenti per oneri futuri	(1.553)	0	0	(1.553)
Oneri diversi di gestione	(5.014)	0	0	(5.014)
Costi Comitati Regionali	0	(16.891)	0	(16.891)
Totale costi della produzione (B)	(91.531)	(16.891)	(10.960)	(119.382)
Differenza fra valore e costi prodotte (A-B)	5.573	34.486	(3.710)	36.349
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(1.000)	(1.000)	0	(2.000)
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D)	4.573	33.486	(3.710)	34.349
Imposte es., correnti, diffuse ed anticipate	(631)	0	(423)	(1.054)
AVANZO (DISAVANZO) ECON. ESERCIZIO	3.942	33.486	(4.133)	33.295

Alla generazione del risultato economico complessivo contribuisce la gestione istituzionale per €/000 7.936, quella commerciale per €/000 1.348 e, infine, quella dei Comitati territoriali del CONI per €/000 485.

La gestione istituzionale (centrale) accoglie una pluralità di attività/progettualità, quali quelle ricomprese nel perimetro del contratto di servizio con Sport e Salute (escluse quelle specificatamente dedicate alla funzione marketing), la gestione degli organi e commissioni CONI, delle attività delle CIE (ossia delle delegazioni CONI all'estero, deputate alla promozione dello sport sotto il nome CONI in loco), la gestione del registro degli agenti sportivi attribuito per legge al CONI, dei progetti istituzionali con terzi (es. "La Nuova Stagione", "FAMI", "Sport e Integrazione", etc.), la gestione delle attività di PO, inclusa la contribuzione alle FSN per club olimpico e promesse olimpiche, etc..



Le motivazioni del risultato economico positivo, per quanto evidenziato sopra, sono sostanzialmente riconducibili alla riduzione al corrispettivo del contratto di servizio, applicata da Sport e Salute alla fine dell'anno.

Il valore della produzione (pari ad €/000 97.094) è determinato principalmente dal contributo statale ascrivibile alla gestione centrale, pari ad €/000 78.412.

Nell'ambito dei costi della produzione, pari ad €/000 89.030, le componenti più significative sono date dal corrispettivo del contratto di servizio con Sport e Salute per €/000 65.877 (cui si aggiunge la quota ascrivibile alla gestione commerciale/MKT per €/000 2.351, per un totale del corrispettivo del contratto di servizio 2019 di €/000 68.228), dai contributi assegnati a terzi per progetti istituzionali (€/000 8.835), dagli accantonamenti e versamenti effettuati allo Stato in applicazione delle norme sul contenimento della spesa pubblica (€/000 2.930).

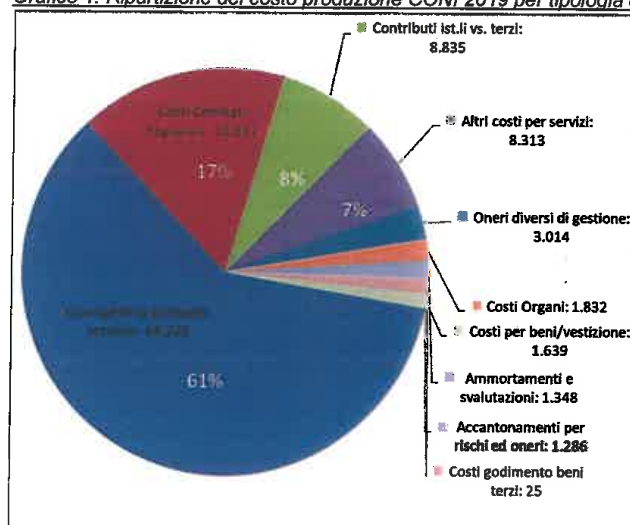
La **gestione commerciale** accoglie al suo interno quella volta alla valorizzazione del marchio CONI (risultato economico positivo per €/000 1.558) e quella legata alle prestazioni sanitarie diagnostiche erogate tramite il macchinario di risonanza magnetica / altre attrezzature diagnostiche in uso presso l'Istituto di Medicina dello Sport (risultato economico negativo per -€/000 210).

Nell'ambito della gestione MKT, rilevano ricavi per sponsor (vs. partner privati e CIO) per complessivi €/000 6.790, che unitamente a contributi istituzionali ricevuti dal CIO (pari ad €/000 187) determinano una valore della produzione pari ad €/000 6.977. Le suddette risorse sono state utilizzate per sostenere le attività di sviluppo commerciale del marchio, di cui €/000 1.639 per acquisto di beni (principalmente vestizione sportiva) in controprestazione con lo sponsor commerciale, €/000 2.685 per costi per servizi, di cui la componente principale è data dalla quota del contratto di servizio riferita alla struttura marketing (€/000 2.232), €/000 643 per l'ammortamento del marchio, €/000 452 per imposte dirette (IRES).

La gestione dei **Comitati Regionali del CONI** riguarda sostanzialmente le attività di promozione sportiva svolte a livello locale (progetti Trofeo CONI, CAS, Educamp, Scuole regionali sport, funzionamento dei Comitati, etc.), sostenute sia da una parte del contributo statale (per €/000 10.398), sia da contributi, ricavi e proventi raccolti direttamente dai Comitati a livello locale (€/000 8.977), per un totale del valore della produzione di €/000 19.375. Tali risorse hanno finanziato i costi sostenuti direttamente dai Comitati per €/000 18.890, generando un surplus economico di €/000 485.

La tabella seguente riporta un'analisi della composizione del costo della produzione (pari ad €/000 113.411) per tipologia di spesa:

Grafico 1: Ripartizione del costo produzione CONI 2019 per tipologia di spesa





2. IL FINANZIAMENTO DA PARTE DELLO STATO ED ALTRE DISPOSIZIONI DI FINANZA PUBBLICA

2.1. Il finanziamento da parte dello Stato nel 2019 - Stato di previsione del MEF

Come anticipato in premessa, a partire dal corrente esercizio 2019 il livello del finanziamento statale per il CONI è stato significativamente ridotto rispetto al passato, in applicazione delle disposizioni introdotte dalla legge di bilancio dello Stato 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1 commi 630 e 631).

Tale contributo, che a regime è previsto si assesti nel valore di €/000 40.000, per il corrente esercizio 2019 ammonta ad **€/000 81.700** ed è composto:

- da una prima quota pari ad €/000 40.000, già prevista a monte nelle citata legge di bilancio dello Stato 2019 (art. 1, c. 630 secondo periodo);
- da un incremento di €/000 41.700, determinato mediante rimodulazione del contributo con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 2019. La rimodulazione è stata operata dallo Stato per assicurare al CONI le risorse necessarie alla remunerazione del corrispettivo del contratto di servizio per il I° semestre 2019 (valore previsto in 61,7 € mil, in continuità con il perimetro contrattuale del 2018), alla remunerazione del corrispettivo contrattuale per il II° semestre 2019, allo svolgimento, infine, delle attività istituzionali e di preparazione olimpica del CONI per l'esercizio 2019.

Alle risorse di cui sopra, va poi aggiunta, per **€/000 7.047**, la componente del PREU (Prelievo Erariale Unico), assegnata ai sensi del D.L. 185/2008 art. 30 bis, comma 5 e comunicata al CONI con nota MEF - RGS n. 196846 del 2 agosto 2019.

Ne consegue che il contributo statale complessivamente assegnato al CONI nel 2019 ammonta ad **€/000 88.747**, interamente liquidato nel corso dell'anno, in tranches trimestrali.

Si riporta di seguito l'andamento dei contributi assegnati dallo Stato dal 2011 ad oggi.

Tabella 2: Contributi dallo Stato (Stato Previsione MEF)

Dati in C ml.	2019	2018	2017	2016	2015
Contributo ordinario	81,7	398,0	398,8	403,0	403,0
Quota PREU	7,0	7,9	8,6	8,2	7,6
Totale	88,7	406	407,4	411,2	410,6
Altri Contributi (1)		10,9	11,3	4,4	
Totale	88,7	416,8	418,7	415,6	410,6
Delta su anno prec. (in valore)	(328,1)	(1,9)	3,1	4,9	
Delta su anno prec. (in %)	(78,7%)	(0,4%)	0,7%	1,2%	
Delta su 2015	(78%)				

(1)
2016: 2,4 mil € per il campionato preolimpico di basket e per il campionato mondiale di Rugby e 2 mil € per il sostegno alle attività "Roma 2024".
2017: 5,4 mil € per organizzazione Ryder Cup 2022; 4 mil € per organizzazione campionati mondiali maschili di pallavolo 2018; 1 mil € per sviluppo Settori di pallacanestro giovanili/impianistica sportiva; 0,5 mil € per organizzazione mondiali ginnastica ritmica 2017; 0,4 mil € per l'evento "Interamnia word cup".
2018: 5,4 mil € per organizzazione Ryder Cup 2022; 4 mil € per organizzazione campionati mondiali maschili di pallavolo 2018; 1 mil € per sviluppo Settori di pallacanestro giovanili/impianistica sportiva; 0,5 mil € per organizzazione mondiali tiro a segno 2019.



2.2. Applicazione delle disposizioni di legge in materia di contenimento della spesa pubblica

Il bilancio CONI 2019 riflette nei propri stanziamenti le norme, per quanto applicabili all'Ente, in materia di contenimento della spesa pubblica (L. 122/2010 e L. 133/2008).

Sul 2019 risultano pertanto accantonate e versate allo Stato somme per complessivi €/000 2.930, per spese per incarichi di studio e consulenza, per spese di rappresentanza, per spese per missioni, per spese per organi collegiali, per spese sostenute da Sport e salute.

Da evidenziare che, a partire dall'esercizio 2020, il suddetto accantonamento/versamento è stato rideterminato, al fine di tenere in considerazione le nuove disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica introdotte dalla legge di bilancio dello Stato 2020 (L. 160 del 27 dicembre 2019, art. 1, commi 590-602), unitamente alla riduzione del perimetro di attività del CONI e del contratto di servizio (conseguente alla Legge di Bilancio 2019).

2.3. Trasmissione di dati / informazioni alle Autorità in corso d'esercizio

Il bilancio 2019 è stato predisposto in ottemperanza alle disposizioni per l'armonizzazione e la raccordabilità dei documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche (L. 196 del 31.12.2009; D.Lvo 91 del 31.05.2011; Decreto MEF del 27.03.2013; Circolare MEF-RGS 35 del 22.08.2013).

Non è stato predisposto il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, per le motivazioni già evidenziate nella nota a suo tempo trasmessa dall'Organismo Interno di Vigilanza (OIV) del CONI alla CIVIT, così come riportato nella nota del CONI alla Pres. del Cons. Min. del 17.10.2014 nr. 440.

In aggiunta a quanto sopra indicato, si riportano di seguito alcuni dei principali adempimenti effettuati nel corso dell'esercizio dal CONI in materia di trasmissione dei dati economico-finanziari:

- trasmissione telematica (mensile) al MEF dei movimenti in entrata e delle giacenze detenuti dall'Ente sui conti correnti bancari, ai sensi dell'art. 18 del D.L. n. 78 del 01.07.2009;
- trasmissione a MEF - RGS flussi mensilizzati di cassa ai sensi dell'art. 14 comma 3 L. 196/2009;
- trasmissione telematica del bilancio consuntivo 2018 e del Budget 2019 al MEF RGS-IGF, in ottemperanza dell'art. 15 della L. 196 del 31.12.2009 ("Legge di contabilità e finanza pubblica") e della determina del Ragioniere Generale dello Stato del MEF n. 0037547 del 26.04.2010;
- trasmissione telematica del bilancio consuntivo 2018 all'ISTAT, in ottemperanza dell'art. 7 del DL 322 del 1989 e successive modifiche ed integrazioni, oltre che dell'art. 1, comma 3 della L. 196/2009;
- trasmissione annuale al MEF - Servizio Studi Dipartimentale RGS dei dati regionalizzati delle spese sostenute da Sport e salute / CONI sul territorio a fronte dei trasferimenti erogati dallo Stato, per la pubblicazione statistica "La spesa statale regionalizzata";
- trasmissione dei dati dei debiti del CONI al MEF-RGS, attraverso la piattaforma "PCC - Piattaforma per la certificazione dei crediti", introdotta dall'art. 7 D.L. 35/2013, convertito dalla L. 64/2013.

Il CONI adempie agli obblighi di pubblicazione previsti dalle norme anticorruzione e trasparenza (l.190/12 e d.lgs.33/13). Nell'ambito degli obblighi previsti dalle norme sulla trasparenza (art. 33 del d.lgs. 33/2013 e art. 10 del DPCM del 22.09.2014), il CONI ha pubblicato l'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti, che evidenzia a livello annuo un valore pari a -14,58.

3. RELAZIONE SULLE ATTIVITA'

3.1. Elementi della riforma introdotta dalla legge di bilancio dello Stato 2019 sulla gestione del CONI

Come accennato in premessa, la legge di bilancio 2019 dello Stato ha modificato il perimetro delle attività rientranti nella gestione del CONI, le relative competenze di spesa ed i rapporti, anche in termini economici, con Sport e salute SpA, nell'ambito del contratto di servizio annuale fra le parti.

La decorrenza della normativa in questione è il 1° gennaio 2019, tuttavia l'esercizio di bilancio in commento rappresenta una gestione transitoria, di passaggio ed adeguamento dalla precedente alla nuova impostazione.



La principale area di cambiamento nelle attribuzioni operative e finanziarie riguarda la **gestione del finanziamento delle Federazioni Sportive Nazionali e degli Altri Organismi Sportivi**, passata a partire dal 2019 dal CONI a Sport e Salute SpA, eccezion fatta - sulla base degli accordi definiti con la Società nell'agosto del 2019 - per i contributi connessi alle performance degli atleti in occasione dei Giochi Olimpici e degli Eventi internazionali di alto livello (Premi Medaglia e Club Olimpico), rimasti di competenza del CONI. Considerata l'esigenza di gestire in modo graduale il cambio di impostazione, a livello normativo (con l'avallo anche della PCM), tali contributi, per la prima parte dell'esercizio, sono stati comunque deliberati direttamente dalla Giunta Nazionale del CONI (per consentire la predisposizione e l'attuazione del budget ai soggetti beneficiari), con gestione in termini di bilancio e finanziario da parte di Sport e Salute SpA.

Del pari sono passate dal CONI a Sport e Salute una serie di altre attività/competenze di spesa, anche in questo caso in modo graduale / progressivo. In particolare il CONI ha proceduto direttamente nei rapporti con le controparti - in virtù di appositi accordi già sottoscritti negli esercizi precedenti e che non è risultato opportuno, anche da un punto di vista giuridico, modificare "in corsa" d'esercizio - a portare avanti determinate attività progettuali sostenendo direttamente i relativi oneri di spesa, salvo poi essere integralmente rimborsato, previa consuntivazione, da Sport e Salute SpA, come da accordi fra il CONI e la Società.

Si fa riferimento in particolare alle attività **antidoping** (principalmente controlli commissionati alla FMSI a beneficio delle altre FSN), agli interventi per lo **sviluppo dell'impiantistica sportiva di alto livello nel territorio delle province autonome di Trento e Bolzano**, al progetto "Sport di Classe" (AS 2018-2019).

Le citate disposizioni della legge di bilancio dello Stato 2019 hanno poi determinato la modifica del **perimetro delle attività demandate dal CONI a Sport e Salute nell'ambito del contratto di servizio annuale**, dal momento che una serie di attività / presidi organizzativi prima rientranti nelle competenze del CONI (che venivano portate avanti tramite Coni Servizi ora Sport e Salute nell'ambito del contratto di servizio annuale), ora vengono gestite direttamente da Sport e Salute SpA.

Anche in tal caso il passaggio è avvenuto nel 2019 in modo graduale e progressivo, tanto che, mentre nel I° semestre il perimetro (in termini di attività e connessi costi) del contratto di servizio è comparabile con il passato, nel II° semestre si è invece evidenziata una forte contrazione del volume di attività/costi demandati alla Società.

In particolare, le parti hanno definito nel mese di agosto 2019 le cornici economiche del contratto, fissando un corrispettivo complessivo annuo a carico del CONI di 77,8 € mil. (lordo IVA). La consuntivazione finale del contratto 2019, formalizzata da Sport e Salute al CONI il 1° Giugno 2020, è risultata invece pari ad €/mil. 68,3 (lordo IVA), evidenziando un forte risparmio - pari a circa €/mil. 9,5 - rispetto al valore inizialmente concordato fra le parti. Ciò in quanto Sport e Salute, come sopra anticipato, ha dato seguito alle richieste del Ministro per le politiche giovanili e per lo sport di fornire il più ampio supporto al CONI, per quanto di propria competenza e nel rispetto del vigente quadro normativo e statutario, ai fini della copertura di una serie di fabbisogni di spesa dell'Ente, legati alla partecipazione della delegazione italiana ai giochi olimpici di Tokyo 2021. Sport e Salute ha pertanto applicato criteri di rendicontazione positivi per il CONI, unitamente a definire la riduzione sul totale importo del corrispettivo.

Per quanto attiene alle **attività di promozione sportiva svolte dal CONI a livello locale, tramite i Comitati Regionali**, nel 2019 il CONI ha portato avanti le progettualità in ambito - Educamp, Trofeo CONI, Scuole Regionali dello Sport, iniziative locali promosse direttamente dai Comitati Regionali, etc. - in sostanziale continuità col passato, salvo qualche rallentamento registrato nell'ultima parte dell'anno, dovuto alla necessità di meglio definire con la nuova governance di Sport e Salute le modalità di attivazione di quelle attività che richiedessero l'intervento della Società per finalizzare le attività di acquisto dei relativi beni e servizi. Ciò, sia attingendo a risorse proprie, sia attingendo al co-finanziamento assicurato dagli Enti Locali, nell'ambito di apposite convenzioni sottoscritte fra le parti, come emerge anche da una lettura dei prospetti di conto economico e di stato patrimoniale del presente bilancio 2019.

In data 8 agosto 2019, è stata emanata la **legge n. 86/2019** di delega al Governo ad adottare, entro dodici mesi da tale data, uno o più decreti legislativi per il riordino del CONI e della disciplina di settore, compresa quella di cui al D.Lvo 242/99. Ciò dovrebbe avere una ricaduta sull'organizzazione delle strutture periferiche del CONI chiamate all'esercizio della **rappresentanza istituzionale** del Comitato Olimpico sul territorio.

In tale prospettiva i vertici del CONI, già a partire dal corrente esercizio di bilancio, hanno effettuato una serie di valutazioni, anche definendone i primi impatti economici sull'anno, per ipotizzare una nuova riorganizzazione delle articolazioni territoriali dell'Ente, che verrà delineato con maggior compiutezza nel corso del 2020 con l'emanazione dei provvedimenti normativi attuativi della delega.



Anche per la gestione del Fondo statale "Sport e periferie" nel corso del 2019 si sono registrati significativi cambiamenti.

Il fondo in esame è stato istituito dall'art. 15 del decreto legge del 25 novembre 2015, n. 185 ed è dedicato al sostegno di interventi volti alla ricognizione degli impianti sportivi esistenti sul territorio nazionale, alla realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi con destinazione all'attività agonistica nazionale, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane e alla diffusione di attrezzature sportive nelle stesse aree, con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti, nonché al completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti, con destinazione all'attività agonistica nazionale e internazionale. Fino al 1° semestre 2019 lo stesso è stato gestito direttamente dal CONI, che ha curato la predisposizione ed attuazione dei relativi interventi, così come approvati a seguito di appositi DPCM.

Dal 1° semestre 2019, per la precisione a decorrere dal 18 giugno 2019, in applicazione del D.L. n. 32 del 18 aprile 2019 (c.d. "Sblocca cantieri"), è stato previsto il trasferimento delle risorse del Fondo da CONI a Sport e Salute S.p.A., subentrata anche nella gestione dei rapporti pendenti. In applicazione di quanto sopra, il CONI ha provveduto a trasferire a Sport e Salute SpA le risorse residue alla suddetta data (rispetto al budget complessivo di progetto, pari ad €/000 100.000), pari ad €/000 83.600.

Del pari la PCM ha provveduto all'assegnazione del Fondo per il secondo piano pluriennale degli interventi - che prevede anch'esso un budget di €/000 100.000 - direttamente a Sport e Salute SpA.

Si esaminano di seguito le aree di attività che non sono state impattate dai suddetti cambiamenti introdotti dalla legge di bilancio dello Stato 2019 e che, in continuità col passato, rimangono nella gestione del CONI, ossia la preparazione e gestione di manifestazioni sportive internazionali, il monitoraggio della gestione delle FSN e degli altri organismi sportivi, la gestione degli organi di giustizia sportiva.

3.2. Preparazione olimpica e manifestazioni internazionali (a cura dell'Area Sport e Preparazione Olimpica)

L'Area Sport e Preparazione Olimpica, nel corso del 2019, ha gestito, come attività principali, l'organizzazione della partecipazione della Squadra Italiana agli Eventi in calendario ed ha proseguito con le attività di programmazione per i Giochi Olimpici di Tokyo, con i sopralluoghi e le riunioni con il Comitato Organizzatore presso la città di Tokyo.

Per quanto riguarda tutti gli appuntamenti sportivi preparati nell'anno, sono stati in ordine cronologico:

- XIV Winter EYOF di Sarajevo
- II Giochi Europei di Minsk
- XV EYOF di Baku
- II^a Mediterranean Beach Games di Patrasso
- I^a World Beach Games di Doha

Per il supporto alla partecipazione delle delegazioni italiane, sono state investite risorse finanziarie ed umane in stretta collaborazione con le Federazioni interessate per la pianificazione, la formazione e la preparazione delle squadre, al fine di garantire la migliore organizzazione possibile in relazione all'importanza degli eventi.

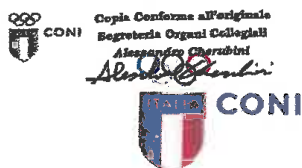
EVENTI

XIV Winter EYOF (Sarajevo, 9 - 16 febbraio)

La XIV^a edizione invernale dell'European Youth Olympic Festival, svoltasi a Sarajevo Est (Bosnia-Erzegovina) dal 9 al 16 febbraio, ha visto la partecipazione di 911 atleti in rappresentanza di 46 Comitati Olimpici Nazionali. Le discipline inserite nel programma tecnico della manifestazione sono state 8 su 8 sport per un totale di 32 eventi-medaglia.

Il medagliere per Nazioni è stato vinto dalla Norvegia con 6 ori, 1 argento e 5 bronzi; la seconda nazione è stata la Svizzera con 5 ori, 5 argenti e 2 bronzi e la terza la Francia con 4 ori, 3 argenti e 4 bronzi; complessivamente le Nazioni che hanno vinto medaglie sono state 21.

La Squadra Italiana è stata composta da 37 atleti, di cui 18 uomini e 19 donne accompagnati da 24 Officials. L'Italia ha partecipato in 7 discipline per un totale di 78 gare e si è classificata al 10° posto del medagliere vincendo 5 medaglie in 3 discipline di cui 1 oro, 3 argenti ed 1 bronzo.



II Giochi Europei (Minsk, 21 - 30 giugno)

La II edizione dei Giochi Europei, svoltasi a Minsk (Rep. Di Bielorussia) dal 21 al 30 giugno, ha visto la partecipazione di 3.847 atleti in rappresentanza di 50 Comitati Olimpici Nazionali.

Le discipline inserite nel programma tecnico della manifestazione sono state 23 su 15 sport per un totale di 200 eventi-medaglia.

Il medagliere per Nazioni è stato vinto dalla Russia con 44 ori, 23 argenti e 42 bronzi, al secondo posto la Bielorussia con 24 ori, 16 argenti e 29 bronzi e al terzo posto l'Ucraina con 16 ori, 17 argenti e 18 bronzi; complessivamente le Nazioni che hanno vinto medaglie sono state 43.

La Squadra Italiana è stata composta da 174 atleti di cui 105 uomini, 69 donne e da 105 accompagnatori.

L'Italia ha partecipato a 139 gare delle 200 previste dal Programma dei Giochi e si è classificata al 4° posto del medagliere vincendo 41 medaglie di cui 13 ori, 15 argenti e 13 bronzi.

Sono state vinte medaglie in 11 discipline sulle 23 presenti ai Giochi e 47 atleti italiani sono saliti sul podio.

XV EYOF (Baku, 21 - 27 luglio)

La XVª edizione estiva dell'European Youth Olympic Festival, svoltasi a Baku (Azerbaijan) dal 21 al 27 luglio, ha visto la partecipazione di 2.613 atleti in rappresentanza di 48 Comitati Olimpici Nazionali.

Il medagliere per Nazioni è stato vinto dalla Russia con 28 ori, 17 argenti e 21 bronzi, al secondo posto la Gran Bretagna con 11 ori, 12 argenti e 2 bronzi e al terzo posto la Turchia con 11 ori, 6 argenti e 10 bronzi; complessivamente le nazioni che hanno vinto medaglie sono state 38 su 48.

La Squadra Italiana è stata composta da 123 atleti, di cui 57 uomini e 66 donne accompagnati da 36 Officials.

L'Italia ha partecipato a 108 gare delle 135 previste dal Programma classificandosi al 5° posto nel medagliere generale con 9 ori, 8 argenti e 9 bronzi.

IIª Mediterranean Beach Games (Patrasso, 25 - 31 agosto)

La IIª edizione dei Mediterranean Beach Games, svoltasi a Patrasso (Grecia) dal 25 al 31 agosto, ha visto la partecipazione di 645 atleti in rappresentanza di 26 Comitati Olimpici Nazionali.

Le discipline inserite nel programma tecnico della manifestazione sono state 11 per un totale di 55 eventi-medaglia.

Il medagliere per Nazioni è stato vinto dalla Grecia con 15 ori, 13 argenti e 11 bronzi, al secondo posto l'Italia con 15 ori, 13 argenti e 11 bronzi ed al terzo posto la Francia con 13 ori, 7 argenti e 12 bronzi; complessivamente le nazioni che hanno vinto medaglie sono state 13 su 26.

La Squadra Italiana è stata composta da 95 atleti, di cui 55 uomini e 40 donne accompagnati da 44 Officials.

L'Italia ha partecipato in 9 discipline su 11 per un totale di 84 gare.

Il risultato dell'Italia conferma la forza dell'Italia in tale manifestazione, considerando che sono state vinte medaglie in 8 discipline presenti ad eccezione della Canoa, con 38 piazzamenti tra le prime otto posizioni a dimostrazione di un'ottima prestazione complessiva di squadra.

Iª World Beach Games (Doha, 11 - 16 ottobre)

La Iª edizione dei World Beach Games, svoltasi a Doha (Qatar) dall' 11 al 16 ottobre, ha visto la partecipazione di 1.225 atleti in rappresentanza di 97 Comitati Olimpici Nazionali.

Il medagliere per Nazioni è stato vinto dalla Spagna con 7 ori, 1 argenti e 2 bronzi, al secondo posto il Brasile con 5 ori, 4 argenti e 3 bronzi e al terzo posto l'Italia con 4 ori, 1 argenti e 1 bronzi; complessivamente le nazioni che hanno vinto medaglie sono state 40 su 97.

La Squadra Italiana è stata composta da 34 atleti, di cui 22 uomini e 12 donne accompagnati da 21 Officials.

L'Italia si è classificata al 3° posto del medagliere vincendo 6 medaglie in 5 discipline.



TOKYO 2021

Nel corso dell'anno è proseguito il lavoro di preparazione per i Giochi Olimpici di Tokyo 2021, implementando i lavori già intrapresi e coinvolgendo sempre più i vertici delle Federazioni e le Direzioni Tecniche nella pianificazione delle attività al fine di creare le migliori condizioni per ottenere la qualificazione e gestire al meglio la partecipazione degli atleti all'evento olimpico.

Sono stati effettuati nel corso dell'anno una serie di sopralluoghi per l'organizzazione del campus pre Olimpico di Tokorozawa presso le strutture della Waseda University, che ospiterà una parte della Squadra Italiana nella fase di acclimatazione alle gare e per incontrare i responsabili delle diverse aree del Comitato Organizzatore dei Giochi.

Nel mese di agosto si è preso parte al Seminario dei Capi Missione a Tokyo in occasione del quale sia i rappresentanti del CIO che del Comitato Organizzatore hanno illustrato nel dettaglio il progetto dell'organizzazione dei Giochi Olimpici.

A questo Seminario ha fatto seguito un Workshop di approfondimento tenutosi a Losanna nel mese di settembre riservato ai Comitati Olimpici Europei, durante il quale sono stati dati ulteriori chiarimenti e alcune precisazioni da parte dei rappresentanti del CIO ed è stato un interessante momento di confronto e di condivisione con i referenti degli altri Comitati Olimpici.

Particolarmente importante è stato, inoltre, il sopralluogo effettuato nel mese di ottobre con numerosi Direttori Tecnici delle discipline sportive che saranno presenti ai Giochi.

In quest'occasione, per ciascuno sport è stato organizzato un tour guidato dei siti gara/allenamento ed un incontro con i Responsabili Sport del Comitato Organizzatore al fine di dar modo di acquisire tutte le informazioni necessarie ed evidenziare eventualmente ogni problematica e/o criticità si fosse riscontrata durante la visita.

ATTIVITA' SCIENZA DELLO SPORT

Nel corso del 2019 l'Istituto di Scienza dello Sport ha fornito supporto tecnico - scientifico a 28 Federazioni Sportive Nazionali attraverso l'assistenza ai Direttori Tecnici Federali e ai Preparatori fisici negli ambiti della Metodologia dell'allenamento, della Fisiologia e della Biomeccanica.

Grazie all'uso di software certificati ha fornito informazioni statistiche relative all'analisi delle prestazioni sportive mirate alla valutazione e alla programmazione delle attività di preparazione olimpica delle Federazioni. Per il monitoraggio costante degli atleti delle Squadre Nazionali si è provveduto a strumentare le piscine di tuffi e nuoto del Centro di Preparazione Olimpica dell'Acqua Acetosa.

L'Istituto di Scienza dello Sport ha organizzato 3 Seminari per le attività di Preparazione Olimpica riservati ai Direttori Tecnici delle Squadre Nazionali e ha inoltre fornito personale docente per corsi di formazione di tecnici e preparatori fisici di diverse Federazioni Sportive Nazionali ed Università.

- Il supporto tecnico scientifico alla prestazione di alto livello
- L'alta prestazione inizia dalla corretta preparazione dei giovani
- Tokyo 2021 - Avvicinamento e Adattamento

Si è dato vita a 3 progetti di ricerca: Adattamento e Acclimatazione a Tokyo in vista dei prossimi Giochi Olimpici; Studio delle attività respiratorie di giovani atleti di diverse discipline; Studio delle altimetrie per la classificazione compensata di circuiti podistici cittadini.

SUPPORTO AGLI ATLETI

Nel 2019 sono stati inseriti nel Club Olimpico secondo le differenti categorie di appartenenza: Oro, Medagliati ed Elite 233 atleti, di cui 202 per gli Sport Estivi e 31 per gli Sport Invernali e del Ghiaccio.

A tutti gli Atleti appartenenti al Club Olimpico ed agli ulteriori Atleti segnalati dalle FSN di interesse olimpico è stato fornito supporto medico attraverso la Medicina dello Sport e supporto tecnico - scientifico e di ricerca attraverso la Scienza dello Sport.

E' stato, altresì, fornito su richiesta ed in coordinamento con le Direzioni Tecniche delle FSN supporto logistico presso i Centri di Preparazione Olimpica ed assistenza per lo sviluppo di specifici programmi tecnici.

Sono stati attivati e finanziati progetti di Scholarships a favore di atleti per la qualificazione e la preparazione delle Squadre nazionali in previsione dei Giochi Olimpici di Tokyo in collaborazione con la Solidarietà Olimpica



del CIO, consentendo di svolgere attività aggiuntive che, altrimenti, non avrebbero avuto la necessaria copertura finanziaria.

RAPPORTI GRUPPI SPORTIVI MILITARI E CIVILI

L'Area Sport e Preparazione Olimpica ha provveduto a curare i rapporti e collaborare con i Corpi Sportivi Civili e Militari. In particolare, per quanto riguarda i Protocolli d'Intesa e le Convenzioni con i Gruppi Sportivi Militari e Civili, l'Area Sport e Preparazione Olimpica, sulla base degli accordi siglati per il periodo 2017 - 2021, ha allocato ai diversi Gruppi Sportivi le risorse per lo sviluppo delle attività sportive con una ripartizione basata su criteri oggettivi condivisi con tutti i Gruppi Sportivi Militari e Civili ed approvati dalla Giunta Nazionale CONI e risorse per lo sviluppo delle infrastrutture sportive militari in considerazione della strategicità dei Progetti presentati.

COMMISSIONE NAZIONALE ATLETI

L'Area Sport e Preparazione Olimpica ha supportato le attività della Commissione Nazionale Atleti, costituita in base all'art. 31 comma 5 dello Statuto del CONI ed all'art. 32 paragrafo 1.3 della Carta Olimpica, che ha operato quale Organo permanente consultivo del CONI.

COMMISSIONE NAZIONALE TECNICI

A seguito della costituzione della Commissione Nazionale Tecnici in base all'art. 32, comma 3, dello Statuto CONI - ai sensi di quanto disposto dalla Carta Olimpica del CIO, con il compito di contribuire alla diffusione dell'ideale olimpico e di formulare proposte, suggerimenti e pareri agli organi del Comitato Olimpico, l'Area Sport e Preparazione Olimpica ha, nel corso del 2019, supportato tutte le attività poste in essere dalla Commissione.

3.3. REGISTRO NAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI E SOCIETÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE

Il Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche è istituito presso il CONI al fine di certificare l'effettiva attività sportiva svolta dalle associazioni e società sportive dilettantistiche e di concedere alle stesse il riconoscimento definitivo ai fini sportivi.

L'iscrizione al Registro avviene esclusivamente per il tramite degli Organismi affiliati (FSN/DSA/EPS), che mantengono la responsabilità relativamente alla sussistenza dei requisiti previsti dal Regolamento.

Dal 1° gennaio 2019, per tutti i 78 Organismi Sportivi riconosciuti ai fini sportivi dal CONI (FSN/DSA/EPS), è divenuto definitivo l'obbligo, ai fini dell'iscrizione al Registro delle proprie affiliate, dell'utilizzo dei web services, quale unica modalità per la trasmissione dei dati, e della osservanza integrale de "Le specifiche tecniche del programma di gestione del Registro" allegate al "Regolamento di Funzionamento" approvato dal Consiglio Nazionale il 18 luglio 2017.

Con la medesima piattaforma informatica, è gestita anche la specifica sezione riservata al Comitato Italiano Paralimpico, che viene alimentata direttamente dalle FSN e DSA nel caso queste detengano il settore paralimpico, mentre il CIP gestisce in autonomia le iscrizioni delle associazioni e società affiliate alle proprie Federazioni sportive nazionali paralimpiche e Discipline sportive nazionali paralimpiche.

Il CONI ha deliberato un elenco tassativo di n. 364 discipline sportive ammissibili per l'iscrizione al Registro. Ne deriva che non è consentita l'iscrizione di società sportive che non praticino almeno una delle discipline ivi previste. Parallelamente anche il Comitato Italiano Paralimpico ha costituito un elenco delle discipline ammissibili per l'inserimento nella sezione CIP.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.L. 28 maggio 2004 n° 136 convertito con Legge 27 luglio 2004 n° 186, annualmente vengono trasmessi all'Agenzia delle Entrate gli elenchi delle associazioni/società sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi nonché sono trasmessi i dati richiesti all'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) per le conseguenti elaborazioni statistiche degli elenchi delle iscritte al Registro.

Per completezza si segnala che il 17/12/2019 la Giunta Nazionale, in considerazione della prima fase di avvio del nuovo sistema dei web service, in via straordinaria, ha deliberato – esclusivamente per gli anni 2018 e 2019 – una sanatoria di alcune anomalie bloccanti i rapporti di affiliazione presenti nel Registro.



Al 31 marzo e 31 ottobre 2019, in applicazione del Regolamento di funzionamento del Registro, sono stati adottati i Provvedimenti di conferma delle iscrizioni – risultate, rispettivamente, pari a n° 78.469 e a n° 89.504 asd/ssd.

In definitiva, per l'anno 2019 risultano iscritte al Registro n° 120.635 ASD/SSD per un totale di n° 154.128 affiliazioni con le rispettive FSN/DSA/EPS.

Nei grafici seguenti è riportata la situazione complessiva delle iscritte al Registro al 31/12/2019, distinguendo quelle perfettamente valide da quelle scadute nel corso del 2019 ma con possibilità di rinnovo.

Grafico 2: Il Registro – estrazione al 31 dicembre 2019

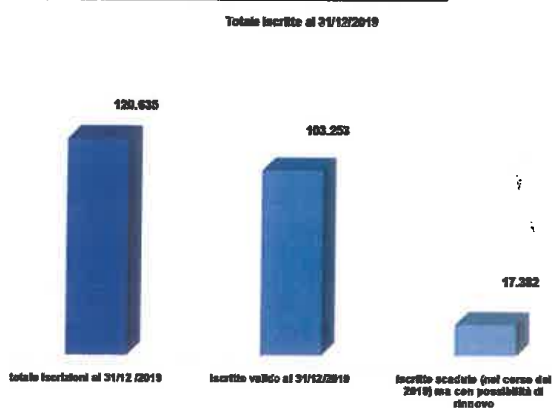


Grafico 3: Incidenza percentuale associazioni/società iscritte nel 2019 divise per Regione

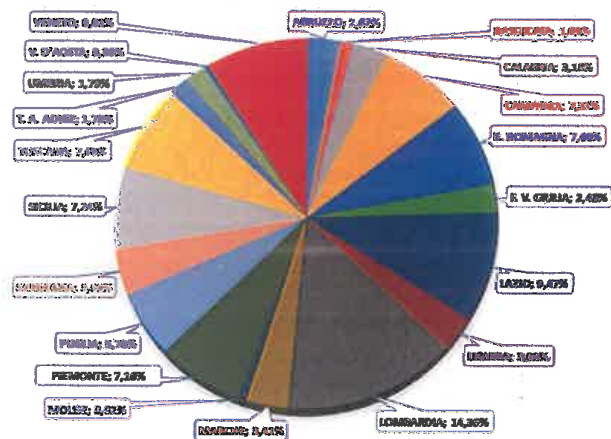
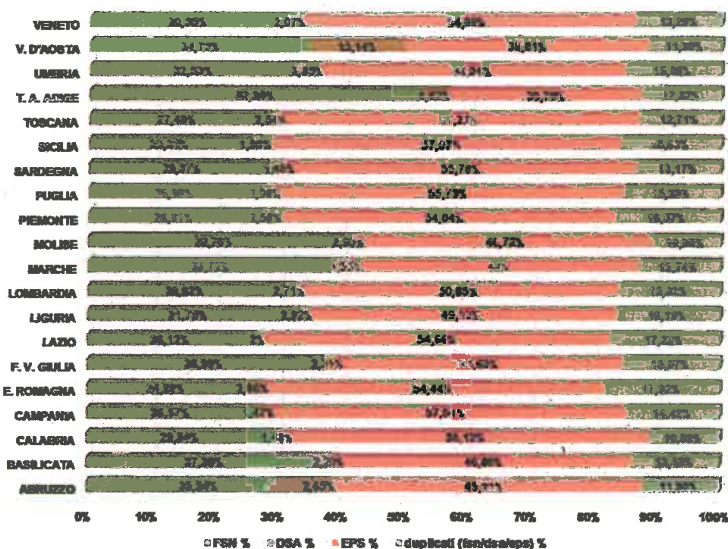


Grafico 4: Associazioni/società iscritte nel 2019 divise per Regione secondo la tipologia dell'Organismo di appartenenza (FSN/DSA/EPS)

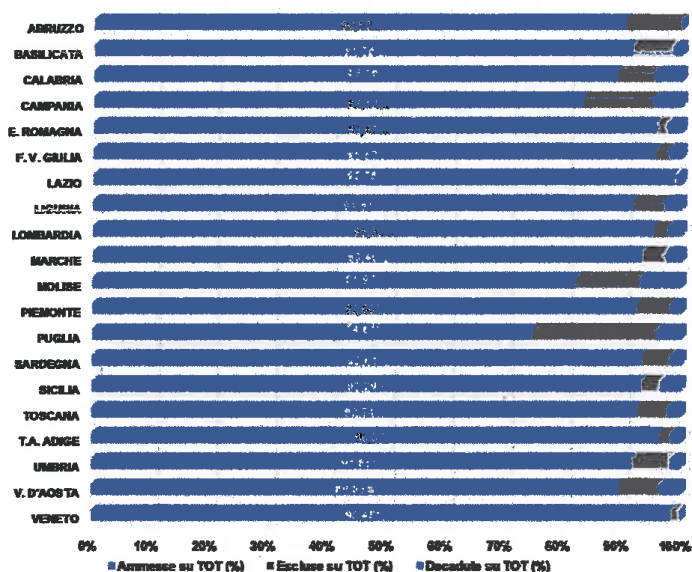


3.4. 5 PER MILLE 2019

L'articolo 1, comma 154, della Legge 3 dicembre 2014, n° 190 (Legge di stabilità 2015) ha trasformato il contributo del 5 per mille da provvisorio a sostegno stabile per le associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge, che svolgono una rilevante attività di interesse sociale. Le modalità operative sono quelle stabilite dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 luglio 2016 e prevedono che le verifiche sul possesso dei requisiti siano effettuate dalle strutture territoriali del CONI. Nel 2019, n° 11.085 associazioni hanno avuto accesso alla verifica dei requisiti previsti dalla normativa vigente per il beneficio del 5 per mille (incluse quelle già inserite nell'elenco permanente ovvero le ammesse al beneficio nell'anno passato). A seguito dei controlli effettuati, i Comitati Regionali hanno ammesso al beneficio n° 10.341 soggetti, escluso n° 520 e disposto la decadenza di n° 218 (n° 6 asd hanno comunicato la revoca al beneficio, per sopravvenuta perdita dei requisiti).



Grafico 5: Incidenza percentuale associazioni richiedenti 5 per mille anno 2019 divise per Regione (ammesse, escluse, decadute)



3.5. Organi di Giustizia Sportiva (a cura della Segreteria Organi di Giustizia Sportiva)

Procura generale dello sport

Nel 2019, in accoglimento delle proposte formulate dal Procuratore Generale al Presidente del CONI - visti l'aumento del numero dei fascicoli; l'estrema differenziazione delle fattispecie ad essi collegate; la decisione di partecipare a tutte le udienze del Collegio di Garanzia dello Sport massimandone, successivamente, le decisioni; l'aver apprezzato la professionalità, la preparazione, la dedizione e la passione dei componenti della Procura Generale dello Sport - , quest'ultimo, la Giunta Nazionale ed il Consiglio Nazionale hanno assunto importanti delibere connesse alla composizione ed al funzionamento della Procura Generale dello Sport, quali:

- l'attribuzione di un nuovo mandato ai Procuratori Nazionali in scadenza;
- l'aumento del numero dei Procuratori Nazionali che compongono la Procura Generale dello Sport prima da n. 12 a n. 15 e, poi, fino a n. 18.

I dati statistici relativi all'anno 2019 evidenziano, in sintesi, quanto segue:

- la trattazione di n. 2.858 fascicoli complessivi (di cui n. 2.723 relativi alle FSN, n. 81 relativi alle DSA, n. 54 per esposti provenienti da soggetti tesserati e affiliati);
- rispetto al 2018, un aumento di n. 205 fascicoli per quanto riguarda le FSN, una diminuzione di n. 45 per le DSA ed una diminuzione di n. 24 relativamente agli esposti pervenuti direttamente alla Procura Generale dello Sport;
- una media 'fascicoli/mese', rispetto al 2018, in aumento per le FSN (+17) ed in diminuzione per le DSA (-4);
- un importante incremento del numero dei fascicoli dei procedimenti per molte FSN/DSA (ad es. FGI, FIB, FIG, FIM, FIP, FIPM, FIR, FMSI, FISB, FITETREC-ANTE) ed una altrettanto importante diminuzione per altre di esse (ad es. FIDS, FIT, FIBIS, FIGB, FIWuK);
- la quasi totalità di discipline sportive interessate (con l'esclusione di AeCI e FISW) tra le FSN;
- l'incremento del numero dei procedimenti iscritti per abusi sessuali - pedofilia ed il mutamento delle discipline sportive coinvolte;



- la conferma (n. 26 nel 2018, n. 27 nel 2019) del numero dei procedimenti iscritti relativamente ai fenomeni di illeciti – matchfixing;
- la diminuzione del numero di interventi (per le FSN - 39, per le DSA - 14) sintomo di una maggiore attenzione alle procedure da parte delle Procure Federali.

Tra le altre attività svolte dalla Procura Generale dello Sport, si ritiene doveroso richiamare quelle relative:

- alle deleghe conferite ai Procuratori Nazionali dello Sport per le valutazioni dei patteggiamenti senza incolpazione e degli intendimenti di archiviazione, nonché per la proposizione di ricorsi dinanzi al Collegio di Garanzia dello Sport ovvero per la partecipazione alle udienze del predetto Organismo;
- alle proroghe concesse, a seguito di richiesta proveniente da parte delle competenti Procure Federali, per il compimento delle indagini preliminari;
- alle applicazioni ex artt. 46 e 52, comma 2, del Codice della Giustizia Sportiva, manifestazione della piena collaborazione tra le Procure Federali e la Procura Generale dello Sport;
- all'invito, rivolto a numerose Procure Federali, ad iscrivere i relativi procedimenti a seguito di una costante e attenta attività di monitoraggio delle notizie stampa;
- alla totale partecipazione alle udienze del Collegio di Garanzia dello Sport, sia per i ricorsi assegnati alle Sezioni Unite, sia per quelli assegnati alle singole Sezioni, nonché la presentazione – in autonomia o congiuntamente con la competente Procura Federale - di alcuni ricorsi dinanzi allo stesso Collegio di Garanzia e la richiesta di un parere avente ad oggetto la composizione ed i ruoli dell'Ufficio del Procuratore Federale (deleghe, sostituto, aggiunto, cause di impedimento, sottoscrizione atto di deferimento);
- alla prosecuzione del rapporto di collaborazione con le Autorità Giudiziarie, competenti per la richiesta degli atti ostensibili;
- alla proposta di modifica dell'art. 48 del Codice della Giustizia Sportiva "Applicazione consensuale di sanzioni su richiesta e adozione di impegni senza incolpazione", per escludere dalla possibilità di patteggiamento anche i procedimenti iscritti per episodi di abusi e/o violenze sessuali, di 'bullismo' e di discriminazione razziale;
- agli incontri collegiali, con cadenza mensile, con tutti i Procuratori Nazionali per affrontare ed approfondire gli aspetti relativi ai procedimenti ed alle problematiche maggiormente complesse, nonché per assumere decisioni condivise grazie all'apporto, alla competenza ed alla professionalità di tutti i partecipanti;
- agli incontri con tutte le componenti degli Uffici dei Procuratori Federali per un confronto sui rapporti con la Procura Generale dello Sport e la formulazione di idee e di proposte, ferma restando la sempre piena disponibilità e presenza dell'Ufficio, per le prerogative di competenza, nei contatti quotidiani con gli Uffici dei Procuratori Federali;
- all'incontro con FIPAV, FIR, FIS e FISE, organizzato d'intesa con il Presidente del CONI, per affrontare i temi relativi agli abusi ed alle molestie sessuali ed agli episodi di prevaricazione con atti di prepotenza (cd. 'bullismo') nel mondo dello sport;
- agli incontri informali con il con il Garante per la Protezione dei Dati Personali per affrontare gli aspetti relativi alla privacy al fine di poter proseguire nelle iniziative contrastare il fenomeno del matchfixing, oltre che alcuni aspetti riguardanti la Piattaforma Informatica "Giustizia Sportiva" e la sezione della stessa specificatamente dedicata al 'Casellario';
- all'incontro con l'Unità Informativa Scommesse Sportive (UISS), nella quale il Procuratore Generale dello Sport siede in rappresentanza del CONI, nel corso del quale è stata ribadita l'assoluta necessità che i dati relativi ai titolari dei conti di gioco vengano messi a disposizione dall'Amministrazione Autonoma dei Monopoli dello Stato (AAMS) perché solo attraverso tali dati è possibile l'identificazione, da parte delle competenti Procure Federali, dei nominativi dei tesserati eventualmente responsabili di violazioni disciplinari sportive;
- alla redazione di appunti per il Presidente ed il Segretario Generale CONI;
- alla partecipazione a Convegni ed incontri specifici.



Gráfico 6: suddivisione dei procedimenti disciplinari, per numero, iscritti dalle FSN

FASCICOLI 2019		
	nr.	%
ACI	34	1,22%
AmD	6	0,22%
FCI	25	0,90%
FSI	25	0,90%
FIB	12	0,43%
FIGC	2	0,07%
FISB	13	0,47%
FIL	3	0,11%
FISD	4	0,14%
FID	4	0,14%
FINAL	31	1,11%
FIPAC	3	0,11%
FIS	25	0,90%
FIG	20	0,72%
FISG	1672	59,89%
FISIT	7	0,25%
FISJ	1	0,04%
FIG	10	0,36%
FILGARANZ	10	0,36%
FIA	3	0,11%
FIV	36	1,29%
FIP	138	4,95%
FIPV	108	3,88%
FIG	4	0,14%
FIPIC	22	0,79%
FIPISB	10	0,36%
FIR	62	2,23%
FIS	11	0,40%
FISE	20	0,72%
FISB	0	0,00%
FIS	4	0,14%
FISR	17	0,61%
FISM	0	0,00%
FIP	200	7,20%
FIS	2	0,07%
FIPV	6	0,22%
FIV	1	0,04%
FISIT	4	0,14%
FIS	4	0,14%
FIS	13	0,47%
FIA	13	0,47%
FIPV	21	0,76%
FIS	88	3,14%
FISB	0	0,00%
TOTALI	2722	100,00%

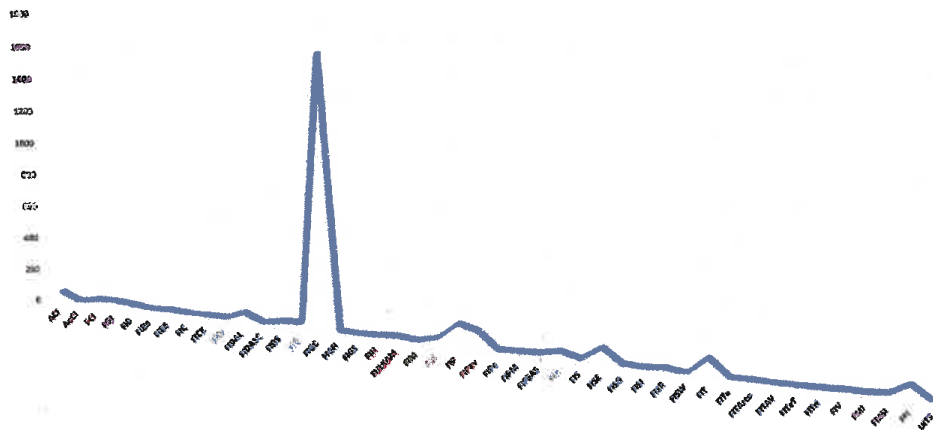
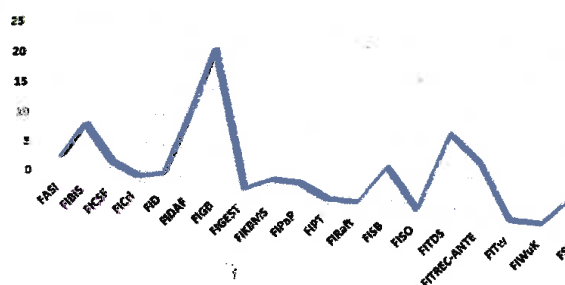




Gráfico 7: suddivisione dei procedimenti disciplinari, per numero, iscritti dalle DSA

FASCICOLI 2019		
	n.	%
FASI	2	2,47%
FIBIS	8	9,88%
FICSF	2	2,47%
FICri	0	0,00%
FID	1	1,23%
FIDAF	11	13,58%
FIGB	22	27,16%
FIGEST	0	0,00%
FIRBMS	2	2,47%
FIPaP	2	2,47%
FIPF	0	0,00%
FIRaft	0	0,00%
FISB	6	7,41%
FISO	0	0,00%
FITDS	12	14,81%
FITREC-ANTE	8	9,88%
FTw	0	0,00%
FINwUK	0	0,00%
FSI	5	6,17%
TOTALI	81	100,00%
ALTRO	54	



Collegio di garanzia dello sport

Nel corso del 2019 sono stati presentati al Collegio di Garanzia dello Sport n. 107 ricorsi, di cui n. 59 relativi alla Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC), n. 8 alla Federazione Italiana Sport Equestri (FISE), n. 5 al CONI, n. 4 alla Federazione Ciclistica Italiana (FCI), n. 4 alla Italiana Pallacanestro (FIP), n. 3 alla Federazione Italiana Rugby (FIR), n. 2 alla Federazione Italiana Scherma (FIS), n. 2 alla Federazione Italiana Sport Invernali (FISI), n. 2 alla Federazione Italiana Bocce (FIB), n. 2 alla Federazione Italiana Pallavolo (FIPAV), n. 2 alla Federazione Italiana Tennis (FIT), n. 2 all'Associazione Italiana Arbitri (AIA), n. 2 all'Automobile Club d'Italia (ACI), n. 2 alla Federazione Pugilistica Italiana (FPI), n. 1 alla Federazione Italiana Tennis-Tavolo (FITAV), n. 1 alla Federazione Italiana Pesistica (FIPE), n. 1 alla Federazione Arrampicata Sportiva Italiana (FASI), n. 1 alla Federazione Italiana Sport del Ghiaccio (FISG), n. 1 alla Federazione Medico Sportiva Italiana (FMSI), n. 1 alla Federazione Italiana Nuoto (FIN), n. 1 alla Federazione Italiana Golf (FIG) e n. 1 all'Ente di Promozione Sportiva - Attività Sportive Confederato (ASC).

Un ricorso si è concluso con la declaratoria di estinzione del procedimento, per effetto della rinuncia *medio tempore* presentata dalla parte ricorrente; due ricorsi si sono conclusi con la declaratoria di irricevibilità, a causa del mancato versamento del contributo per l'accesso ai servizi di giustizia del CONI, previsto ex art. 59, comma 6, CGS.

A prescindere da una valutazione di stampo meramente quantitativo del suddetto contenzioso, anche molti procedimenti deliberati dal Collegio in quest'ultimo anno hanno avuto ad oggetto questioni di diritto complesse e rilevanti, suscettibili di produrre effetti importanti anche sul piano dell'ordinamento sportivo nel suo complesso considerato. Dei 107 ricorsi:

- 14 ricorsi sono stati decisi dalle Sezioni Unite;
- 25 ricorsi sono stati decisi dalla I^a Sezione (controversie tecnico - sportive) - di cui 1 rinviato con ordinanza n. 72/2019 e poi conclusosi con la declaratoria di estinzione del procedimento, per effetto della rinuncia presentata dalla parte ricorrente;
- 10 ricorsi sono stati decisi dalla II^a Sezione (controversie disciplinari) - ai quali se ne aggiunge 1, sospeso con onere di riattivazione a carico del ricorrente;
- 5 ricorsi sono stati decisi dalla III^a Sezione (controversie amministrative) - di cui 1 è stato rimesso alle Sezioni Unite dinanzi alle quali è stato definitivamente deciso nel 2020;



- 24 ricorsi sono stati decisi dalla IV^a Sezione (controversie patrimoniali) - di cui 1 è stato rimesso alle Sezioni Unite dinanzi alle quali è stato definitivamente deciso nel 2020;
- 5 ricorsi sono stati decisi dalla Sezione per le controversie in tema di ammissione/iscrizione ai campionati professionistici di calcio e pallacanestro.

In base all'art. 58, comma 3, CGS, il procedimento davanti al Collegio di Garanzia dello Sport viene definito entro 60 giorni dal deposito del ricorso. Ciò premesso, i ricorsi che vengono presentati nell'ultimo mese dell'anno spesso vengono trattati e definiti nel corso dell'anno successivo.

Nel corso del 2019, pertanto, il Collegio di Garanzia ha deciso n. 16 ricorsi presentati a fine 2018 (n. 8 dalle Sezioni Unite, n. 1 dalla Prima Sezione, n. 2 dalla Seconda Sezione e n. 5 dalla Quarta Sezione); n. 3 si sono conclusi con la declaratoria di estinzione del procedimento, per effetto della rinuncia *medio tempore* presentata dalle parti; n. 2 sono stati riuniti con dispositivo e sono stati sospesi; in un caso, il giudizio è stato sospeso con Ordinanza (n. 18/2019) per effetto dell'emanazione del D.L. n. 115/2018 e della contestuale presentazione di analogo ricorso dinanzi al TAR Lazio, sede di Roma.

Nel corso del 2020 saranno, altresì, esaminati e definiti n. 26 ricorsi presentati nel corso del 2019, dei quali n. 16 sono stati già definiti, compresi un ricorso rimesso alle Sezioni Unite dalla Terza Sezione e un ricorso rimesso alle Sezioni Unite dalla Quarta Sezione, e n. 10 sono in attesa di definizione.

Nel corso del 2019, il Collegio di Garanzia ha, altresì, ricevuto n. 7 richieste di parere, due (2) delle quali presentate ai sensi dell'art. 7, comma 5, lett. n), dello Statuto del CONI, mentre le restanti cinque (5) presentate ai sensi dell'art. 12 *bis* dello Statuto del CONI e dell'art. 56, comma 3, del Codice della Giustizia Sportiva.

Sei pareri sono stati resi, a fronte della richiesta formulata, per il tramite del CONI:

- dalla Federazione Italiana Biliardo Sportivo (FIBIS): n. 1 parere;
- dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC), n. 1 parere;
- dalla Federazione Italiana Sport Equestri (FISE), n. 1 parere;
- dalla società "U.S. Campli BASKET 1957 s.s.r.l.", n. 1 parere;
- dalla Associazione Dilettantistica Basket Sarno, n. 1 parere;
- dalla Federazione Pugilistica Italiana (FPI), per richiesta integrazione al parere 7/2017 (reso in data 18 ottobre/6 novembre 2017, su richiesta parere 8/2017), n. 1 parere.

Circa un'istanza presentata dalla Procura Generale dello Sport operante presso il CONI, ad oggi deve ancora essere reso il relativo parere.

3.6. FATTI GESTIONALI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Linee guida gestionali per l'esercizio 2020

Il CONI, in generale, sta perseguendo le linee guida gestionali delineate nel Budget 2020, approvato dal Consiglio Nazionale il 17 dicembre 2019, salvo i necessari adattamenti gestionali in conseguenza delle esigenze da Covid-19. Con riferimento agli eventuali impatti di medio termine, non è al momento possibile effettuare una stima ancora completa e ragionevole degli effetti dell'emergenza sui conti del CONI; tuttavia, l'Ente è attivamente coinvolto in un'attività di monitoraggio costante, per una gestione proattiva dei relativi effetti.

Olimpiadi di TOKYO

Nel mese di marzo 2020, a causa dell'emergenza sanitaria mondiale dovuta alla pandemia del virus COVID-19, il Comitato Olimpico Internazionale (CIO) in accordo con il Comitato Organizzatore dei Giochi di Tokyo 2021 (TOCOG) hanno decretato lo slittamento dei Giochi Olimpici al 2021, dal 23 luglio all'8 agosto. In considerazione di questa decisione gli Uffici della Preparazione Olimpica hanno iniziato una fase di revisione di tutti i contratti passivi in essere con le relative controparti per rimodulare e rivedere le scadenze sia dei servizi/prestazioni, sia dei pagamenti.

Milano Cortina 2026

Il 9 dicembre 2019 è stata costituita la Fondazione "Milano-Cortina 2026", da parte dei soggetti fondatori CONI, Comune di Milano, Comune di Cortina d'Ampezzo, Regione Lombardia, Regione Veneto, CIP, avente ad oggetto la cura dell'organizzazione e dello svolgimento dei XXV Giochi Invernali Olimpici e Paralimpici del 2026. La Fondazione ha iniziato ad operare nominando il proprio Presidente ed Amministratore Delegato, ha definito l'organigramma e sta ora definendo il piano di attività.



Applicazione delle disposizioni di legge in materia di contenimento dei costi

La legge di bilancio dello Stato 2020 (L. 160/2019, art. 1, commi 590-602) ha riordinato e semplificato le norme di contenimento della spesa per consumi intermedi, con l'obiettivo di sostituire una misura unica di contribuzione agli obiettivi di finanza pubblica, rispetto alle numerose altre misure attive a legislazione vigente. Pertanto è stato disposto, in particolare, il superamento dei tetti di spesa per le specifiche voci di costo indicate dalle precedenti norme (es. L. 122/2010), fermo restando il mantenimento delle somme complessive da versare annualmente allo Stato, commisurate agli importi versati nell'esercizio 2018.

L'applicazione concreta al CONI, riflessa nel budget 2020 dell'Ente, è avvenuta tenendo in considerazione l'intervento normativo operato con la legge di bilancio dello Stato 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1 commi 630 e 631), che ha sostanzialmente ridotto il perimetro di spesa del CONI (unitamente alla riduzione del contributo statale assegnato all'Ente), con contestuale passaggio di una serie di competenze di spesa a Sport e Salute SpA. Quanto sopra ha implicato che il CONI abbia provveduto, per il corrente esercizio 2020, alla rideterminazione del valore delle risorse da accantonare e versare allo Stato in applicazione delle misure di contenimento della spesa in esame.

In particolare, rispetto alle somme complessivamente accantonate e versate nel 2019 - pari a circa €/mln 2,9 - si è proceduto ad eliminare la componente riferita ai versamenti per risparmi sul contratto di servizio annuale con Sport e Salute - pari ad €/mln 1,6 - determinando quindi uno stanziamento netto delle somme da accantonare nel 2020 pari ad €/mln. 1,3, che il CONI ha provveduto a versare nell'apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato in data 26 giugno 2020, entro le scadenze di legge.



Copia Conforme all'originale
Segreteria Organi Collegiali
Alessandro Cherubini
Alessandro Cherubini

BILANCIO D'ESERCIZIO 2019

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

RENDICONTO FINANZIARIO

Coni
Italia



STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2019

dati in €		31.12.2019	31.12.2018
SPA	ATTIVO		
SPA.B	IMMOBILIZZAZIONI		
SPA.B.I	Immobilizzazioni immateriali		
SPA.B.I.01	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.502.016	5.145.174
	Totale Immobilizzazioni Immateriali (I)	4.502.016	5.145.174
SPA.B.II	Immobilizzazioni materiali		
SPA.B.II.01	Terreni e fabbricati	-	-
SPA.B.II.02	Impianti e macchinari	422.822	611.822
SPA.B.II.03	Attrezzature	-	-
SPA.B.II.04	Altri beni	-	-
SPA.B.II.05	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
	Totale Immobilizzazioni materiali (II)	422.822	611.822
SPA.B.III	Immobilizzazioni finanziarie		
SPA.B.III.02	Immobilizzazioni finanziarie	16.667	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	16.667	-
	Totale immobilizzazioni (B)	4.941.505	5.756.996
SPAC	ATTIVO CIRCOLANTE		
SPAC.I	Crediti		
SPAC.I.01	Crediti verso Stato	-	7.946.545
SPAC.I.02	Crediti verso Ministeri, Enti Locali e altri soggetti pubblici	23.658.027	2.706.479
SPAC.I.03	Crediti verso Federazioni Sportive Nazionali	276.364	280.793
SPAC.I.04	Crediti verso Discipline Sportive Associate	-	-
SPAC.I.05	Crediti verso Enti Promozione Sportiva	-	-
SPAC.I.06	Crediti verso Forze Armate ed Associazioni Benemerite	-	-
SPAC.I.07	Crediti verso Erario	64.276	6.957
SPAC.I.08	Crediti verso altri soggetti	4.711.167	2.062.909
	Totale Crediti (I)	28.701.834	13.003.684
SPAC.II	Acconti/anticipazioni erogate		
SPAC.II.01	Enti finanziati	-	24.385.061
SPAC.II.02	Altri	12.554.619	17.157.829
	Totale acconti/anticipazioni erogate (II)	12.554.619	41.542.910
SPAC.III	Disponibilità liquide		
SPAC.III.01	Depositi bancari Centro	24.822.469	99.546.367
SPAC.III.01	Depositi bancari Comitati Regionali	2.377.621	2.799.027
SPAC.III.02	Depositi postali	-	-
SPAC.III.03	Cassa Centro e Valori Botelli	662	5.365
SPAC.III.03	Cassa Comitati Regionali	3.174	3.674
	Totale disponibilità liquide (III)	27.304.465	102.354.433
	Totale attivo circolante (C)	68.563.918	156.901.027
SPA.D	RATEI E RISCONTI		
SPA.D.I	Ratei attivi	-	-
SPA.D.II	Risconti attivi	7.662	103.300
	Totale ratei e risconti attivi (D)	7.662	103.300
	TOTALE ATTIVO (B+C+D)	73.513.014	162.761.324



STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2019

dati in €		31.12.2019	31.12.2018
SPP	PASSIVO		
SPP.A	PATRIMONIO NETTO		
SPP.A.I	Riserve	12.061.668	12.061.668
SPP.A.II	Utile (perdita) portato a nuovo - Centro	20.231.639	18.619.357
SPP.A.II	Utile (perdita) portato a nuovo - Comitati Regionali	9.677.348	10.703.539
SPP.A.III	Utile (perdita) dell'esercizio	9.768.687	586.291
SPP.A.III.a	- di cui iscritte alla gestione centrale	9.284.232	1.612.462
SPP.A.III.b	- di cui iscritte alla gestione dei Comitati Regionali	484.656	(1.026.191)
	Totale patrimonio netto (A)	51.739.742	41.970.855
SPP.B	FONDI PER RISCHI ED ONERI		
SPP.B.I	Fondi per rischi ed oneri		
SPP.B.I.02	Cause legali in corso	1.701.548	1.898.803
SPP.B.I.03	Rischi futuri	627.000	1.037.915
SPP.B.I.05	Oneri futuri	2.629.366	2.169.941
	Totale fondi per rischi ed oneri (B)	5.257.904	5.106.659
SPP.C.I	DEBITI		
SPP.C.I.01	Debiti verso banche	-	-
SPP.C.I.02	Debiti verso altri finanziatori	-	-
SPP.C.I.03	Debiti verso Fornitori	8.309.891	9.707.680
SPP.C.I.04	Debiti verso Erario	3.143.787	5.967.499
SPP.C.I.05	Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	41.175	45.278
SPP.C.I.06	Debiti verso altri soggetti	4.185.821	11.686.541
	Totale Debiti	15.680.674	27.406.998
SPP.C.II	Acconti/Anticipazioni ricevute	631.694	88.213.198
	Totale Debiti e Acconti (C)	16.512.368	115.620.196
SPP.D	RATEI E RISCOINTI		
SPP.D.I	Ratei passivi	-	-
SPP.D.II	Risconti passivi	-	63.613
	Totale ratei e risconti (D)	-	63.613
	TOTALE PASSIVO (A+B+C+D)	73.510.014	162.761.324



CONTO ECONOMICO 2019

	dati in €	2019	2018
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
A.1	Ricavi e proventi per l'attività istituzionale:		
A.1.a	Contributo ordinario Stato	88.810.164	417.000.511
A.1.c	Contributi in conto esercizio	16.938.046	8.236.692
A.1.d	Contributi da privati	180.000	0
A.1.f	Ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	7.750.625	9.986.876
A.1	Totale Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	113.658.835	435.224.080
A.5	Altri ricavi e proventi	1.083.308	1.695.100
A.5 bis	Contributi e ricavi Comitati Regionali	8.977.086	9.904.477
	Totale valore della produzione (A)	123.719.223	446.823.656
B	COSTO DELLA PRODUZIONE		
B.6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.636.945	2.984.129
B.7	Per servizi:		
B.7.a	Erogazione di servizi istituzionali	8.834.591	277.152.418
B.7.b	Acquisizione di servizi:		
B.7.b.1	Corrispettivo Contratto di Servizio con Sport e Salute SpA	68.228.279	122.264.246
B.7.b.2	Altri Costi per servizi resi da Sport e Salute SpA	3.696.352	3.697.246
B.7.b.3	Altri Costi per servizi resi da terzi	4.616.494	8.175.336
B.7.b	Totale Acquisizione di servizi	76.541.124	134.136.829
B.7.c	Compensi e spese funz.to Org. e Comm.ni	599.787	637.503
B.7.d	Compensi e spese funz.to Org. Amm.ne e Controllo	1.076.159	1.079.562
B.7.e	Altre Spese Org. e Comm.ni	156.280	167.882
B.7.c,d,e	Compensi e spese funz.to Organi e Commissioni	1.832.226	1.884.947
B.7	Totale costi per servizi	87.207.942	413.174.194
B.8	Per godimento beni di terzi	25.486	19.860
B.10	Ammortamenti e svalutazioni	1.347.559	2.288.659
B.12	Accantonamento per rischi	192.779	478.554
B.13	Altri accantonamenti	1.992.975	483.149
B.14	Oneri diversi di gestione		
B.14.a	Oneri per provv.ti di contenimento della spesa pubblica	2.930.323	2.987.082
B.14.b	Altri oneri diversi di gestione	84.060	82.548
B.14	Totale oneri diversi di gestione	3.014.393	3.069.630
B.14 bis	Costi Comitati Regionali	13.990.709	23.151.857
	Totale costi della produzione (B)	113.410.719	445.644.982
	Differenza fra valore e costi prod.ne (A-B)	10.308.504	1.178.675
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(7.860)	(8.952)
D	RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
	RISULTATO ANTE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D)	10.300.645	1.169.722
20	Imposte dell'esercizio, correnti, diff.te ed anticipate	531.757	583.432
21	AVANZO (DISAVANZO) ECON. ESERCIZIO	9.768.887	586.291



RENDICONTO FINANZIARIO 2019

Valori in €	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Differenza esercizio 19/18
A) FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITA' OPERATIVA			
Incaassi da clienti	2.811.884	7.337.987	(4.526.102)
Altri incassi:			
- Contributi in conto esercizio - da Ministero Economia e Finanze	96.683.741	408.860.456	(312.166.715)
- Contributi in conto esercizio - da Altri Ministeri ed Amministrazioni Pubbliche	12.677.110	18.157.597	(5.480.487)
- Contributi in conto esercizio - dall'Unione Europea / Altri Organismi Internazionali	1.041.776	859.211	182.565
- Altri	25.376.584	1.000.313	24.376.251
(Pagamenti a fornitori acquisti di beni e servizi)	(88.850.598)	(139.210.341)	50.359.743
(Pagamenti al personale per retribuzioni)			
(Pagamenti al personale per trattamento di fine rapporto)			
(Pagamenti oneri sociali)			
- di cui a carico dipendenti			
- di cui a carico imprese			
(Trasferimenti correnti ad Amm.ni Pubbl.che/Istituzioni Sociali Private/Altri soggetti)	(101.330.802)	(274.505.888)	173.175.086
(Altri pagamenti)	(5.698.768)	(5.747.702)	48.935
(Imposte pagate sul reddito)	(750.838)	(127.184)	(623.652)
(Versamento IVA a debito)	(15.991.637)	(24.124.258)	8.132.721
(Altre imposte/tributi liquidati nell'esercizio)	(895.405)	(1.063.296)	178.892
Interessi incassati/(Pagati)	16	489	(474)
Dividendi incassati			
TOTALE FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITA' OPERATIVA (A)	(74.937.853)	(8.562.616)	(66.345.237)
Immobilizzazioni materiali: Beni mobili e macchinari	(142.115)		(142.115)
FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(142.115)	0	(142.115)
FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	0	0	0
INCREMENTO / DECREMENTO DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	(75.049.968)	(8.562.616)	(66.487.352)
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	102.354.433	110.917.059	(8.562.616)
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	27.304.465	102.354.433	(75.049.968)



CONI

Copia Conforme all'originale
Segreteria Organi Collegiali
Alessandro Cherubini
Alessandro Cherubini

BILANCIO D'ESERCIZIO 2019

NOTA INTEGRATIVA

Italia
Coni



STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il CONI adotta un sistema contabile di tipo economico - patrimoniale, basato su rilevazioni effettuate con il metodo della partita doppia. Come previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il bilancio dell'Ente è unico e ricomprende le risultanze a livello economico e patrimoniale sia della gestione amministrativa centrale, che di quella dei Comitati Regionali (dotati di autonomia gestionale e contabile, come da statuto dell'Ente).

Il presente bilancio d'esercizio al 31.12.2019 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, oltre che, come allegato, dal conto consuntivo in termini di cassa articolato per missioni e programmi, il tutto coerentemente con il Decreto MEF del 27.03.2013 recante disposizioni per l'armonizzazione e la raccordabilità dei documenti previsionali e consuntivi delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica.

Rispetto all'esercizio precedente, nel quale venivano forniti – nel corpo del bilancio e nell'allegato allo stesso - due prospetti di conto economico con diversa classificazione delle voci, di cui uno in applicazione del citato decreto MEF del 27.3.13 (art. 2 comma 3) e l'altro con riclassificazione di alcune voci per finalità gestionali, nel corrente esercizio, per maggior chiarezza e semplificazione, viene fornito un unico prospetto di conto economico, strutturato in base alla classificazione delle voci prevista dal citato decreto MEF (a sua volta ispirato al format di cui all'art. 2425 del Codice Civile), con adattamento, laddove richiesto per finalità comparative, della classificazione delle voci nell'esercizio precedente.

I prospetti di stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario sono stati redatti in unità di euro. La presente nota integrativa, ove non diversamente indicato, è espressa in migliaia di euro.

L'esercizio amministrativo ha una durata coincidente con l'anno solare.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario riportano, per opportuno confronto, i dati relativi all'esercizio 2018. Per fini comparativi fra i due esercizi, nelle tabelle riportate in nota integrativa i dati del 2018 (esercizio di confronto) sono stati riclassificati, laddove necessario, per garantire una classificazione coerente rispetto all'esercizio 2019, come meglio specificato sotto in sede di commento delle singole voci.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità della mission dell'Ente; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.



Nel rinviare alla relazione della Giunta Nazionale per una disamina sulla natura dell'attività svolta dall'Ente nell'esercizio, si premette sinteticamente in questa sede che il bilancio in esame riflette nei propri appostamenti contabili le modifiche introdotte dalla Legge di bilancio 2019 dello Stato (L. 145/2018, art. 1, commi 629 e segg.). Essa, in particolare, ha determinato il trasferimento di una parte significativa del finanziamento statale dal CONI a Sport e Salute S.p.A., - per un importo, a regime, spettante al CONI pari ad €/mil. 40, parzialmente rimodulato nel 2019 in quanto esercizio transitorio di primo avvio del nuovo modello - unitamente al passaggio, sempre dal CONI a Sport e Salute, nella quasi totalità, anche della gestione dell'assegnazione ed erogazione dei contributi alle Federazioni ed altri Organismi Sportivi, anche in questo caso con un approccio graduale nel 2019, in particolare per quanto riguarda le logiche di assegnazione delle suddette risorse.

Sempre nell'esercizio di bilancio 2019 un'altra disposizione di legge - in particolare il D.L. 18 aprile 2019, n. 32 (c.d. decreto "Sblocca cantieri") - ha determinato, con decorrenza dal 18 giugno 2019, il passaggio dal CONI a Sport e Salute della gestione del fondo "Sport e Periferie" (istituito dall'art. 15 del D.L. 25 novembre 2015, n. 185), subentrata anche nella gestione dei rapporti pendenti.

Infine e sempre come conseguenza delle modifiche introdotte dalla citata legge di bilancio dello Stato, il 2019 rappresenta un esercizio transitorio anche in merito al contratto di servizio con Sport e Salute, dal momento che per tutto il primo semestre il perimetro di attività demandate dalla Società e riflesse nel corrispettivo contrattuale è in sostanziale continuità con il pregresso mentre, a partire dal secondo semestre, a seguito dell'insediamento della nuova governance di Sport e Salute e dopo che le parti hanno concordato nel mese di agosto u.s. le nuove cornici economiche di riferimento, gli elementi di cui sopra sono stati radicalmente rivisitati al ribasso, come conseguenza del minor valore delle risorse statali a disposizione del CONI, come riflesso anche nei valori economici e patrimoniali di cui al presente bilancio dell'Ente.

Si rinvia invece alla parte finale della presente nota integrativa per l'illustrazione dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Il presente bilancio è stato assoggettato alla revisione a titolo volontario da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA (di seguito anche "PwC"), individuata come società di revisione anche di Sport e salute SpA, sulla base delle procedure di gara esperite nel 2019. Si evidenzia che l'allegato 1 "Conto consuntivo in termini di cassa predisposto in base al format di cui al Decreto MEF 27 marzo 2013" e l'allegato 2 "Relazione di Sport e Salute SpA sui risultati economico - finanziari e sui servizi resi al CONI" non sono stati assoggettati a revisione contabile da parte di PwC; del pari non è stato assoggettato a revisione il paragrafo della nota integrativa "Risultanze contabili dei Comitati Regionali del CONI", fermo restando che le risultanze complessive sia a livello patrimoniale che economico della gestione dei Comitati CONI sono invece rientrate nell'ambito delle attività di revisione

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili adottati nella redazione del bilancio del CONI sono quelli previsti dalla vigente normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche (L. 196 del 31.12.2009, D.Lgs. 91 del 31.05.2011, Decreto MEF del 27.03.2013, Circolare MEF-RGS 35 del 22.08.2013), tra i quali rilevano i principi generali della prudenza e della competenza economica, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, nella prospettiva della continuità dell'attività.

In aggiunta, ove compatibile con la natura di Ente Pubblico del CONI, il bilancio d'esercizio è redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo italiano di contabilità ("i principi contabili OIC"), così come da D.lgs 139/2015.

I criteri di valutazione non sono mutati rispetto a quelli assunti per la formazione del bilancio d'esercizio precedente, in ossequio al principio della continuità di applicazione degli stessi.

Nella predisposizione del bilancio l'Ente non ha fatto ricorso a deroghe nell'applicazione dei principi e criteri di cui sopra.



Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e, ove previsto dalla legge, con il consenso del Collegio dei Revisori. Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in relazione alla prevista residua possibilità di utilizzazione. Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato mediante apposita svalutazione.

Il marchio viene ammortizzato in venti anni, in base alla prevista durata della relativa redditività economica.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Nel caso di cespiti costruiti in economia, sono iscritti al costo di produzione inclusivo dei costi diretti e dei costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante, a partire dalla data di effettiva entrata in funzione del cespite, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Eventuali contributi pubblici in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati e sono portati a riduzione del costo storico delle immobilizzazioni cui si riferiscono, con conseguente determinazione degli ammortamenti sul valore dell'immobilizzazione al netto dei contributi.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore del cespite risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato mediante apposita svalutazione.

L'apparecchiatura di risonanza magnetica nucleare e le altre apparecchiature diagnostiche vengono ammortizzate in cinque anni, in base alla prevista durata della relativa redditività economica.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, corrispondente al valore di costituzione, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritenessero durevoli.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti nel bilancio nella misura in cui rappresentino validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da terzi. Nel caso in cui i crediti si originino da ricavi per operazioni di prestazione di servizi sono rilevati in base al principio di competenza quando, al contempo, il processo produttivo di servizi è stato completato e la prestazione è stata effettuata. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscritti in bilancio se sussiste titolo al credito, e cioè se essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso il CONI, la cui esistenza e caratteristiche vanno valutate sulla base di criteri giuridici.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, cioè la prestazione è stata effettuata. I debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'Ente verso la controparte.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, il CONI ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti e di debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.



Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di realizzo.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di periodo.

Fondi per rischi ed oneri

La voce accoglie gli stanziamenti atti a fronteggiare passività di natura determinata ed esistenza certa o probabile, delle quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, derivanti da eventi avvenuti prima della chiusura dell'esercizio e relativi a situazioni che erano in essere alla data di bilancio. Gli stanziamenti sono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La voce accoglie l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica e della prudenza.

I costi e ricavi derivanti da operazioni di scambio sul mercato (acquisizione ed erogazione di servizi), si imputano per competenza economica nell'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non in quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Come corollario del principio della competenza economica, i componenti economici positivi sono correlati ai componenti economici negativi dell'esercizio.

I trasferimenti correnti attivi si imputano all'esercizio nel quale è maturato il diritto ad essere percepiti, indipendentemente dalla data dell'incasso e qualora tali risorse risultino impiegate per la copertura di costi sostenuti per le attività istituzionali programmate. I trasferimenti a destinazione vincolata correnti vengono imputati all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati.

I trasferimenti correnti passivi, inclusi i contributi agli investimenti, costituiscono un onere di competenza dell'esercizio e si imputano nell'esercizio in cui è maturata la relativa obbligazione del CONI.

All'interno dei costi e dei ricavi viene data specifica menzione per quelli eccezionali, definiti sulla base dell'importo e della natura dei singoli elementi di ricavo o di costo, di entità o incidenza eccezionali.

Imposte

Le imposte sui redditi sono determinate in base ai calcoli risultanti in applicazione della vigente normativa fiscale.

**ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI****Immobilizzazioni immateriali**

Ammontano al 31.12.2019 ad €/000 4.502 e si riferiscono al valore dei marchi del CONI iscritti in bilancio al momento dell'acquisto, avvenuto nel 2007. Il dato esposto, la cui movimentazione è evidenziata in tabella, riporta il valore di acquisto al netto delle quote di ammortamento, calcolate al 5%.

Immobilizzazioni Immateriali (€/000)	ESERCIZIO 2018				VARIAZIONI 2018 SU COSTO STORICO				VARIAZIONI 2019 SU FONDO AMMORTAMENTO					
	Costo storico al 31.12.2017	F.do ammortato al 31.12.2018	F.do svalutato al 31.12.2018	Immobilizzazioni nette al 31.12.2018	Immobilizzazioni	Plus/minusvalenze	Disimmobilizzazioni	Eliminazioni	Fondo ammortamento al 31.12.2018	Ammortamenti dell'esercizio	Disimmortamenti	F.do ammortato al 31.12.2019	Immobilizzazioni nette al 31.12.2019	
	a	b	c	D=a-b-c	E	F	G	H	I	L	M	N=I+M	O	
Marchi e diritti simili	12.863	7.718	0	5.145	0	0	0	12.863	7.718	643	0	6.381	0	4.802

Immobilizzazioni materiali

Ammontano al 31.12.2019 ad €/000 423 e si riferiscono

- per €/000 267, al valore residuo del macchinario di risonanza magnetica nucleare, acquistato in proprietà dal CONI nel 2015, al netto del contributo ricevuto dalla Fondazione Roma ed ammortizzato al 20%;
- per €/000 156, al valore residuo di una serie di attrezzature diagnostiche (riunito otorino-laringoiatria, perimetria computerizzata, elettromiografo, etc.), anch'esse ammortizzate al 20%, ovvero al 10% nell'esercizio corrente, in quanto primo esercizio di avvio in operatività delle attrezzature.

Immobilizzazioni Materiali (€/000)	ESERCIZIO 2018				VARIAZIONI 2018 SU COSTO STORICO				VARIAZIONI 2019 SU FONDO AMMORTAMENTO					
	Costo storico al 31.12.2017	F.do ammortato al 31.12.2018	F.do svalutato al 31.12.2018	Immobilizzazioni nette al 31.12.2018	Immobilizzazioni	Plus/minusvalenze	Disimmobilizzazioni	Eliminazioni	Fondo ammortamento al 31.12.2018	Ammortamenti dell'esercizio	Disimmortamenti	F.do ammortato al 31.12.2019	Immobilizzazioni nette al 31.12.2019	
	a	b	c	D=a-b-c	E	F	G	H	I	L	M	N=I+M	O	
Impianti e macchinari	1.412	800	0	612	267	0	0	1.807	800	284	0	1.084	0	423
Recezione	1.234	800	0	434	0	0	0	1.234	800	267	0	1.067	0	267
Altre attrezzature diagnostiche	78	0	0	78	96	0	0	174	0	17	0	17	0	166

Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano al 31.12.2019 ad €/000 16,7 e si riferiscono al costo sostenuto nell'esercizio dal CONI per la costituzione (versamento fondo di dotazione iniziale) della Fondazione "Milano-Cortina 2026", avvenuta in data 09/12/2019 unitamente agli altri soggetti fondatori (Comune di Milano, Comune di Cortina d'Ampezzo, Regione Lombardia, Regione Veneto, CIP), che partecipano in parti uguali alla stessa. La suddetta Fondazione si prefigge lo scopo di curare l'organizzazione e lo svolgimento dei XXV Giochi Invernali Olimpici e Paralimpici del 2026.



ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

E' illustrata di seguito la composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante al 31 dicembre 2019.

Crediti (€/000)	31.12.2019		31.12.2018		Differenza
	Valore	%	Valore	%	
Crediti verso Stato (Stato Previsione MEF)	-	0%	7.947	61%	(7.947)
Crediti verso Ministeri, Enti Locali e altri soggetti pubblici					
Valore lordo	23.671		2.729		20.943
(Fondo Svalutazione Crediti)	(13)		(22)		9
Valore netto	23.658	82%	2.706	21%	20.952
Crediti verso Federazioni Sportive	278	1%	281	2%	(2)
Crediti verso Erario	54	0%	7	0%	47
Crediti verso altri soggetti					
Valore lordo	6.757		3.791		2.967
(Fondo Svalutazione Crediti)	(2.046)		(1.728)		(318)
Valore netto	4.711	16%	2.063	16%	2.648
Totale	28.702	100%	13.004	100%	15.698

L'aggregato in esame evidenzia un incremento di €/000 15.698 rispetto al 2018, ascrivibile sostanzialmente alla voce "crediti vs. Ministeri, Enti Locali ed altri soggetti pubblici" (+ €/000 20.952), parzialmente compensata dalla riduzione della voce "crediti verso Stato" per €/000 7.947.

La voce "crediti verso Stato" è pari a 0 al 31 dicembre 2019 dal momento che l'intero ammontare del contributo assegnato al CONI nel 2019 è stato incassato nel corso dell'esercizio, a differenza di quanto avvenuto nell'esercizio precedente, laddove la componente riferita al PREU - Prelievo Erariale Unificato del contributo, pur essendo stata assegnata nel 2018, era stata incassata solo nell'esercizio successivo (risultando quindi tra i crediti al 31.12.2018).

La voce "crediti verso Ministeri/Enti Locali/Altri Soggetti Pubblici" ammonta ad €/000 23.658 (€/000 23.671 come valore lordo dei crediti, al netto di fondi svalutazione crediti per €/000 13).

La principale componente è data dai crediti verso "Sport e Salute" (pari ad €/000 21.311) e risulta così articolata:

- per €/000 12.950 da posizioni creditorie verso la Società principalmente per richieste di rimborsi di costi sostenuti dal CONI per una serie di progettualità imputate a Sport e Salute, di concerto con la stessa e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri; ciò al fine di poter gestire nel 2019 - periodo transitorio - il trasferimento di una serie di competenze di spesa dal CONI a Sport e Salute, in applicazione della legge di bilancio dello Stato 2019. Si fa riferimento in particolare a progetto "Sport di Classe" (€/000 7.329), alle attività antidoping (€/000 3.554), alle attività nell'ambito delle convenzioni in materia di impiantistica sportiva sottoscritte con la provincia autonoma di Bolzano (€/000 1.510) e con quella di Trento (€/000 394). Tutti i crediti in esame risultano incassati alla data odierna;
- per €/000 8.361 da posizioni creditorie emerse con la consuntivazione del contratto di servizio 2019, laddove il valore finale è risultato inferiore rispetto a quello definito in sede di budget annuale e nel frattempo fatturato al CONI in corso d'anno, con conseguente emersione di note di credito da ricevere al 31 dicembre 2019 a favore del CONI, allo stato attuale da regolare finanziariamente.

Risultano poi crediti verso Regioni, Provincie e Comuni per €/000 2.360 (come valore al lordo del fondo svalutazione crediti di cui sopra), per contributi istituzionali gestiti per lo più a livello territoriale dai Comitati Regionali CONI verso Enti Locali (€/000 2.131), per le quali si rinvia sotto alla sezione "Risultanze contabili dei Comitati Regionali" per un maggior dettaglio.

I "crediti verso altri soggetti" ammontano ad €/000 4.711 (€/000 6.757 come valore lordo, al netto di fondi svalutazione crediti per €/000 2.046), di cui si riporta di seguito la relativa composizione analitica:



Crediti verso altri soggetti (€/000)	31.12.2019	31.12.2018	Differenza
Crediti vs soggetti privati (Comitati Regionali)	21	169	(148)
Altri Crediti	2.050	1.940	111
Crediti commerciali	4.491	1.273	3.219
Crediti CIO e COE per attività istituzionale	195	409	(214)
Valore lordo	6.757	3.791	2.967
- Fondo Svalutazione Crediti v/altri soggetti	(2.046)	(1.728)	(318)
Totale	4.711	2.063	2.648

L'incremento della voce rispetto all'esercizio precedente (+€/000 2.648) è principalmente riconducibile alla componente dei crediti commerciali (+€/000 3.219), solo parzialmente compensata da riduzioni per altre posizioni.

I crediti commerciali ammontano ad €/000 4.491 e riguardano principalmente: a) per €/000 1.356, i crediti verso sponsor privati per sfruttamento commerciale del marchio CONI, successivamente incassati, nella quasi totalità, alla data odierna; b) per €/000 3.002 i crediti verso il CIO, sempre per sfruttamento del marchio CONI, nell'ambito degli accordi TOP IX e successivi amendments, integralmente incassati alla data odierna. L'incremento di €/000 3.219 rispetto al 2018 è ascrivibile sostanzialmente alla quota CIO, incassata l'esercizio successivo per quanto riguarda le competenze 2019, mentre nell'esercizio di competenza per quelle 2018. Infine, si segnala la voce "altri crediti", pari ad €/000 2.050 (+€/000 111 rispetto al 2018), che accoglie al suo interno talune posizioni creditorie del CONI sorte a fronte di sentenze giudiziarie favorevoli ovvero riferite a diritti da incassare per attività del tribunale nazionale antidoping. Sulla base delle valutazioni tecnico-legali effettuate in questa fase dell'esercizio circa la effettiva recuperabilità/esigibilità di queste partite, l'iscrizione di tali crediti viene prudentemente bilanciata da un accantonamento a fondo svalutazione crediti sostanzialmente di pari importo (si veda, in proposito, anche sotto, per i riflessi economici, il paragrafo "ammortamenti e svalutazioni").

Acconti/anticipazioni erogate

Acconti/anticipazioni (€/000)	31.12.2019		31.12.2018		Differenza
	Valore	%	Valore	%	
FSN - Accanto contributi	-	-	23.671	-	(23.671)
FSN - Anticipazioni di tesoreria	-	-	-	-	-
DSA - Accanto contributi	-	-	714	-	(714)
Totale Enti Finanziati	-	0%	24.385	69%	(24.385)
Sport e salute - Accanto Contr. di Servizio	9.263	-	16.597	-	(7.333)
Altro	3.291	-	561	-	2.730
Totale Altri	12.555	100%	17.158	41%	(4.603)
Totale	12.555	100%	41.543	100%	(28.988)

L'ammontare complessivo della voce è in riduzione rispetto all'esercizio precedente (- €/000 28.988) come conseguenza:

- del venir meno nel 2019 della voce degli "acconti verso Enti finanziati" (-€/000 24.385 verso FSN e DSA), essendo passata nel corrente esercizio di bilancio la gestione dei contributi agli Organismi Sportivi (d'ora in avanti OO.SS.) dal CONI a Sport e Salute;
- della riduzione della voce degli "acconti verso altri" (-€/000 4.603), principalmente per la posizione verso Sport e Salute (-€/000 7.333), dal momento che con la riduzione del perimetro e del valore del contratto di servizio 2020 si è ridotto in proporzione anche il valore dell'acconto (erogato nel mese di dicembre 2019), in quanto calcolato come % del suddetto corrispettivo. Nell'ambito di tale voce, tale riduzione è parzialmente compensata dalla presenza nel 2019 (per €/000 2.483) di acconti sostenuti per le olimpiadi di Tokyo, di competenza degli esercizi successivi (2021).



Disponibilità liquide

Disponibilità liquide (€'000)	31.12.2019	31.12.2018	Differenza
Riferite alla gestione centrale			
Conto tesoreria centrale presso Banca Italia	23.718	95.134	(71.416)
C/C bancari BNL	1.204	4.412	(3.208)
Contanti e Valori Bollati	1	5	(4)
Totale (A)	24.923	99.552	(74.629)
Riferite alla gestione dei Comitati Regionali			
Conto tesoreria centrale presso Banca Italia	1.052	-	1.052
C/C bancari BNL	1.326	2.799	(1.473)
Contanti	3	4	(1)
Totale (B)	2.381	2.803	(422)
Totale disponibilità liquide presso CONI (C) = (A) + (B)	27.304	102.354	(75.050)

Al 31.12.2019 il totale delle disponibilità liquide dell'Ente risulta pari ad €'000 27.304, di cui:

- €'000 24.923 riferito alle disponibilità di pertinenza della Sede Centrale del CONI, detenute sia nel conto di tesoreria centrale presso Banca d'Italia, sia nella liquidità ordinaria BNL e in contante / valori bollati;
- €'000 2.381 riferito alle disponibilità di pertinenza dei Comitati Regionali CONI, anch'esse detenute sia nel conto di tesoreria centrale presso Banca d'Italia, sia nella liquidità ordinaria BNL, sia in contante.

Escludendo la liquidità presso la tesoreria centrale, quella detenuta presso il conto corrente BNL/contanti ammonta pertanto ad €'000 2.533, quindi inferiore al 3% del totale del valore della produzione 2019, nel rispetto della normativa vigente in materia di somme liquide massime detenibili.

Per un commento dei flussi di cassa dell'esercizio (riduzione di €'000 75.050) si rinvia di seguito all'analisi del rendiconto finanziario.

Risconti attivi

Il saldo della voce, pari ad €'000 7, è riferito principalmente alla quota di costi di competenza 2020 di canoni di locazione per impianti sportivi (utilizzati dalle FSN), pagati anticipatamente nel 2019 come da convenzione con l'Agenzia del Demanio. La riduzione rispetto all'esercizio precedente (- €'000 96) è riferita alla chiusura dei risconti relativi ai contributi pluriennali assegnati alle FSN negli anni precedenti.

**PASSIVO****Patrimonio netto**

Patrimonio netto (€/000)	Riserve	Utile / (Perdita) a nuovo	Utile / (Perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo al 31/12/2018	12.062	29.323	586	41.971
Riserve				-
Utile/(perdita) a nuovo		586	(586)	-
Utile/(perdita) dell'esercizio			9.769	9.769
Saldo al 31/12/2019	12.062	29.909	9.769	51.740

Il 16 maggio 2019 il Consiglio Nazionale del CONI ha deliberato l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2018 e, contestualmente, di portare a nuovo l'utile realizzato.

Tenendo conto dei risultati economici della gestione 2019, nel prospetto che segue vengono riportati i movimenti patrimoniali delle strutture centrali e dei Comitati Regionali. Al 31.12.2019 il patrimonio netto del CONI, complessivamente pari ad €/000 51.740, risulta così ripartito:

- struttura centrale €/000 41.578 (di cui riserve per €/000 12.062);
- Comitati Regionali €/000 10.162.

Patrimonio netto (€/000)	Riserve	Utile / (Perdita) a nuovo	Utile / (Perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo al 31/12/2018	12.062	29.323	586	41.971
di cui Struttura centrale	12.062	18.619	1.612	32.294
di cui Comitati Regionali		10.704	(1.026)	9.677
Movimentazioni 2019				
Riserve	-	-	-	-
di cui Struttura centrale	-	-	-	-
di cui Comitati Regionali	-	-	-	-
Utile (perdita) portata a nuovo	-	586	(586)	-
di cui Struttura centrale	-	1.612	(1.612)	-
di cui Comitati Regionali	-	(1.026)	1.026	-
Utile/(perdita) dell'esercizio	-	-	9.769	9.769
di cui Struttura centrale	-	-	9.284	9.284
di cui Comitati Regionali	-	-	485	485
Saldo al 31/12/2019	12.062	29.909	9.769	51.740
di cui Struttura centrale	12.062	20.232	9.284	41.578
di cui Comitati Regionali	-	9.677	485	10.162

Fondi per rischi ed oneri

Fondi per rischi ed oneri (€/000)	31.12.2018	Decrementi	Incrementi	31.12.2019	Differenza 2019/2018
Rischi per cause legali	1.899	(390)	193	1.702	(197)
Altri Rischi	1.038	(411)		627	(411)
Oneri	2.170	(333)	1.093	2.929	759
Totale	5.107	(1.134)	1.286	5.258	151

La voce in esame registra un incremento di €/000 151 rispetto al 2018, conseguenza di decrementi per €/000 1.134 distribuiti fra le varie tipologie di fondi (di cui utilizzi per €/000 834 e rilasci a conto economico della quota del fondo risultata eccedente rispetto agli effettivi fabbisogni per €/000 301) ed incrementi per €/000 1.286.

Gli incrementi delle cause legali riguardano i nuovi accantonamenti effettuati nell'anno – per sorte e per parcelle ai legali – in relazione all'avanzamento delle cause (contenzioso amministrativo, civile e penale) in cui convenuto è il CONI.



I decrementi per cause legali riguardano gli utilizzi del fondo avvenuti nell'anno, principalmente per la liquidazione delle parcelle emesse dai legali.

I decrementi per rischi futuri (diversi da quelli attinenti al contenzioso) riguardano sia utilizzi del fondo al verificarsi della passività che lo avevano originato negli esercizi precedenti, sia rilasci per le componenti risultate eccedenti rispetto agli effettivi fabbisogni.

Con particolare riferimento agli incrementi del fondo oneri, è stato stanziato nell'esercizio un accantonamento per €/000 1.000 relativo alla stima delle passività per le articolazioni territoriali del CONI - oneri connessi alla riorganizzazione dell'articolazione territoriale del CONI, per valorizzare la nuova mission dedicata a funzioni di rappresentanza istituzionale; maggiori oneri dovuti allo sviluppo di taluni progetti istituzionali locali già definiti nel 2019 ma che verranno attuati successivamente - che avranno manifestazione finanziaria futura ma che trovano origine in eventi manifestatisi nell'esercizio corrente, quali l'introduzione della legge delega n. 86/2019 per il riordino del CONI, con particolare riferimento ai principi direttivi per il riordino delle articolazioni territoriali dell'Ente.

Debiti

Debiti (€/000)	31.12.2019		31.12.2018		Differenza
	Valore	%	Valore	%	
Debiti verso fornitori	8.310	53%	9.707	35%	(1.397)
Debiti verso erario	3.144	20%	5.967	22%	(2.824)
Debiti verso Ist. di previd.za e sicurezza sociale	41	0%	45	0%	(4)
Debiti verso altri soggetti	4.186	27%	11.687	43%	(7.501)
Totale	15.681	100%	27.406	100%	(11.725)

Il valore dei debiti al 31.12.2019 registra un decremento rispetto all'esercizio precedente di €/000 11.725, ascrivibile alla riduzione della voce "debiti verso altri soggetti" (- €/000 7.501), "debiti verso Erario" (- €/000 2.824) e "debiti verso fornitori" (- €/000 1.397).

I **debiti verso fornitori** (€/000 8.310), in termini di composizione del saldo al 31 dicembre 2019, comprendono le fatture ricevute e da ricevere relative sia alle attività della struttura centrale (€/000 5.089), che a quella realizzata dai Comitati Regionali (€/000 3.221).

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è ascrivibile principalmente alla riduzione dei debiti dei Comitati Territoriali (- €/000 1.536), solo parzialmente compensata dall'incremento dei debiti riferibili alla gestione centrale (+ €/000 138).

Nell'ambito dei debiti legati alla gestione centrale, la quota preponderante è costituita da quelli verso Sport e salute SpA (per posizioni legate al contratto di servizio / attività extra contratto di servizio), per €/000 3.745 (74% sul totale dei debiti ascrivibili alla gestione centrale e di cui sopra), principalmente originati nel 2019 e in gran parte poi liquidati / compensati entro i primi mesi dell'esercizio successivo. Da evidenziare che al contempo, verso la Società, il CONI vanta al 31.12.2019 un credito rilevante, specificato nella propria natura e composizione nella sezione dedicata dell'attivo.

Per un commento sulla componente dei debiti legati alla gestione dei Comitati Territoriali - relativa alle posizioni passive dei Comitati Regionali verso i propri fornitori per acquisto beni e servizi e verso collaboratori - si rinvia anche all'apposita sezione "Risultanze contabili dei Comitati Regionali del CONI".

I **debiti verso l'Erario** (€/000 3.144) comprendono, come componente principale, il debito per IVA split payment (€/000 3.025), relativo alle fatture ricevute nel mese di dicembre e liquidato nel mese di gennaio dell'esercizio successivo, in ottemperanza alla normativa fiscale in materia e che rappresenta la principale determinante del decremento della voce aggregata.

Vanno poi menzionate, nell'ambito della voce in esame, le componenti dei debiti per ritenute d'acconto dei collaboratori della struttura centrale e dei Comitati territoriali, maturati nel mese di dicembre 2019 e poi saldati nel mese di gennaio 2020 (€/000 99) e dei debiti per IRAP (€/000 20), sempre collegati al pagamento delle suddette collaborazioni.



I debiti verso Istituti di Previdenza sono riferiti ai contributi INPS maturati per contributi relativi alle collaborazioni del mese di dicembre 2019, sostanzialmente a livello di sede centrale, poi saldati nel mese di gennaio 2020.

I Debiti verso altri soggetti (€/000 4.186) evidenziano una significativa riduzione rispetto al 2018 per via del venir meno di una serie di posizioni debitorie verso le FSN e gli altri OO.SS. (-€/000 8.989), in conseguenza del passaggio delle competenze di spesa (e quindi anche finanziarie) verso gli OO.SS. dal CONI a Sport e Salute, in applicazione della legge di bilancio dello Stato 2019. Tale riduzione è solo parzialmente bilanciata dall'incremento per altre voci, segnatamente quella dei debiti v. Regioni e Province (+€/000 1.484), riferita alle posizioni verso le provincie autonome di Trento e Bolzano, integralmente liquidate alla data odierna.

Oltre alle suddette posizioni verso le provincie di Trento e Bolzano, figurano poi per rilevanza (comunque in riduzione rispetto al 2018, per quanto detto sopra) i debiti verso le FSN (€/000 1.856), principalmente per contributi Club Olimpico assegnati a fine 2019 e poi liquidati nel 2020, contributi PO/AL non liquidabili al momento, etc.

Acconti/anticipazioni ricevute

Acconti/anticipazioni ricevute (€/000)	31.12.2019		31.12.2018		Differenza
	Valore	%	Valore	%	
da MLPS - Progetto "Sport e Integrazione"	234	28%	172	0%	63
da MLPS - Progetto "La Nuova Stagione"	219	28%	350	0%	(131)
da Comune Accumuli - lavori impiantistica	146	17%	-	0%	146
da Min. Interno - Progetto "FAMI"	48	6%	44	0%	4
da Comune Barietta - lavori impiantistica	4	1%	-	0%	4
da altri soggetti	180	22%	881	1%	(701)
da P.C.M. - Progetto "Sport e Periferie"	0	0%	86.767	98%	(86.767)
Totale	832	100%	88.215	100%	(87.382)

La voce riguarda la quota delle somme anticipate da terzi al CONI per progetti istituzionali, a fronte della quale non sono ancora state realizzate/completate alla data di chiusura del bilancio le relative attività progettuali da parte del CONI. Tali anticipazioni concorreranno alla formazione dei ricavi CONI, per competenza economica, negli esercizi successivi, nei quali si concretizzerà la correlazione con i relativi costi.

Il saldo al 31.12.2019 ammonta ad €/000 832, registrando una significativa riduzione rispetto all'esercizio precedente (-€/000 87.382), sostanzialmente ascrivibile al fondo "Sport e Periferie" (istituito dall'art. 15 del decreto-legge del 25 novembre 2015, n. 185), trasferito, per il valore residuo al 18 aprile 2019, a Sport e Salute SpA, in ottemperanza alle disposizioni del decreto-legge n. 32 del 18 aprile 2019 (c.d. "Sblocca cantieri"), che a decorrere da tale data ha definito il subentro della Società nella gestione del Fondo e dei rapporti pendenti.



IMPEGNI E GARANZIE

Nella tabella seguente sono riportati i dettagli sulle garanzie CONI al 31.12.2019 (unitamente, per fini comparativi, ai dati relativi all'esercizio precedente).

Mandati di credito a favore di ICS (€/000)	2019	2018	Differenza	Garanzie potenziali anni successivi
Mandati di credito CONI a beneficio FSN				
FIPAV (sede)	9.069	9.467	(397)	0
FISI (mondiali Cortina)	5.000	5.000	0	0
FIJLKAM	943	939	5	935
FGI	360	319	41	0
FIH	325	370	(44)	0
FIBa	271	291	(20)	0
UIT5	120	140	(20)	0
FICr	73	82	(9)	0
FIBS	41	68	(27)	0
FIV	26	39	(12)	0
FIGS	20	25	(5)	0
FIC	6	12	(6)	37
FIDAL	0	0	0	0
FIS	0	0	0	0
FIB	0	0	0	0
CIP	0	0	0	2.818
Totale FSN	16.255	16.750	(495)	3.788
Mandati di credito CONI a beneficio Sport e Salute SpA	6.296	6.502	(206)	0
Totale	22.551	23.252	(701)	3.788

Al 31 dicembre 2019 il valore complessivo delle **garanzie rilasciate dal CONI** è pari ad €/000 **22.551** e si riferisce ai mandati di credito a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo (ICS), aventi ad oggetto finanziamenti riconosciuti ed erogati dall'Istituto alle Federazioni Sportive Nazionali e alla Sport e Salute SpA.

Per i finanziamenti erogati alle Federazioni Sportive Nazionali a fronte di investimenti per l'impiantistica sportiva, la garanzia CONI copre, nella maggior parte dei casi, il 20% del debito residuo, mentre il restante 80% è stato trasferito, nei precedenti esercizi, sul Fondo di Garanzia per l'impiantistica Sportiva (ex L. 289/2002, art. 90, c. 12), gestito dall'ICS.

Rispetto all'esercizio precedente si registra un decremento pari complessivamente ad €/000 701, ascrivibile al rimborso da parte delle Federazioni e di Sport e Salute SpA delle rate dei finanziamenti (pro-quota CONI), in base ai relativi piani di ammortamento, al netto delle nuove erogazioni effettuate dall'ICS in corso d'anno.

Effettuando un'analisi per soggetto beneficiario, per le garanzie di maggior rilievo, emerge quanto segue:

- **Federazione Italiana Pallavolo (FIPAV):** la garanzia (€/000 9.069) si riferisce al mutuo la cui erogazione è stata completata nel corso del 2016. Il finanziamento è stato acceso nel 2015 per l'acquisto dell'immobile sito in Roma e adibito a sede federale;
- **Sport e Salute:** la garanzia (€/000 6.296) è relativa alla quota garantita dal CONI del finanziamento acceso dalla Società con ICS, attraverso il quale Sport e Salute ha estinto a sua volta la propria posizione debitoria verso BNL (quest'ultima rappresentava un'anticipazione di tesoreria ereditata dal CONI in sede di costituzione della Società);
- **Federazione Italiana Sport Invernali (FISI):** la garanzia (€/000 5.000) è relativa al finanziamento acceso nel 2016 dalla Federazione per l'organizzazione dei Campionati del mondo di sci alpino del 2021 a Cortina d'Ampezzo;
- **Federazione Italiana Judo Lotta Karate e Arti Marziali (FIJLKAM):** la garanzia (€/000 943) è relativa alla quota residua dei due mutui accesi presso l'ICS nel 2009 e nel 2018 per finanziare i lavori di ampliamento e potenziamento del Centro tecnico federale di Ostia.



Per completezza di analisi, nella suddetta tabella (v. ultima colonna) sono altresì riportate le informazioni relative alle garanzie CONI "potenziali", non ancora effettive (non essendo per queste, alla data di bilancio, ancora stato erogato il finanziamento da ICS ai soggetti beneficiari).

Queste ammontano complessivamente ad €/000 3.788 e sono riferite alle seguenti FSN / Enti beneficiari:

- Comitato Italiano Paralimpico (€/000 2.816) e Federazione Italiana Judo Lotta Karate e Arti Marziali (€/000 935): per tali mandati di credito la fidejussione del Fondo di Garanzia ICS è valida fino al 20° anno; a decorrere dal 21° anno di ammortamento del finanziamento - e fino al termine dello stesso -, assumerà nuovamente validità ed efficacia il 100% della garanzia CONI (in misura pari al debito residuo alla fine del 20° anno);
- Federazione Italiana Canottaggio (€/000 37), in relazione ad un mutuo concesso di €/000 185 per lavori sul Centro Sportivo di Piediluco, coperto per l'80% dal Fondo di Garanzia e per il residuo (€/000 37) da mandato di credito CONI; al 31.12.2019 il finanziamento non è stato ancora erogato.



ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Al 31.12.2019 ammonta ad €/000 123.719 ed è articolato come segue:

Valore della produzione (€/000)	2019	2018	Differenza
Ricavi e proventi per l'attività istituzionale:			
Contributo ordinario dello Stato:			
Contributo ordinario	81.763	409.054	(327.291)
PREU	7.047	7.947	(899)
Totale Contributo ordinario Stato	88.810	417.001	(328.190)
Contributi in conto esercizio:			
Contributi da Altri Min., Reg. ed altri Sogg. ff. Pubblici	16.564	7.255	9.299
Contributi da CIO/COE, dalla UE e da altri Org. Int.li	384	961	(597)
Totale Contributi in conto esercizio	16.938	8.237	8.701
Contributi da privati	160	-	160
Ricavi per cessioni di prodotti e prest. servizi:			
Ricavi commerciali	6.940	9.488	(2.547)
Ricavi da prestazioni risonanza magnetica	273	271	2
Diritti amm. vi attività Organi di Giustizia	161	175	(14)
Diritti amm. vi rilascio pareri imp. Sportiva	70	53	18
Diritti di segreteria Agenti Sportivi	305	0	306
Totale Ricavi per cessioni prodotti e prest. servizi	7.751	9.987	(2.236)
Totale Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	113.659	435.224	(321.565)
Altri ricavi e proventi:			
Quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-	-	-
Altri ricavi e proventi	1.063	1.685	(612)
Altri ricavi e proventi	1.063	1.685	(612)
Contributi e ricavi Comitati Regionali	8.977	9.904	(927)
Totale Valore della Produzione	123.719	446.824	(323.104)

I contributi assegnati dallo Stato in competenza 2019, nell'ambito dello stato di Previsione del MEF, ammontano complessivamente ad €/000 88.810¹. Tali somme risultano essere state tutte interamente liquidate al CONI entro il 31 dicembre 2019.

La sostanziale riduzione rispetto al 2018 (-€/000 328.190) deriva dall'applicazione delle disposizioni inserite nella legge di bilancio dello Stato 2019, che ha determinato il passaggio dal CONI a Sport e Salute di una serie di competenze di spesa e finanziarie e, con esso, anche di una quota sostanziale del contributo Statale, a partire dal 2019 assegnato direttamente alla Società (e non più al CONI). Per un'analisi più dettagliata del contributo statale 2019 si rinvia all'apposita sezione della relazione della gestione.

¹ L'importo complessivo iscritto nel valore della produzione differisce leggermente dall'ammontare assegnato dallo Stato al CONI per il 2019, pari ad €/000 88.747, a seguito di alcune rettifiche contabili effettuate per assicurare una corretta correlazione economica e temporale fra ricavi iscritti ed i costi correlati alle attività effettivamente realizzate dall'Ente (chiusura risconti passivi iniziali).



La voce "contributi da altri Ministeri, Regioni ed altri soggetti pubblici" ammonta ad €/000 16.544 e si presenta così articolata:

Contributi da Altri Min. Reg. e altri Soggetti Pubblici (€/000)	2019	2018	Differenza
da Sport e salute: "Sport di Classe" germ-giu 2019	7.328	-	7.328
da Sport e salute: costi controlli antidoping 2019	3.554	-	3.554
da PCM: "Sport e Periferie" - 1° semestre 2019	2.796	6.485	(3.689)
da Sport e salute: costi conv. impiantistica Trento e Bolzano	1.904	-	1.904
da MLPS: "Sport e integrazione" - 1° accordo	340	357	(17)
da MLPS: "Sport e integrazione" - 2° accordo	283	-	283
da Min. Interno: "La Nuova Stagione"	131	84	37
da Comune Accumoli: convenzione impiantistica	149	-	149
da Comune Barletta: convenzione impiantistica	56	-	56
da Servizio Civile	3	-	3
da FAPP Arma Carabinieri	-	56	(56)
da PCM: "Campionato Mondiale della Pace"	-	250	(250)
da Università Vrije Bruxelles: "B-Wiser"	-	4	(4)
Totale	16.544	7.255	9.289

La voce evidenzia un significativo incremento rispetto al 2018 (+ €/000 9.299), ascrivibile sostanzialmente alla presenza di alcune posizioni verso Sport e Salute (per complessivi €/000 12.787). Queste sono rappresentate dal riconoscimento dalla Società al CONI del diritto ad essere rimborsato dell'ammontare dei costi sostenuti e rendicontati nell'esercizio per il progetto "Sport di Classe", per i controlli antidoping, per quelli sostenuti nell'ambito delle convenzioni in materia di impiantistica sportiva con le province autonome di Trento e Bolzano. Tali attività a regime, in applicazione della legge di bilancio dello Stato 2019, sono state attribuite a Sport e Salute ma per il corrente esercizio di bilancio, come concordato tra le parti e con l'Autorità Vigilante in materia di Sport, sono state portate avanti direttamente dal CONI che aveva già in essere i rapporti con le controparti e successivamente i relativi oneri sono stati chiesti a rimborso alla Società.

Da segnalare poi, per materialità, i contributi dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (PCM) nell'ambito del fondo "Sport e Periferie", maturati in competenza 2019 per €/000 2.796. Questi si riferiscono all'effettivo utilizzo da parte del CONI del contributo statale, attuato finanziando "a valle" i singoli Comuni/altri soggetti beneficiari degli specifici interventi a valere sul fondo (previa individuazione con apposito bando PCM e successiva sottoscrizione di convenzione con il CONI).

L'importo è in riduzione rispetto al 2018 (- €/000 3.689), riferendosi nel 2019 soltanto ai primi sei mesi (mentre il valore 2018 è rapportato all'anno intero), dal momento che, partire dal 18 aprile 2019, il fondo "Sport e Periferie" è stato trasferito per legge - DL 32/2019, c.d. "Sblocca cantieri" - a Sport e salute (v. sopra, sezione "acconti/anticipazioni ricevute", per dettagli).

La voce "contributi dal CIO e del COE, dalla UE e da altri Organismi Internazionali" ammonta ad €/000 384 ed accoglie, principalmente, le somme erogate al CONI dal CIO/COE a titolo di rimborsi / sussidi per l'attività istituzionale dell'Ente. La riduzione (- €/000 597) rispetto all'esercizio precedente è dovuta al fatto che nel 2018 il CONI ha potuto beneficiare di contributi maggiori legati alla partecipazione ai Giochi Olimpici e Paralimpici di PyeongChang 2018.



I ricavi commerciali da sfruttamento commerciale del marchio CONI sono pari ad €/000 6.940 e sono così articolati:

Ricavi Commerciali (€/000)	2019	2018	Differenza 19/18
Ricavi MKT - cash	2.371	3.061	(690)
Ricavi MKT - VIK	1.544	3.328	(1.784)
Totale	3.915	6.389	(2.474)
Ricavi Vs CIO (1)	3.025	3.098	(73)
Totale Ricavi Commerciali (1)	6.940	9.488	(2.547)

(1) Per quanto riguarda la gestione MKT, vanno in aggiunta considerati anche i contributi assegnati da CIO per "Car Allowance" (€/000 187), non riportati nel prospetto in esame, in quanto classificati per natura nella voce "Contributi da CIO/COE".

La quota pari ad €/000 3.915 riguarda i corrispettivi in competenza 2019 in virtù delle attività di marketing sviluppate dalla apposita struttura messa a disposizione da Sport e salute su richiesta dell'Ente, regolati in parte in denaro ed in parte in natura, ossia mediante scambio prestazioni (VIK) con beni e servizi contestualmente ceduti/erogati dallo sponsor.

La quota di €/000 3.025 si riferisce ai corrispettivi in competenza 2019 riconosciuti dal CIO in relazione agli accordi aventi ad oggetto i programmi di marketing internazionale (accordo TOP IX / altre royalties).

Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione per €/000 2.547, associata al fatto che il 2018, anno delle Olimpiadi invernali, ha beneficiato di uno sfruttamento commerciale del marchio CONI più intenso.

La voce "ricavi per cessione prodotti e prestazioni servizi" ammonta complessivamente, escludendo la componente dei ricavi commerciali da sfruttamento commerciale del marchio CONI (v. sopra), ad €/000 810 (+ €/000 311 rispetto al 2018). Al suo interno si segnalano per rilevanza:

- i diritti di segreteria per agenti sportivi (€/000 306, a 0 nel 2018), riferiti alle quote di iscrizione ottenute da terzi per l'iscrizione all'esame per agente sportivo e successivamente al relativo registro, gestito dal CONI per legge al CONI;
- i ricavi commerciali da prestazioni di risonanza magnetica (€/000 273, sostanzialmente in linea con il valore 2018), riferiti alle prestazioni diagnostiche fatturate agli utenti (atleti e non) ed effettuate mediante l'utilizzo del macchinario di risonanza magnetica di proprietà del CONI ed in uso presso l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport.

La voce "altri ricavi e proventi" (€/000 1.083), registra una riduzione di €/000 612 rispetto al 2018 pari ad €/000 1.695² ed accoglie altre componenti di ricavo non ricorrenti / non legate alla gestione caratteristica del CONI, quali il rilascio di fondi rischi ed oneri per la parte risultata eccedente agli effettivi fabbisogni, lo stralcio di debiti, altri contributi e proventi non ricorrenti.

Il valore della produzione include infine i ricavi direttamente raccolti sul territorio dai Comitati Regionali del CONI, pari ad €/000 8.977. Per una maggiore informazione in merito si rinvia anche al paragrafo "Risultanze contabili dei Comitati Regionali".

² Rispetto al bilancio 2018, per finalità comparative, si è proceduto a riclassificare la somma di €/000 324 sulla voce "ricavi per cessione prodotti e prestazioni di servizi", di cui €/000 271 per ricavi prestazioni risonanza magnetica ed €/000 53 per "diritti amministrativi rilascio pareri impiantistica sportiva".

**COSTI DELLA PRODUZIONE**

I costi della produzione ammontano complessivamente a €/000 113.411 e risultano articolati come segue:

Costi della produzione (€/000)	2019	2018	Differenza
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.639	2.984	(1.345)
Per servizi:			
Erogazione di servizi istit.li - contr. vs. terzi	8.835	277.152	(268.318)
Acquisizione di servizi:			
Corrispettivo contr. servizio con Sport e Salute SpA	68.228	122.264	(54.036)
Altri Costi per servizi resi da Sport e Salute SpA	3.696	3.697	(1)
Altri Costi per servizi resi da terzi	4.616	8.175	(3.559)
Totale Acquisizione di servizi	76.541	134.137	(57.596)
Compensi e spese funz.to Org. e Comm.ni	600	637	(38)
Compensi e spese funz.to Org. Amm.ne e Controllo	1.076	1.080	(3)
Altre Spese Org. e Comm.ni	156	168	(12)
Totale comp. e spese funz.to Organi e Comm.ni	1.832	1.885	(53)
Totale costi per servizi	87.208	413.174	(325.966)
Per godimento beni di terzi	25	20	6
Ammortamenti e svalutazioni	1.348	2.287	(939)
Accantonamento per rischi	193	476	(283)
Altri accantonamenti per oneri futuri	1.093	483	610
Oneri diversi di gestione	3.014	3.070	(56)
Costi Comitati Regionali	18.891	23.152	(4.261)
Totale	113.411	445.645	(332.234)



Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce ammonta ad €/000 1.639 ed accoglie i beni acquisiti dal CONI, principalmente in controprestazione da clienti su contratti di sponsorizzazione del marchio CONI; la quota preminente riguarda la vestizione di materiale sportivo ricevuta dallo Sponsor Armani. La riduzione rispetto al valore 2018 pari ad €/000 2.984³ (- €/000 1.345) deriva dal fatto che i contratti di controprestazione con gli sponsor, inclusa la quota della fornitura con Armani, hanno evidenziato un valore maggiore nel 2018, in quanto anno olimpico (giochi olimpici invernali).

Costi per servizi

Erogazione di servizi istituzionali – contributi verso terzi

La voce, pari ad €/000 8.835, comprende in particolare i **contributi per attività istituzionale** assegnati ai soggetti e per le finalità di seguito dettagliate:

Contributi vs. terzi per att. istituz. (€/000)	2019	2018	Differenza 2019 - 2018	Differenza % 2019 - 2018
vs. SES - rimborso finanz. acquisto immobiliare Milano	3.443	3.443	-	0%
vs. Comuni/altri Enti - progetto "Sport e Periferie"	2.796	6.445	(3.649)	(57%)
vs. prov. Bolzano - conv. impiantistica	1.510	345	1.165	338%
vs. FSN	578	243.870	(242.794)	(100%)
vs. prov. Trento - conv. impiantistica	394	394	-	0%
vs. altri soggetti	116	121	(5)	(4%)
vs. DSA	-	3.640	(3.640)	(100%)
vs. EPS	-	15.477	(15.477)	(100%)
vs. Ass. Ben.	-	566	(566)	(100%)
vs. Gruppi Sport. Mil. e Civili	-	3.249	(3.249)	(100%)
vs. ASD - progetto "Vincere da Grandi"	-	89	(89)	(100%)
Per progetto "Scuola Infanzia"	-	15	(15)	(100%)
Totale	8.835	277.152	(268.318)	(97%)

Si segnala in primo luogo la netta riduzione rispetto al valore 2018 pari ad €/000 277.152⁴ (- €/000 268.318), come conseguenza diretta del passaggio delle competenze in materia di finanziamento agli OO.SS. (FSN ed altri Enti finanziati, in particolare DSA, EPS, AB, GSCM) dal CONI a Sport e Salute a partire dall'inizio del corrente esercizio di bilancio, in applicazione della legge di bilancio dello Stato 2019. Ne consegue che i contributi verso i suddetti soggetti risultano pressoché azzerati nel 2019 (€/000 576 nel 2019 vs. €/000 266.301 nel 2018), essendo rimasti sul CONI esclusivamente i contributi alle FSN per interventi a beneficio degli atleti olimpici (club olimpico, etc.).

Per il resto sono da segnalare:

- per €/000 3.443 i contributi assegnati ed erogati a Sport e Salute in competenza 2019 per sostenere il piano di rimborso del mutuo che la Società ha acceso con l'ICS per l'acquisto del palazzo delle FSN/Comitati territoriali in Milano. Si evidenzia che a partire dal 2020 tale contribuzione non avrà più seguito, per via del trasferimento a Sport e Salute di tutte le competenze di spesa legate, direttamente od indirettamente, alla gestione delle FSN, operato con la legge di bilancio dello Stato 2019;
- per €/000 2.796 i contributi assegnati a Comuni / altri Enti mediante utilizzo del fondo "Sport e Periferie", limitatamente alla prima parte dell'anno, dal momento che a far data dal 18 aprile 2019 il suddetto fondo è stato trasferito per legge - DL 32/2019, c.d. "Sblocca cantieri" - a Sport e salute (v. sopra, sezione "acconti/anticipazioni ricevute", per dettagli);
- per €/000 1.510 ed €/000 394 i contributi assegnati, rispettivamente, alle Province autonome di Bolzano e Trento, in applicazione delle convenzioni sottoscritte dal CONI per la realizzazione di interventi di impiantistica sportiva sul relativo territorio.

³ Rispetto al bilancio 2018, per finalità comparative, si è proceduto a riclassificare la somma in esame dalla voce "acquisto di beni e servizi", per adeguamento al nuovo format 2019.

⁴ Rispetto al bilancio 2018, per finalità comparative, si è proceduto a riclassificare la somma di €/000 120 proveniente dalla voce "altri costi".

**Costi per acquisizione di servizi**

La voce, pari ad €/000 76.541, si presenta così articolata:

Acquisizione di Servizi €/000	2019	2018	Differenza 2019 - 2018	Differenza % 2019 - 2018
Corrispettivo Contr. Serv. con Sport e Salute SpA				
Importo al netto IVA	56.444	100.071	(44.528)	(44%)
IVA (quota non detraibile per CONI)	11.785	21.293	(9.508)	(45%)
Totale Corrispettivo Contratto di Servizio	68.228	122.264	(54.036)	(44%)
Altri Costi per servizi resi da Sport e Salute SpA				
Per progetto "Trofeo CONI"	1.178	283	895	316%
Per prestazioni erogate da Scuola Sport	775	759	16	0
Per progetto "Sport e integrazione - edizione 2018"	311	422	(111)	(26%)
Per progetto "Olimpiadi 2026"	291	130	162	126%
Per progetto "Accumuli"	240	-	240	
Per progetto "Sport di Classe"	228	695	(469)	(68%)
Per progetto "Barietta"	56	-	56	
Per progetto "CONI Ragazzi"	42	30	12	40%
Per progetto "Vincere da Grandi"	19	31	(11)	(36%)
Per progetto "EDUCAMP"	13	23	(10)	(43%)
Per altri Progetti	544	1.326	(782)	(58%)
Totale Altri Costi per Servizi resi da Sport e salute SpA	3.996	3.697	(1)	(0%)
Altri Costi per servizi resi da terzi				
Per controlli antidoping	3.724	3.604	120	3%
Per acquisto di servizi VIK	373	1.365	(992)	(73%)
Per partecipazioni "Giochi Olimpici e Paralimpici"	147	2.857	(2.709)	(95%)
Collettività Italiane all'Estero	121	129	(8)	(6%)
Per progetto "Sport di Classe"	25	19	6	30%
Altri costi	228	201	25	13%
Totale Altri Costi per servizi resi da terzi	4.613	9.175	(3.559)	(44%)
Totale Acquisizione di Servizi	76.541	134.137	(57.596)	(43%)

Il valore del **corrispettivo 2019 del contratto di servizio con Sport e Salute** è pari ad €/000 68.228 (inclusa IVA, per la quota non detraibile per il CONI) e registra una riduzione di €/000 54.036 rispetto al 2018. Il suddetto valore è quello rendicontato da Sport e Salute e comunicato al CONI in data 1° giugno 2020.

Si rinvia alla relazione della Giunta Nazionale, oltre che alla relazione della Società allegata alla presente nota integrativa, per una disamina delle logiche gestionali sottostanti alla definizione del corrispettivo del contratto di servizio 2019, oltre che delle prestazioni rese al CONI in questo ambito.

Gli altri costi per beni e servizi forniti da Sport e salute al di fuori del corrispettivo del contratto di servizio (€/000 3.696, in linea con l'esercizio precedente), riguardano una pluralità di progetti di natura istituzionale dell'Ente specificatamente commissionati di volta in volta in corso d'esercizio a Sport e Salute, di cui i più significativi sono dati dal "Trofeo CONI" (€/000 1.178) tenutosi per questa edizione in Calabria (Crotone, Cutro, Isola Capo Rizzuto, Catanzaro e Palmi), oltre che dagli interventi formativi (pari ad €/000 776) a favore dei tecnici e del personale sportivo federale attraverso le strutture didattiche dell'Istituto della Scuola dello Sport. Da segnalare che tale ultima attività, a partire dal 2020, rientrerà direttamente nel bilancio di Sport e Salute.

Gli altri costi per beni e servizi resi da terzi sono in riduzione rispetto al valore 2018 pari ad €/000 8.175⁵ (- €/000 3.559) principalmente per via della componente legata ai Giochi olimpici e paralimpici 2018.

Nell'ambito del valore 2019 (€/000 4.616) la componente principale riguarda i costi per controlli antidoping (€/000 3.724), riferiti principalmente ai corrispettivi riconosciuti alla Federazione Medico Sportiva per svolgere, per conto dell'Ente, controlli antidoping sugli atleti delle diverse discipline sportive. Per quanto detto sopra,

⁵ Per finalità comparative, si è proceduto a riclassificare parte dello stanziamento presente in tale voce nel bilancio 2018 sulla voce "costi per materie prime, sussidiarie e di consumo", non presente nel precedente format di bilancio, oltre ad altre riclassificazioni di importo non rilevante.



come concordato tra le parti e con la PCM, alla fine dell'esercizio i costi in esame sono stati consuntivati e riaddebitati (al netto dei ricavi diretti) a Sport e Salute, per ottenerne il rimborso.

Compensi e spese di funzionamento Organi e Commissioni

La voce, pari ad €/000 1.832, si presenta così articolata:

Costi Organi-Ente e Commissioni	Componenti (N.)	Partecipazioni (N.)	Indennità unitaria annualizzata (€/000)	Indennità complessive (€/000)	Gettoni (€/000)	Altre spese (€/000)	TOTALE GENERALE (€/000)
Presidenza, Vice-Presidenza e Segreteria Generale:							
Presidente	1	1	176	176	2,4	63	241
Vice Presidenti	2	2	44	87	4	7	98
Segretario Generale	1	1	116	18	-	26	43
Totale				282	7	96	382
Giunta e Consiglio Nazionale:							
Giunta Nazionale	15	12	7	89	23	64	176
Consiglio Nazionale	75	73	5	348	70	72	490
Totale				438	93	137	668
Collegio Revisori dei Conti:							
Presidente CRC	1	1	7	8	4	-	12
Componenti CRC	2	2	5	11	5	0	16
Totale				19	9	0	28
1. TOT. Org. Amm.ne e Controllo				737	108	231	1.076
Responsabile NADO ITALIA	1	0	0	-	-	3	3
Organi di Giustizia Sportiva							
Procuratore Generale	1	1	95	104	-	0	104
Vice Procuratore Generale	1	1	30	37	-	-	37
Procuratori Nazionali	12	12	25	342	-	1	343
Collegio di Garanzia	72	0	-	-	-	23	23
Totale				463	-	24	487
Altre Commissioni:							
Presidente O.I.V.	1	1	10	12	-	-	12
Componenti O.I.V.	2	2	6	15	-	4	19
Pres. CQ.V.I.S.P.	1	1	11	11	-	-	11
Componenti CQ.V.I.S.P.	2	2	9	20	-	-	20
Commissione Agenti Sportivi	-	-	-	-	12	0	12
Commissione Imparzialità Sportiva	12	11	-	-	10	0	10
Commissione Nazionale Atleti	15	2	-	-	-	5	5
Commissione Nazionale Tecnici	7	7	-	-	-	1	1
Commissione Tecnica naz.le di promoz. At. Sport. Giovanile	8	8	-	-	-	-	-
Commissione Benemerite Sportive	14	0	-	-	-	0	0
Totale				89	21	10	90
2. TOT. Altri Organi e Commissioni				842	21	37	860
Altre spese:							
Spese Rappresentanza						0	0
Oneri Previdenziali relativi alle voci sopra						158	158
Totale						158	158
Totale Costi Organi Ente e Commissioni				1.279	129	424	1.832

Come riportato in tabella, risultano indennità per €/000 1.279, gettoni di presenza per €/000 128 ed altre spese per €/000 424; queste ultime, oltre alle spese di rappresentanza ed agli oneri previdenziali a carico del CONI connessi alle indennità, riguardano le spese di trasferta e soggiorno dei suddetti componenti degli Organi, principalmente per partecipare alle sedute della Giunta e del Consiglio Nazionale del CONI, che nel corso dell'esercizio si sono tenute a Roma e nelle diverse regioni del territorio.

Per informazione, si ricorda che le indennità lorde sono le medesime per i componenti di Giunta e Consiglio Nazionale e Collegio dei Revisori dal 1998, per i Vicepresidenti dal 2003 e per il Presidente dal 2005. L'importo lordo unitario dei gettoni di presenza risulta quello del 2005. Tutti gli importi sono erogati e valorizzati in bilancio al netto delle riduzioni (accantonamenti ed economie di spesa) effettuate in base alle vigenti disposizioni sul contenimento della spesa pubblica (L. 133/2008, art. 61 c.1; L. 122/2010, art. 6, c. 3; L. 266/2005, art. 1 c. 58).



Costi per godimento beni di terzi

La voce ammonta ad €/000 20 (+€/000 5 rispetto al 2018) ed accoglie i canoni corrisposti dal CONI in competenza 2019, per la locazione di impianti di proprietà dell'Agenzia del Demanio, successivamente messi a disposizione delle FSN.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli **ammortamenti**, pari ad €/000 927, sono relativi, per €/000 643, al marchio CONI acquistato nel 2007 e, per €/000 284, al macchinario di risonanza magnetica nucleare/altre apparecchiature diagnostiche, acquistate in proprietà dal CONI rispettivamente nel 2015 e nel 2018/2019, in utilizzo presso l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport.

Le **svalutazioni dei crediti**, pari ad €/000 420 (- €/000 956 rispetto al 2018), sono relative principalmente agli accantonamenti rilevati in chiusura d'esercizio, in base alle valutazioni tecniche effettuate circa la recuperabilità/esigibilità effettiva, per alcune posizioni creditorie originate dalla gestione del tribunale nazionale antidoping (cui si contrappongono le posizioni di ricavo, sempre iscritte nell'esercizio, sostanzialmente per pari importo).

Accantonamenti per rischi ed oneri

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati nuovi accantonamenti per complessivi €/000 1.286, nell'ambito dei quali si evidenziano, per €/000 1.000, gli accantonamenti per oneri legati alla gestione delle articolazioni territoriali del CONI (v. sopra par. "fondi rischi ed oneri", per maggiori dettagli) e, per €/000 193, quelli per rischi legati al contenzioso proprio del CONI (parcelle e sorte).

Oneri diversi di gestione

La voce in esame, pari ad €/000 3.014 (-€/000 55 rispetto al valore 2018 pari ad €/000 3.070⁶), è costituita principalmente (per €/000 2.930) dagli accantonamenti effettuati e successivamente versati allo Stato in applicazione delle disposizioni di legge in materia di contenimento della spesa (L. 133/2008, L. 122/2010); per un maggior dettaglio si veda l'apposito paragrafo della relazione al Bilancio.

Costi dei Comitati Regionali

Come per i ricavi, anche per i costi si rinvia anche per un maggior dettaglio al paragrafo "risultanze contabili dei Comitati Regionali".

PROVENTI / ONERI FINANZIARI

La voce in esame presenta un saldo negativo pari ad €/000 8 ed accoglie il saldo fra interessi attivi e spese e commissioni maturate sui c/c bancari, inclusi gli utili / perdite su cambi relativi ad operazioni in valuta.

IMPOSTE E TASSE

Imposte dell'esercizio (€/000)	2019	2018	Differenza
IRRES	458	501	(43)
IRAP	74	82	(8)
Totale	532	583	(51)

⁶ Rispetto al valore della voce "altri costi" del bilancio 2018, pari ad €/000 3.494, sono state effettuate, per finalità comparative, alcune riclassifiche su varie voci del conto economico in base al nuovo format 2019.



La voce ammonta ad €/000 532, sostanzialmente in linea rispetto al valore 2018, pari ad €/000 583⁷.

L'**IRES 2019** è riferita all'attività commerciale svolta dell'Ente.

In particolare, i ricavi imponibili sono relativi alle sponsorizzazioni connesse allo sfruttamento dei marchi CONI (accordi con i partners commerciali ed accordi CIO), alle sponsorizzazioni contrattualizzate a livello locale dai Comitati Regionali, ai ricavi relativi alle prestazioni diagnostiche effettuate mediante il macchinario di risonanza magnetica nucleare, di proprietà del CONI.

I costi deducibili sono relativi ai servizi di valorizzazione del marchio (costi riacdebitati da Sport e salute all'interno del corrispettivo del contratto di servizio), all'ammortamento del marchio CONI, alla quota dei costi di natura commerciale per beni/prestazioni ricevuti dai partner commerciali (in controprestazione del corrispettivo maturato dal CONI per lo sfruttamento commerciale del marchio), ai costi operativi / ammortamenti legati alla gestione commerciale del macchinario risonanza magnetica.

Anche per l'esercizio corrente, come per il precedente, è stato applicato il regime agevolato del c.d. "patent box", cui il CONI beneficia in virtù di apposito interpello presso l'Agenzia delle Entrate. Pertanto, la base imponibile riferita all'attività di sfruttamento del marchio CONI è stata considerata, ai fini del calcolo dell'IRES, in misura pari al 50% del valore assoluto.

L'**IRAP 2019** rappresenta l'imposta pagata mensilmente dal CONI e calcolata, come previsto dalla norma per le Amministrazioni Pubbliche, sulle collaborazioni intrattenute nel corso dell'esercizio, sia dalle strutture centrali, che presso i Comitati Regionali.

⁷ Rispetto al valore presente del bilancio 2018, pari ad €/000 607, è stata effettuata, per finalità comparative, una riclassifica sulla voce "oneri diversi di gestione", in base al nuovo format 2019.



RISULTANZE CONTABILI DEI COMITATI REGIONALI DEL CONI⁸

Premessa

I Comitati Regionali del CONI sono dotati da Statuto dell'Ente di autonomia gestionale per il perseguimento dei propri compiti. Essi gestiscono autonomamente la propria attività nel rispetto dei Regolamenti approvati nelle diverse materie dalla Giunta Nazionale del CONI.

Riguardo alle attività amministrative e di controllo sono tenuti a rispettare le disposizioni contenute nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità del CONI e nelle relative procedure contabili.

Da un punto di vista **politico e gestionale** fanno riferimento all'Ufficio Territorio e Promozione (dalla seconda metà del semestre 2019 direttamente alla Segreteria Generale del CONI), che ha la responsabilità di valutare, anche nelle fasi di predisposizione dei Budget e rimodulazioni di Budget dei Comitati, le attività ed i programmi di promozione sportiva e formativi (sia per i progetti a coordinamento centrale, che per quelli a carattere locale), di monitorarne l'attuazione e la rendicontazione, verificando in corso d'anno ed a fine esercizio nel merito le spese da questi sostenute.

Fanno inoltre riferimento all'Ufficio amministrativo centrale CONI Partner per la funzione di coordinamento nell'espletamento degli **adempimenti di natura contabile e fiscale**.

I Comitati Regionali aggiornano la contabilità sul sistema informativo contabile SAP, il che consente al CONI di disporre di una base dati integrata ed unitaria e di aggregare nel bilancio unico dell'Ente le 22 contabilità gestite (una per il centro e 21 per i Comitati Regionali).

Da un punto di vista amministrativo-contabile i Comitati Regionali gestiscono a loro volta l'amministrazione in modo accentrato svolgendo una funzione di "service" per conto delle relative Delegazioni Provinciali della propria regione, curando per sé stessi e per le suddette delegazioni la tenuta della contabilità nel sistema SAP e le chiusure contabili periodiche ed annuali.

Già a partire dal 2016 è stata demandata a Sport e salute l'esecuzione delle attività operative di acquisto di beni e servizi, oltre che dei conseguenti adempimenti amministrativi verso i fornitori, dall'emissione dell'ordine alla ricezione e registrazione contabile delle fatture elettroniche e al pagamento. I conseguenti costi sostenuti da Sport e salute SpA vengono riaddebitati periodicamente al CONI ed imputati nelle situazioni contabili dei singoli Comitati, in base alla provenienza della spesa.

Processo di chiusura della contabilità e di aggregazione dei dati

I processi di chiusura del bilancio d'esercizio dei Comitati Regionali (CR) ordinariamente prevedono:

- **il supporto in corso d'anno** gestionale e contabile ai Comitati Regionali ed il monitoraggio degli andamenti di Budget/rimodulazioni di Budget e delle azioni in esse contenute e sulla tempistica tenuta della contabilità, rispettivamente a cura dell'Ufficio Territorio e Promozione (dalla seconda metà del semestre 2019 direttamente allo staff della Segreteria generale del CONI) per la parte gestionale/di merito e dell'Ufficio amministrazione centrale CONI partner per la sola parte degli adempimenti amm.vo - contabili;
- **al termine dell'esercizio**, la comunicazione da parte dei Comitati Regionali dell'avvenuta chiusura del proprio consuntivo, mediante trasmissione della prevista documentazione (checklist di riepilogo delle attività di chiusura e situazione contabile aggiornata) sottoscritta dal Presidente e dal Segretario in carica;
- **la verifica a consuntivo** da parte dello staff della Segreteria generale del CONI degli aspetti inerenti la **gestione dei Comitati Regionali** e, in particolare, la coerente realizzazione da parte di queste delle attività definite nei Budget / aggiornamenti di Budget ed il merito delle spese dagli stessi sostenute;
- **la verifica a consuntivo** da parte dell'Ufficio amministrazione centrale CONI partner **dei principali aspetti di natura contabile** (competenza economica, corretta classificazione delle voci rispetto al piano dei conti, etc.). Nell'ambito di tale supervisione, formalizzata nelle citate checklist, sono altresì state effettuate centralmente, sulla base delle informazioni e documenti forniti dai Comitati Regionali, talune scritture di rettifica/integrazione rispetto alle risultanze contabili dei Comitati Regionali, al fine di renderle omogenee con quelle centrali e consentirne l'aggregazione nel bilancio unico dell'Ente;
- **l'approvazione della situazione contabile dei CR, così definite, da parte delle rispettive Giunte Locali.**

⁸ Il dettaglio delle risultanze contabili a livello di singolo Comitato, di seguito riportato nelle tabelle del presente paragrafo, non è stato sottoposto a revisione contabile da parte di PwC, fermo restando l'assoggettamento alla suddetta revisione dei valori aggregati economici e patrimoniali (sommatória per tutti i Comitati).



Per il bilancio 2019, sono stati effettuati in corso d'anno da parte dell'Ufficio amministrazione centrale CONI partner alcuni monitoraggi sullo stato delle chiusure contabili dei Comitati Regionali, richiedendo la compilazione di check-list successive, aventi ad oggetto le principali poste contabili. Si riporta di seguito una sintesi di quanto trasmesso da ciascuna Struttura Territoriale:

- **1° checklist di monitoraggio dell'avanzamento contabile (al 30/06/2019):** documentazione trasmessa da tutti i Comitati (21);
- **2° checklist di monitoraggio dell'avanzamento contabile (al 31/10/2019):** documentazione trasmessa da tutti i Comitati;
- **checklist di chiusura della contabilità 2019:** documentazione trasmessa da tutti i Comitati;
- **delibera della Giunta Regionale di approvazione del consuntivo e della situazione contabile 2019 del CR:** documentazione finale trasmessa da tutti i Comitati.

Sintesi delle risultanze contabili dei Comitati Regionali

Si riporta di seguito una sintesi delle principali risultanze emerse, a livello aggregato, dalla chiusura al 31 dicembre 2019 della contabilità dei Comitati Regionali, sia in termini di situazione patrimoniale, che di andamento economico dell'esercizio, quest'ultimo in particolare con una vista sia per tipologia di ricavo e costo, sia per destinazione degli stessi rispetto alle progettualità dei Comitati.

Per un dettaglio a livello di singola Struttura Territoriale si rinvia alla fine della presente sezione.

Tali situazioni rappresentano una "vista puramente gestionale" e non "contabile/bilancistica" dei Comitati Regionali, con l'obiettivo di poterne rappresentare l'andamento economico e patrimoniale: pertanto tra i crediti, i debiti ed i ricavi sono riportati, oltre a quelli riferiti a controparti esterne al CONI, anche quelli verso la sede centrale del CONI, che, in quanto riferiti alla gestione "interna" CONI (rappresentando un mero trasferimento interno di risorse), non emergono nel bilancio unico dell'Ente.

Situazione Patrimoniale al 31.12.2019 (valori in €/000)

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018	Delta '19-'18	Delta %
CREDITI:				
Verso terzi:				
-Valore lordo	2.157	2.813	(656)	(23%)
-Fondo svalutazione Crediti	(13)	(22)	9	(40%)
-Valore netto (A)	2.144	2.791	(647)	(23%)
Verso il CONI (B)	9.066	9.399	(333)	(4%)
TOTALE CREDITI (A)+(B)	11.210	12.190	(981)	(8%)
DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.381	2.803	(422)	(15%)
TOTALE ATTIVO	13.591	14.993	(1.402)	(9%)

PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018	Delta '19-'18	Delta %
PATRIMONIO NETTO:				
PN iniziale	9.677	10.704	(1.027)	(10%)
Risultato economico di esercizio	485	(1.028)	1.511	(147%)
PN finale	10.162	9.677	484	0
DEBITI ed ANTICIPAZIONI RICEVUTE:				
Verso terzi (A)	3.305	4.917	(1.612)	(33%)
Anticipazioni ricevute da terzi (B)	124	335	(211)	(63%)
TOTALE DEBITI ed ANT. RICEVUTE (A+B)	3.429	5.252	(1.823)	(35%)
RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	64	(64)	(100%)
TOTALE PASSIVO	13.591	14.993	(1.402)	(9%)

Il patrimonio netto dei Comitati Regionali al 31.12.2019 ammonta ad €/000 10.162 ed evidenzia un incremento rispetto al valore di apertura (€/000 9.677), per via del risultato economico positivo realizzato nel 2019 di €/000 485. Tale patrimonio è composto prevalentemente da trasferimenti da ricevere dal CONI (€/000 9.066), da



disponibilità liquide (€/000 2.381), da crediti verso terzi (€/000 2.144), al netto di debiti verso terzi ed anticipazioni ricevute da terzi (€/000 3.429).

Si riporta nella tabella seguente il dettaglio del patrimonio netto per Comitato, con ordinamento crescente in base all'indicatore di solidità patrimoniale, dato dall'incidenza percentuale del patrimonio netto (al 31.12.2019) rispetto al totale dei costi del Comitato per lo stesso esercizio (dati in €/000).

Come si evince dalla tabella, la situazione della solidità patrimoniale è molto eterogenea, passando da casistiche di Comitati con una:

- bassissima incidenza (primi 3 Comitati), che si trovano molto al limite rispetto a situazioni di squilibrio patrimoniale, essendo per questi, infatti, sufficiente un esercizio di costi non ben bilanciati dai ricavi, per trovarsi in una situazione di deficit patrimoniale;
- bassa incidenza (8 Comitati tra il 10 ed il 50%);
- media incidenza (per 3 Comitati il valore del parametro è ricompreso fra il 50 e il 100%);
- elevata incidenza (per 7 Comitati il valore del parametro è superiore al 100%, fino ad arrivare, nei casi estremi, ad un valore pari o superiore al 300%); per tutte queste situazioni vi è una assoluta eccedenza (rispetto ai fabbisogni medi) di risorse nello stock patrimoniale del relativo Comitato.

Indicatore di solidità patrimoniale dei Comitati CONI (valori in €/000)

COMITATI	Patrimonio Netto al 31/12/2019	Costi esercizio 2019	PN/Costi
Friuli Venezia G.	23.866	1.114.755	2%
Lazio	51.740	1.449.663	4%
Marche	66.567	1.321.213	5%
Abruzzo	178.616	1.274.862	14%
Campania	287.136	1.603.642	18%
Sicilia	459.968	1.666.876	27%
Liguria	138.615	421.021	33%
Puglia	467.465	1.279.279	37%
Veneto	403.085	1.053.252	38%
Lombardia	1.162.188	3.000.210	39%
Trento	354.132	821.482	43%
Emilia Romagna	435.462	622.161	70%
Calabria	482.748	516.994	93%
Molise	181.152	182.952	99%
Toscana	996.557	843.391	118%
Piemonte	1.158.687	678.141	171%
Umbria	321.535	166.183	193%
Bolzano	355.524	105.056	338%
Sardegna	2.007.474	592.122	339%
Basilicata	544.188	139.954	389%
Valle D'Aosta	85.278	17.500	487%
TOTALE	10.162.004	18.890.709	54%

I crediti verso terzi sono rappresentati principalmente da crediti verso regioni / provincie / comuni ed altri enti, deliberati dai suddetti enti a favore dei Comitati Regionali CONI per prestazioni di natura istituzionale, che i Comitati Regionali si impegnano a realizzare e a rendicontare agli enti eroganti (laddove previsto negli accordi fra le parti). Tali crediti sono rappresentati al netto della quota accantonata a fondo svalutazione, a seguito della valutazione sui rischi di inesigibilità.

Il valore evidenzia una riduzione rispetto all'esercizio precedente di €/000 647, correlata alla contrazione (-€/000 463) dei contributi dell'esercizio accertati da regioni/provincie/comuni/altri Enti.

I trasferimenti da ricevere dal CONI rappresentano la quota dei contributi assegnati dalla Giunta Nazionale ai Comitati Regionali, nell'esercizio corrente ed in quello precedente, non ancora erogati in quanto i Comitati sono risultati già dotati, lungo l'arco dell'intero 2019, di un livello di disponibilità liquide adeguato al sostenimento delle spese d'esercizio, in coerenza con le iniziative dagli stessi di volta in volta attivate.

Il valore è sostanzialmente in linea con quello registrato nell'esercizio precedente (-€/000 333, ossia il 4%).



Le disponibilità liquide sono rappresentate dalla liquidità detenuta al 31.12.2019 sui conti correnti dei Comitati Regionali, sul conto di Tesoreria centrale presso Banca d'Italia, oltre che dalla cassa contanti.

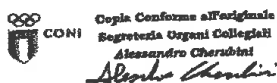
I debiti verso terzi sono rappresentati dalle posizioni passive dei Comitati territoriali verso i fornitori per acquisto di beni e servizi e verso i propri collaboratori (tecnico sportivi dilettantistici, occasionali, professionisti, etc.), sia per fatture ricevute nell'esercizio che da ricevere al 31.12.2019. Includono, altresì, le posizioni debitorie verso Sport e salute SpA che, a partire dal 2017, rappresenta il fornitore che provvede all'acquisto di beni e servizi centralizzati per conto dei Comitati Regionali.

La riduzione di €/000 1.612 rispetto al 2018 è correlata con la contrazione generalizzata del volume di attività / costi registrata tra i due esercizi.

Le anticipazioni ricevute da terzi sono rappresentate dalle somme erogate a titolo di acconto da enti finanziatori (Regioni, Comuni, etc.) nell'ambito di contributi istituzionali assegnati ai Comitati.

Tale voce, pari ad €/000 124, si riduce rispetto al 2018 per €/000 211.

Nella tabella che segue si riporta la situazione patrimoniale articolata per singolo Comitato Regionale.



STATO PATRIMONIALE COMITATI REGIONALI AL 31.12.2019

N. COMITATO	Credito passivo		ATTIVO				Patrimonio Netto al 31/12/2019 (01)	ES - Patrimonio Netto (regolativo) (02)	Patrimonio Netto al 31/12/2019 (03)	Debiti verso Totale	Anticipazioni ricevute	TOTALE PASSIVO
	Credito passivo (04)	Credito passivo CONI (05)	Totale crediti (06)	Disponibilità liquide (07)	TOTALE ATTIVO (08)	Patrimonio Netto al 31/12/2019 (01)						
1) Piemonte	88.692	0	88.692	152.280	87.418	239.698	178.287	2.389	178.218	101.670	0	279.888
2) Basilicata	0	0	0	522.147	522.147	522.147	522.147	0	522.147	0	0	522.147
3) Molise	0	0	0	310.854	310.854	310.854	310.854	0	310.854	0	0	310.854
4) Calabria	0	0	0	477.709	477.709	477.709	477.709	0	477.709	0	0	477.709
5) Campania	12.544	(4.009)	8.535	248.177	256.712	265.247	265.247	296.099	21.070	287.199	114.870	402.069
6) Sicilia	808	0	808	438.519	440.121	441.929	441.929	0	441.929	0	0	441.929
7) Friuli Venezia G.	32.150	0	32.150	101.539	133.679	133.727	287.409	32.493	(8.677)	23.816	730	287.409
8) Lazio	180.713	(2.114)	178.599	358.393	260.219	618.612	312.887	71.736	(19.869)	51.867	0	312.887
9) Liguria	10.978	0	10.978	180.073	201.051	212.029	212.029	197.110	1.594	198.704	0	212.029
10) Lombardia	431.870	(4.800)	427.070	1.188.807	1.585.898	2.012.968	1.851.820	1.083.339	78.653	1.162.188	657.658	3.011.876
11) Marche	82.744	0	82.744	(11.173)	71.571	149.895	218.467	31.419	35.146	66.565	0	218.467
12) Marche	29.291	0	29.291	182.279	178.667	78.490	251.157	187.339	13.617	181.182	68.878	251.157
13) Piemonte	4.900	0	4.900	1.182.538	1.187.438	85.597	1.282.735	1.101.820	87.157	1.188.977	104.630	1.293.607
14) Puglia	3.850	0	3.850	441.491	445.051	84.182	529.233	408.669	58.795	467.464	81.776	549.240
15) Sardegna	445.822	0	445.822	1.445.286	1.891.080	407.777	2.298.857	1.851.485	44.000	2.007.474	100.000	2.298.857
16) Sicilia	393.520	0	393.520	218.813	612.333	215.589	827.922	426.528	34.142	460.670	367.464	827.922
17) Toscana	78.082	0	78.082	1.021.957	1.100.039	84.171	1.205.210	952.403	33.654	986.057	186.579	1.172.636
18) Trentino	211.216	(2.220)	208.996	236.575	445.571	139.805	585.376	293.468	60.683	354.152	227.343	585.376
18) Umbria	1.891	0	1.891	334.763	336.654	34.120	370.774	313.144	5.391	318.535	48.039	370.774
20) Valle D'Aosta	1.920	0	1.920	60.689	62.609	36.326	98.935	78.575	3.700	82.275	5.662	97.937
21) Veneto	218.815	0	218.815	347.139	565.954	83.778	650.731	495.254	(2.199)	493.055	247.680	740.735
TOTALE	2.187.385	(13.284)	2.174.101	9.088.291	11.210.392	2.391.895	13.601.487	8.877.248	484.868	10.162.004	3.306.484	13.468.488

**Andamento economico dell'esercizio 2019**

Conto economico per natura (valori in €/000)

CONTO ECONOMICO X NATURA - SINTETICO	2019		2018		DELTA 2019-2018
	Valori (€/000)	%	Valori (€/000)	%	
Contributi Stato da Sede Centrale ai Comitati	10.398	54%	12.221	55%	(1.823)
Contributi da Regioni, Province, Comuni, altri Enti	7.264	37%	7.727	35%	(463)
Ricavi per quote partecipazione Educamp	816	4%	1.049	5%	(233)
Diritti Amministrativi ril.par.verifica fin e conformità	398	2%	329	1%	69
Diritti Amministrativi ril. pareri tec.sportiva	215	1%	195	1%	20
Altri Ricavi	272	1%	452	2%	(180)
Ricavi da sponsorizzazioni	12	0%	153	1%	(141)
Proventi Finanziari OT	0	0%	0	0%	(0)
TOTALE CONTRIBUTI e RICAVI (A)	19.375		22.126		(2.750)
Comp.si Collab.ni Tecnico Sport. Dilettantistiche	14.480	77%	15.331	68%	(851)
Costi riacdebitati da Sport e salute	2.058	11%	4.734	20%	(2.676)
Contributi Erogati dal Comitato alle Soc.Sportive	988	5%	890	4%	96
Compensi Professionali	725	4%	826	4%	(101)
Compensi Collaborazioni Occasionali	199	1%	345	1%	(146)
Costi di viaggio, vitto e alloggio Organi	117	1%	316	1%	(199)
Altri Costi	105	1%	367	2%	(262)
Costi di viaggio, vitto e alloggio terzi	74	0%	130	1%	(57)
Oneri Previdenziali ed Assistenziali per Collabor.	28	0%	35	0%	(7)
Imposte e Tasse	26	0%	43	0%	(18)
Compenso Revisore dei Conti	24	0%	25	0%	(1)
Materiale vario e beni non capitalizzabili	18	0%	32	0%	(14)
Riviste Pubblicazioni e Periodici	15	0%	27	0%	(12)
Spese Postali	13	0%	14	0%	(0)
Svalutazione Crediti	11	0%	2	0%	9
Spese di Rappresentanza	8	0%	16	0%	(7)
Spese e Commissioni Bancarie	3	0%	4	0%	(1)
Manutenzioni Ordinarie	1	0%	3	0%	(2)
Compensi per collab. professionali - consulenze	0	0%	12	0%	(12)
Oneri finanziari	0	0%	0	0%	0
TOTALE COSTI (B)	18.891		23.152		(4.261)
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO (C) = (A) - (B)	485		(1.026)		1.511

Conto economico per "destinazione" (valori in €/000)

	Contributi e ricavi (A)			Costi (B)	Result.ec.es. (A - B)
	Contributi Stato da Centro ai Comitati	Contributi e Ricavi da terzi	Totale		
SPORT DI CLASSE	7.072	4	7.076	7.081	(5)
FAMI VINCERE DA GRANDI CONI RAGAZZI	593	0	593	582	11
PROMOZIONE TERRITORIALE	811	7.168	7.979	7.725	250
PROMOZIONE SPORTIVA NAZIONALE	788	888	1.674	1.858	(184)
SCUOLE REGIONALI DELLO SPORT	700	304	1.004	830	174
FUNZIONAMENTO	438	815	1.052	813	238
TOTALE COMPLESSIVO	10.398	8.977	19.375	18.891	485

La gestione economica dei Comitati Regionali nel 2019 **ha evidenziato un risultato economico positivo di €/000 485**, determinando così un incremento del patrimonio netto di pertinenza dei Comitati (da €/000 9.677 ad €/000 10.162).

I **ricavi** si riducono per €/000 2.750 (da €/000 22.126 ad €/000 19.375).

La riduzione è dovuta sostanzialmente alla voce dei contributi assegnati dalla sede centrale CONI (- €/000 1.823) - equamente distribuita fra le varie aree di attività che hanno visto coinvolti i Comitati - ma anche ad



una generalizzata riduzione dei contributi e ricavi raccolti direttamente dai Comitati Regionali a livello locale (- €000 927), conseguenza della riduzione del volume di affari realizzato dai Comitati nel 2019, che ha rappresentato un periodo di transizione a seguito della ridefinizione del ruolo di Sport e Salute (e quindi dell'interazione della Società con il CONI), così come definita dalla legge di bilancio dello Stato 2019.

Le risorse raccolte direttamente dai Comitati a livello locale si compongono principalmente dei contributi assegnati da regioni/provincie/comuni/altri Enti, per €000 7.264 (ossia il 37% del valore della produzione), di cui si riporta di seguito l'estratto delle componenti maggiormente valorizzate (di valore unitario superiore ad €000 100), sulla base delle risultanze contabili.

Dettaglio analitico delle principali posizioni che compongono la voce contributi assegnati da regioni/provincie/comuni/altri Enti (valori in €/000)

Descrizione progetto	Comitato	Importo
Contributo Asur Marche in Movimento 2019	Marche	809
Ricavo Scuola in Movimento ed. 2018/2019	Abruzzo	715
M3S 2019	Friuli	400
Contrib.Reg.Lombardia LB in Gioco AS18/19 01-02/19	Lombardia	356
CONTR.2019 L.R. 8/78 10% PIANO DI RIPARTO SPORT	Sicilia	328
Contrib.Reg.Lombardia LB in Gioco AS18/19 03-04/19	Lombardia	303
Contributo Sport di Squadra	Friuli	250
Contrib.Reg.Lombardia LB in Gioco AS19/20 al 31/12	Lombardia	196
SALDO RAS 2018 PROMOZ.TER	Sardegna	189
Sportivamente Padova 2019 - Rendicontazione 1	Veneto	151
ALFAB.MOT. NELLA SCUOLA PRIMARIA -QUOTA 2019	Trento	142
anticipo 50% contrib. regione puglia	Puglia	125
Cofinanz.LB in Gioco AS 19/20 al 311219 Istituti	Lombardia	124
Rendicontazione SPORT OUT 2019	Lombardia	114
TOTALE		4.202

Più che proporzionale alla riduzione dei ricavi vi è quella dei costi, per €000 4.261 (da €000 23.152 ad €000 18.891).

Le voci più significative di costo sono i compensi per collaborazioni tecnico - sportive dilettantistiche, i costi per beni e servizi riaddebitati da Sport e salute, i contributi erogati dai Comitati alle società sportive, i compensi per collaborazioni professionali, che uniti insieme rappresentano circa il 97 % del totale dei costi.

I compensi per collaborazioni tecnico - sportive dilettantistiche si riducono di €000 851 (da €000 15.531 ad €000 14.480).

I costi per beni e servizi riaddebitati da Sport e salute - pari ad €000 2.058 - riguardano in generale tutti gli acquisti di beni e servizi fatturati, che, a partire dal 2016, sono sostenuti direttamente dalla Società e da questa riaddebitati ai Comitati CONI, in tranche nel corso dell'anno. Il valore evidenzia una riduzione di €000 2.676 rispetto al 2018.

I contributi alle società sportive evidenziano un incremento rispetto al 2018 di €000 98, passando da €000 890 ad €000 986.

Per quanto riguarda il progetto "Sport di Classe", si registra una lieve riduzione del volume di attività rispetto all'esercizio precedente (dal momento che sono stati sostenuti costi dai Comitati per €000 7.081 vs. €000 7.710 del 2018).

Nella tabella sopra riportata il valore dei costi riguarda soltanto la parte imputabile ai Comitati Regionali per l'erogazione dei compensi ai tutor / referenti informatici / per sessioni formative regionali, alle quali vanno aggiunte quelle utilizzate per lo svolgimento delle attività a carico della gestione centrale CONI (acquisto e spedizione kit materiali sportivi, piattaforma informatica, etc.). Va precisato che, in base agli accordi avuti con Sport e Salute e con la PCM nel corso dell'anno, come conseguenza del nuovo ruolo di Sport e Salute definito per legge, tutti i suddetti costi (sia sostenuti dai Comitati CONI che a livello centrale), sono stati riaddebitati ed integralmente rimborsati dalla Società in chiusura d'esercizio.



Per quanto riguarda le progettualità di Promozione Territoriale - che comprendono sia progetti territoriali (giornata nazionale dello sport, cerimonie di consegna delle benemerenze, altri progetti locali), sia progetti nazionali (centri CONI di orientamento ed avviamento allo sport, trofeo CONI, Educamp, scuole regionali dello sport, funzionamento, etc.) - nel 2019 si registrano costi per complessivi €/000 11.810, finanziati per €/000 3.326 da contributi CONI e per €/000 8.973 da altri contributi e ricavi verso terzi, generando pertanto un margine economico positivo di gestione per €/000 490.

Nella tabella che segue si riporta il conto economico articolato per singolo Comitato Regionale (il primo per natura ed il secondo per destinazione).



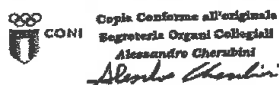
Copia Conforme all'originale
Segreteria Opere Collegiali
Alessandro Charabini
Alessandro Charabini



CONTO ECONOMICO 2018 DEI COMITATI REGIONALI

CE per natura (valori in €)

Table with multiple columns and rows detailing the economic account for 2018, categorized by region and type of activity. The table includes various sub-accounts and their corresponding financial values.



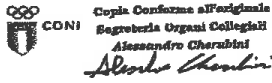
CE per destinazione (valori in €)

COMITATO	CONTO ECONOMICO ANALITICO PER ORDINE INTERNO	SPORT DI CLASSE	FAM. VINCERE DA CRANCI CONI-RAGAZZI	PROMOZIONE TERRITORIALE	PROMOZIONE SPORTIVA NAZIONALE	SCUOLE REGIONALI DELLO SPORT	FUNZ.TO	TOTALE COMPLESSIVO
1	Contributi Stato da Centro ai Comitati	208.233	27.154	16.108	24.850	28.000	17.853	317.186
	Contributi e Ricavi da terzi	-	-	850.197	24.395	79.724	6.670	952.986
	Totale Contributi e Ricavi	208.233	27.154	866.303	49.245	107.724	24.523	1.204.182
	Totale Costi	203.233	29.404	865.225	48.675	105.619	21.706	1.274.882
Risultato economico d'esercizio		5.000	-1.250	-1.922	650	2.105	2.817	-770
2	Contributi Stato da Centro ai Comitati	101.937	4.540	7.189	9.140	7.000	19.489	149.295
	Contributi e Ricavi da terzi	-	-	-	-	-	4.404	4.404
	Totale Contributi e Ricavi	101.937	4.540	7.189	9.140	7.000	17.897	147.633
	Totale Costi	102.217	2.250	11.865	6.635	6.630	10.337	139.854
Risultato economico d'esercizio		(280)	2.290	(4.705)	2.505	355	7.514	7.630
3	Contributi Stato da Centro ai Comitati	37.902	-	5.135	7.202	2.000	10.753	62.992
	Contributi e Ricavi da terzi	-	-	44.505	-	-	7	44.513
	Totale Contributi e Ricavi	37.902	-	49.641	7.202	2.000	10.760	107.505
	Totale Costi	37.902	-	48.959	7.202	1.600	8.303	105.866
Risultato economico d'esercizio		0	0	672	0	220	2.457	2.430
4	Contributi Stato da Centro ai Comitati	336.455	28.625	19.513	34.490	26.000	20.553	466.636
	Contributi e Ricavi da terzi	-	-	-	34.800	-	14.656	49.456
	Totale Contributi e Ricavi	336.455	28.625	19.513	69.290	26.000	35.211	516.094
	Totale Costi	336.455	32.855	7.605	85.523	22.049	29.256	518.694
Risultato economico d'esercizio		0	(4.230)	11.700	(16.233)	3.951	6.000	(1.190)
5	Contributi Stato da Centro ai Comitati	1.174.130	115.405	43.480	39.857	40.000	22.553	1.435.555
	Contributi e Ricavi da terzi	-	-	8.244	85.300	51.070	34.502	180.176
	Totale Contributi e Ricavi	1.174.130	115.405	51.724	125.157	91.070	57.115	1,624,712
	Totale Costi	1,174,129	116,605	52,769	130,046	91,900	34,911	1,603,642
Risultato economico d'esercizio		1	(1,200)	1,955	(4,889)	1,170	22,204	21,070
6	Contributi Stato da Centro ai Comitati	250.153	29.584	45.332	54.075	59.000	29.353	476.502
	Contributi e Ricavi da terzi	-	-	128.351	56	23.620	37.608	186.635
	Totale Contributi e Ricavi	250.153	29.584	173.683	54.132	82.620	67.181	563.337
	Totale Costi	250.153	30.834	168.095	54.148	60.665	49.042	522,161
Risultato economico d'esercizio		0	(1,250)	5,588	0	21,955	18,139	51,776
7	Contributi Stato da Centro ai Comitati	90.165	-	14.225	24.435	20.000	16.659	175.789
	Contributi e Ricavi da terzi	-	-	812.152	52.570	50.411	15.437	930.669
	Totale Contributi e Ricavi	90.165	-	826.377	76.970	70.411	32.290	1,105,138
	Totale Costi	91.493	420	826.019	65.805	76.012	34.256	1,114,755
Risultato economico d'esercizio		(128)	(420)	358	11,165	(5,601)	(1,966)	(11,617)


 Copia Conforme all'originale
 Segreteria Organizzativa
 Alessandra Charabini
Alessandra Charabini



CONTATO	CONTO ECONOMICO ANALITICO PER ORDINE INTERNO	SPORT DI CLASSE	FAM. VINCERE DA GRANDI (DAI RAGAZZI)	PROMUOZIONE TERRITORIALE	PREVENZIONE SPORTIVA NAZIONALE	SCUOLE REGIONALI DELL'EDUCAZIONE	FUNZIO	TOTALE (COMPLESSIVO)	
8	Lazio	Contributi Stato da Centro ai Comitati	889.086	45.197	57.827	49.114	52.000	22.553	1.115.776
		Contributi e Ricavi da terzi	-	-	183.026	134.530	-	16.337	313.893
		Totale Contributi e Ricavi	889.086	45.197	220.852	183.644	52.000	38.890	1.429.596
		Totale Costi	892.571	51.104	248.133	185.154	42.654	28.746	1.449.553
		Risultato economico d'esercizio	(3.485)	(5.907)	(27.281)	(1.511)	(9.654)	(9.856)	(43.685)
9	Liguria	Contributi Stato da Centro ai Comitati	158.471	-	18.672	54.219	35.000	18.888	281.400
		Contributi e Ricavi da terzi	-	-	2.100	112.470	150	26.306	141.116
		Totale Contributi e Ricavi	158.471	-	18.672	166.689	35.150	43.249	422.525
		Totale Costi	158.471	2.250	18.067	166.332	33.248	42.813	421.021
		Risultato economico d'esercizio	-	(1.579)	605	356	1.902	466	1.504
10	Lombardia	Contributi Stato da Centro ai Comitati	357.851	54.981	85.649	108.922	79.000	38.453	724.905
		Contributi e Ricavi da terzi	474	-	1.048.500	107.075	22.436	314.770	2.354.157
		Totale Contributi e Ricavi	358.325	54.981	2.036.149	274.897	101.436	354.223	3.079.683
		Totale Costi	357.878	56.340	1.989.552	262.627	83.383	230.430	3.030.210
		Risultato economico d'esercizio	447	(13.359)	46.597	12.270	18.053	23.793	48.943
11	Marche	Contributi Stato da Centro ai Comitati	247.593	28.418	19.659	24.635	40.000	19.553	380.858
		Contributi e Ricavi da terzi	-	-	884.301	49.705	19.261	22.235	975.502
		Totale Contributi e Ricavi	247.593	28.418	903.960	74.340	59.261	41.788	1.386.361
		Totale Costi	247.592	31.669	903.489	71.636	32.948	33.880	1.321.213
		Risultato economico d'esercizio	1	(3.251)	571	2.704	26.313	7.908	64.548
12	Molise	Contributi Stato da Centro ai Comitati	79.370	8.979	4.314	7.254	15.000	11.453	128.366
		Contributi e Ricavi da terzi	-	-	30.132	38.115	-	1.857	70.104
		Totale Contributi e Ricavi	79.370	8.979	34.446	45.369	15.000	13.310	198.845
		Totale Costi	79.369	10.475	33.056	44.015	7.794	8.243	142.952
		Risultato economico d'esercizio	1	(1.496)	1.390	1.354	7.206	5.067	55.893
13	Piemonte	Contributi Stato da Centro ai Comitati	434.176	56.979	45.747	50.484	46.000	27.853	654.039
		Contributi e Ricavi da terzi	1.652	-	2.256	28.272	200	48.800	51.299
		Totale Contributi e Ricavi	435.828	56.979	48.003	78.756	46.200	76.653	735.300
		Totale Costi	435.235	58.045	47.067	71.232	12.066	56.446	679.141
		Risultato economico d'esercizio	593	(1.066)	936	524	31.340	20.207	55.159
14	Puglia	Contributi Stato da Centro ai Comitati	747.890	61.559	54.243	38.738	56.000	24.255	922.715
		Contributi e Ricavi da terzi	781	-	298.000	65.052	8.999	44.571	416.593
		Totale Contributi e Ricavi	748.671	61.559	332.243	103.790	64.999	68.826	1.339.078
		Totale Costi	748.142	10.400	314.597	102.500	23.720	31.010	1.279.379
		Risultato economico d'esercizio	529	(51)	17.646	1.290	41.279	37.816	59.703



COMITATO	CENTO ECONOMICO ANALITICO PER DISCIPLINERAMO	SPORT DI CLASSE	PARK (VICERE DA GRANDI CATEGORIE)	PROMUZIONI TERRITORIALI	PROMUZIONI NAZIONALI	SUPLER. REGIONALI (BELLISPORT)	EFFETTO	TOTALE COMPLESSIVO	
16	Sardagna	Contributi Stato da Centro al Comitato	181.831	41.552	21.853	27.442	23.000	21.950	300.581
		Contributi e Ricavi da terzi	-	-	281.044	-	26.500	-	287.544
		Totale Contributi e Ricavi	181.831	41.552	313.878	27.442	49.500	47.498	638.151
		Totale Costi	181.831	20.436	297.263	42.442	28.300	30.122	527.132
Risultato economico complessivo									
		0	21.116	16.615	0	21.198	17.376	111.047	
18	Sicilia	Contributi Stato da Centro al Comitato	4.000.106	31.008	24.041	26.863	47.000	26.243	4.125.261
		Contributi e Ricavi da terzi	851	-	369.620	14.700	-	37.682	480.783
		Totale Contributi e Ricavi	4.000.957	31.008	369.620	41.563	47.000	63.925	4.614.073
		Totale Costi	4.001.650	74.024	643.893	73.324	47.000	68.418	4.778.298
Risultato economico complessivo									
		705	43.984	26.727	68.239	43.124	45.544	1.446.875	
17	Toscana	Contributi Stato da Centro al Comitato	317.724	-	42.223	67.006	66.000	31.853	416.806
		Contributi e Ricavi da terzi	86	-	328.316	-	3.000	18.267	359.393
		Totale Contributi e Ricavi	317.794	-	368.541	67.006	69.000	47.819	677.156
		Totale Costi	317.624	2.000	377.241	67.007	51.832	36.386	443.691
Risultato economico complessivo									
		170	2.000	1.297	2	10.000	11.224	63.465	
18	Trento	Contributi Stato da Centro al Comitato	13.814	-	212.278	14.001	12.000	10.252	266.165
		Contributi e Ricavi da terzi	294	-	329.147	73.232	11.000	3.917	417.150
		Totale Contributi e Ricavi	13.888	-	541.425	87.232	23.000	14.000	683.165
		Totale Costi	13.908	-	545.514	225.267	23.001	13.113	811.462
Risultato economico complessivo									
		20	-	41.997	6	-	6.000	48.003	
19	Umbria	Contributi Stato da Centro al Comitato	74.042	42.500	10.300	7.200	49.000	15.463	184.110
		Contributi e Ricavi da terzi	-	-	2.500	-	-	7.859	10.459
		Totale Contributi e Ricavi	74.042	42.500	12.800	7.200	49.000	23.322	194.569
		Totale Costi	74.041	42.333	11.229	8.000	19.713	15.565	156.181
Risultato economico complessivo									
		1	1.167	1.571	1.111	111	8.117	38.388	
20	Valle D'Aosta	Contributi Stato da Centro al Comitato	5.804	-	2.590	2.183	-	8.783	20.116
		Contributi e Ricavi da terzi	-	-	3.000	-	-	2.281	3.281
		Totale Contributi e Ricavi	5.804	-	3.990	2.183	-	11.064	23.397
		Totale Costi	5.804	-	3.604	2.183	-	8.258	17.600
Risultato economico complessivo									
		0	0	386	0	0	2.815	3.201	
21	Veneto	Contributi Stato da Centro al Comitato	324.000	-	21.800	73.270	81.000	23.853	500.923
		Contributi e Ricavi da terzi	30	-	456.350	-	8.200	32.079	494.559
		Totale Contributi e Ricavi	324.030	-	478.150	73.270	89.200	55.932	995.482
		Totale Costi	323.871	2.200	516.271	73.270	55.277	47.100	615.318
Risultato economico complessivo									
		559	2.200	161.879	0	17.973	18.832	180.281	
Totale		Contributi Stato da Centro al Comitato	7.072.237	543.437	818.565	783.066	700.000	436.450	10.389.755
		Contributi e Ricavi da terzi	3.521	-	7.195.721	698.292	204.311	816.148	8.017.993
		Totale Contributi e Ricavi	7.075.758	543.437	7.914.286	1.481.358	1.604.311	1.252.598	18.407.748
		Totale Costi	7.081.648	661.884	7.728.961	1.888.817	620.347	613.488	10.285.726
		Risultato economico complessivo	594.110	1.163	1.185.325	602.541	173.974	639.110	8.122.022



COMMENTO AL RENDICONTO FINANZIARIO

Le disponibilità liquide, che al 31.12.2019 ammontano ad €/000 27.304.

L'esercizio corrente evidenzia dal punto di vista della gestione della tesoreria, oltre che della gestione economica e patrimoniale, una netta discontinuità rispetto ai periodi precedenti, dal momento che la legge di bilancio dello Stato 2019, unitamente al cd decreto "sblocca cantieri", hanno determinato il passaggio da CONI e Sport e salute, rispettivamente, della gestione dei contributi agli Organismi Sportivi e del Fondo Sport e Periferia, unitamente ad una sostanziale riduzione del contributo Statale riservato al CONI e del corrispettivo del contratto di servizio con Sport e Salute. Per quanto sopra, sia gli incassi che gli esborsi della gestione operativa, per le diverse voci, registrano una riduzione generalizzata.

Il flusso di cassa della gestione operativa è negativo per €/000 74.908, che sommato al flusso di cassa della gestione degli investimenti, negativo per €/000 142, determina che nell'anno si è determinato un flusso di cassa complessivo negativo per €/000 75.050, abbassando le disponibilità liquide da €/000 102.354 ad €/000 27.304.

La motivazione risiede soprattutto nel fatto che durante l'anno il CONI ha proceduto a trasferire, come previsto dal decreto "sblocca cantieri", la liquidità del fondo Sport e Periferie a Sport e Salute, per circa 83 milioni di euro. Tale decremento è stato in parte compensato dal miglioramento della posizione di tesoreria per i contributi verso gli OO.SS., dal momento che col passaggio anche di questa gestione a Sport e Salute, sono venuti meno gli anticipi di cassa che il CONI concedeva ai suddetti Organismi Sportivi.

Nell'ambito dei flussi di cassa attinenti alla **gestione operativa** emergono, rispetto al precedente esercizio 2018, variazioni attinenti principalmente le seguenti voci:

- **Incassi per Contributi in conto esercizio dal Ministero Economia e Finanze** (-€/000 312.167): la riduzione è riferibile, come detto sopra, alla legge di bilancio dello Stato, che ha ridotto sensibilmente il contributo statale riservato al CONI, sia per la componente atta a sostenere la gestione ordinaria dell'Ente, sia soprattutto per quella destinata al finanziamento degli OO.SS.;
- **Incassi per Contributi in conto esercizio da Altri Ministeri ed Amministrazioni Pubbliche** (-€/000 5.480): la riduzione è ascrivibile sostanzialmente alla contrazione delle risorse finanziarie raccolte dai Comitati Regionali a livello locale (da Regioni, Provincie ed altri Enti locali);
- **Pagamenti per Trasferimenti correnti ad Amm.ni Pubbliche/Istituzioni Sociali Private/Altri soggetti** (-€/000 173.175): la riduzione dei suddetti esborsi è una conseguenza del passaggio della gestione dei finanziamenti agli OOSS dal CONI a Sport e Salute. Gli esborsi dell'anno (pari ad € 101.331) sono comunque più alti dello standard a regime, in quanto inficiati dal trasferimento "non ripetibile" avvenuto nell'anno del fondo sport e periferie a Sport e Salute, in applicazione del decreto "sblocca cantieri".



EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Emergenza sanitaria COVID-19

A partire dall'inizio dell'anno si è sviluppata l'emergenza sanitaria mondiale dovuta alla pandemia del virus COVID-19, che avrà (in alcuni casi potrebbe avere) significativi riflessi sulla gestione dell'anno sia in termini sportivi – stravolgimento del calendario degli eventi sportivi agonistici e non, ivi incluso lo slittamento dei Giochi Olimpici dal 2020 al 2021 (dal 23 luglio all'8 agosto), così come decretato nel mese di marzo 2020 dal Comitato Olimpico Internazionale (CIO), in accordo con il Comitato Organizzatore dei Giochi di Tokyo 2021 (TOCOG) – sia in termini economici a valere sul bilancio dell'Ente, di cui la portata potrà essere meglio definita in corso d'anno.

In merito allo slittamento dei Giochi Olimpici, come meglio indicato nella relazione della gestione, gli Uffici della Preparazione Olimpica CONI hanno iniziato una fase di revisione di tutti i contratti passivi in essere con le relative controparti, per rimodulare e rivedere le scadenze sia dei servizi/prestazioni, sia dei pagamenti.

Nel mese di maggio 2020 la Giunta Nazionale del CONI, proprio in relazione della situazione straordinaria venutasi a creare a seguito della pandemia COVID-19, con l'obiettivo di sostenere con una assegnazione straordinaria di contributi le società sportive affiliate alle Federazioni Sportive Nazionali, alle Discipline Associate ed agli Enti di Promozione Sportiva, ha stabilito di autorizzare i propri comitati territoriali a poter destinare, in competenza 2020, quota parte del proprio patrimonio netto al 31 dicembre 2018, nell'ammontare massimo del 50%, a sostegno della ripresa delle attività sportive presso il proprio territorio sotto forma di contributi alle Società, Associazioni Sportive e/o di promozione, fino ad un massimo di circa 4,8 mil. €.

Il finanziamento da parte dello Stato nel 2020

Al momento della predisposizione del presente bilancio, risultano stanziati a favore del CONI all'interno dello Stato di previsione del MEF contributi 2020 pari complessivamente ad €/000 40.000, di cui erogati al CONI, nel I° trimestre 2020, €/000 10.000.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

L'esercizio 2019 si è chiuso con un **risultato economico positivo di €/000 9.769**, dato dalla somma algebrica del risultato economico positivo della gestione del Centro (+ €/000 9.284) e dei Comitati Regionali (+ €/000 485).

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili regolarmente tenute e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Ente CONI, in conformità ai principi contabili ed ai criteri di valutazione di riferimento; pertanto, **si propone al Consiglio Nazionale del CONI di deliberare:**

- l'approvazione del bilancio al 31.12.2019, sottoposto agli organi del CONI nella composizione dello stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa;
- di destinare a riserva vincolata per il progetto "Tokyo 2021" una quota dell'utile dell'esercizio corrente, pari ad €/000 9.500;
- di portare la restante parte dell'utile dell'esercizio, pari ad €/000 269.

Nel complesso, pertanto, il **patrimonio netto dell'Ente al 31.12.2019 ammonta a complessivi €/000 51.740 ed è così composto:**

- riserve gestione centrale: €/000 12.062;
- altre riserve gestione centrale vincolate al progetto Tokyo 2021: €/000 9.500;
- quota disponibile gestione centrale: €/000 20.016;
- quota disponibile gestione comitati territoriali: €/000 10.162.

Roma, 2 Luglio 2020

Il Segretario Generale del CONI



BILANCIO D'ESERCIZIO 2019

ALLEGATO 1

**Conto consuntivo in termini
di
cassa
predisposto in base
al format di cui
al Decreto MEF 27 marzo 2013**

Coni
Italia



Il conto consuntivo in termini di cassa, articolato per missioni e programmi, di seguito riportato, è stato predisposto in ottemperanza alle disposizioni in materia di armonizzazione dei documenti contabili delle Pubbliche Amministrazioni (L. 196/2009, D.Lvo 91/2011, Decreto MEF 27 marzo 2013, circolare MEF - RFS n. 35/2013).

ENTRATE

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e parasubordinata	0
II	Tributi	0
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	0
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
I	Trasferimenti correnti	110.412.626
II	Trasferimenti correnti	110.412.626
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	109.370.851
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
III	Trasferimenti correnti da Imprese	
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	1.041.776
I	Entrate extratributarie	28.188.464
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.811.884
III	Vendita di beni	
III	Vendita di servizi	2.811.884
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
II	Interessi attivi	16
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	
III	Altri interessi attivi	16
II	Altre entrate da redditi da capitale	0
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi da capitale	



Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
II	Rimborsi e altre entrate correnti	25.376.564
III	Indennizzi di assicurazione	
III	Rimborsi in entrata	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	25.376.564
I	Entrate in conto capitale	0
II	Tributi in conto capitale	0
III	Altre imposte in conto capitale	
II	Contributi agli investimenti	0
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
III	Contributi agli investimenti da Imprese	
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	



Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazione pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0
III	Alienazione di beni materiali	
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Entrate entrate in conto capitale	0
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0
II	Alienazione di attività finanziarie	0
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Riscossione crediti di breve termine	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	



Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelievi da depositi bancari	
I	Accensione Prestiti	0
II	Emissione di titoli obbligazionari	0
III	Emissione titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissione titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Accensione prestiti a breve termine	0
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	



Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
II	Altre forme di indebitamento	0
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione Prestiti - Derivati	
I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	0
II	Entrate per partite di giro	0
III	Altre ritenute	
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	
III	Altre entrate per partite di giro	
II	Entrate per conto terzi	0
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni Pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
III	Depositi di/presso terzi	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	
TOTALE GENERALE ENTRATE		138.601.090



USCITE



Livello	Descrizione codice economico	Classificazione per missioni - programmi - COGOG			TOTALE SPESE
		Missione	Programma	Raggruppamento COFOG 2° Bvello	
I	Redditi da lavoro dipendente	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	0
II	Redditi da lavoro dipendente				0
III	Retribuzioni lorde				
III	Contributi sociali a carico dell'Ente				
I	Imposte e tasse a carico dell'Ente	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(836.697)
III	Imposte e tasse a carico dell'Ente	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(836.697)
I	Acquisto di beni e servizi	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(88.650.998)
III	Acquisto di beni non sanitari				
III	Acquisto di beni sanitari				
III	Acquisto di servizi non sanitari	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(88.850.998)
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali				
I	Trasferimenti correnti	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(97.888.264)
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(97.112.959)
III	Trasferimenti correnti a Famiglie				
III	Trasferimenti correnti a Imprese				
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(10.775.904)
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo				
II	Interessi passivi				0
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine				
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine				
III	Interessi su finanziamenti a breve termine				
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine				
III	Altri interessi passivi				
I	Altre spese per redditi da capitale				0
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita				
III	Diritti reali di godimento e servizi onerosi				
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.				


CONI

Copia Conforme all'originale
 Segreteria Organi Collegiali
 Alessandro Cherubini
Alessandro Cherubini



Livello	Descrizione codice economico	Classificazione per missioni - programmi - COGOG			TOTALE SPESE
		Missione	Programma	Raggruppamento COFOG 2° livello	
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate				0
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, etc.)				
III	Rimborsi di imposte in uscita				
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea				
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso				
II	Altre spese correnti	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(21.690.303)
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti				
III	Versamenti IVA a debito	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(15.991.537)
III	Premi di assicurazione				
III	Spese dovute a sanzioni				
III	Altre spese correnti n.a.c.	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(5.898.766)
III	Imposta di bollo	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(1.364.111)
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente				0
III	Tributi su lasciti e donazioni				
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente				
II	Investimenti fissi lordi o acquisto di terreni				(142.215)
III	Beni materiali	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(142.215)
III	Terreni e beni materiali non prodotti				
III	Beni immateriali				
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario				
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario				
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario				
II	Contributi agli investimenti	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(3.442.538)
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Pubbliche	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(3.442.538)
III	Contributi agli investimenti a Famiglie				
III	Contributi agli investimenti a Imprese				
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private				
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo				


CONI *Copia Conforme all'Originale*
Segreteria Organi Collegiali
Alessandro Cherubini




Livello	Descrizione codice economico	Classificazione per missioni - programmi - COGOG			TOTALE SPFSE
		Missione	Programma	Raggruppamento COGOG 2° livello	
II	Trasferimenti in conto capitale				0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni Pubbliche				
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie				
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese				
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private				
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e al Resto del Mondo				
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Amministrazioni Pubbliche				
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie				
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese				
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private				
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e al Resto del Mondo				
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni Pubbliche				
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie				
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese				
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private				
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo				
II	Altre spese in conto capitale				0
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale				
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.				
II	Acquisizioni di attività finanziarie				0
III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale				
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento				
III	Acquisizioni di titoli obbligazionari a breve termine				
III	Acquisizioni di titoli obbligazionari a medio-lungo termine				
II	Concessione crediti di breve termine				0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche				
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie				
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese				



Libello	Descrizione codice economico	Classificazione per missioni - programmi - COFOG			TOTALE SPESE
		Missione	Programma	Raggruppamento COFOG 2° livello	
II	Trasferimenti in conto capitale				0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni Pubbliche				
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie				
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese				
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private				
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo				
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche				
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie				
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese				
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private				
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo				
II	Concessione crediti di medio-lungo termine				0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche				
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie				
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese				
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private				
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo				
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche				
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie				
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese				
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private				
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo				
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche				
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie				


 Copia Conforme all'originale
 Segreteria Organi Collegiali
 Alessandro Cherubini
Alessandro Cherubini



Livello	Descrizione codice economico	Classificazione per missioni - programmi - COGOG			TOTALE SPESE
		Missione	Programma	Raggruppamento COGOG 2° livello	
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di imprese		7		
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private		1		
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo				
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie				0
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche				
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie				
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese				
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private				
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo				
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla Tesoreria Unica)				
III	Versamenti ai depositi bancari				
III	Rimborsi di titoli				
I	Rimborso di titoli obbligazionari				0
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine				
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine				
II	Rimborso prestiti a breve termine				0
III	Rimborso finanziamenti a breve termine				
III	Chiusura anticipazioni				
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine				0
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine				
III	Rimborso prestiti da attuazione Contributi Pluriennali				
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione				
II	Rimborso di altre forme di indebitamento				0
III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario				
III	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione				
III	Rimborso Prestiti - Derivati				


CONI Copia Conforme all'Originale
 Segreteria Organi Collegiali
 Alessandro Cherubini
Alessandro Cherubini


CONI

Livello	Descrizione codice economico	Classificazione per missioni - programmi - COGOG			TOTALE SPESE
		Missione	Programma	Raggruppamento COFOG 2° livello	
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di imprese				
I	CULTURA, SPORT, GIOVANI, RIFORME STRUTTURALI				
I	SPORT E GIOVANI	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	1.800.344
II	Uscite per partite di giro	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(800.544)
III	Versamenti di altre ritenute				
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(333.512)
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(467.032)
III	Altre uscite per partite di giro				
II	Uscite per conto terzi				0
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi				
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni Pubbliche				
III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori				
III	Depositi di/presto terzi				
III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi				
III	Altre uscite per conto terzi				
I	TOTALE CATEGORIA USUFRU				1.229.860 (56)
I	TOTALE FONDI PER SPORTE				171.688 (20)



BILANCIO D'ESERCIZIO 2019

ALLEGATO 2

RELAZIONE di Sport e salute S.p.A. SUI RISULTATI ECONOMICO - FINANZIARI E SUI SERVIZI RESI AL CONI

Coni
Italia



INDICE

1	OBIETTIVO DEL DOCUMENTO.....	9
2	CONTO ECONOMICO DELLA SOCIETA' AL 31 DICEMBRE 2019	10
3	SINTESI DEI RISULTATI DELLA GESTIONE SOCIETARIA.....	11
4	SERVIZI RESI AL CONI ED ALLE FSN.....	11
4.1	Contratto di servizio con il CONI	11
5	PROGETTI NON COMPRESI NEL PERIMETRO DEL CONTRATTO ANNUALE DI SERVIZIO.....	17



1 OBIETTIVO DEL DOCUMENTO

Il presente documento si pone come obiettivo quello di fornire un'informativa sul valore delle attività svolte dalla Società su richiesta di CONI - a favore dell'Ente stesso - nell'ambito di quanto previsto nel contratto di servizio che regola annualmente i rapporti tra le parti (di seguito anche CdS).
Per completezza, in conclusione del documento, si analizzano anche le principali attività specificatamente richieste dall'Ente in corso d'anno, al di fuori del perimetro del contratto.

Per fornire l'informativa che necessita, i dati contabili risultanti per natura di ricavo e costo dal documento di bilancio 2019 della Società, sono stati **integrati sulla base di assunti e stime gestionali/statistiche** e rielaborati in file che comprendono molte informazioni e variabili (nature di costo, sedi, utilizzatori sedi, driver di ribaltamento, destinatari dei ribaltamenti, ecc.), per fornire - **al meglio possibile** - una "rappresentazione per destinazione/per cliente" della gestione, basata cioè sulle attività svolte a favore dell'Ente o, su richiesta di quest'ultimo, a favore delle Federazioni (limitatamente al I^a semestre 2019).

Il presente documento è articolato come segue:

- sintesi dei risultati contabili della Società;
- valorizzazione (stime di carattere "gestionale") delle macro-attività erogate a favore dell'Ente CONI;
- attività erogate a favore dell'Ente CONI non ricomprese nel perimetro del Contratto di Servizio



2 CONTO ECONOMICO DELLA SOCIETA' AL 31 DICEMBRE 2019

Dati in €/000	31.12.2019	31.12.2018
Valore della Produzione		
Ricavi da Servizi:		
Ricavi da Contratto di Servizio	56.444	100.971
Proventi da Concessione di Immobili e Impianti Sportivi	25.133	24.632
Altri Ricavi da Servizi	20.007	19.886
Totale Ricavi da Servizi	101.584	145.589
Rimborsi ed Altri Proventi	50.856	4.122
Totale Valore della Produzione (A)	152.439	149.711
Costi della Produzione		
Acquisto di beni di consumo e merci	(3.599)	(3.170)
Costi per Servizi:		
Manutenzione su Immobili ed Impianti Sportivi	(11.804)	(12.863)
Manutenzione su beni mobili	(2.746)	(2.531)
Utenze su Immobili ed Impianti Sportivi	(8.082)	(8.283)
Vigilanza su Immobili ed Impianti Sportivi	(3.590)	(3.220)
Pulizia su Immobili ed Impianti Sportivi	(4.364)	(4.446)
Viaggi e Trasporti	(3.834)	(5.648)
Assicurazioni Patrimonio, Personale, altro	(1.412)	(1.524)
Perizie, Consulenze e Prestazioni Professionali	(8.956)	(8.921)
Pubblicità e promozione	(888)	(1.379)
Costi di gestione foresterie	(3.588)	(3.329)
Buoni Pasto	(762)	(728)
Spese Postali	(319)	(372)
Stagisti	(247)	(360)
Costi di formazione del personale	(30)	(148)
Servizi di catering	(494)	(592)
Servizi fotografici e riprese video	(621)	(480)
Publicazioni di periodici e annuari	(325)	(334)
Organizzazione manifestazioni/eventi sportivi	(1.340)	(1.201)
Altri Costi per Servizi	(6.050)	(6.152)
Totale Costi per Servizi	(68.439)	(62.512)
Fitti Passivi e Noleggio Beni Mobili	(8.649)	(8.437)
Costo del Personale	(44.579)	(44.284)
Ammortamenti e Svalutazioni:		
Amm.to delle Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali	(11.601)	(11.474)
Svalutazione Immobili Materiali e dei Crediti dell'Attivo Circolante	(217)	(399)
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	(11.818)	(11.873)
Accantonamento a Fondo di previdenza CONI	(6.910)	(6.650)
Altri accantonamenti	(4.933)	(590)
Totale Accantonamenti	(11.843)	(9.240)
Oneri Diversi di Gestione	(6.313)	(6.253)
Totale Costi della Produzione (B)	(145.239)	(145.769)
Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A-B)	7.200	3.942
Altri Oneri:		
Oneri e proventi finanziari netti	(1.000)	2.028
Totale Altri Oneri	(1.000)	2.028
Risultato ante imposte	6.200	5.970
imposte del Periodo	(3.240)	(1.823)
Utile / Perdita d'Esercizio	2.960	4.147



3 SINTESI DEI RISULTATI DELLA GESTIONE SOCIETARIA

Nel rimandare per completezza di informazione al bilancio della Società (schemi, relazione degli amministratori e nota integrativa), si riportano di seguito, in termini di contesto generale, alcuni elementi relativi agli andamenti 2019.

Da un punto di vista economico, l'esercizio al 31 dicembre 2019 si chiude con ricavi delle vendite e prestazioni per 101.584 €/000 - di cui da contratto di servizio con il CONI (di seguito CdS) per 56.444 €/000 e con il CIP per 5.280 €/000 e altri ricavi riconducibili ai contributi erogati dalla PCM, in virtù della riforma del sistema sportivo, per 46.300 €/000 e un totale valore della produzione pari a **152.439 €/000**.

Sul margine operativo lordo, positivo per **37.173 €/000** (rispetto a 31.308 €/000 del 2018), incidono i costi per materie prime, prestazioni/servizi e godimento di beni di terzi per 70.686 €/000 ed un costo del personale di 44.579 €/000.

Il risultato operativo della gestione caratteristica risulta positivo per **7.200 €/000** (rispetto a 3.942 €/000 del 2018), dopo aver assorbito, tra gli altri, costi per ammortamenti e svalutazioni per 11.818 €/000 e per accantonamenti per 11.843 €/000 - finalizzati ad integrare il Fondo integrativo di Previdenza ereditato dal CONI e finanziare gli esodi anticipati del personale dipendente, in continuità con la politica attuata dalla Società nel tempo e confermata per il periodo 2019-2020.

Sul risultato prima delle imposte, positivo per **6.200 €/000** (rispetto a 5.970 €/000 del 2018), incidono positivamente per 517 €/000 i proventi finanziari e negativamente gli oneri finanziari netti per 1.517 €/000.

Sul risultato d'esercizio, infine, pari a **2.960 €/000** (rispetto a 4.147 €/000 del 2018), si riflettono gli accantonamenti per imposte correnti per 3.240 €/000.

Tale risultato positivo d'esercizio va ad accrescere il patrimonio netto aziendale, consolidatosi nel corso degli esercizi precedenti, che al 31 dicembre 2019 risulta così pari a **61.716 €/000**.

Da un punto di vista patrimoniale, si riportano di seguito alcuni elementi numerici sintetici.

Tabella 1: Principali elementi dello S/P al 31 dicembre 2019

Stato Patrimoniale - (dati in €000)			
Attivo		Passivo	
Totale Attivo immobilizzato	322.595	Patrimonio Netto	61.716
Crediti	12.327	Fondi Rischi e oneri e TFR	175.438
Disponibilità liquide gestione ordinaria	33.837	Debiti gestione ordinaria	131.972
Disponibilità liquide gestione separata	171.843	Debiti gestione separata	170.875
Totale Disponibilità liquide	205.680	Totale Debiti	302.847
RATEI E RISCOINTI ATTIVI	227	RATEI E RISCOINTI PASSIVI	828
Totale Attivo	540.522	Totale Passivo	540.520

4 SERVIZI RESI AL CONI ED ALLE FSN

4.1 Contratto di servizio con il CONI

Nel rispetto della L. 145/2018, che prevedeva per il primo anno di applicazione delle nuove disposizioni la possibilità di rimodulare l'ammontare dei contributi statali assegnati al CONI e a Sport e salute, con DPCM del 7.02.2020 - in virtù della valutazione della PCM di prorogare per i primi 6 mesi del 2019 il contratto di servizio tra il CONI e la Società, in base allo stesso perimetro di attività ed ammontare del 2018 -, è stato incrementato lo stanziamento riservato al CONI da 40 a 81,7 € mil e contestualmente ridotto quello destinato al sostegno del funzionamento di Sport e salute, da 88 a 46,3 € mil.

Coerentemente con il sopra delineato quadro di finanza pubblica, in data 6 agosto 2019 i nuovi vertici di Sport e salute, unitamente a quelli del CONI, hanno formalizzato un accordo con il quale sono state definite le cornici economiche e finanziarie dei reciproci rapporti, sia per il 2019, che per il 2020. A tale accordo è seguita, segnatamente per il 2019, la sottoscrizione del contratto di servizio fra le parti, avvenuta nel mese di novembre u.s.



Sulla base di quanto sopra descritto in termini di diversi perimetri di servizi resi tra il I^a ed il II^a semestre dell'anno ed in applicazione delle specifiche stringenti richieste pervenute alla Società dall'Autorità di Governo competente in materia di Sport, ai fini del sostegno economico e finanziario da rendere all'Ente per consentirgli di fronteggiare i fabbisogni di spesa legati missione Olimpica di Tokyo, nel 2019 il corrispettivo del contratto di servizio risulta pari a 56.444 €/000 (consuntivazione servizi resi per 60.669 €/000 a cui è stato applicato una riduzione pari a 4.225 €/000).

Il corrispettivo, in valore assoluto, è risultato sostanzialmente **minore rispetto al 2018** (- 44,5 € mil) per effetto:

- del cambio di perimetro delle prestazioni rese dalla Società al CONI nell'ambito del CdS, a partire dal II^a semestre, come da nuovi accordi formalizzati tra le parti come detto ad agosto 2019, che ha generato un delta complessivo di - 40 € mil;
- della riduzione del corrispettivo totale annuo per 4,2 € mil operata dalla Società in sede di consuntivazione finale dell'importo del contratto.

La Società ha adempiuto alle previsioni del contratto annuale assicurando nel 2019 le attività e le funzioni che l'Ente pubblico ha richiesto, tra le quali, sinteticamente e tenendo conto dei perimetri di servizi evoluti in corso d'anno:

- le attività ed i servizi dedicati in esclusiva all'Ente CONI, relativi al funzionamento degli uffici destinati all'esecuzione e sviluppo dell'attività istituzionale (uffici di Presidenza e Segreteria Generale; Organi Collegiali; Sport e Preparazione Olimpica; Comunicazione e rapporti con i media; Supporto Organi di Giustizia Sportiva; Attività Medico - Scientifica; Assistenza Legale e Contenzioso; Vigilanza; Statuti e Regolamenti; Servizi Amministrativi per CONI Ente; Progetti Speciali; supporto Commissione Impianti Sportivi, supporto delle attività in materia di trasparenza ed anti-corrruzione come previste dalla normativa vigente, ecc.);
- il supporto logistico - organizzativo degli uffici centrali del CONI, nonché la gestione centralizzata e dei relativi costi di funzionamento (fitti passivi ovvero ammortamenti, utenze, pulizia, vigilanza, manutenzioni, reti informatiche, ecc.) delle sedi territoriali del CONI (limitatamente al 10% stima dei mq ad uso ufficio messi a disposizione dei Presidenti degli Organi territoriali CONI);
- il supporto nella gestione del personale FSN e relativi adempimenti amm.vi (elaborazione buste paga) limitatamente al I^a semestre;
- la gestione di impianti sportivi finalizzati alla preparazione di Alto Livello (Giulio Onesti in Roma, Tirrenia e Formia), garantendo al CONI ed alle Federazioni standards di qualità progressivamente migliorati, priorità di utilizzo e tariffe agevolate e non incrementate nel corso degli anni;
- interventi strutturali migliorativi sugli impianti sportivi di Preparazione Olimpica/Alto Livello per l'adeguamento progressivo degli stessi alle esigenze della preparazione degli atleti, nei limiti del Budget della Società così come definito nel contratto tra le parti.

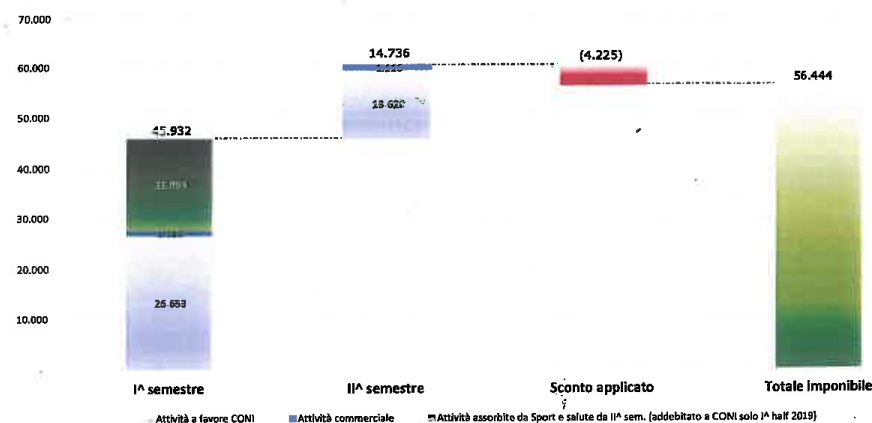
Per quanto riguarda le attività finalizzate alla valorizzazione del marchio olimpico, separatamente quotate e consuntivate nell'ambito del corrispettivo del contratto di servizio, esse vengono esaminate al par. 3.2.1.

In termini di valorizzazione (stima "gestionale") delle macro-attività si evidenzia che, come da grafico 1. che segue,

- il 32% delle attività consuntivate nel primo semestre 2019 sono fuoriusciti dal perimetro del CdS in seguito agli accordi formalizzati tra le parti e pertanto tali attività non sono oggetto di consuntivazione nel secondo semestre 2019;
- il restante 68%, invece, è stato sostenuto per i servizi che strutturalmente rimarranno nel perimetro del CdS 2019 e pertanto saranno oggetto di consuntivazione anche nel secondo semestre.



Grafico 1: Composizione imponibile del contratto di servizio 2019



Nei prossimi paragrafi, sono descritte le diverse attività che compongono le categorie di cui al grafico sopra.

4.1.1 Sintesi attività svolte

Di seguito viene sinteticamente fornita l'articolazione dei costi, riflessi poi nella **Tabella 2**, per un totale di **60,7 € mln** (a cui, come detto, è stata poi applicata una riduzione pari a 4,2 € mln), **comprensivi dei costi indiretti per 6,4 € mln, attività di valorizzazione del marchio per 2,3 € mln e le attività assorbite da Sport e salute nel secondo semestre (addebitato a CONI solo I^a half 2019) per 18,1 € mln.**

La Società, innanzitutto, tramite apposita struttura dedicata, ha curato, di concerto con i Vertici CONI, per un controvalore di **2,3 € mln**, le **attività di valorizzazione del marchio** che nel 2019 hanno riguardato, tra le altre, le iniziative relative ai Giochi Olimpici di Tokyo 2021. Nel corso del 2019 la Direzione Marketing ha consolidato le partnership commerciali nell'ambito delle categorie merceologiche disponibili, secondo le regole CIO, favorendo così una stabilizzazione dei ricavi commerciali (sia in termini cash, che in termini di controprestazioni in beni e servizi - VIK) iscritti nel bilancio del CONI per un totale di 6,9 € mln (inclusivi di ca. 3,0 € mln di ricavi da Top Programme CIO). Si ricorda che in continuità con gli esercizi precedenti, la gestione del marchio, ha richiesto il coinvolgimento di altre strutture della Società che si sono occupate, tra l'altro, della gestione amministrativa dei marchi, tramite lo sviluppo e protezione degli stessi (registrazione in Italia e all'estero).

La Società ha gestito inoltre gli uffici e le attività dedicate a **funzioni istituzionali per l'attuazione dei compiti attribuiti all'Ente CONI (a livello centrale e territoriale)**, trasferendo nel contratto oneri per complessivi **40,3 € mln**, di cui:

- "diretti", cioè costi operativi netti (tutti i costi diretti riferibili alle strutture aziendali vengono nettati dei relativi ricavi conseguiti da terzi) per ca. **33,9 € mln** per l'attuazione dei compiti stessi sintetizzati nelle prossime pagine nelle seguenti singole aree di attività e comprendente, tra le altre, la componente di mark-up applicato dalla Società sulle prestazioni eseguite;
- "indiretti" per ca. **6,4 € mln** relativi alle **attività degli uffici centrali di staff** quali, ad esempio, amministrazione e controllo, affari legali, risorse umane, acquisti, information technology, ecc.

Di seguito vengono riportate le principali componenti delle attività erogate a favore dell'Ente per complessivi 40,3 € mln:

Sport e Preparazione Olimpica



La Direzione ha sostenuto spese per ca. **2.8 € mln** per le seguenti principali attività:

- Pianificazione e gestione delle trasferte delle delegazioni italiane agli eventi giovanili internazionali in ambito CIO/COE;
- Preparazione eventi dei Giochi Olimpici di Tokyo;
- Seminari Internazionali Tecnico-Scientifici - Gruppi di Lavoro: attività di formazione dei quadri tecnici con corsi specifici e gruppi di lavoro, per favorire lo scambio delle conoscenze nelle diverse discipline.

Territorio e Promozione dello Sport

All'impegno della Società sono corrisposti costi operativi della struttura per **9.0 € mln** (di cui **8.3 € mln nel primo semestre e 0.7 nel secondo semestre**), comprendenti:

- nel primo semestre il medesimo perimetro di attività del 2018 (proroga del CdS 2018 per i primi 6 mesi del 2019 comprendente: il costo del personale sia a livello di uffici centrali, che degli uffici periferici, nonché il coordinamento e la gestione dei presidi organizzativi destinati al supporto delle Strutture Territoriali del CONI, e il relativo costo della messa a disposizione del mq ad uso ufficio sempre a favore delle Strutture Territoriali del CONI).
- nel secondo semestre, coerentemente con gli accordi formalizzati con l'Ente, la Società ha provveduto ad addebitare il 10% del costo de mq ad uso ufficio messi a disposizione (stima dei mq ad uso ufficio messi a disposizione dei Presidenti degli organi Territoriali CONI) e 4,63% del costo del personale (pari a 0,5 FTE per Comitato) come stima del supporto erogato a favore delle strutture territoriali CONI dal personale della Società operante a livello territoriale.

Attività di vigilanza, statuti e regolamenti

I costi operativi 2019 sono di ca. **1.7 € mln** per la realizzazione delle attività dei seguenti principali uffici

- Statuti e Regolamenti;
- Giustizia Sportiva;
- Riconoscimento organismi sportivi;
- Supporto Commissione Impianti Sportivi
- Attività rivista di Diritto Sportivo;
- Vigilanza su FSN ed Organismi sportivi.

Progetti Speciali

I costi operativi 2019 sono di ca. **0.6 € mln** In coerenza con gli esercizi precedenti. L'insieme dei servizi che la Società ha realizzato nel 2019 per il CONI, attraverso l'Area Progetti Speciali, è riconducibile alle seguenti principali tipologie, declinate secondo i macro-obiettivi assegnati dalle linee programmatiche quadriennali:

- individuazione e supporto alla partecipazione a bandi di gara europei;
- miglioramento dell'inserimento del movimento sportivo italiano in progetti europei.

Altri Uffici strettamente per il funzionamento del CONI, con costi operativi complessivi pari ca. **6,7 € mln**, quali Supporto alla Presidenza CONI, alla Segreteria Generale CONI, Organi Collegiali CONI, Comunicazione e Rapporti con i Media, Servizi Amministrativi per CONI Ente, messa a disposizione mq ad uso ufficio a favore delle strutture centrali del CONI.

Centri di Preparazione Olimpica, (CPO) hanno garantito continuità all'offerta di servizi specialistici agli atleti delle Federazioni Sportive Nazionali. Il risultato operativo - costi (diretti) della produzione, al netto dei ricavi da terzi/mercato - aggregato della gestione dei centri di Formia, Roma, e Tirrenia è stato negativo nel 2019 per **6.6 € mln**.

Di seguito viene riportata una rappresentazione (ricalcolo) gestionale dei servizi offerti alle singole FSN. La riallocazione riportata si basa sulle seguenti assunzioni:

- gli impianti sportivi di cui i CPO sono dotati hanno un diverso peso economico sulla gestione dei CPO stessi, pertanto si è proceduto a misurare tale diverso impatto e a ponderarlo rispetto al potenziale possibile utilizzo degli impianti da parte delle singole FSN;
- si è tenuto conto della destinazione dei singoli impianti riallocandone i costi solo alle Federazioni che effettivamente possono potenzialmente utilizzarli; nel caso di impianti utilizzabili da più federazioni si è proceduto a ponderare il costo e suddividere lo stesso in modo proporzionale rispetto al potenziale possibile utilizzo (es. palestre polivalenti attribuite direttamente a più FSN);



- Nella riallocazione dei costi si è anche tenuto conto del grado di utilizzo effettivo delle strutture da parte delle FSN (nel caso in cui la Federazione abbia raggiunto il livello di utilizzo/saturazione dell'impianto, non si è proceduto a riallocare i costi dello stesso, in quanto finanziati dal corrispondente ricavo).

FSN	% su totale	Allocazione risultato economico CPD (€/000)	FSN	% su totale	Allocazione risultato economico CPO (€/000)	FSN	% su totale	Allocazione risultato economico CPO (€/000)
AeCI	0%		FIGH	2%	123	FISG	0%	4
FCI	1%	55	FIGS	2%	154	FISI	0%	28
FGdI	6%	418	FIH	0%		FISW	0%	
FIB	0%	23	FISR	0%	27	FIT	5%	311
FIBA	0%		FJLKAM	1%	57	FITA	0%	
FIBS	1%	33	FIM	0%		FITARCO	0%	20
FIC	0%	2	FIN	31%	2.047	FITAV	0%	
FICK	0%		FIP	6%	368	FITET	0%	13
FICR	0%		FIPAV	7%	444	FITRI	0%	
FIDAL	20%	1.284	FIPE	0%		FIV	0%	4
FIDASC	0%	2	FIPM	2%	114	FMI	0%	
FIDS	0%	20	FIPSAS	0%		FMSI	2%	162
FIG	0%	25	FIR	1%	98	FPI	0%	3
ACI	0%	7	FIS	5%	347	LUIS	0%	
FIGC	5%	322	FISE	0%	7	Total E	100%	6.578

Attività Scienza dello Sport, con costi operativi complessivi pari ca. 1,5 € mln

Altre attività, con costi operativi complessivi pari ca. 11,4 € mln, quali prestazioni erogate dall'Istituto di Medicina dello Sport, costi indiretti e mark up ecc. In relazione agli importi addebitati per attività svolta dall'Istituto di Medicina si ricorda che i nuovi accordi formalizzati tra le parti prevedono la valorizzazione delle prestazioni rese (valorizzazione crescente per scaglioni).



Tabella 2. Espletamento delle attività a favore del CONI

Descrizione (€000)	Costi operativi netti	Costo del personale	Altri Costi	Totale I ^a half 2019	Costi operativi netti	Costo del personale	Altri Costi	Totale II ^a half 2019
Funzionamento CONI:								
Segreteria Presidenza	82	305		388	82	305		388
Affari Legislativi Istituzionali	49	490		539	38	88		126
Segreteria Segretario Generale Ente CONI	45	485		510	45	465		510
Rapporti con i Media	193	579		772	183	579		772
Servizi Amministrativi	52	299		352	52	158		211
Organi Collegiali	166	196		363	166	196		363
Costi spazi ed uso ufficio per Uffici Centrali CONI			825	825			611	611
Totale Funzionamento CONI	587	2.336	825	3.749	576	1.793	611	2.980
Istituzionale (escl. Uffici antidoping):								
Supporto a Commissione Impianti Sportivi	15	160		174	15	160		174
Statuti e regolamenti	4	235		239	4	235		239
Giustizia sportiva	2	127		129	2	127		129
Riconoscimento Organismi sportivi	4	179		182	4	179		182
Progetti Speciali	1	323		324	1	323		324
Rivista di Diritto Sportivo	17			17	17			17
Totale Istituzionale (escl. Uffici antidoping)	42	1.023		1.065	42	1.023		1.065
Altre attività Make								
Scienza dello sport	467	304		771	467	304		771
Preparazione Olimpica	801	899		1.409	801	800		1.409
Centri di Prep. Olimpica	2.628	661		3.289	2.628	661		3.289
Vigilanza	81	72		133	31	72		103
Totale altre attività Make	3.957	1.645		5.602	3.927	1.645		5.572
Totale attività core	4.697	6.006	825	10.417	4.545	4.461	611	9.617
Altre attività								
Medicina	351	371		722			186	186
Territorio	166	5.689	2.437	8.292		232	487	719
Imposte e tasse			567	567			397	397
Costi indiretti			4.423	4.423			1.985	1.985
Totale altre	517	6.060	7.427	14.004		232	3.068	3.287
Attività valorizzazione marchi CONI								
Risonanza Magnetica parte commerciale	778	338		1.116	778	338		1.116
Totale Attività Commerciale	778	338		1.116	778	338		1.116
Attività da Sport e salute da II^a sem. (addebitato a CONI solo I^a half 2019)								
Acc. II F. do Pensioni			3.455	3.455				
Personale da rilocare (temporaneamente presso RU)		590		590				
Supporto (CSR, CS, SDS, B.B)	(238)	1.137		898				
Interessi su debiti da conferimento iniziali	428			428				
Uffici Antidoping	349	488		837				
Organismi sportivi	624	483	10.776	11.883				
Totale Attività assorbita da Sport e salute da II^a sem.	1.163	2.598	10.776	14.537				
Mark-up			2.253	2.253			715	715
Totale	7.115	14.101	24.718	45.934	5.323	5.811	4.382	15.516



4.1.2 Attività assorbite da Sport e salute nel secondo semestre (addebitato a CONI solo 1^a half 2019)

Nel corso del primo semestre 2019 la Società, conseguentemente alla proroga del contratto 2018 per i primi sei mesi del 2019, ha continuato a erogare a favore dell'Ente e in particolare:

- Accantonamento Fondo Pensioni integrativo ex-CONI;
- Personale da riallocare
- Attività di supporto (quali corporate social responsibility, Centro Studi, Biblioteca dello Sport, Scuola dello Sport ecc.)
- Oneri finanziari su debiti da conferimento
- Funzionamento Uffici Antidoping
- Costi a favore Organismi Sportivi (messa a disposizione mq ad uso ufficio organismi sportivi, gestione del personale presso FSN ecc.)

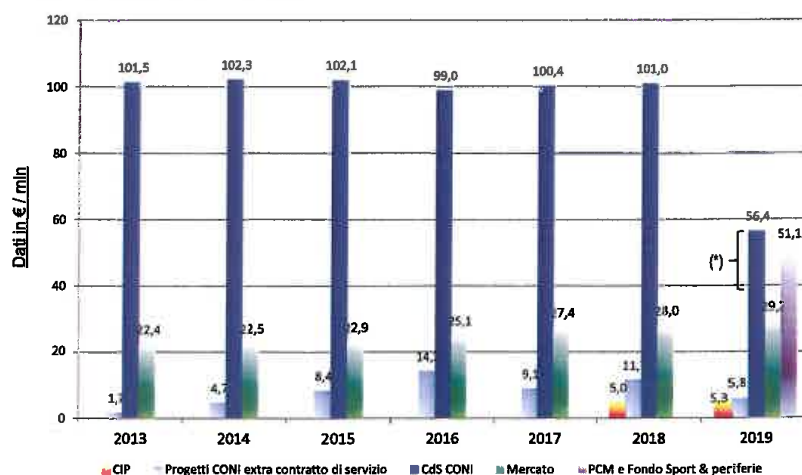
Tali tipologie di costo non più ricomprese nel perimetro del CdS a partire dal secondo semestre, ammontavano nel primo (come detto precedentemente) a complessivi 18.1 € mln (per i relativi dettagli si veda tabella 2 Espletamento delle attività a favore del CONI).

5 PROGETTI NON COMPRESI NEL PERIMETRO DEL CONTRATTO ANNUALE DI SERVIZIO

In controtendenza con gli ultimi esercizi, in cui il CONI aveva significativamente ampliato la richiesta alla Società di attuare e sviluppare al di fuori del perimetro ordinario del contratto di servizio, specifiche iniziative, nel corso del 2019 tali attività si sono ridotte a favore di prestazioni erogate nei confronti di altri progetti (es. PCM, Fondo Sport & Periferie fuori uscito dalla gestione CONI ecc).

Nel grafico sotto viene riportato l'andamento delle principali linee di attività della Società (ricavi prestazioni di servizi erogate) integrate con il valore dei contributi PCM classificati in bilancio nella voce altri ricavi e proventi al fine di fornire una rappresentazione a perimetro costante.

Grafico 2: Composizione ricavi principali linee di attività (es. mercato, da CONI extra contratto di servizio ecc.) 2013-2019 (€/mln)



(*) Si evidenzia che i 56,4 € mln del CdS 2019 comprendono una quota tantum pari a 18,1 € mln, relativi come detto ai servizi usciti dal perimetro del Contratto a partire dal secondo semestre 2019. A regime, pertanto, il valore del CdS si dovrebbe aggirare intorno ai 31 € mln

Sulla base delle indicazioni progettuali ricevute dai Vertici CONI, la Società implementa le attività (quelle 2019 sono riportate nella tabella che segue) non rientranti nel perimetro del Contratto di Servizio nel rispetto dei



propri processi ordinari di ciclo passivo, assicurando all'Ente una analitica rendicontazione dei costi sostenuti, dei quali richiede il ristoro.

Tabella 3: valore (imponibile) dei progetti extra contratto di servizio 2019

Progettualità (€/000)	Ente promotore / finanziatore a monte del progetto	Importo 2019
Centralizzazione acquisti Territorio CONI, Campi estivi Educamp, Trofeo CONI e Centri di orientamento ed avviamento allo Sport	CONI	2.798
Progetto Candidatura Giochi Olimpici 2026	CONI - Regione Lombardia - Regione Veneto - Comune di Milano - Comune di Cortina D'Ampezzo	1.263
Sport e Integrazione	Ministero del Lavoro delle Politiche Sociali	255
Progetto Accumuli e Barletta	CONI	242
Progetto Sport di Classe	CONI	185
Risonanza Magnetica CONI (II semestre 2019)	CONI	98
Progetto La Nuova stagione	Ministero del Lavoro delle Politiche Sociali	76
Seminario Marketing	CONI	66
Progetto Coni Ragazzi	CONI / FONDAZIONE VODAFONE	35
Progetto Vincere da Grandi	Lottomatica - CONI	16
Riunione CIO Milano 2019, Roma 2024, Roadshow, Agenti sport	CONI (Protocollo con Comune di Milano e Regione Lombardia)	12
Subtotale		5.045
Accesso a condizioni privilegiate a favore delle FSN ai corsi della Scuola dello Sport	CONI	753
Totale		5.798

Per una maggiore informazione, si riporta di seguito un dettaglio delle principali nature di costo, limitatamente ai progetti sopra indicati, sostenute durante il 2019 (nettati della voce relativa all'accesso facilitato ai costi della Scuola dello Sport).

Tabella 4: nature di costo dei progetti extra contratto di servizio 2019 (€/000)

Natura del costo	Centralizzazione acquisti Territorio CONI, Educamp, Trofeo CONI e Centri avviamento Sport	Altri progetti	Totale
Viaggi e trasporti	(1.496)	(430)	(1.927)
Manutenzione su impianti e fabbricati	0	(245)	(245)
Materiale Sportivo e Divise	(562)	(237)	(799)
Altre collaborazioni da terzi	(3)	(248)	(251)
Altri costi per servizi	(170)	(349)	(519)
Delibera CONI scuola dello sport	0	0	0
Cancelleria, materiale di consumo	(208)	(111)	(318)
Pubblicazioni di periodici e annuari	(159)	(20)	(180)
Manutenzione beni mobili, HW e SW	(9)	(103)	(113)
Servizi di catering	(67)	(49)	(116)
Noleggi e leasing	(63)	0	(63)
Servizi fotografici e riprese video	(43)	(50)	(93)
Affitti passivi e spese accessorie	(48)	0	(48)
Consulenze prestate da Società	0	(325)	(325)
Pulizie e facchinaggio	(9)	(0)	(9)
Riviste, periodici, pubblicazioni ed abbonamenti a agenzie	(11)	0	(11)
Utenze	0	0	0
Vigilanza	0	(2)	(2)
Pubblicità e promozione	0	(3)	(3)
Altre imposte e tasse	(0)	0	(0)
Altro	51	(75)	(23)
Totale	(2.798)	(2.247)	(5.045)



BILANCIO D'ESERCIZIO 2019

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Coni
Italia



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO D'ESERCIZIO C.O.N.I. 2019

PREMESSA

Il bilancio d'esercizio 2019 del CONI è stato redatto sulla base dei principi della contabilità civilistico-patrimoniale opportunamente adeguati alla natura dell'Ente (ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità del CONI, emanato in applicazione dell'art.13, comma 1 lettera o) del D.Lvo 419/99). Al bilancio, al fine di una più esauriente rappresentazione dell'impiego delle risorse assegnate, viene allegata la "Relazione di Sport e salute S.p.A. (già Coni Servizi S.p.A.) sui risultati economico-finanziari e sui servizi resi al CONI".

Il bilancio del CONI è sottoposto a revisione volontaria a cura della società di revisione PWC S.p.A., che in data odierna ha emesso la propria relazione sull'attività di revisione volontaria svolta sul bilancio 2019 CONI, senza rilievi.

Il Collegio mantiene comunque l'attività di controllo contabile e di espressione di un giudizio sul bilancio CONI e nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ha svolto l'attività di vigilanza prevista dal D.Lvo 123/11 art. 20 e dallo statuto, in particolare ha:

1. accertato la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili;
2. vigilato sull'osservanza delle leggi e dei regolamenti in materia amministrativa e contabile;
3. esaminato i bilanci consuntivi e preventivi e predisposto le relative relazioni di accompagnamento;
4. effettuato le verifiche di cassa, dei valori e dei titoli.

L'esercizio 2019 rappresenta il primo esercizio di gestione in base al mutato livello di finanziamento statale e al ridotto perimetro di attività demandato al CONI, in applicazione della legge di bilancio dello Stato (Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1 commi 630 e 631); in particolare, è stata disposta per legge la riduzione del contributo statale assegnato al CONI, dal momento che una parte sostanziale delle risorse finanziarie statali vengono ora destinate direttamente a Sport e salute S.p.A., inclusive della quota destinata al finanziamento delle Federazioni Sportive Nazionali e degli altri Organismi Sportivi.

Il valore dei contributi dello Stato 2019 iscritti in contabilità è pari ad €/000 88.810, registrando una riduzione di €/000 328.190 rispetto all'esercizio 2018 (€/000 417.000), per quanto detto sopra.



Per quanto riguarda i vincoli di finanza pubblica, è stato accertato che il CONI si è attenuto alle disposizioni vigenti in materia. In particolare, l'applicazione delle suddette norme ha avuto per il 2019 un impatto economico pari ad €/000 2.930, così articolato:

- €/000 2.828: accantonamenti e versamenti allo Stato dei risparmi di spesa derivanti dall'applicazione del D.L. 78/2010 (spese per incarichi di studio e consulenza, spese di rappresentanza, spese per missioni, indennità / compensi / gettoni corrisposti a organi collegiali ed ai titolari di incarichi, spese sostenute da Sport e salute SpA). Tali somme sono state versate allo Stato in data 21 novembre 2019 (per €/000 1.603) ed in data 22 ottobre 2019 (per €/000 1.225);
- €/000 102: accantonamenti e versamenti allo Stato dei risparmi di spesa derivanti dall'applicazione del D.L. 112/2008 (spesa complessiva per organismi collegiali). Tali somme sono state versate allo Stato in data 21 marzo 2019.

Come riportato nella relazione sulla gestione, risulta che il CONI ha pubblicato l'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti, che ha evidenziato a livello annuo un valore medio pari a -14,58.

Come evidenziato nella Relazione della Giunta Nazionale, "nel periodo intercorso tra la chiusura dell'esercizio 2019 e la data di redazione del bilancio non sono emersi eventi o fatti di rilievo che comportino la rettifica della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Ente".

La Nota integrativa – eventi successivi alla chiusura dell'esercizio, alla quale si rinvia, segnala che "a partire dall'inizio dell'anno si è sviluppata l'emergenza sanitaria mondiale dovuta alla pandemia del virus COVID-19, che avrà (in alcuni casi potrebbe avere) significativi riflessi sulla gestione dell'anno sia in termini sportivi – stravolgimento del calendario degli eventi sportivi agonistici e non, ivi incluso lo slittamento dei Giochi Olimpici dal 2020 al 2021 (dal 23 luglio all'8 agosto), così come decretato nel mese di marzo 2020 dal Comitato Olimpico Internazionale (CIO), in accordo con il Comitato Organizzatore dei Giochi di Tokyo 2020 (TOCOG) – sia in termini economici a valere sul bilancio dell'Ente, di cui la portata potrà essere meglio definita in corso d'anno.

In merito allo slittamento dei Giochi Olimpici, come meglio indicato nella relazione sulla gestione, gli Uffici della Preparazione Olimpica CONI hanno iniziato una fase di revisione di tutti i contratti passivi in essere con le relative controparti, per rimodulare e rivedere le scadenze sia dei servizi/prestazioni, sia dei pagamenti".



Si legge altresì nella Relazione che “al momento non è possibile effettuare una stima ancora completa e ragionevole degli effetti dell'emergenza sui conti del CONI; tuttavia, l'Ente è attivamente coinvolto in un'attività di monitoraggio costante, per una gestione proattiva dei relativi effetti”.

Peraltro sono stati da subito evidenti gli impatti possibili per le società sportive affiliate alle Federazioni Sportive Nazionali, alle Discipline Associate e agli Enti di Promozione Sportiva e conseguentemente “Nel mese di maggio 2020 la Giunta Nazionale del CONI, proprio in relazione della situazione straordinaria venutasi a creare a seguito della pandemia COVID-19, con l'obiettivo di sostenere con una assegnazione straordinaria di contributi le società sportive affiliate alle Federazioni Sportive Nazionali, alle Discipline Associate ed agli Enti di Promozione Sportiva, ha stabilito di autorizzare i propri comitati territoriali a poter destinare, in competenza 2020, quota parte del proprio patrimonio netto al 31 dicembre 2018, nell'ammontare massimo del 50%, a sostegno della ripresa delle attività sportive presso il proprio territorio sotto forma di contributi alle Società, Associazioni Sportive e/o di promozione, fino ad un massimo di circa 4,8 mil. €.”

Inoltre, dando seguito alle raccomandazioni formulate da Autorità ed Enti nazionali l'Ente ha in breve tempo permesso ad una percentuale significativa sia dei dipendenti in avvalimento sia dei membri degli organi collegiali di lavorare dalla propria abitazione, realizzando l'obiettivo primario di salvaguardare la salute dei dipendenti e collaboratori e conseguentemente garantendo la continuità della propria operatività. Sono state inoltre diffuse comunicazioni e raccomandazioni comportamentali nonché attuate varie misure sanitarie presso le proprie Sedi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La nota integrativa espone i criteri di valutazione applicati, che non risultano modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

L'Ente, nella predisposizione del bilancio, non ha fatto ricorso a deroghe nell'applicazione dei principi civilistici e contabili nazionali.

RISULTANZE

Il Bilancio 2019 è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è corredato della relazione sulla gestione della Giunta Nazionale, che illustra i risultati conseguiti ed i principali avvenimenti accaduti nel corso dell'esercizio. Compongono



il bilancio, altresì, gli altri prospetti previsti dalle disposizioni di legge in materia di armonizzazione delle informazioni necessarie al consolidamento dei conti pubblici (L. n. 196/2009 e successivi decreti attuativi).

CONTO ECONOMICO

Il conto economico dell'esercizio 2019 si riassume nei dati indicati nella tabella seguente. Per finalità di confronto, sono altresì riportati i principali aggregati del conto economico 2018 e del budget assestato 2019.

dati in €	CONSUNTIVO 2019	CONSUNTIVO 2018	BGD ASS TO 2019	Diff. CONS. 19/18	Diff. CONS/BGD-19
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	121.719	446.824	117.838	(372.104)	5.420
COSTO DELLA PRODUZIONE (B)	113.411	445.645	117.552	(332.234)	(4.471)
DELTA VALORE / COSTI PRODUZIONE (A-B)	10.309	1.179	387	9.130	9.921
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(8)	(8)	0	1	(8)
RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D)	10.301	1.170	387	9.131	9.913
Imposte es., correnti, diff. te ed anticipate	532	563	379	(52)	(59)
AVANZO (DISAVANZO) ECON. ESERCIZIO	9.769	566	14	9.183	1.955

Il risultato economico 2019 è positivo per €/000 9.769, evidenziando un risultato fortemente migliorativo sia rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente (+€/000 9.183), sia rispetto al budget aggiornato 2019 (+€/000 9.755), sostanzialmente ascrivibile dalla riduzione del corrispettivo del contratto di servizio applicata da Sport salute in sede di consuntivazione delle attività svolte, con nota trasmessa al CONI in data 1° giugno 2020.

Tali maggiori risorse hanno determinato pertanto un avanzo di gestione dell'esercizio e quindi un incremento del patrimonio netto del CONI (da €/000 41.971 ad €/000 51.740). Come indicato nella relazione della gestione e in nota integrativa del presente bilancio, il CONI ha valutato l'opportunità di vincolare, nell'ambito delle proprie riserve patrimoniali, l'ammontare di €/000 9.500 per fronteggiare i fabbisogni di spesa legati al progetto "Tokio 2021", con conseguente minor fabbisogno di contributi da destinare a tale progetto.



Dal confronto del consuntivo 2019 con l'esercizio precedente, emerge una rilevante riduzione generalizzata delle diverse componenti, sia positive che negative: valore della produzione in riduzione per €/000 323.104; costi della produzione in riduzione per €/000 332.234. Questa deriva, per quanto detto sopra, dalla prima applicazione della legge di bilancio dello Stato 2019, che ha dispiegato i propri effetti, lato valore della produzione, "spostando" buona parte del contributo Statale dalle competenze del CONI a quelle di Sport e Salute (il valore del contributo dello Stato 2019 è in riduzione per €/000 328.190 rispetto al 2018) e, lato costo della produzione, determinando il passaggio a Sport e Salute della gestione della quasi totalità dei contributi alle FSN/altri Organismi sportivi (la voce registra nel 2019 una riduzione per €/000 268.318 rispetto al corrispondente valore del 2018), oltre che inducendo, a partire dal II^a semestre dell'anno, una riduzione del perimetro delle attività e quindi anche del valore del corrispettivo del contratto di servizio con Sport e Salute (- €/000 54.036 rispetto al 2018).

Le imposte dell'esercizio (IRES ed IRAP) ammontano ad €/000 532, sostanzialmente in linea con il consuntivo 2018 (- €/000 52).

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Come anticipato, per effetto del suddetto risultato economico positivo il patrimonio netto dell'Ente è passato da €/000 41.971 ad €/000 51.740.

Da segnalare la riduzione registrata rispetto all'esercizio precedente per la voce del passivo "acconti/anticipazioni ricevute" (- €/000 87.381), determinatasi principalmente in conseguenza del passaggio in corso d'anno del fondo "Sport e periferie" dal CONI a Sport e Salute, come disposto dal c.d. decreto "sblocca-cantieri", accompagnata dalla riduzione delle disponibilità liquide nell'attivo dello Stato patrimoniale, che al 31.12.2019 ammontano invece ad €/000 27.305 (- €/000 75.050 rispetto al 2018).

ATTIVITA' DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2019 ha verificato che l'attività degli organi di governo e del management dell'Ente si è svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando con almeno un suo componente alle riunioni della Giunta Nazionale e del Consiglio Nazionale del CONI ed esaminando, con la tecnica del campionamento, talune deliberazioni dei predetti organi.



Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili.

Inoltre il Collegio

- verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio,
- verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti,
- accertato l'equilibrio di bilancio, e
- valutata positivamente la proposta di destinare la somma di €/000 9.500 a riserva vincolata per il progetto "Tokyo 2021" e di portare a nuovo la parte residua del risultato economico positivo conseguito nell'esercizio finanziario in questione,

non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2019 del Comitato Olimpico Nazionale Italiano da parte del Consiglio Nazionale del CONI.


Roma, 2 luglio 2020

I REVISORI

F.to Alberto De Nigro

F.to Antonio Santi

F.to Gianfranco Tanzi

 **CONI** Copia Conforme all'originale
Segreteria Organi Collegiali
Alessandro Cherubini
Alessandro Cherubini



Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

CONI – Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019



Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Al Consiglio Nazionale del
CONI – Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del CONI – Comitato Olimpico Nazionale Italiano (il CONI), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al CONI in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che il CONI, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, non era obbligato alla revisione contabile ex articolo 2409-bis del Codice Civile.

Il bilancio d'esercizio del CONI per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 16 maggio 2019, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035229691 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 66127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06670251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felisseni 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Pascolle 43 Tel. 043225789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332286039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458265001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



Limitazione alla distribuzione ed all'utilizzo

La presente relazione è destinata e indirizzata esclusivamente al Consiglio Nazionale del CONI. Pertanto, la relazione non può essere messa a disposizione di, esibita, consegnata o anche solo menzionata a terzi, diversi dai componenti del Consiglio Nazionale del CONI. Inoltre, essa non può essere depositata presso il competente Registro delle Imprese in quanto trattasi di documento non soggetto a pubblicità e non può essere allegata e riprodotta, in tutto o in parte, né citata in qualsiasi documento relativo al CONI, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Responsabilità della Giunta Nazionale e del Collegio dei Revisori dei Conti per il bilancio d'esercizio

La Giunta Nazionale è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

La Giunta Nazionale è responsabile per la valutazione della capacità del CONI di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. La Giunta Nazionale utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del CONI o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del CONI.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:



- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del CONI;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dalla Giunta Nazionale, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte della Giunta Nazionale del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del CONI di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il CONI cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 2 luglio 2020

PricewaterhouseCoopers SpA

Scott Cunningham
(Revisore legale)

The signature of Scott Cunningham is written in black ink. Below the signature, the name 'Scott Cunningham' and the title '(Revisore legale)' are printed in a black, sans-serif font.



COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO NAZIONALE

N. 1689	del 12 maggio 2021		
Oggetto: Approvazione Bilancio d'esercizio 2020			
Esecuzione:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	A		
Conoscenza:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	A1		
Consegnata il:	_____		

IL CONSIGLIO NAZIONALE

VISTI gli articoli 5, comma 2 lett. f) e 7, comma 2 lett. d) del decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242, e successive modificazioni;

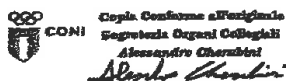
VISTI gli articoli 6 comma 4 lett. f) e 7 comma 5 lett. d1) dello Statuto del CONI;

VISTO il regolamento di amministrazione e contabilità del CONI;

VISTA la deliberazione del Consiglio Nazionale del 27 ottobre 2020 di approvazione della 1^ rimodulazione del budget 2020 del CONI;

CONSIDERATO il contratto di servizio per l'anno 2019 sottoscritto il 4 novembre 2019 con Sport e Salute SpA, prorogato per l'esercizio 2020, unitamente alla consuntivazione dello stesso trasmessa dalla Società il 14 aprile 2021;

VISTA la deliberazione della Giunta Nazionale n. 128 del 30 aprile 2021, attraverso la quale è stata definita l'operazione di rivalutazione dei marchi CONI, per €/000 23.000, alla luce dell'art. 110 commi 1-7 del Decreto Legge 14 agosto 2020 n. 104, convertito con modificazioni



Comitato Olimpico Nazionale
Segreteria Organizzativa
Alessandro Cherubini

**Deliberazione n. 1689
del 12 maggio 2021**

dalla Legge 13 ottobre 2020 n. 126, oltre che della relazione di stima (e relativo allegato) rilasciata in data 8 aprile 2021 dal valutatore esperto nominato dalla Giunta CONI;

VISTA la deliberazione della Giunta Nazionale n. 128 del 30 aprile 2021, attraverso la quale viene proposto al Consiglio Nazionale di approvare il bilancio di esercizio 2020 dei CONI, accompagnata dalla relazione del Collegio dei revisori del CONI e della Società PWC che ha effettuato la revisione volontaria del suddetto bilancio;

DELIBERA:

- di approvare la deliberazione proposta dalla Giunta Nazionale del bilancio di esercizio 2020 del CONI, quale risulta dalla documentazione allegata al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante, che chiude con un risultato economico positivo pari ad €/000 4.088.970,00;
- di approvare di destinare a riserva vincolata per interventi di manutenzione e strutturali sui CPO una parte del suddetto risultato economico positivo, pari ad € 3.900.000,00 e di portare a nuovo la parte restante, pari ad € 188.970,00.

Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Autorità Vigilante in base alle consuete procedure.

IL SEGRETARIO
F.to Carlo Motnati

IL PRESIDENTE
F.to Giovanni Malagò

 **CONI** Copia Conforme all'originale
Segreteria Organizzativa
Alessandro Cherubini
Alessandro Cherubini



Allegato n.....
Deliberazione n. **1689**
Riunione del **12 MAG. 2021**

BILANCIO D'ESERCIZIO
AL
31 DICEMBRE 2020

Consiglio Nazionale CONI, Milano 12 maggio 2021

Comitato Olimpico Nazionale Italiano
00135 Roma, Foro Italico
www.coni.it



INDICE DEL DOCUMENTO

ORGANI DEL CONI

BILANCIO D'ESERCIZIO 2020

Relazione della Giunta Nazionale

Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto finanziario

Nota integrativa

ALLEGATI

- **Allegato 1:** Conto consuntivo in termini di cassa in base al format del Decreto MEF 27.03.2013
- **Allegato 2:** Relazione di Sport e salute SpA



CONSIGLIO NAZIONALE

Presidente

Giovanni Malagò

Membri di diritto

Giuseppe Abbagnale (FIC), Sabatino Aracu (FISR), Paolo Azzi (FIS), Paolo Barelli (FIN), Carlo Beninati (FIBa), Angelo Binaghi (FIT), Felice Buglione (FIDASC), Luciano Buonfiglio (FICK), Maurizio Casasco (FMSI), Franco Chimenti (FIG), Angelo Cito (FTIA), Giovanni Copioli (FMI), Cordiano Dagnoni (FCL), Flavio D'Ambrosi (FPI), Marco Giunio De Sanctis (FIB), Renato Di Napoli (FTTeT), Marco Di Paola (FISE), Francesco Ettore (FIV), Riccardo Giubilei (FTTri), Antonella Granata (FIGS), Gabriele Gravina (FIGC), Domenico Falcone (FIJLKAM), Andrea Gios (FISG), Vincenzo Iaconianni (FIM), Marzio Innocenti (FIR), Giuseppe Leoni (AeCI), Pasquale Loria (FIGH), Fabrizio Bittner (FIPM), Giuseppe Manfredi (FIPAV), Andrea Marcon (FIBS), Ugo Claudio Matteoli (FIPSAS), Stefano Mei (FIDAL), Sergio Mignardi (FIH), Giovanni Petrucci (FIP), Enzo Resciniti (FIDS), Flavio Roda (FIST), Antonio Cosimo Rondinone (FICr), Luciano Rossi (FITAV), Mario Scarzella (FITARCO), Luciano Serafica (FISW), Angelo Sticchi Damiani (ACD), Igno Rugiero (Comm. UITS), Gherardo Tecchi (FGI), Antonio Urso (FIPE)

Membri CIO

Ivo Ferriani

Rappresentanti organi periferici CONI

Paola Mora (Presidente Regionale Nord), Riccardo Viola (Presidente Regionale Centro), Angelo Giliberto (Presidente Regionale Sud) Antonio Micillo (Delegato Provinciale Nord), Salvatore Sanzo (Delegato Provinciale Centro), Elisabatta Christiana Lancellotta (Delegato Provinciale Sud)

Rappresentanti atleti

Andreoli Tatiana, Raffaella Masciadri, Carlo Molfetta, Anna Cappellini, Giulia Imperio, Francesco Marrai, Filippo Mondelli, Elena Pantaleo, Federico Pellegrino

Rappresentanti tecnici

Orazio Arancio, Kelum Asanka Perera, Giulia Quintavalle, Valentina Turisini

Rappresentanti Discipline Associate

Davide Battistella, Francesca De Santis, Andrea Mancino

Rappresentanti Enti di Promozione Sportiva

Vittorio Bosio, Tiziano Pesce, Marco Perissa, Delia Piralli, Luca Stevanato

Rappresentante Associazioni Benemerite Sportive

Marcello Marchioni

Segretario Generale

Carlo Mornati

Collegio dei Revisori dei Conti

Alberto De Nigro (Presidente)

Antonio Santi

Gianfranco Tanzi

Invitati

Componenti della Giunta Nazionale
Membri Onorari del CIO



GIUNTA NAZIONALE

Presidente

Giovanni Malagò

Vice Presidenti

Franco Chimenti Vicario, Alessandra Sensini

Membri

Dirigenti

Sabatino Aracu, Angelo Binaghi, Riccardo Fraccari, Alfio Giomi, Francesco Ricci Bitti, Flavio Roda

Atleti

Roberto Cammarelle

Tecnico

Valentina Turisini

Rappresentante Comitati Regionali

Sergio D'Antoni

Rappresentante Delegati Provinciali

Guglielmo Talento

Enti di Promozione Sportiva

Giovanni Gallo

Membri CIO

Ivo Ferriani

Segretario Generale

Carlo Mornati

Collegio dei Revisori dei Conti

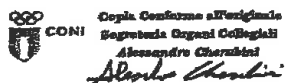
Alberto De Nigro (Presidente)

Antonio Santi

Gianfranco Tanzi

Invitati

Membri Onorari del CIO



BILANCIO D'ESERCIZIO 2020

RELAZIONE DELLA GIUNTA NAZIONALE



1. PREMESSA

La presente relazione è a corredo del bilancio dell'Ente al 31 dicembre 2020.

Nel rinviare alla nota integrativa del bilancio per le esplicitazioni dei dati risultanti dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dal rendiconto finanziario, si riportano di seguito alcune principali informazioni sulla gestione, con particolare riferimento alla sintesi dei risultati e degli andamenti della gestione (v. par. 1), alla determinazione del contributo statale 2020 ed all'applicazione delle misure di legge sul contenimento della spesa pubblica (v. par. 2), all'analisi delle principali aree di gestione e dell'evoluzione prevedibile della gestione (v. par. 3).

Il bilancio 2020 del CONI è sottoposto a revisione volontaria a cura della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., individuata sulla base delle procedure di gara esperite a valere sul triennio 2019 - 2021.

2. ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE

L'esercizio al 31 dicembre 2020 si chiude con un **valore della produzione pari ad €/000 56.191**, costituito per €/000 50.758 dai contributi e ricavi/proventi dell'attività centrale e per €/000 5.434 dai contributi e ricavi/proventi raccolti a livello locale dai Comitati Regionali.

Il risultato operativo è positivo per €/000 4.139 (7,4% del valore della produzione).

Considerando anche le risultanze della gestione finanziaria e le imposte correnti del periodo si determina un risultato economico positivo dell'esercizio **per €/000 4.089, di cui €/000 7.715 ascrivibile alla gestione centrale e - €/000 3.626 ascrivibile a quella dei Comitati Regionali.**

In aggiunta, in applicazione dell'art. 110 del D.L. 14.08.2020 n. 104, i vertici del CONI hanno definito l'opportunità di rivalutare il marchio CONI presente nel bilancio tra le immobilizzazioni immateriali e, sulla base delle risultanze di una perizia affidata ad un esperto esterno all'uopo incaricato, hanno proceduto alla determinazione di un saldo di rivalutazione (al netto dell'imposta sostitutiva) al 31.12.2020 pari ad €/000 22.310, incrementando pertanto il patrimonio netto del CONI per tale importo (in particolare la quota relativa al fondo di dotazione).

Per via del risultato d'esercizio e dell'incremento patrimoniale conseguente all'operazione di rivalutazione del marchio CONI, **il patrimonio netto dell'Ente incrementa da €/000 51.740** (valore al 31.12.2019) ad **€/000 78.139** (valore al 31.12.2020).

Nell'ambito del suddetto utile dell'esercizio di €/000 4.089, **€/000 3.900** vengono contestualmente destinati ad alimentare una **specifico riserva vincolata per interventi sugli impianti sportivi e/o sulle strutture dei CPO di Roma, Formia e Tirrenia** (che, dal 2021, saranno trasferiti nella titolarità dell'Ente in virtù del D.L. n. 5 del 29.01.2021). In particolare la riserva, definita e quantificata sulla base di apposito studio effettuato alla data corrente dall'Area Sport e Preparazione Olimpica, è destinata alla copertura degli oneri futuri necessari per il mantenimento dello stato dei suddetti impianti, oltre che per interventi di sviluppo, manutenzione straordinaria e messa in sicurezza degli stessi (adeguamenti di impianti tecnologici, risanamento edilizio, rigenerazione di strutture sportive), così da renderli maggiormente rispondenti alle esigenze di ospitare le diverse discipline sportive.

Il risultato economico positivo è generato sostanzialmente dalla riduzione del corrispettivo consuntivato del contratto di servizio, formalizzata con nota del 14 Aprile u.s. di Sport e salute. In particolare, il costo complessivo a carico del CONI (inclusivo degli effetti dell'IVA, per la parte indetraibile) in base alle attività effettivamente svolte, è risultato pari ad €/000 30.801, registrando una riduzione di €/000 3.566 rispetto alle previsioni da ultimo riportate nella 1° rimodulazione del budget 2020 del CONI. Ulteriore motivazione alla base del risultato economico 2020 è poi data dal minor utilizzo di risorse da parte dei Comitati territoriali, che nella 1° rimodulazione erano stati autorizzati ad utilizzare risorse in deficit economico per circa 4 milioni (in quanto coperto sostanzialmente dalle maggiori risorse centrali generate dal contributo PREU), mentre nella situazione consuntiva il deficit economico è stato inferiore (- 3,6 €/mil. Circa).

Più in generale, **confrontando le risultanze economiche 2020 con quelle dell'esercizio precedente**, emerge una generalizzata riduzione delle risorse disponibili e del conseguente volume di attività (decremento del valore della produzione e del costo della produzione rispettivamente per €/000 67.527 e per €/000 61.358), completando così il percorso già iniziato l'esercizio precedente (per maggiori dettagli si veda la relazione della



gestione al bilancio CONI 2019), in applicazione delle disposizioni normative introdotte dalla legge di bilancio dello Stato 2019, che hanno ridefinito le risorse pubbliche e le competenze di spesa dell'Ente.

Effettuando un'analisi dei risultati economici dell'esercizio per le principali linee di attività, ossia quella delle funzioni centrali (inclusiva dell'attività di preparazione olimpica e del funzionamento del CONI), quella delle attività effettuate tramite i Comitati Territoriali del CONI e quella Marketing (MKT) per la valorizzazione del marchio CONI, emerge la situazione riportata nella tabella seguente:

Tabella 1: conto economico 2020 ripartito per le principali aree gestionali

Valori in €/000	GESTIONE CENTRALE	GESTIONE COMITATI	GESTIONE MKT	GESTIONE COMPLESSIVA
Contributo ordinario Stato (Stato Provvisoria MEF)	44.361	1.626	0	45.987
Contributi in conto esercizio	473	0	197	670
Ricavi per cessioni di prodotti e prest. di servizi	810	0	2.992	3.802
Totale Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	45.644	1.626	3.189	50.459
Altri ricavi e proventi	299	0	0	299
Contributi e ricavi Comitati Regionali	0	5.434	0	5.434
Totale valore della produzione (A)	45.943	7.060	3.189	56.192
COSTO DELLA PRODUZIONE				
Costi per mat. prime, suss.rie, di consumo e merci	4	0	129	133
Costi per servizi	26.233	0	1.773	28.006
Costi per godimento beni di terzi	204	0	200	404
Ammortamenti e svalutazioni	324	0	643	967
Accantonamento per rischi	519	0	0	519
Oneri diversi di gestione	1.328	0	0	1.328
Costi Comitati Regionali	0	10.586	0	10.586
Totale costi della produzione (B)	35.432	10.586	2.722	48.740
Differenza fra valore e costi prod.ne (A-B)	10.511	(3.526)	467	7.452
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	23	0	0	23
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D)	10.534	(3.526)	467	7.468
Imposte es., comenit. diff.ite ed anticipate	28	0	0	28
AVANZO (DISAVANZO) ECON. ESERCIZIO	10.562	(3.526)	467	7.493

Alla generazione del risultato economico complessivo contribuisce la gestione centrale per €/000 7.271, quella dei Comitati territoriali del CONI per - €/000 3.626 e, infine, quella MKT per €/000 444.

La gestione centrale accoglie una pluralità di attività/progettualità, quali quelle ricomprese nel perimetro del contratto di servizio con Sport e salute (escluse quelle specificatamente dedicate alla funzione marketing), la gestione delle attività di PO (inclusa la contribuzione alle FSN per club olimpico e promesse olimpiche), la gestione degli organi e commissioni CONI, la gestione del registro degli agenti sportivi, la gestione degli Organi di giustizia CONI (procura nazionale dello sport e collegio di garanzia), delle attività delle CIE (ossia delle delegazioni CONI all'estero, deputate alla promozione dello sport sotto il nome CONI in loco), etc..

Il valore della produzione (pari ad €/000 45.943) è determinato principalmente dal contributo statale ascrivibile alla gestione centrale, pari ad €/000 44.361.

Nell'ambito dei costi della produzione, pari ad €/000 38.621, le componenti più significative sono date dal corrispettivo del contratto di servizio con Sport e salute per €/000 29.028 (cui si aggiunge la quota ascrivibile alla gestione MKT per €/000 1.773, per un totale del corrispettivo del contratto di servizio di €/000 30.801), dai contributi assegnati a terzi per progetti istituzionali (€/000 4.684), dai compensi/spese di funzionamento degli organi e commissioni del CONI (€/000 1.775), dagli accantonamenti e versamenti effettuati allo Stato in applicazione delle norme sul contenimento della spesa pubblica (€/000 1.327).

Il risultato economico positivo è sostanzialmente ascrivibile alla riduzione del corrispettivo del contratto di servizi (- €/000 3.566 rispetto al valore della 1° rimodulazione di BDG 2020), determinata dalla consuntivazione - finalizzata dalla Società con nota del 14 Aprile u.s. - dei servizi resi da Sport e salute a fronte delle richieste pervenute nell'anno dall'Ente, oltre che alla quota del contributo statale PREU non utilizzata per le esigenze del centro, in quanto destinata a bilanciare i maggiori utilizzi autorizzati per l'attività dei Comitati territoriali CONI (vedi sotto per dettagli).

La gestione dei Comitati Regionali del CONI riguarda sostanzialmente le attività di promozione sportiva svolte a livello locale (Trofeo CONI, Centri CONI di orientamento ed avviamento allo sport - COAS, Educamp, Scuole regionali sport, funzionamento dei Comitati, etc.), sostenute sia da una parte del contributo statale per



€/000 1.626), sia da contributi, ricavi e proventi raccolti direttamente dai Comitati a livello locale (€/000 5.434), per un totale del valore della produzione di €/000 7.060.

I costi sostenuti dai Comitati sono invece risultati pari ad €/000 10.686, generando un deficit economico di €/000 3.626, bilanciato per quanto detto sopra dalla parte delle risorse rese disponibili dalla gestione centrale (contributo PREU).

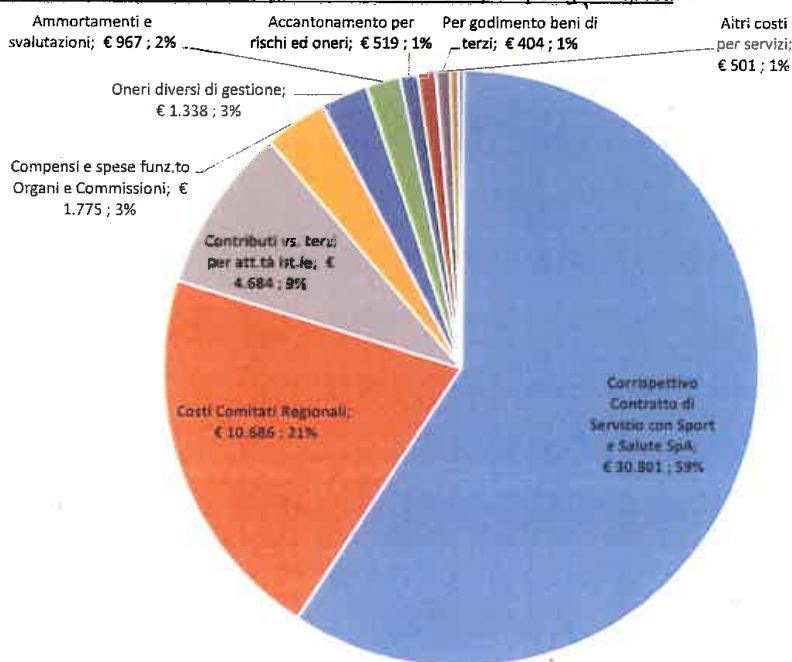
I suddetti maggiori impieghi rispetto alle risorse disponibili nell'esercizio sono dovuti all'assegnazione straordinaria di contributi che i Comitati CONI hanno disposto a favore delle proprie associazioni sportive dilettantistiche e società sportive, espressamente definita con delibera della GN CONI del 14 maggio 2020, che autorizzava le suddette strutture territoriali CONI a destinare risorse a sostegno della ripresa delle attività sportive a livello locale, come misura di sostegno per fronteggiare gli effetti della pandemia COVID-19.

La **gestione MKT** evidenzia un risultato economico di sostanziale pareggio (+ €/000 444), come risultante di ricavi/contributi per €/000 3.189 da partner privati (sponsor) e da CIO e di costi per €/000 2.745, di cui €/000 1.773 riacdebitati da Sport e salute SpA e riferiti specificatamente alla struttura MKT deputata allo sviluppo commerciale del marchio, €/000 643 per l'ammortamento del marchio, €/000 329 per acquisto di beni e servizi e godimento di beni di terzi in controprestazione con lo sponsor commerciale.

Da segnalare che una parte rilevante delle somme incassate dal CIO nell'esercizio (€/000 3.327 su €/000 3.759) è stata rinviata per competenza fra i ricavi del 2021, in quanto correlata ad attività di sviluppo MKT per le olimpiadi di Tokyo, spostate in tale esercizio.

La tabella seguente riporta un'analisi della composizione del costo della produzione (pari ad €/000 52.089) per tipologia di spesa:

Grafico 1: Ripartizione del costo produzione CONI 2020 per tipologia di spesa





3. IL FINANZIAMENTO DA PARTE DELLO STATO ED ALTRE DISPOSIZIONI DI FINANZA PUBBLICA

3.1. Il finanziamento da parte dello Stato nel 2020 - Stato di previsione del MEF

Il contributo statale assegnato al CONI nel 2020 ammonta ad **€/000 45.987** ed è così costituito:

- per **€/0000 40.000** delle risorse assegnate con la legge di bilancio 2020 (L. 27 dicembre 2019, n. 160), in applicazione del nuovo modello introdotto dalla legge di bilancio 2019 (L. 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1 commi 630 e 631), da destinare alla copertura delle spese relative al funzionamento ed alle attività istituzionali, nonché degli oneri relativi alla preparazione olimpica e al supporto della delegazione italiana;
- per **€/0000 5.987** dal PREU (Prelievo Erariale Unico), assegnato ai sensi del D.L. 185/2008 art. 30 bis, comma 5 e comunicato al CONI con nota MEF – RGS - IGB n. 182828 del 7 settembre 2020.

Come emerge dalla tabella di seguito riportata – che rappresenta l'andamento dei contributi statali assegnati al CONI nel periodo 2015/2020 - il corrente esercizio di bilancio (e in modo graduale il 2019) rappresenta l'anno a partire dal quale le risorse statali assegnate al CONI si assestano su un valore nettamente inferiore ai dati storici, basti pensare che dal 2015 al 2020 il contributo si riduce dell'89%, come conseguenza della legge di bilancio dello Stato 2019, che ha riformato il volume delle risorse pubbliche destinate al CONI ed il conseguente perimetro di attività sottostante, definendo altresì il trasferimento di una serie di competenze di spesa dal CONI a Sport e salute SpA.

Tabella 2: Contributi dallo Stato (Stato Previsione MEF)

Dati in € mil.	2020	2019	2018	2017	2016	2015
Contributo ordinario	40,0	81,7	398,0	398,8	403,0	403,0
Quota PREU	6,0	7,0	7,9	8,6	8,2	7,6
Totale	46,0	88,7	406	407,4	411,2	410,6
Altri Contributi (1)			10,9	11,3	4,4	
Totale	46,0	88,7	416,8	418,7	415,6	410,6
Delta su anno prec. (in valore)	(42,8)	(328,1)	(1,9)	3,1	4,9	
Delta su anno prec. (in %)	(48,2%)	(78,7%)	(0,4%)	0,7%	1,2%	
Delta su 2015	(89%)					

(1)
2016: 2,4 mil € per il campionato preolimpico di basket e per il campionato mondiale di Rugby e 2 mil € per il sostegno alle attività "Roma 2024".
2017: 5,4 mil € per organizzazione Ryder Cup 2022; 4 mil € per organizzazione campionati mondiali maschili di pallavolo 2018; 1 mil € per sviluppo Settori di pallacanestro giovanili/impiantistica sportiva; 0,5 mil € per organizzazione mondiali ginnastica ritmica 2017; 0,4 mil € per l'evento "Interamnia word cup".
2018: 5,4 mil € per organizzazione Ryder Cup 2022; 4 mil € per organizzazione campionati mondiali maschili di pallavolo 2018; 1 mil € per sviluppo Settori di pallacanestro giovanili/impiantistica sportiva; 0,5 mil € per organizzazione mondiali tiro a segno 2019.



3.2. Applicazione delle disposizioni di legge in materia di contenimento della spesa pubblica

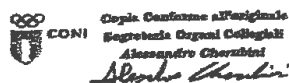
Ai sensi dell'art. 1, comma 594 della L. 160 del 27 dicembre 2019, per l'esercizio 2020 il CONI ha accantonato e versato (in data 26.6.20) allo Stato la somma di **€000 1.327**, come indicato nella tabella seguente, che rappresenta la scheda di monitoraggio dei versamenti da effettuare allegata alle circolari MEF – RGS n. 9 del 21.4.20 e n. 26 del 14.12.20.

Tabella 3: Scheda di monitoraggio dei versamenti da effettuare allo Stato

PRIMA SEZIONE			
Versamenti al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 Allegato A			
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 51 comma 1 (spese per organi collegiali e altri organismi)	101.743		
Art. 61 comma 2 (spese per studi e consulenze)			
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni)			
Art. 61 comma 6 (spese per sponsorizzazioni)			
Art. 61 comma 7 (misure per le società in elenco STAT)			
Totale	101.743	111.817	111.817
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2020
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 218/2015, (indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte ai consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo) 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012)	154.935		
Art. 6 comma 7 (incarichi di consulenza)	822.509		
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	120.000		
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)	0		
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	207.000		
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	0		
Totale	1.104.574	1.215.032	1.215.032
L. n. 244/2007 modificata L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2020
Art. 2 commi 618° e 623 L. n. 244/2007 - come modificato dall'art. 8, c.1, della L. n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)	0	0	0
D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2020
Art. 5 comma 3 (spese per consumi intermedi)	0	0	0
L. n. 147/2013 (L. stabilità 2014)			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2020
Art. 1 comma 321 (la disposizione prevede che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché le Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità assicurino il rispetto dei vincoli di finanza pubblica individuando misure di contenimento della spesa, anche alternative rispetto alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica ad esse applicabili, che garantiscano il versamento al bilancio dello Stato di un risparmio di spesa complessivo annuo maggiorato del 10 per cento rispetto agli obiettivi di risparmio stabiliti a legislazione vigente e senza corrispondenti incrementi della entrate dovute ai contributi del settore di regolazione.)			0
D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2020
Art. 50 comma 3 (somme rinviamenti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)			0
Importo totale da versare al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			1.326.948,00

Gli va ricordato che la citata legge di bilancio dello Stato 2020 ha riordinato e semplificato le norme di contenimento della spesa per consumi intermedi, con l'obiettivo di sostituire una misura unica di contribuzione agli obiettivi di finanza pubblica, rispetto alle numerose altre misure attive a legislazione vigente; pertanto è stato disposto il superamento dei tetti di spesa per le specifiche voci di costo indicate dalle precedenti norme (es. L. 122/2010), fermo restando il mantenimento delle somme complessive da versare annualmente allo Stato, commisurate agli importi versati nell'esercizio 2018.

Nell'applicazione al CONI, si è altresì tenuto in considerazione, previa condivisione con il Collegio dei revisori dell'Ente, l'intervento normativo operato con la legge di bilancio dello Stato 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1 commi 630 e 631), che riducendo l'ammontare del contributo statale assegnato all'Ente ha



determinato una conseguente riduzione delle spese e quindi del valore del contratto annuale di servizio con Sport e salute SpA, oltre che il passaggio di talune competenze di spesa dal CONI alla suddetta Società, grazie al finanziamento diretto previsto dalla citata Legge di Bilancio.

In merito alla disciplina di cui ai commi 591, 592 e 593 della citata legge di bilancio 2020, risulta rispettata per il corrente esercizio di bilancio la norma che pone un limite all'ammontare complessivo delle spese per l'acquisto di beni e servizi, che non possono superare il valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018. Si veda per analisi la tabella seguente.

Tabella 4: andamento spesa acquisto beni e servizi, per verifica ai sensi dei commi 591-593 L. bilancio 2020

Spese per acquisto di beni e servizi	2016 CONS.	2017 CONS.	2018 CONS.	Valore medio 2016-2018	2020 CONS.	Della 2020 vs VM 2016-2018
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	16.908.944	4.626.947	10.871.617	10.802.503	133.187	-10.669.315
Altri costi per beni e servizi	16.908.944	4.626.947	10.871.617			
7) per servizi	122.902.243	119.120.154	116.850.784	119.624.394	32.262.883	-87.361.511
a) erogazione di servizi istituzionali	278.626.981	281.609.572	277.031.751	279.089.435	4.683.500	-274.405.935
Contributi alle FSN per funzionamento ed attività sportiva	248.941.897	249.188.105	243.369.684	247.166.562	4.576.000	-242.590.562
Contributi Discipline Sportive Associate	3.729.500	4.052.734	3.639.500	3.807.245	0	-3.807.245
Contributi Enti Promozione Sportiva	15.698.024	15.187.674	15.477.002	15.454.233	0	-15.454.233
Contributi Forze Armate, Gruppi Civili ed Associazioni Benemerite	3.114.042	3.412.375	3.814.613	3.447.010	0	-3.447.010
Contributi vari	7.143.518	9.768.685	10.730.951	9.214.385	107.500	-9.106.885
Rettificata X eliminare i contributi agli OOS	-278.626.981	-281.609.572	-277.031.751	-279.089.435	-4.683.500	274.405.935
b) acquisizione di servizi	125.515.760	125.433.525	126.077.349	125.675.545	31.268.368	-94.407.176
Corrispettivi Contratto di Servizio con Sport e Salute SPA	119.833.878	121.779.042	122.264.246	121.292.389	30.801.141	-90.491.247
Altri Costi Beni e Servizi resi da Sport e Salute SpA	5.557.332	3.533.583	3.683.743	4.258.220	311.485	-3.946.735
Altri costi per beni e servizi resi da terzi					155.742	155.742
Collettività Italiane all'Estero	124.550	120.899	129.359	124.936	0	-124.936
Rettificata per eliminare la componente costo del lavoro all'interno del contratto di servizi con SeS	-32.352.969	-33.793.081	-34.257.580	-33.467.571	-11.711.086	21.756.485
c,d,e) Compensi e spese funz.to Organi e Commissioni	2.027.918	1.953.714	1.879.158	1.953.597	1.774.846	-178.751
Funzionamento Commissioni e Organi di Giustizia	599.641	629.483	637.410	622.178		
Spese di rappresentanza	200	1.786	120	702		
Spese funzionamento Presidente e Vice-Presidenti e Segretario Generale	137.863	109.743	91.203	112.936		
Spese funzionamento componenti GN e CN	165.321	171.547	137.898	158.255		
Spese funzionamento componenti del Collegio dei Revisori dei Conti	377	582	2.162	1.040		
Indennità e gettoni Presidenza e Vice-Presidenti	269.414	268.243	270.710	269.456		
Indennità Segretario Generale	115.851	38.617	23.596	59.335		
Indennità e gettoni componenti GN e CN	546.209	535.499	518.225	533.311		
Indennità e gettoni componenti del Collegio dei Revisori dei Conti	28.781	27.781	30.132	28.898		
Oneri previdenziali	164.261	170.492	167.762	167.485		
f) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro verso soggetti non appartenenti ad Organi e Commissioni	0	0	0	0	244.957	244.957
Costi ST (B.14 bis nel 2020)	27.711.534	25.525.996	23.151.857	25.463.129	10.685.798	-14.777.331
B8	0	0	0	0	403.642	403.642
TOTALE	139.811.187	123.747.101	127.722.401	130.426.896	32.799.713	-97.627.184

La riduzione del valore della spesa per acquisto di beni e servizi 2020 rispetto a quello medio del periodo preso a riferimento dalla norma (2016-2018), ammonta complessivamente ad €/000 97.627 ed è dovuta per un verso alla riduzione dell'ammontare del finanziamento del CONI e per altro al nuovo sistema di finanziamento statale diretto di Sport e salute previsto dalla citata legge di bilancio dello Stato 2019 ((Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1 commi 630 e 631).

Risulta, in particolare, una riduzione del corrispettivo del contratto di servizio con Sport e salute (-€/000 68.735, anche dopo la rettifica operata per "neutralizzare" l'effetto della componente del costo del lavoro), dei costi per beni e servizi sostenuti dalle strutture territoriali del CONI (-€/000 14.777), oltre che dei costi per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (-€/000 10.669).



3.3. Trasmissione di dati / informazioni alle Autorità In corso d'esercizio

Il bilancio 2020 è stato predisposto in ottemperanza alle disposizioni per l'armonizzazione e la raccordabilità dei documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche (L. 196 del 31.12.2009; D.Lvo 91 del 31.05.2011; Decreto MEF del 27.03.2013; Circolare MEF-RGS 35 del 22.08.2013).

Non è stato predisposto il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, per le motivazioni già evidenziate nella nota a suo tempo trasmessa dall'Organismo Interno di Vigilanza (OIV) del CONI alla CIVIT, così come riportato nella nota del CONI alla Pres. del Cons. Min. del 17.10.2014 nr. 440.

In aggiunta a quanto sopra indicato, si riportano di seguito alcuni dei principali adempimenti effettuati nel corso dell'esercizio dal CONI in materia di trasmissione dei dati economico-finanziari:

- trasmissione telematica (mensile) al MEF dei movimenti in entrata e delle giacenze detenuti dall'Ente sui conti correnti bancari, ai sensi dell'art. 18 del D.L. n. 78 del 01.07.2009;
- trasmissione a MEF - RGS dei flussi mensilizzati di cassa ai sensi dell'art. 14 comma 3 L. 196/2009;
- trasmissione telematica del bilancio consuntivo 2019 e del Budget 2020 al MEF RGS-IGF, in ottemperanza dell'art. 15 della L. 196 del 31.12.2009 ("Legge di contabilità e finanza pubblica") e della determina del Ragioniere Generale dello Stato del MEF n. 0037547 del 26.04.2010;
- trasmissione telematica del bilancio consuntivo 2019 all'ISTAT, in ottemperanza dell'art. 7 del DL 322 del 1989 e successive modifiche ed integrazioni, oltre che dell'art. 1, comma 3 della L. 196/2009;
- trasmissione annuale al MEF - Servizio Studi Dipartimentale RGS dei dati regionalizzati delle spese sostenute da Sport e salute / CONI sul territorio a fronte dei trasferimenti erogati dallo Stato, per la pubblicazione statistica "La spesa statale regionalizzata";
- trasmissione dei dati dei debiti del CONI al MEF-RGS, attraverso la piattaforma "PCC - Piattaforma per la certificazione dei crediti", introdotta dall'art. 7 D.L. 35/2013, convertito dalla L. 64/2013.

Il CONI adempie agli obblighi di pubblicazione previsti dalle norme anticorruzione e trasparenza (l.190/12 e d.lgs.33/13). Nell'ambito degli obblighi previsti dalle norme sulla trasparenza (art. 33 del d.lgs. 33/2013 e art. 10 del DPCM del 22.09.2014), il CONI ha pubblicato l'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti, che evidenzia a livello annuo un valore pari a -25,04.

4. RELAZIONE SULLE ATTIVITA'

4.1. Principali eventi ad impatto sull'andamento gestionale 2020

Legge di bilancio 2020

La norma in esame è in continuità e stabilizza il nuovo modello delle competenze finanziarie e di spesa del CONI introdotto dalla legge di bilancio dello Stato dell'esercizio precedente, rappresentando anzi il 2020 l'esercizio di piena entrata a regime del suddetto modello, dal momento che il 2019 ha rappresentato piuttosto un esercizio di transizione dalle precedenti alle nuove logiche (v. relazione sulla gestione al bilancio CONI 2019).

In particolare, il valore del contributo statale 2020 riconosciuto al CONI (al netto del PREU) è pari ad €/000 40.000, come previsto a regime dalla legge in questione. Conseguentemente, la tipologia e il valore delle attività gestionali rientranti nelle competenze del CONI è risultata coerente con le nuove logiche di legge:

- significativa riduzione del valore del corrispettivo del contratto di servizio con Sport e salute;
- focalizzazione sulla mission del CONI sulle attività di preparazione olimpica e sulle altre attività che caratterizzano le finalità istituzionali del CONI: valorizzazione del marchio CONI, organi di giustizia, progetti sportivi sviluppati a livello locale tramite i Comitati regionali CONI (Educamp, Trofeo CONI, Scuole Regionali dello Sport, iniziative locali promosse direttamente dai Comitati Regionali), etc.;
- completamento del processo di "spostamento" dal CONI a Sport e salute SpA di alcune attività che il nuovo modello normativo riserva ora alla Società: gestione del finanziamento delle Federazioni Sportive Nazionali e degli Altri Organismi Sportivi, attività antidoping, sviluppo dell'impiantistica sportiva di alto livello nel territorio delle province autonome di Trento e Bolzano, progetto "Sport di Classe", etc.

Contratto di servizio 2020 con Sport e salute SpA

Il corrispettivo delle attività espletate nel 2020 da Sport e salute SpA per conto del CONI – pur in assenza di un contratto di servizio formalizzato fra le parti, che ha quindi implicato l'applicazione delle condizioni e valorizzazioni economiche previste del precedente contratto 2019 sottoscritto il 4 Novembre 2019 - è risultato pari ad €/000 30.801 (al lordo dell'IVA indetraibile per l'Ente), evidenziando un risparmio di circa €/000 3.566



rispetto al valore inizialmente previsto nel bilancio previsionale, per la ridefinizione dei servizi effettivamente resi a fronte di minori fabbisogni manifestati.

COVID-19

I principali effetti dalla pandemia da COVID-19 sulla gestione 2020 del CONI, riflessi sul corrente bilancio d'esercizio, sono stati:

- il rinvio dei Giochi di Tokyo al 2021;
- la sospensione/cancellazione/rinvio degli altri eventi Internazionali sportivi in programma a partire dal mese di marzo 2020;
- l'adozione da parte del CONI di alcuni interventi, volti a fornire un supporto economico e finanziario al mondo sportivo.

Con particolare riferimento all'ultimo elemento di cui sopra, il CONI ha proceduto ad autorizzare i propri Comitati regionali a destinare parte (circa il 50%, per un valore superiore a 4 milioni di euro) delle risorse da questi accumulate negli esercizi precedenti a sostegno della ripresa delle attività sportive presso il proprio territorio, anche sotto forma di contributi alle Società ed Associazioni Sportive e/o di promozione di iniziative sportive territoriali in sinergia con gli Enti pubblici territoriali.

4.2. Relazione sulle attività di preparazione olimpica e manifestazioni internazionali (a cura dell'Area Sport e Preparazione Olimpica)

Le attività dell'Area Sport e Preparazione Olimpica, nel corso del 2020, hanno subito un totale stravolgimento a causa della pandemia dovuta al COVID-19. Tale situazione ha determinato la sospensione, cancellazione e rinvio degli Eventi Internazionali in programma a partire dal mese di marzo 2020.

In particolare, il rinvio dei Giochi Olimpici di Tokyo al 2021 ha determinato una completa riorganizzazione e revisione del programma di avvicinamento e partecipazione che era stato sviluppato e preparato. A partire dal mese di marzo 2020, costanti sono state per tutto l'anno le riunioni con il Comitato Organizzatore ed il CIO per aggiornare le procedure, i processi ed i protocolli da rispettare per l'avvicinamento e la partecipazione stessa della Squadra Italiana ai Giochi Olimpici.

Per quanto riguarda gli appuntamenti sportivi preparati nell'anno, l'unico che ha avuto regolare svolgimento è stato la III Edizione degli Winter YOG di Losanna (Losanna, 9 - 22 gennaio).

Per il supporto alla partecipazione della delegazione italiana, il CONI ha investito risorse finanziarie ed umane in stretta collaborazione con le Federazioni interessate per la pianificazione, la formazione e la preparazione delle squadre, al fine di garantire la migliore organizzazione possibile in relazione all'importanza degli eventi. Tale evento ha visto la partecipazione di 1788 atleti in rappresentanza di 79 Comitati Olimpici Nazionali.

La Squadra Italiana è stata composta da 67 atleti, di cui 34 uomini e 33 donne e da 47 accompagnatori.

Il medagliere per Nazioni è stato vinto dalla Russia con 9 ori, 10 argenti e 8 bronzi; la seconda nazione è stata il Giappone con 9 ori, 7 argenti e 1 bronzo e la terza la Svizzera con 8 ori, 6 argenti e 8 bronzi; complessivamente le Nazioni che hanno vinto medaglie sono state 33.

L'Italia si è classificata al 12° posto con 2 ori, 3 argenti e 3 bronzi, e all'11° posto per numero totale di medaglie conquistate.

Nelle competizioni a Squadre Miste tra Comitati Olimpici Nazionali, previste nel programma dei Giochi Olimpici Giovanili, l'Italia ha conquistato 2 ori, 1 argento e 1 bronzo.

Complessivamente l'Italia ha registrato un totale di 134 partecipazioni in 61 gare.

Si sono vinte medaglie in 9 delle 15 discipline in cui ha partecipato l'Italia ai Giochi e 19 atleti italiani sono saliti sul podio.

L'Italia ha ottenuto 46 piazzamenti tra i primi 8 in 13 delle 15 discipline in cui ha gareggiato.

TOKYO 2020

Nel corso dell'anno è proseguito il lavoro di preparazione per i Giochi Olimpici di Tokyo 2020, modificando la pianificazione delle attività al fine di gestire al meglio la partecipazione degli atleti all'evento olimpico.

Nel mese di marzo 2020, a causa dell'emergenza sanitaria mondiale dovuta alla pandemia del virus COVID-19, il Comitato Olimpico Internazionale (CIO), in accordo con il Comitato Organizzatore dei Giochi di Tokyo 2020 (TOCOG), ha decretato lo slittamento dei Giochi Olimpici al 2021, dal 23 luglio all'8 agosto. In considerazione di questa decisione gli Uffici della Preparazione Olimpica hanno iniziato una fase di revisione di tutti i contratti passivi in essere con le relative controparti per rimodulare e rivedere le scadenze sia dei servizi/prestazioni, sia dei pagamenti.



Sono state realizzate una serie di attività in collaborazione con la Solidarietà Olimpica del CIO, con il COE e con l'ANOC, riguardanti il finanziamento di alcuni progetti a carattere amministrativo e dei costi relativi ai test per il monitoraggio del COVID-19 a favore degli atleti e del personale CONI all'interno dei CPO. Inoltre, in collaborazione con la Fondazione Giulio Onesti, sono stati finanziati anche per il 2020 i progetti "Run for Art" ed "Honest in Sport" coinvolgendo numerosi studenti e Scuole Superiori di ogni parte d'Italia.

ATTIVITA' SCIENZA DELLO SPORT

Nel corso del 2020 l'Istituto di Scienza dello Sport ha fornito supporto tecnico - scientifico a 22 Federazioni Sportive Nazionali attraverso l'assistenza ai Direttori Tecnici Federali e ai Preparatori fisici negli ambiti della Metodologia dell'allenamento, della Fisiologia e della Biomeccanica seguendo e monitorando 369 atleti delle Squadre Nazionali.

Sono state intraprese le iniziative di seguito elencate:

- Area Riservata. Si è provveduto a digitalizzare il sistema di gestione e l'archivio delle attività dell'Istituto attraverso la creazione di un'area riservata consultabile anche da ognuna delle Federazioni Sportive Nazionali per le proprie attività;
- Vasca Ergometrica. Sono iniziati i lavori di ristrutturazione e strumentazione della Vasca Ergometrica, con la quale sarà possibile già dai primi mesi del 2021 supportare gli atleti nella loro preparazione e svolgere valutazioni funzionali in acqua;
- Scudo Aerodinamico. Con lo scopo di potersi dotare di uno strumento che alleni la componente della velocità in assoluta sicurezza mantenendo la correttezza esecutiva del gesto tecnico, di concerto con il settore tecnico della FIDAL, è stato realizzato un dispositivo denominato "Scudo Aerodinamico";
- Strumentazione palestre CPO. Per il monitoraggio costante degli atleti delle Squadre Nazionali, si è provveduto a strumentare le piscine di tuffi e nuoto e la palestra di scherma del Centro di Preparazione Olimpica dell'Acqua Acetosa;
- Progetto Vela - Nacra 17. E' stato effettuato, su richiesta della Federazione Italiana Vela, uno studio di caratterizzazione e comparazione delle coppie di derive (foils) in carbonio degli equipaggi nazionali del catamarano olimpico misto di vela, classe Nacra 17, con il fine di dare agli atleti tutte le informazioni necessarie ad agevolare la scelta e le modalità di utilizzo;
- Dartfish TV. Con l'attivazione della piattaforma DARTFISH Tv sono stati implementati i servizi digitali a supporto delle attività delle Squadre Nazionali. Ogni disciplina sportiva avrà un canale dedicato con accesso riservato, all'interno del quale sarà possibile consultare, caricare ed elaborare video;
- Analisi delle prestazioni sportive. Grazie all'uso di software certificati, sono state fornite informazioni statistiche relative all'analisi delle prestazioni sportive mirate alla valutazione e alla programmazione delle attività di preparazione olimpica delle Federazioni;
- Progetto Calcio. In collaborazione con il settore Area Performance e ricerca della FIGC, si sta elaborando una proposta didattica da trasferire ai preparatori delle Squadre Nazionali su esercizi specifici atti al miglioramento delle capacità di corsa del calciatore;
- Formazione. Come attività di formazione, l'Istituto di Scienza dello Sport ha organizzato un Webinar rivolto ai Tecnici delle Squadre Nazionali per la ripresa delle attività sportive a seguito dell'emergenza sanitaria in previsione dei Giochi Olimpici di Tokyo 2020. Ha inoltre fornito personale docente per corsi di formazione di tecnici e preparatori fisici di diverse Federazioni Sportive Nazionali e Università;
- Progetto Politecnico di Torino. L'Istituto di Scienza dello Sport, con la creazione di tabelle analitiche per la valutazione dei rischi, ha collaborato alla stesura di un documento elaborato dal Politecnico di Torino sulla ripresa delle attività sportive a seguito della sospensione conseguente alla Pandemia COVID - 19;
- Sito Web. E' stato integralmente rinnovato il sito Web scienzadellosport.coni.it attraverso il quale sarà possibile essere sempre aggiornati sulle attività, sui servizi e sui progetti dell'Istituto di Scienza dello Sport.

SUPPORTO AGLI ATLETI

Nel 2020, in considerazione del fatto che non si sono svolti i Giochi Olimpici, la Giunta Nazionale del CONI ha assegnato le quote per ogni singola Federazione di atleti appartenenti sia al Club Olimpico che alle Promesse Olimpiche sulla base delle probabili qualificazioni ai Giochi Olimpici di Tokyo 2020, mentre 22 sono stati gli atleti inseriti nel Club Olimpico per gli Sport Invernali e del Ghiaccio.

A tutti gli Atleti appartenenti al Club Olimpico ed agli ulteriori Atleti segnalati dalle FSN di interesse olimpico è stato fornito supporto medico attraverso la Medicina dello Sport e supporto tecnico - scientifico e di ricerca attraverso la Scienza dello Sport.

E' stato, altresì, fornito su richiesta ed in coordinamento con le Direzioni Tecniche delle FSN supporto logistico presso i Centri di Preparazione Olimpica ed assistenza per lo sviluppo di specifici programmi tecnici.



Sono stati attivati e finanziati progetti di Scholarships a favore di atleti per la qualificazione e la preparazione delle Squadre nazionali in previsione dei Giochi Olimpici di Tokyo in collaborazione con la Solidarietà Olimpica del CIO, consentendo di svolgere attività aggiuntive che, altrimenti, non avrebbero avuto la necessaria copertura finanziaria.

COMMISSIONE NAZIONALE ATLETI

L'Area Sport e Preparazione Olimpica ha supportato le attività della Commissione Nazionale Atleti, costituita in base all'art. 31 comma 5 dello Statuto del CONI ed all'art. 32 paragrafo 1.3 della Carta Olimpica, che ha operato quale Organo permanente consultivo del CONI.

COMMISSIONE NAZIONALE TECNICI

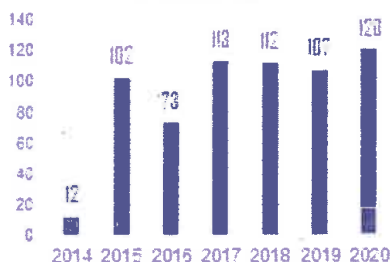
A seguito della costituzione della Commissione Nazionale Tecnici in base all'art. 32, comma 3, dello Statuto CONI, ai sensi di quanto disposto dalla Carta Olimpica del CIO, con il compito di contribuire alla diffusione dell'ideale olimpico e di formulare proposte, suggerimenti e pareri agli organi del Comitato Olimpico, l'Area Sport e Preparazione Olimpica ha, nel corso del 2020, supportato tutte le attività poste in essere dalla Commissione.

4.3. Relazione sulle attività del Collegio di garanzia dello sport (a cura della Segreteria del collegio di garanzia dello sport)

Nel corso del 2020, sono stati presentati al Collegio di Garanzia dello Sport n. 120 ricorsi, relativi:

- al CONI, n. 10;
- alla Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC), n. 74;
- all'Associazione Italiana Arbitri (AIA), n. 3;
- alla Federazione Italiana Nuoto (FIN), n. 2;
- alla Federazione Italiana Rugby (FIR), n. 2;
- alla Federazione Italiana Sport Equestri (FISE), n. 2;
- alla Federazione Ciclistica Italiana (FCI), n. 3;
- alla Federazione Italiana Pallacanestro (FIP), n. 4;
- alla Federazione Italiana Pallavolo (FIPAV), n. 4;
- alla Federazione Italiana di Atletica Leggera, n. 1;
- alla Federazione Italiana Pentathlon Moderno (FIPM), n. 1;
- alla Federazione Italiana Tennis (FIT), n. 2;
- alla Federazione Italiana Scherma (FIS), n. 1;
- alla Federazione Italiana Golf (FIG), n. 1;
- alla Federazione Italiana Danza Sportiva (FIDS), n. 1;
- alla Federazione Italiana Baseball Softball (FIBS), n. 1;
- alla Federazione Italiana Sport Rotellistici (FISR), n. 2;
- alla Federazione Italiana Hockey (FIH), n. 1;
- all'Automobile Club d'Italia (ACI), n. 3;
- all'Unione Italiana Tiro a Segno (UIITS), n. 2.

Numero dei ricorsi annuali
(2014 - 2020)

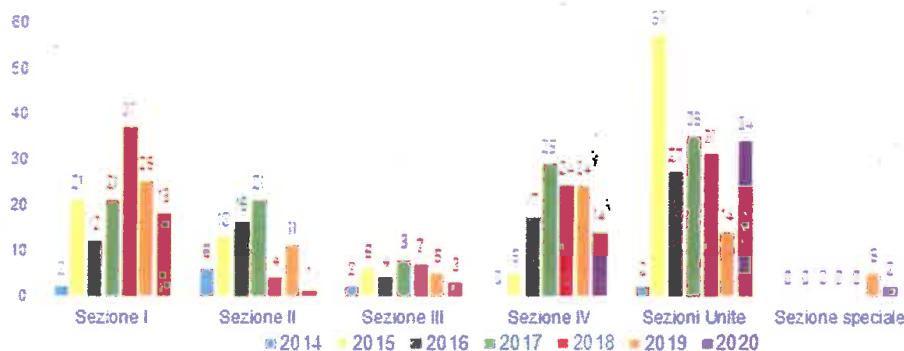




Di tali 120 ricorsi:

- n. 35 ricorsi sono stati decisi dalle Sezioni Unite;
- n. 18 ricorsi sono stati decisi dalla I^a Sezione (controversie tecnico – sportive), di cui n. 1 con provvedimento cautelare, oltre a n. 17 ricorsi 2020 decisi nel primo bimestre 2021;
- n. 1 ricorso è stato deciso dalla II^a Sezione (controversie disciplinari FIGC);
- n. 4 ricorsi sono stati decisi dalla III^a Sezione (controversie amministrative), di cui n. 1 con provvedimento cautelare [oltre a n. 4 ricorsi 2020 decisi nel primo bimestre 2021];
- n. 14 ricorsi sono stati decisi dalla IV^a Sezione (controversie patrimoniali e disciplinari non FIGC);
- n. 2 ricorsi sono stati decisi dalla Sezione per le controversie in tema di ammissione/iscrizione ai campionati professionistici di calcio e pallacanestro.
- [n. 46 ricorsi devono essere decisi nel 2021; n. 21 sono già stati decisi nel primo bimestre 2021].

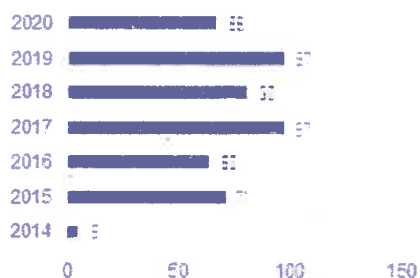
Numero dei ricorsi annuali decisi dalle singole Sezioni (2014 - 2020)



Nel corso del 2020, oltre a n. 2 provvedimenti cautelari, sono state pubblicate n. 66 decisioni, afferenti a ricorsi 2019 e 2020, con i seguenti esiti:

- n. 11 declaratorie di inammissibilità del ricorso;
- n. 47 pronunce di rigetto del ricorso;
- n. 4 accoglimenti del ricorso con rinvio;
- n. 13 accoglimenti del ricorso senza rinvio;
- n. 2 declaratorie di improcedibilità del ricorso;
- n. 3 declaratorie di estinzione del procedimento per cessata materia del contendere;
- n. 1 remissione alle Sezioni Unite.

Numero di decisioni annuali pubblicate (2014 - 2020)

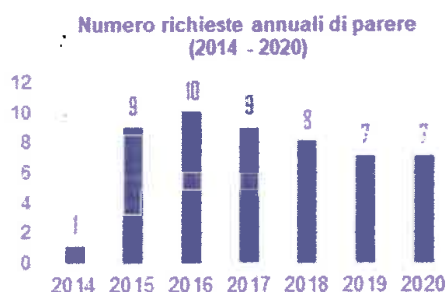




N.B. Il numero di 66 decisioni, in cui sono ricomprese anche quelle afferenti ad alcuni ricorsi presentati nel 2019 e decisi nel corso del 2020, si riferisce ad ogni singolo dispositivo emesso, nel quale spesso è stato riunito più di un ricorso.

Nel corso del 2020, il Collegio di Garanzia ha altresì deciso n. 25 ricorsi presentati nel 2019 (n. 10 dalle Sezioni Unite, n. 7 dalla Prima Sezione, n. 6 dalla Seconda Sezione, n. 1 dalla Terza Sezione e n. 1 dalla Quarta Sezione). N.B. Queste ultime decisioni (n. 25) sono computate nell'ambito delle n. 66 decisioni totali assunte nel 2020.

Nel corso del 2021 saranno, altresì, esaminati e definiti n. 46 ricorsi presentati nel corso del 2020, dei quali n. 21 sono stati già definiti nel primo bimestre 2021 (n. 4 dalla Terza Sezione e n. 17 dalla Prima Sezione)

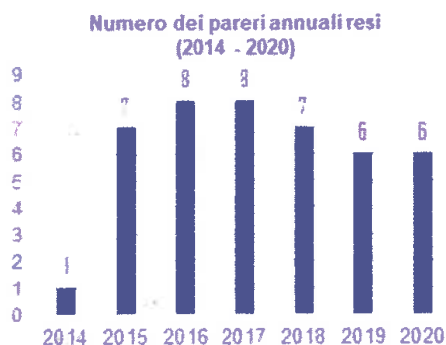


Nel corso del 2020, il Collegio di Garanzia ha, altresì, ricevuto n. 7 richieste di parere, presentate ai sensi dell'art. 12 bis dello Statuto del CONI e dell'art. 56, c. 3, del Codice della Giustizia Sportiva, di cui n. 1 richiesta è in attesa che venga rilasciato il relativo parere

A fronte di tali richieste, il numero di pareri resi è pari a n. 6, di cui n. 1 è relativo ad una richiesta presentata nel 2019, mentre n. 1 richiesta è stata sospesa in attesa della pronuncia del Giudice Amministrativo.

I 6 pareri della Sezione Consultiva sono stati resi, a fronte della richiesta formulata, per il tramite del CONI: dalla Federazione Italiana Scherma (n. 1 parere, richiesta n. 4/2019); dalla Federazione Italiana Biliardo Sportivo (n. 2 pareri); dalla Federazione Pugilistica Italiana (n. 1 parere); dalla Federazione Italiana Canoa Kayak (n. 1 parere); dalla Federazione Italiana Pallavolo (n. 1 parere).

Circa un'istanza presentata dal CONI, ad oggi deve ancora essere reso il relativo parere.



Infine, nel corso del 2020, a fronte della previsione di cui all'art. 22 del Regolamento Agenti Sportivi del CONI (di cui, da ultimo, alla deliberazione n. 127 del 14 maggio 2020), il Collegio di Garanzia è stato chiamato ad amministrare n. 32 arbitrati presentati ai sensi del comma 2 del predetto articolo ("salvo espressa deroga contenuta nel contratto di mandato, sono altresì devolute al Collegio di Garanzia dello Sport del CONI, ai sensi dell'art. 54, c. 3 del Codice di Giustizia sportiva, tutte le controversie aventi ad oggetto la validità,



l'interpretazione e l'esecuzione dei contratti di mandato stipulati dagli agenti sportivi nonché le relative controversie di carattere economico), mentre nessun ricorso è pervenuto ai sensi del relativo comma 1 ("il Collegio di Garanzia dello Sport del CONI, ai sensi dell'art. 54, c. 3, del Codice di Giustizia sportiva è competente a giudicare sui ricorsi avverso i provvedimenti disciplinari adottati dalla Commissione CONI agenti sportivi").

A fronte di tali istanze di arbitrato, sono stati emanati n. 14 lodi (di cui n. 5 emanati nel primo bimestre 2021 a fronte di istanze presentate nel 2020), n. 14 istanze sono state rinunciate, n. 1 procedimento si è concluso mediante conciliazione dinanzi al Collegio, n. 2 sono ancora pendenti e n. 1 lodo è ancora da pubblicare.

Di tali istanze, tutte promosse da Agenti Sportivi di calciatori, n. 28 sono state presentate nei confronti di società affiliate alla FIGC, e n. 4 nei confronti di calciatori.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

DL 29 gennaio 2021, n. 5, in materia di autonomia del CONI

La disposizione in esame, con decorrenza dal 2021, ha ridefinito l'organizzazione e il funzionamento del CONI, al fine di assicurarne la piena operatività ed autonomia e indipendenza. In particolare:

- è stato disposto che il CONI è munito di una propria dotazione organica, nella misura di 165 unità di personale;
- è stato previsto che parte del personale sia costituito dai dipendenti di Sport e salute che si trovano in regime di avvalimento al momento dell'emissione della norma, secondo quanto indicato nel citato decreto legge e nei decreti attuativi dallo stesso previsti, al pari del completamento dell'organico che avverrà mediante reclutamento con concorsi pubblici per titoli ed esami, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di assunzioni;
- è stato previsto che, nelle more dell'emissione dei decreti attuativi e dell'espletamento delle procedure, il funzionamento del CONI venga garantito dal personale in avvalimento di cui sopra, con rimborso dei costi a Sport e salute;
- è stata abrogata la disposizione di cui al comma 1 del decreto-legge 8 luglio 2002 n. 138, ai sensi della quale il CONI si avvaleva di Coni Servizi SpA (ora Sport e salute SpA) per l'espletamento dei suoi compiti, fermo restando che i due soggetti potranno comunque per il futuro regolare con appositi contratti di servizio lo svolgimento di specifiche attività o servizi ulteriori a quelli propri del CONI;
- è stato disposto il trasferimento da Sport e salute al CONI di alcune immobilizzazioni materiali (fabbricati), così come individuate nell'Allegato A della citata norma.

E' previsto che la piena operatività della normativa in questione avvenga progressivamente nell'esercizio 2021 ed in quelli successivi, una volta emessi gli specifici decreti attuativi: modalità di reclutamento del personale, modalità di passaggio degli asset individuati dalla norma da Sport e salute al CONI, modalità di utilizzazione dei beni in comune fra CONI e Sport e salute, etc..

Linee guida gestionali per l'esercizio 2021

Il CONI, in generale, sta perseguendo le linee guida gestionali delineate nel Budget 2021, approvato dal Consiglio Nazionale il 27 ottobre 2020.

Per l'esercizio 2021 si prevede in particolare un risultato economico negativo (legato per lo più ai fabbisogni di spesa dei giochi olimpici di Tokyo), che troverà copertura nelle riserve di patrimonio netto accumulate negli esercizi precedenti (incluse quelle vincolate imputate ad hoc in sede di chiusura del bilancio 2019); la suddetta, prevista, alternanza di risultati economici positivi e negativi - rilevati per competenza economica in questi esercizi - è dipesa dal mutato quadro legislativo, che ha inciso sul contributo statale e sugli asset del CONI, oltre che sul perimetro dei servizi erogati da Sport e Salute all'Ente, fermo restando il pieno rispetto degli equilibri complessivi di bilancio (economico + patrimoniale + finanziario).

La gestione 2021 andrà poi adattata progressivamente in base alle concrete modalità attuative del decreto 5/2021 (vedi sopra), nel momento in cui verranno definite in modo più puntuale. Si può anticipare in questa sede che la gestione futura del CONI evidenzierà aspetti di complessità ed articolazione maggiori rispetto alla situazione attuale, dal momento che l'Ente si atterrerà su una nuova e più articolata configurazione patrimoniale - a seguito del trasferimento da Sport e salute degli impianti CPO Giulio Onesti, Formia e Tirrenia, della gestione in comune con la Società di alcune aree del Palazzo H, della rivalutazione del proprio marchio operata in chiusura di bilancio 2020 - e dal momento che il CONI dovrà gestire in autonomia tutte le attività

 Copia Conforme all'originale
Segretario Organi Collegiali
Alessandro Cherubini
Alessandro Cherubini

negoziali di acquisto di beni e servizi, di gestione del personale e di gestione degli impianti, non avvalendosi più di Sport e salute (salvo i casi in cui le parti valutino l'opportunità di disciplinare specifiche attività con appositi contratti di servizio).

Sarà pertanto necessario che il CONI presidi adeguatamente tale significativo processo di cambiamento e le nuove responsabilità connesse, adeguando conseguentemente la propria organizzazione, i propri processi operativi e di controllo ed i propri sistemi informativi.



Copia Conforme all'originale
Segreteria Organizzativa
Alessandro Cherubini
Alessandro Cherubini

BILANCIO D'ESERCIZIO 2020

STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
RENDICONTO FINANZIARIO



STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2020

dati in €		31.12.2020	31.12.2019
SPA	ATTIVO		
SPAB	IMMOBILIZZAZIONI		
SPAB.I	Immobilizzazioni immateriali		
SPAB.I.01	Concessioni, licenze, marchi e diritti sim.iii	26.858.858	4.502.016
	Totale immobilizzazioni immateriali (I)	26.858.858	4.502.016
SPAB.II	Immobilizzazioni materiali		
SPAB.II.02	Impianti e macchinari	1.132.296	422.822
	Totale immobilizzazioni materiali (II)	1.132.296	422.822
SPAB.III	Immobilizzazioni finanziarie		
SPAB.III.02	Immobilizzazioni finanziarie	16.667	16.667
	Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	16.667	16.667
	Totale immobilizzazioni (B)	28.007.821	4.941.505
SPAC	ATTIVO CIRCOLANTE		
SPAC.I	Crediti		
SPAC.I.02	Crediti verso Ministeri, Enti Locali e altri soggetti pubblici	730.903	23.658.027
SPAC.I.03	Crediti verso Federazioni Sportive Nazionali	267.550	278.364
SPAC.I.07	Crediti verso Erario	354.378	54.276
SPAC.I.08	Crediti verso Clienti	851.354	4.592.716
SPAC.I.09	Crediti verso altri soggetti	25.116	118.451
	Totale Crediti (I)	2.229.301	28.701.834
SPAC.II	Acconti/anticipazioni erogate		
SPAC.II.02	Altri	3.726.983	12.554.619
	Totale acconti/anticipazioni erogate (II)	3.726.983	12.554.619
SPAC.III	Disponibilità liquide		
SPAC.III.01	Depositi bancari Centro	64.848.800	24.922.489
SPAC.III.01	Depositi bancari Comitati Regionali	4.666.592	2.377.921
SPAC.III.03	Cassa Centro e Valori Bollati	632	882
SPAC.III.03	Cassa Comitati Regionali	3.335	3.174
	Totale disponibilità liquide (III)	69.519.360	27.304.465
	Totale attivo circolante (C)	75.475.644	68.560.918
SPAD	RATEI E RISCONTI		
SPAD.II	Risconti attivi		7.592
	Totale ratei e risconti attivi (D)		7.592
	TOTALE ATTIVO (B+C+D)	103.483.465	73.510.014



STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2020

dati in €		31.12.2020	31.12.2019
SPP	PASSIVO		
SPP.A	PATRIMONIO NETTO		
SPP.A.I	Fondo di dotazione	34.371.668	12.061.668
SPP.A.II	Riserva vincolata Tokyo	9.500.000	
SPP.A.III	Utile (perdita) portato a nuovo - Centro	20.016.071	20.231.839
SPP.A.III	Utile (perdita) portato a nuovo - Comitati Regionali	10.162.004	9.677.348
SPP.A.IV	Utile (perdita) dell'esercizio	4.088.970	9.768.887
SPP.A.IV.a	- di cui ascrivibile alla gestione centrale	7.715.254	9.284.232
SPP.A.IV.b	- di cui ascrivibile alla gestione dei Comitati Regionali	(3.626.284)	484.656
	Totale patrimonio netto (A)	78.138.712	51.739.742
SPP.B	FONDI PER RISCHI ED ONERI		
SPP.B.I	Fondi per rischi ed oneri		
SPP.B.I.02	Cause legali in corso	1.948.524	1.701.548
SPP.B.I.03	Rischi futuri	477.000	627.000
SPP.B.I.05	Oneri futuri	2.929.356	2.929.356
	Totale fondi per rischi ed oneri (B)	5.354.880	5.257.904
SPP.C.I	DEBITI		
SPP.C.I.03	Debiti v.so Fornitori	6.265.553	8.309.891
SPP.C.I.04	Debiti verso Erario	821.053	3.143.787
SPP.C.I.05	Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.258	41.175
SPP.C.I.06	Debiti verso altri soggetti	5.375.104	4.185.821
	Totale Debiti	12.501.969	15.680.674
SPP.C.II	Acconti/Anticipazioni ricevute	4.160.540	831.694
	Totale Debiti e Acconti (C)	16.662.509	16.512.368
SPP.D	RATEI E RISCONTI		
SPP.D.II	Risconti passivi	3.327.364	
	Totale ratei e risconti (D)	3.327.364	
	TOTALE PASSIVO (A+B+C+D)	103.463.465	73.510.014



CONTO ECONOMICO 2020

dati in €		2020	2019
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
A.1.a	Contributo ordinario Stato	45.987.099	88.810.164
A.1.c	Contributi in conto esercizio	669.739	16.938.048
A.1.d	Contributi da privati	0	160.000
A.1.f	Ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	3.802.403	7.750.625
A.1	Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	50.459.240	113.658.835
A.5	Altri ricavi e proventi	299.836	1.083.398
A.5 bis	Contributi e ricavi Comitati Regionali	5.433.664	8.977.060
	Totale valore della produzione (A)	56.191.741	123.719.223
B	COSTO DELLA PRODUZIONE		
B.6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	133.187	1.638.945
B.7	Per servizi:		
B.7.a	Erogazione di servizi istit. - contributi vs. terzi per att.à ist. le	4.883.500	8.834.591
B.7.b	Acquisizione di servizi:		
B.7.b.1	Corrispettivo Contratto di Servizio con Sport e Salute SpA	30.801.466	68.228.279
B.7.b.2	Altri Costi per servizi resi da Sport e Salute SpA	311.160	3.696.352
B.7.b.3	Altri Costi per servizi resi da terzi	189.698	4.243.326
B.7.b	Totale Acquisizione di servizi	31.302.324	76.167.957
B.7.c	Indennità e gettoni Org. e Comm.ni	712.197	587.426
B.7.d	Indennità e gettoni Org. Amm. ne e Controllo	811.957	845.501
B.7.e	Altre Spese Org. e Comm.ni	250.693	399.299
B.7.c,d,e	Totale compensi e spese funz. lo Organi e Commissioni	1.774.846	1.832.226
B.7.f	Consulenze, coll., altre prest. lav. da sogg. diversi da Org. e Comm.ni	244.957	0
B.7	Totale costi per servizi	38.005.627	86.834.775
B.8	Per godimento beni di terzi	403.642	398.653
B.10	Ammortamenti e svalutazioni	967.415	1.347.599
B.12	Accantonamento per rischi	518.144	192.779
B.13	Altri accantonamenti per oneri futuri	0	1.092.875
B.14	Oneri diversi di gestione	1.337.588	3.014.383
B.14 bis	Costi Comitati Regionali	10.885.798	18.890.709
	Totale costi della produzione (B)	52.052.402	113.410.719
	Differenza fra valore e costi prod. ne (A-B)	4.139.338	10.308.504
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	22.726	(7.866)
D	RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
	RISULTATO ANTE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D)	4.162.064	10.299.645
20	Imposte es., correnti, diff. te ed anticipate	73.094	501.700
21	AVANZO (DISAVANZO) ECON. ESERCIZIO	4.088.970	9.768.887



RENDICONTO FINANZIARIO 2020

Valori in €	2020	2019
A) FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITA' OPERATIVA		
Incassi da clienti	10.468.888	2.811.884
Altri incassi:		
- Contributi in conto esercizio - da Ministero Economia e Finanze	46.235.607	96.693.741
- Contributi in conto esercizio - da Altri Ministeri ed Amministrazioni Pubbliche	19.111.947	12.677.110
- Contributi in conto esercizio - dall'Unione Europea / Altri Organismi Internazionali	627.765	1.041.776
- Altri	6.594.105	25.376.564
(Pagamenti a fornitori acquisti di beni e servizi)	(25.494.394)	(88.850.598)
(Pagamenti al personale per retribuzioni)	0	0
(Pagamenti al personale per trattamento di fine rapporto)	0	0
(Pagamenti oneri sociali)	0	0
- di cui a carico dipendenti	0	0
- di cui a carico impresa	0	0
(Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche/Istituzioni Sociali Private/Altri soggetti)	(4.076.081)	(101.330.802)
(Altri pagamenti)	(2.977.183)	(5.698.766)
(Imposte pagate sul reddito)	(279.986)	(750.836)
(Versamento IVA a debito)	(6.346.463)	(15.991.537)
(Altre imposte/tributi liquidati nell'esercizio)	(715.177)	(886.405)
Interessi incassati/(Pagati)	169	16
Dividendi incassati		
FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITA' OPERATIVA (A)	43.149.198	(74.907.853)
FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(934.303)	(142.115)
FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)		
INCREMENTO / DECREMENTO DISP. LIQUIDE (A+B+C)	42.214.895	(75.049.968)
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	27.304.465	102.354.433
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	69.519.360	27.304.465



BILANCIO D'ESERCIZIO 2020

NOTA INTEGRATIVA



STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il CONI adotta un sistema contabile di tipo economico - patrimoniale, basato su rilevazioni effettuate con il metodo della partita doppia. Come previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il bilancio dell'Ente è unico e ricomprende le risultanze a livello economico e patrimoniale sia della gestione amministrativa centrale, che di quella dei Comitati Regionali (dotati di autonomia gestionale e contabile, come da statuto dell'Ente).

Il presente bilancio d'esercizio al 31.12.2020 è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa, oltre che, come allegato, dal Conto consuntivo in termini di cassa articolato per missioni e programmi, il tutto coerentemente con il Decreto MEF del 27.03.2013 recante disposizioni per l'armonizzazione e la raccordabilità dei documenti previsionali e consuntivi delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, e dalla Relazione di Sport e salute SpA sui risultati economico - finanziari e sui servizi resi al CONI.

I prospetti di stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario sono stati redatti in unità di euro. La presente nota integrativa, ove non diversamente indicato, è espressa in migliaia di euro.

L'esercizio amministrativo ha una durata coincidente con l'anno solare.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario riportano, per opportuno confronto, i dati relativi all'esercizio 2019. Per fini comparativi fra i due esercizi, nelle tabelle riportate in nota integrativa i dati del 2019 (esercizio di confronto) sono stati riclassificati, laddove necessario, per garantire una classificazione coerente rispetto all'esercizio 2020.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità della mission dell'Ente; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nel corso del tempo. Non sono stati effettuati compensi di partite ai sensi dell'art. 2423 ter comma 6.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e del risultato economico.

Nel rinviare alla relazione della Giunta Nazionale per una disamina sulla natura dell'attività svolta dall'Ente nell'esercizio, si premette sinteticamente in questa sede che il bilancio in esame riflette nei propri appostamenti contabili le modifiche introdotte dalla Legge di bilancio 2019 dello Stato (L. 145/2018, art. 1, commi 629 e segg.), così come stabilizzate dalla Legge di bilancio 2020 (L. 160 del 27 dicembre 2019): riduzione del contributo statale spettante al CONI ad €/mil. 40; passaggio dal CONI a Sport e salute SpA, nella quasi totalità, della gestione dell'assegnazione ed erogazione dei contributi alle Federazioni ed altri Organismi Sportivi; rideterminazione del perimetro delle attività svolte da Sport e salute SpA per conto del CONI.



Si rinvia invece alla parte finale della presente nota integrativa per l'illustrazione dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Il presente bilancio è stato assoggettato alla revisione a titolo volontario da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA (di seguito anche "PwC"), individuata come società di revisione anche di Sport e salute SpA, sulla base delle procedure di gara esperite nel 2019. Si evidenzia che l'allegato 1 "Conto consuntivo in termini di cassa predisposto in base al format di cui al Decreto MEF 27 marzo 2013" e l'allegato 2 "Relazione di Sport e salute SpA sui risultati economico – finanziari e sui servizi resi al CONI" non sono stati assoggettati a revisione contabile da parte di PwC; del pari non è stato assoggettato a revisione il paragrafo della nota integrativa "Risultanze contabili dei Comitati Regionali del CONI", fermo restando che le risultanze complessive sia a livello patrimoniale che economico della gestione dei Comitati CONI sono invece rientrate nell'ambito delle attività di revisione.

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili adottati nella redazione del bilancio del CONI sono quelli previsti dalla vigente normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche (L. 196 del 31.12.2009, D.Lgs. 91 del 31.05.2011, Decreto MEF del 27.03.2013, Circolare MEF-RGS 35 del 22.08.2013), tra i quali rilevano i principi generali della prudenza e della competenza economica, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, nella prospettiva della continuità dell'attività.

In aggiunta, ove compatibile con la natura di Ente Pubblico del CONI, il bilancio d'esercizio è redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo italiano di contabilità ("i principi contabili OIC"), così come da D.lgs 139/2015.

I criteri di valutazione non sono mutati rispetto a quelli assunti per la formazione del bilancio d'esercizio precedente, in ossequio al principio della continuità di applicazione degli stessi.

Nella predisposizione del bilancio l'Ente non ha fatto ricorso a deroghe nell'applicazione dei principi e criteri di cui sopra.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e, ove previsto dalla legge, con il consenso del Collegio dei Revisori. Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in relazione alla prevista residua possibilità di utilizzazione. Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato mediante apposita svalutazione.

I marchi CONI sono stati rivalutati al 31.12.2020, operazione della quale si illustrano di seguito i criteri seguiti, mentre si rinvia sotto (v. par. "immobilizzazioni immateriali" di commento dei valori di bilancio) per un'analisi dei conseguenti riflessi numerici.

I criteri seguiti dal CONI per la rivalutazione dei propri marchi risultano conformi alle vigenti disposizioni che, al verificarsi di determinati requisiti oggettivi e soggettivi, danno la facoltà di procedere alla rivalutazione dei beni (tra i quali anche il marchio) relativi all'attività commerciale esercitata, con particolare riferimento a:

- art. 110 del D.L. 14.8.2020 n. 104, convertito nella L. 13.10.2020 n. 126;
- documento interpretativo n. 7 dell'OIC: L. 13 ottobre 2020, n. 126 – aspetti contabili della rivalutazione dei beni d'impresa e delle partecipazioni.

Prima di effettuare l'operazione di rivalutazione, i marchi CONI risultavano iscritti in bilancio, a partire dal 2007, al costo storico corrisposto all'epoca a Coni Servizi SpA (ora Sport e salute SpA) in occasione del trasferimento a titolo oneroso di tale asset, con una durata di ammortamento fissata in 20 anni (fine periodo di ammortamento previsto per il 31.12.2026) e con una quota di ammortamento annuo pari al 5% del costo storico.



Per la determinazione del valore economico attuale dei marchi la GN CONI ha affidato ad un esperto valutatore esterno l'incarico di effettuare un'apposita perizia, che ha fondato la propria stima – nella considerazione delle citate prescrizioni di legge che fissano il limite massimo della rivalutazione nei valori effettivamente attribuibili ai beni con riferimento alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti e alle quotazioni rilevate in mercati regolamentati italiani o esteri – utilizzando il criterio del valore d'uso, in particolare utilizzando la metodologia dei flussi di reddito attesi dallo sfruttamento economico dei marchi CONI in un determinato arco temporale, prudentemente fissato, considerata la sostanziale illimitata capacità di sfruttamento economico, fino al 31.12.2036, coincidente con i prossimi quattro quadrienni olimpici e senza quantificazione di alcun ulteriore valore a regime o "terminal value".

La metodologia contabile adottata è stata quella di rivalutare il solo costo storico, ossia il valore lordo (v. citato documento interpretativo OIG, par. 15, lett. B), che considerando il fondo ammortamento accumulato al 31.12.2020 – precisando che nel bilancio 2020 in cui è stata eseguita la rivalutazione, gli ammortamenti sono stati calcolati sui valori non rivalutati, in quanto la rivalutazione è un'operazione successiva e pertanto l'ammortamento di tali maggiori valori è effettuato a partire dall'esercizio successivo alla loro iscrizione - porta all'iscrizione in bilancio al 31.12.2020 di un valore netto contabile da ripartire lungo la vita utile dell'immobilizzazione.

Il maggior valore dei beni rivalutati nell'attivo dello stato patrimoniale è avvenuto con data 31.12.2020, iscrivendo in contropartita il corrispondente saldo attivo di rivalutazione – al netto dell'imposta sostitutiva del 3%, dal momento che il CONI ha valutato l'opportunità di ottenere il riconoscimento fiscale dei maggiori valori iscritti in bilancio - nella voce di patrimonio netto del fondo di dotazione (imputazione a capitale).

La suddetta imposta sostitutiva sarà versata in tre rate annuali di pari importo e il corrispondente debito verso l'Erario è stato iscritto in bilancio al valore nominale, in quanto l'effetto dell'attualizzazione non è rilevante.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Nel caso di cespiti costruiti in economia, sono iscritti al costo di produzione inclusivo dei costi diretti e dei costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante, a partire dalla data di effettiva entrata, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del cespite.

Eventuali contributi pubblici in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati e sono portati a riduzione del costo storico delle immobilizzazioni cui si riferiscono, con conseguente determinazione degli ammortamenti sul valore dell'immobilizzazione al netto dei contributi.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore del cespite risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato mediante apposita svalutazione.

L'apparecchiatura di risonanza magnetica nucleare e le altre apparecchiature diagnostiche vengono ammortizzate in cinque anni, in base alla prevista durata della relativa redditività economica.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, corrispondente al valore di costituzione, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritenessero durevoli.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti nel bilancio nella misura in cui rappresentino validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da terzi. Nel caso in cui i crediti si originino da ricavi per operazioni di prestazione di servizi sono rilevati in base al principio di competenza quando, al contempo, il processo produttivo di servizi è stato completato e la prestazione è stata effettuata. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscritti in bilancio se sussiste titolo al credito, e cioè se essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso il CONI, la cui esistenza e caratteristiche vanno valutate sulla base di criteri giuridici.



I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, cioè la prestazione è stata effettuata. I debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'Ente verso la controparte da pagare.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, il CONI ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti e di debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Acconti/anticipazioni erogate e ricevute

Sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale le anticipazioni erogate ai fornitori prima della consegna del bene e/o completamento della prestazione del servizio, in un momento quindi precedente alla fase di sostenimento del costo per competenza economica.

Sono iscritte nel passivo dello stato patrimoniale le anticipazioni ricevute da controparti di progetti istituzionali, a fronte di impegni assunti per attività progettuali in corso di esecuzione e ancora da rendicontare. Per i criteri di valutazione si veda quanto descritto sopra per i debiti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di realizzo.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di periodo.

Fondi per rischi ed oneri

La voce accoglie gli stanziamenti atti a fronteggiare passività di natura determinata ed esistenza certa o probabile, delle quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, derivanti da eventi avvenuti prima della chiusura dell'esercizio e relativi a situazioni che erano in essere alla data di bilancio. Gli stanziamenti sono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La voce accoglie l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica e della prudenza.

I costi e ricavi derivanti da operazioni di scambio sul mercato (acquisizione ed erogazione di servizi), si imputano per competenza economica nell'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non in quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Come corollario del principio della competenza economica, i componenti economici positivi sono correlati ai componenti economici negativi dell'esercizio.



I trasferimenti correnti attivi si imputano all'esercizio nel quale è maturato il diritto ad essere percepiti, indipendentemente dalla data dell'incasso e qualora tali risorse risultino impiegate per la copertura di costi sostenuti per le attività istituzionali programmate. I trasferimenti a destinazione vincolata correnti vengono imputati all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati.

I trasferimenti correnti passivi, inclusi i contributi agli investimenti, costituiscono un onere di competenza dell'esercizio e si imputano nell'esercizio in cui è maturata la relativa obbligazione del CONI.

All'interno dei costi e dei ricavi viene data specifica menzione per quelli eccezionali, definiti sulla base dell'importo e della natura dei singoli elementi di ricavo o di costo, di entità o incidenza eccezionali.

Imposte

Le imposte sui redditi sono determinate in base ai calcoli risultanti in applicazione della vigente normativa fiscale.

**ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI****Immobilizzazioni immateriali**

In data 31.12.2020 il CONI ha rivalutato contabilmente i propri marchi, operazione per la quale si riportano in questa sede i riflessi numerici, mentre si rinvia sopra alla sezione della nota integrativa "principi generali di redazione del bilancio e criteri di valutazione" per un'analisi approfondita della stessa e dei criteri adottati.

Prima dell'operazione di rivalutazione, il trattamento contabile dei marchi CONI era il seguente:

- costo storico iscritto nel 2007: €/000 12.863;
- periodo di ammortamento: 20 anni, fino al 31.12.2026;
- quota di ammortamento annua: €/000 643;
- fondo ammortamento accumulato al 31.12.2020: €/000 9.004;
- valore netto residuo al 31.12.2020: €/000 3.859.

Con l'operazione di rivalutazione, il valore economico attuale dei marchi CONI è stato rideterminato in €/000 35.863¹ e, conseguentemente, con data 31.12.2020 si è proceduto a rivalutare il costo storico del marchio per €/000 23.000 (considerando il suddetto costo storico ante rivalutazione di €/000 12.683).

L'ammortamento 2020 dei marchi non è inficiato dall'operazione di rivalutazione in esame, pertanto è stato calcolato sui valori non rivalutati ed è pari ad €/000 643.

Il valore netto residuo dei marchi CONI al 31.12.2020, post rivalutazione, ammonta pertanto ad €/000 26.859: €/000 12.863 + €/000 23.000 - €/000 9.004.

Nella tabella seguente vengono riportate le movimentazioni contabili sopra descritte.

Immob. ni Immateriali (€'000)	ESERCIZIO 2019				VARIAZIONI 2020 SU COSTO STORICO				VARIAZIONI 2020 SU FONDO AMMORTAMENTO					
	Costo storico al 31.12.2019	F. do amm. tr. al 31.12.2019	F. do sval. ne al 31.12.2019	Immob. ni nette al 31.12.2019	Incrementi	Ammortamenti	Decreti/valori	Saldo al 31.12.2020	Fondo ammortamento al 31.12.2019	Ammorti dell'esercizio	Decreti/valori di ammortamento	F. do ammort. al 31.12.2020	F. do sval. al 31.12.2020	Saldo immobil. ni nette al 31.12.2020
	A	B	C	D = A+B-C	E	F	G	H = E+F-G	I	J	K	L = I+J-K	M	N = H+L
Marchi e diritti simili	12.863	8.361	0	4.502	23.000	0	0	35.863	8.361	643	0	9.004	0	26.859

Immobilizzazioni materiali

Come riflesso nella tabella seguente, ammontano al 31.12.2020 ad €/000 1.132 e si riferiscono al valore netto residuo di una serie di attrezzature diagnostiche (riunito otorino-laringoiatria, perimetria computerizzata, elettromiografo, etc.) acquisite in proprietà dal CONI nel 2019 (e in parte nel 2020), in uso presso l'Istituto di Medicina dello Sport ed ammortizzate nell'esercizio corrente al 20% (ovvero al 10% per quelle entrate in esercizio in tale anno), salvo quelle non ancora entrate in funzione, in attesa di ottenere i necessari permessi ASL.

Risulta invece completato nel 2020 il processo di ammortamento del macchinario di risonanza magnetica nucleare, anch'esso di proprietà del CONI ed in uso presso l'Istituto di Medicina dello Sport.

¹ Come indicato sopra (v. sezione "principi generali di redazione del bilancio e criteri di valutazione") il valore economico attuale dei marchi è stato determinato utilizzando la metodologia dei flussi di reddito attesi derivanti dallo sfruttamento economico dei marchi CONI nel periodo 2021-2036 (coincidente con i prossimi quattro quadrienni olimpici). Nella prospettazione delle revenues future, il valutatore (unitamente alla funzione MKT) hanno tenuto altresì conto dell'evento delle olimpiadi "Milano - Cortina 2026", e del fatto che "assorbirà" parte dei ricavi CONI in base agli accordi fra le parti.



Immob. e Materiali (€.000)	ESERCIZIO 2019				VARIAZIONI 2020 SU COSTO STORICO				VARIAZIONI 2020 SU FONDO AMMORTAMENTO					
	Conto storico al 31.12.2019	F. do ammort. al 31.12.2019	F. do sval. ne al 31.12.2019	Immob. n. netto al 31.12.2019	Iniziali	Risultative	Decorrenze	Altre al 31.12.2020	Fondo ammort. al 31.12.2019	Accanto al differenzale	Decorrenze F. do ammort.	F. do ammort. al 31.12.2020	F. do ammort. al 31.12.2020	Altre Immob. e Materiali al 31.12.2020
	a	b	c	D = a-b-c	e	f	g	h = e+f+g	i	l	m	N = i+l+m	O = n+h	P = O-N
Impianti e Macchinari	1.507	1.084	0	423	1.019	0	0	2.528	1.084	309	0	1.394	0	1.132
Riservata	1.334	1.087	0	247	0	0	0	1.334	1.087	287	0	1.334	0	(9)
Altre attrezzature diagnostiche	173	17	0	156	1.019	0	0	1.192	17	43	0	60	0	1.132

Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano al 31.12.2020 ad €/000 16,7 e si riferiscono al costo storico sostenuto dal CONI per la costituzione (versamento fondo di dotazione iniziale) della Fondazione "Milano-Cortina 2026", avvenuta in data 09/12/2019 unitamente agli altri soggetti fondatori (Comune di Milano, Comune di Cortina d'Ampezzo, Regione Lombardia, Regione Veneto, CIP), che partecipano in parti uguali alla stessa. La suddetta Fondazione si prefigge lo scopo di curare l'organizzazione e lo svolgimento dei XXV Giochi Invernali Olimpici e Paralimpici del 2026.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

E' illustrata di seguito la composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante al 31 dicembre 2020.

Crediti (€.000)	31.12.2020		31.12.2019		Differenza
	Valore	%	Valore	%	
Crediti verso Ministeri, Enti Locali e altri soggetti pubblici					
Valore lordo	745		23.671		(22.926)
(Fondo Svalutazione Crediti)	(14)		(13)		(1)
Valore netto	731	33%	23.658	82%	(22.927)
Crediti verso Federazioni Sportive					
	268	12%	278	1%	(11)
Crediti verso Erario					
	354	16%	54	0%	300
Crediti w/Clienti					
Valore lordo	934		4.691		(3.757)
(Fondo Svalutazione Crediti)	(82)		(98)		16
Valore netto	851	38%	4.593	16%	(3.741)
Crediti verso altri soggetti					
Valore lordo	1.955		2.067		(112)
(Fondo Svalutazione Crediti)	(1.930)		(1.948)		19
Valore netto	23	1%	118	0%	(95)
Totale	2.229	100%	28.702	100%	(26.473)

L'aggregato in esame evidenzia una sostanziale riduzione rispetto al 2019, pari ad €/000 26.473, ascrivibile sostanzialmente alla voce "crediti vs. Ministeri, Enti Locali ed altri soggetti pubblici" (- €/000 22.926) ed alla voce dei "crediti vs. clienti" (-€/000 3.741).

La voce "crediti verso Ministeri/Enti Locali/Altri Soggetti Pubblici" ammonta ad €/000 731 (€/000 745 come valore lordo dei crediti, al netto di fondi svalutazione crediti per €/000 14), e riguarda principalmente i crediti verso le Regioni/Province/Comuni originati da contributi istituzionali acquisiti a livello territoriale dai Comitati Regionali CONI (si rinvia per maggiori dettagli alla sezione "Risultanze contabili dei Comitati Regionali").

La significativa riduzione rispetto al 2019 è ascrivibile sostanzialmente alla componente dei crediti verso Sport e salute SpA (pari ad €/000 111 nel 2020 vs. €/000 21.311 nel 2019), come conseguenza del venir meno delle posizioni creditorie presenti nell'esercizio precedente e relative ai rimborsi di spese anticipate dal CONI per una serie di progettualità trasferite all'epoca alla società (progetto "Sport di Classe" ed attività antidoping), oltre che al venir meno della posizione creditoria del CONI verso la società emersa con la consuntivazione del contratto di servizio 2019.



La voce dei "crediti vs. clienti", pari ad €000 851 (valore lordo di €000 934 al netto del fondo svalutazione crediti di €000 82) è composta principalmente da crediti verso sponsor privati per sfruttamento commerciale del marchio CONI. La riduzione rispetto al 2019² riguarda in maggior misura alcune posizioni creditorie non presenti nell'esercizio corrente, quali quelle verso il CIO sempre per lo sfruttamento del marchio CONI (accordi TOP IX e successivi amendments) e verso altri sponsor privati.

La voce "crediti verso altri soggetti" è pari ad €000 25 (€000 1.955 come valore lordo, al netto di fondi svalutazione crediti per €000 1.930), è sostanzialmente stabile rispetto al 2019 (-€000 93) ed accoglie al suo interno, principalmente, talune posizioni creditorie del CONI sorte a fronte di sentenze giudiziarie favorevoli ovvero riferite a diritti da incassare per attività del tribunale nazionale antidoping. Sulla base delle valutazioni tecnico-legali effettuate circa la effettiva recuperabilità/esigibilità di queste partite, l'iscrizione di tali crediti è stata fin dall'inizio prudentemente bilanciata da un fondo svalutazione crediti sostanzialmente di pari importo.

Acconti/anticipazioni erogate

Acconti/anticipazioni (€000)	31.12.2020	31.12.2019	Differenza
	Valore	Valore	
Tokyo 2020	3.061	2.483	578
Bolzano convenzione impiantistica	315	-	315
Pechino 2022	232	-	232
Delegati Esteri	109	126	83
Altre anticipazioni	10	92	(82)
Milano Cortina	-	690	(690)
Sport e salute - Acconto Contr. di Servizio	-	9.263	(9.263)
Totale	3.727	12.555	(8.828)

Nell'ambito della voce in esame, il cui saldo al 31.12.2020 ammonta ad €000 3.727, la componente di maggior rilievo riguarda le anticipazioni di spesa erogate nel 2020 e riferite ai Giochi di Tokyo, relativamente alle quali i costi matureranno per competenza economica nel 2021, come conseguenza della decisione del CIO di posticipare l'evento di un anno per fronteggiare l'attuale crisi sanitaria da COVID-19.

La riduzione rispetto al 2019 riguarda principalmente la componente dell'acconto sul contratto di servizio con Sport e salute, presente nel 2019 ma non anche nel corrente esercizio di bilancio.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide (€000)	31.12.2020	31.12.2019	Differenza
Riferite alla gestione centrale			
Conto tesoreria centrale presso Banca Italia	64.489	23.718	40.771
C/C bancari BNL	360	1.204	(845)
Contanti e Valori Bollati	1	1	(0)
Totale (A)	64.849	24.923	39.926
Riferite alla gestione dei Comitati Regionali			
Conto tesoreria centrale presso Banca Italia	3.810	1.052	2.758
C/C bancari BNL	857	1.326	(469)
Contanti	3	3	0
Totale (B)	4.670	2.381	2.289
Totale disponibilità liquide presso CONI (C) = (A) + (B)	69.519	27.304	42.215

Al 31.12.2020 il totale delle disponibilità liquide dell'Ente risulta pari ad €000 69.519, di cui:

- €000 64.849 riferito alle disponibilità di pertinenza della Sede Centrale del CONI, detenute sia nel conto di tesoreria centrale presso Banca d'Italia, sia nella liquidità ordinaria BNL e in contante / valori bollati;
- €000 4.670 riferito alle disponibilità di pertinenza dei Comitati Regionali CONI, anch'esse detenute sia nel conto di tesoreria centrale presso Banca d'Italia, sia nella liquidità ordinaria BNL, sia in contante.

² Rispetto al dato del bilancio chiuso al 31.12.2019, si è provveduto per fini comparativi ad effettuare la riclassifica di alcune posizioni non significative dalla voce "crediti verso soggetti" a quella "crediti verso clienti".



Escludendo la liquidità presso la tesoreria centrale, quella detenuta presso il conto corrente BNL/contanti ammonta pertanto ad €/000 1.220, quindi inferiore al 3% del totale del valore della produzione 2020, nel rispetto della normativa vigente in materia di somme liquide massime detenibili dagli Enti pubblici. Per un commento dei flussi di cassa dell'esercizio (incremento di €/000 42.215) si rinvia di seguito all'analisi del rendiconto finanziario.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il 2 luglio 2020 il Consiglio Nazionale del CONI ha deliberato l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2019 e, contestualmente, di destinare il risultato economico positivo di €/000 9.769 come segue:

- per €/000 9.500 a riserva vincolata per il progetto "Tokyo 2020";
- per €/000 269 tra gli utili portati a nuovo.

Nel corrente esercizio 2020 il patrimonio netto del CONI evidenzia le seguenti movimentazioni:

- = incremento di €/000 22.310 derivante dal saldo netto di rivalutazione del marchio CONI (si rinvia alle precedenti sezioni della nota integrativa "principi generali di redazione del bilancio e criteri di valutazione" ed "immobilizzazioni immateriali" per un maggior dettaglio), imputato ad incremento del fondo di dotazione;
- incremento per €/000 4.089 riferito al risultato economico positivo dell'esercizio 2020.

Nelle tabelle seguenti vengono pertanto riportate le movimentazioni del patrimonio netto dell'Ente, sia a livello aggregato, sia fornendo un dettaglio della quota ascrivibile alla gestione delle strutture centrali e dei Comitati Regionali dell'Ente.

Patrimonio netto (€/000)	Fondo di dotazione	Riserva Tokyo	Utile / (Perdita) a nuovo	Utile / (Perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo al 31/12/2019	12.062	-	29.909	9.769	51.740
Dest.ne quota utile 2019 a riserva Tokyo	-	9.500	-	(9.500)	-
Dest.ne utile residuo 2019 a nuovo	-	-	269	(269)	-
Imputazione a capitale saldo netto riv.ne marchi	22.310	-	-	-	22.310
Utile esercizio 2020	-	-	-	4.089	4.089
Saldo al 31/12/2020	34.372	9.500	30.178	4.089	78.139

Patrimonio netto (€/000)	Fondo di dotazione	Riserva Tokyo	Utile / (Perdita) a nuovo	Utile / (Perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo al 31/12/2019	12.062	-	29.909	9.769	51.740
di cui Struttura centrale	12.062	-	20.232	9.284	41.578
di cui Comitati Regionali	-	-	9.677	485	10.162
Dest.ne quota utile 2019 a riserva Tokyo	-	9.500	-	(9.500)	-
di cui Struttura centrale	-	9.500	-	(9.500)	-
di cui Comitati Regionali	-	-	-	-	-
Dest.ne utile residuo 2019 a nuovo	-	-	269	(269)	-
di cui Struttura centrale	-	-	(216)	216	-
di cui Comitati Regionali	-	-	485	(485)	-
Imputazione a capitale saldo netto riv.ne marchi	22.310	-	-	-	22.310
di cui Struttura centrale	22.310	-	-	-	22.310
di cui Comitati Regionali	-	-	-	-	-
Utile esercizio 2020	-	-	-	4.089	4.089
di cui Struttura centrale	-	-	-	7.715	7.715
di cui Comitati Regionali	-	-	-	(3.626)	(3.626)
Saldo al 31/12/2020	34.372	9.500	30.178	4.089	78.139
di cui Struttura centrale	34.372	9.500	20.016	7.715	71.603
di cui Comitati Regionali	-	-	10.162	(3.626)	6.536



Fondi per rischi ed oneri

Fondi per rischi ed oneri (€000)	31.12.2019	Decrementi	Incrementi	31.12.2020	Differenza 2020/2019
Rischi per cause legali	1.702	(272)	519	1.949	247
Altri Rischi	627	(150)		477	(150)
Oneri	2.929	-		2.929	-
Totale	5.258	(422)	519	5.355	97

La voce in esame registra un incremento di €/000 97 rispetto al 2019, conseguenza di decrementi per €/000 422 ed incrementi per €/000 519.

I decrementi riguardano per €/000 272 il fondo rischi per cause legali (utilizzi per pagamento sorte e parcelle) e per €/000 150 rilasci a conto economico della quota del fondo altri rischi risultata eccedente rispetto agli effettivi fabbisogni.

Gli incrementi riguardano il fondo rischi per cause legali, in particolare i nuovi accantonamenti effettuati nell'anno in relazione all'avanzamento delle cause (contenzioso amministrativo, civile e penale) in cui convenuto è il CONI.

Debiti

Debiti (€000)	31.12.2020		31.12.2019		Differenza
	Valore	%	Valore	%	
Debiti verso fornitori	6.266	50%	8.310	53%	(2.044)
Debiti verso erario	821	7%	3.144	20%	(2.323)
Debiti verso Ist. di previdenza e sicurezza sociale	40	0%	41	0%	(1)
Debiti verso altri soggetti	5.375	43%	4.186	27%	1.189
Totale	12.502	100%	15.681	100%	(3.179)

Il valore dei debiti al 31.12.2020 registra un decremento rispetto all'esercizio precedente di €/000 3.179, ascrivibile alla riduzione delle voci "debiti verso fornitori" (- €/000 2.044) e dei "debiti verso erario" (- €/000 2.323), parzialmente bilanciata dall'incremento della voce "debiti verso altri soggetti" (+ €/000 1.189).

I **debiti verso fornitori** (€/000 6.266), in termini di composizione del saldo al 31 dicembre 2020, comprendono le fatture ricevute e da ricevere relative sia alle attività della struttura centrale (€/000 5.292), che a quella realizzata dai Comitati Regionali (€/000 973).

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è ascrivibile principalmente alla riduzione dei debiti dei Comitati Territoriali (- €/000 2.248), solo parzialmente compensata dall'incremento dei debiti riferibili alla gestione centrale (+ €/000 204).

Nell'ambito dei debiti legati alla gestione centrale, la quota preponderante è costituita da quelli verso Sport e salute SpA, per posizioni principalmente legate al contratto di servizio, originati nel 2020 e che saranno interamente liquidati / compensati nel corso dell'esercizio successivo, al ricevimento dei relativi documenti di addebito da parte della Società.

Per un commento sulla componente dei debiti legati alla gestione dei Comitati Territoriali si rinvia all'apposita sezione "Risultanze contabili dei Comitati Regionali del CONI".

I **debiti verso l'Erario** (€/000 821) sono composti principalmente dalla posizione (pari ad €/000 690) relativa all'imposta sostitutiva del 3% sulla rivalutazione dei marchi CONI (v. sopra per dettagli), di cui la prima tranche (pari ad 1/3 del totale) sarà liquidata entro il mese di giugno 2021 e le restanti 2 rate entro il mese di giugno del 2022 e del 2023. Per la differenza sono poi presenti le posizioni relative ad IVA, IRAP e ritenute d'acconto (quest'ultime sui compensi erogati ai collaboratori della struttura centrale e dei Comitati territoriali), maturate nel mese di dicembre 2020 e poi saldate nel mese di gennaio 2021.

La riduzione rispetto all'esercizio precedente è principalmente ascrivibile alla posizione debitoria per IVA split payment, presente al 31.12.2019 e non anche nell'esercizio corrente.



I debiti verso Istituti di Previdenza – il cui ammontare è sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente – sono riferiti ai contributi INPS maturati per contributi relativi alle collaborazioni del mese di dicembre 2020, sostanzialmente a livello di sede centrale, poi saldati nel mese di gennaio 2021.

I Debiti verso altri soggetti (€/000 5.375) riguardano in maggior parte le posizioni verso le FSN, che ammontano ad €/000 4.769 e di cui la principale componente è data (per €/000 4.130) dai debiti per contributi assegnati per club olimpico/promesse olimpiche. L'incremento delle posizioni debitorie verso le FSN rispetto all'esercizio precedente, pari ad €/000 2.912, è dovuto in misura preminente alle assegnazioni di contributi 2020 avvenute nel mese di dicembre e poi liquidate nei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

Acconti/anticipazioni ricevute

Acconti/anticipazioni ricevute (€/000)	31.12.2020		31.12.2019		Differenza
	Valore	%	Valore	%	
da terzi nell'ambito della gestione CR CONI	3.495	84%	124	15%	3.371
da MLPS - Progetto "Sport e Integrazione"	234	6%	234	28%	-
da MLPS - Progetto "La Nuova Stagione"	219	5%	219	26%	-
da Min. Interno - Progetto "FAMI"	48	1%	48	6%	-
da Comune Barletta - lavori impiantistica	4	0%	4	1%	-
da Altri soggetti	160	4%	56	7%	104
da Comune Accumuli - lavori impiantistica	-	0%	146	17%	(146)
Totale	4.161		832		3.329

La voce riguarda la quota delle somme anticipate da terzi al CONI per progetti istituzionali, a fronte della quale non sono ancora state realizzate/completate alla data di chiusura del bilancio le relative attività progettuali da parte del CONI. Tali anticipazioni concorreranno alla formazione dei ricavi CONI, per competenza economica, negli esercizi successivi, nei quali si concretizzerà la correlazione con i relativi costi.

Il saldo al 31.12.2020 ammonta ad €/000 4.161, di cui la principale componente, che è anche alla base dell'incremento complessivo della voce rispetto al 2019, è data dalle anticipazioni ricevute da terzi (enti locali) nell'ambito della gestione dei Comitati Regionali CONI (€/000 3.495 al 31.12.2020 vs. €/000 124 al 31.12.2019), per un'analisi della quale si rinvia all'apposita sezione "Risultanze contabili dei Comitati Regionali del CONI".

Risconti passivi

Ammontano al 31.12.2020 ad €/000 3.327 e riguardano quota parte degli incassi ricevuti dal CIO nel mese di dicembre 2020 relativi agli accordi TOP IX, rinviati per competenza economica tra i ricavi del 2021, per correlazione con i connessi costi per lo sviluppo commerciale MKT, che verranno sostenuti dal CONI in tale anno in relazione ai giochi di Tokyo.



IMPEGNI E GARANZIE

Nella tabella seguente sono riportati i dettagli sulle garanzie CONI al 31.12.2020 (unitamente, per fini comparativi, ai dati relativi all'esercizio precedente).

Mandati di credito a favore di ICS (€/000)	2020	2019	Differenza	Garanzie potenziali anni successivi*
Mandati di credito CONI a beneficio FSN				
FIPAV (sede)	9.069	9.069	-	-
FISI (mondiali Cortina)	5.000	5.000	-	-
FJLKAM	928	943	(16)	909
FGI	346	360	(14)	-
FIH	291	325	(35)	-
FIBa	250	271	(21)	-
UTS	101	120	(20)	-
FICr	73	73	-	-
FIBS	14	41	(27)	-
FV	14	26	(13)	-
FIGS	15	20	(5)	-
FIC	-	6	(6)	37
CIP	-	-	-	2.816
Totale FSN	16.099	16.255	(156)	3.761
Mandati di credito CONI a beneficio Sport e Salute SpA	6.087	6.296	(209)	-
Totale	22.187	22.551	(365)	3.761

(*) Rientrano in tale casistica: a) mandati di credito concessi da CONI ad ICS a fronte di finanziamenti non ancora erogati. La garanzia del CONI, in tale caso, diventerà effettiva soltanto / nella misura in cui venga effettivamente erogato il relativo finanziamento da ICS al soggetto beneficiario (v. FIC); b) mandati di credito concessi da CONI ad ICS a fronte di finanziamenti di durata superiore a 20 anni: in tale caso la fidejussione del Fondo di Garanzia ICS è valido fino al 20° anno, a decorrere dal 21° anno di ammortamento del finanziamento - e fino al termine dello stesso - assumerà nuovamente validità ed efficacia la garanzia CONI (v. CIP e FJLKAM).

Al 31 dicembre 2020 il valore complessivo delle **garanzie rilasciate dal CONI** è pari ad **€/000 22.187** e si riferisce ai mandati di credito a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo (ICS), aventi ad oggetto finanziamenti riconosciuti ed erogati dall'Istituto alle Federazioni Sportive Nazionali e alla Sport e salute SpA.

Per i finanziamenti erogati alle Federazioni Sportive Nazionali a fronte di investimenti per l'impiantistica sportiva, la garanzia CONI copre, nella maggior parte dei casi, il 20% del debito residuo, mentre il restante 80% è stato trasferito, nei precedenti esercizi, sul Fondo di Garanzia per l'impiantistica Sportiva (ex L. 289/2002, art. 90, c. 12), gestito dall'ICS.

Rispetto all'esercizio precedente si registra un decremento pari complessivamente ad €/000 365, ascrivibile al rimborso da parte delle Federazioni e di Sport e salute SpA delle rate dei finanziamenti (pro-quota CONI), in base ai relativi piani di ammortamento, al netto delle nuove erogazioni effettuate dall'ICS in corso d'anno.

Effettuando un'analisi per soggetto beneficiario, per le garanzie di maggior rilievo, emerge quanto segue:

- **Federazione Italiana Pallavolo (FIPAV)**: la garanzia (€/000 9.069) si riferisce al mutuo la cui erogazione è stata completata nel corso del 2016. Il finanziamento è stato acceso nel 2015 per l'acquisto dell'immobile sito in Roma e adibito a sede federale. L'importo risulta invariato rispetto all'anno precedente, in quanto la



- Federazione ha richiesto la moratoria legislativa ex art. 56, comma 2 lettera c del Decreto 17 Marzo 2020 n.° 18 (Cura Italia) e successiva proroga di cui all'art. 65 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104³;
- **Sport e salute:** la garanzia (€/000 6.087) è relativa alla quota garantita dal CONI del finanziamento acceso dalla Società con ICS, attraverso il quale Sport e salute ha estinto a sua volta la propria posizione debitoria verso BNL (quest'ultima rappresentava un'anticipazione di tesoreria ereditata dal CONI in sede di costituzione della Società);
 - **Federazione Italiana Sport Invernali (FISI):** la garanzia (€/000 5.000) è relativa al finanziamento acceso nel 2016 dalla Federazione per l'organizzazione dei Campionati del mondo di sci alpino del 2021 a Cortina d'Ampezzo. L'estinzione del debito e quindi della garanzia è previsto in un'unica soluzione in data 30/06/2021;
 - **Federazione Italiana Judo Lotta Karate e Arti Marziali (FIJLKAM):** la garanzia (€/000 928) è relativa alla quota residua dei due mutui accesi presso l'ICS nel 2009 e nel 2018 per finanziare i lavori di ampliamento e potenziamento del Centro tecnico federale di Ostia.

Alla luce della riforma operata dalla legge di bilancio dello Stato 2019 e del conseguente passaggio della maggior parte del contributo statale da CONI a Sport e salute SpA, inclusa la quota che poi il CONI destinava al finanziamento degli OO.SS., per il futuro il CONI intende procedere alla revisione con ICS dell'attuale sistema delle garanzie, proprio perché il suddetto passaggio dei contributi a Sport e salute ha privato l'Ente delle risorse eventualmente utilizzabili (tramite il blocco dei contributi assegnati agli OO.SS.) per fronteggiare l'eventuale escussione delle garanzie prestate.

³ In merito, si segnala che anche la FICr ha richiesto la medesima moratoria legislativa, pertanto il rimborso delle rate del mutuo originariamente previste per il 2020 sono state sospese.



ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Al 31.12.2020 ammonta ad €/000 56.192 ed è articolato come segue:

Valore della produzione (€/000)	2020	2019	Differenza
Ricavi e proventi per l'attività istituzionale:			
Contributo ordinario dallo Stato:			
Contributo ordinario	40.000	81.763	(41.763)
PREU	5.987	7.047	(1.060)
Totale Contributo ordinario Stato	45.987	88.810	(42.823)
Contributi in conto esercizio:			
Contributi da Altri Min., Reg. ed altri Sogg.tti Pubbl.ci	180	16.554	(16.374)
Contributi da CIO/COE, dalla UE e da altri Org. Int.li	489	384	106
Totale Contributi in conto esercizio	670	16.938	16.268
Contributi da privati	-	160	- 160
Ricavi per cessioni di prodotti e prest. servizi:			
Ricavi commerciali	2.992	6.940	(3.948)
Ricavi da prestazioni risonanza magnetica	231	273	(42)
Diritti amm.vi attività Organi di Giustizia	301	161	140
Diritti amm.vi rilascio pareri imp. Sportiva	72	70	2
Diritti di segreteria Agenti Sportivi	196	306	(110)
Diritti di segreteria Educamp	11	-	11
Totale Ricavi per cessioni prodotti e prest. servizi	3.802	7.751	(3.948)
Totale Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	50.459	113.659	(63.200)
Altri ricavi e proventi:			
Altri ricavi e proventi	299	1.083	(784)
Altri ricavi e proventi	299	1.083	(784)
Contributi e ricavi Comitati Regionali	5.434	3.977	(3.543)
Totale Valore della Produzione	56.192	123.719	(67.527)

I contributi assegnati dallo Stato in competenza 2020, nell'ambito dello stato di Previsione del MEF, ammontano complessivamente ad €/000 45.987. Tali somme risultano essere state tutte interamente liquidate al CONI entro il 31 dicembre 2020.

La sostanziale riduzione rispetto al 2019 (- €/000 42.823) deriva dalle disposizioni inserite nella legge di bilancio dello Stato 2019 che hanno determinato la riduzione del contributo Statale, laddove il suddetto nuovo modello è stato avviato nel 2019 ma è entrato a regime nel corrente esercizio di bilancio. Per un'analisi più dettagliata del contributo statale 2019 si rinvia all'apposita sezione della relazione della gestione.

La voce "contributi in conto esercizio" ammonta ad €/000 670 e si compone principalmente (per €/000 489) dei contributi riconosciuti dal CIO/COE a titolo di rimborsi / sussidi per l'attività istituzionale dell'Ente.

La significativa riduzione (- €/000 16.268) rispetto all'esercizio precedente è dovuta al venir meno di tutta una serie di posizioni - vs. Sport e salute per il progetto "Sport di classe" e per le attività antidoping, vs. la PCM per il progetto "Sport e Periferie", etc. - non più presenti a partire dall'esercizio corrente, come conseguenza



del definitivo trasferimento di tali attività dal CONI alla Società, in applicazione della citata legge di bilancio dello Stato 2019.

I ricavi commerciali da sfruttamento commerciale del marchio CONI sono pari ad €/000 2.992 e sono così articolati:

Ricavi Commerciali (€/000)	2020	2019	Differenza 20/19
Ricavi MKT - cash	2.416	2.371	46
Ricavi MKT - VIK	139	1.544	(1.405)
Totale	2.555	3.915	(1.359)
Ricavi Vs CIO (1)	437	3.025	(2.558)
Totale Ricavi Commerciali (1)	2.992	6.940	(3.948)

(1) Per quanto riguarda la gestione MKT, vanno in aggiunta considerati anche i contributi assegnati da CIO per "Car Allowance" (€/000 197), non riportati nel prospetto in esame, in quanto classificati per natura nella voce "Contributi da CIO/COE".

La quota di €/000 2.555 riguarda i corrispettivi in competenza 2020 in virtù delle attività di marketing sviluppate dalla apposita struttura dedicata, regolati in parte in denaro ed in parte in natura, ossia mediante scambio prestazioni (VIK) con beni e servizi contestualmente ceduti/erogati dallo sponsor.

La quota di €/000 437 si riferisce ai corrispettivi in competenza 2020 riconosciuti dal CIO in relazione agli accordi aventi ad oggetto i programmi di marketing internazionale (accordo TOP IX e royalties); va al riguardo evidenziato che le somme erogate finanziariamente dal CIO per tali posizioni sono risultate superiori (pari ad €/000 3.764), ma una quota parte (€/000 3.327) è stata rinviata per competenza economica (risconto passivo) al 2021, per correlazione con i connessi costi per lo sviluppo commerciale MKT, che verranno sostenuti dal CONI nel 2021 in relazione ai giochi di Tokyo.

Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione di €/000 3.948, associata al fatto che il CONI ha dovuto procedere nel 2020 alla rinegoziazione di tutti i propri accordi commerciali (oltre che al risconto degli incassi CIO di cui sopra), posticipando al 2021 il periodo di maturazione dei propri corrispettivi da sfruttamento marchio, come conseguenza del posticipo dei giochi olimpici di Tokyo dal 2020 al 2021.

La voce "ricavi per cessione prodotti e prestazioni servizi" ammonta complessivamente, escludendo la componente dei ricavi commerciali da sfruttamento commerciale del marchio CONI (v. sopra), ad €/000 810 ed è in linea con l'esercizio precedente. Al suo interno si segnalano per rilevanza i diritti di segreteria per attività degli organi di giustizia (€/000 301) ed agenti sportivi (€/000 196) ed i ricavi commerciali da prestazioni di risonanza magnetica (€/000 231).

La voce "altri ricavi e proventi" (€/000 299, in riduzione di €/000 784 rispetto al 2019), accoglie altre componenti di ricavo non ricorrenti / non legate alla gestione caratteristica del CONI, quali il rilascio di fondi rischi ed oneri per la parte risultata eccedente agli effettivi fabbisogni, lo stralcio di debiti, altri contributi e proventi non ricorrenti.

Il valore della produzione include infine i ricavi direttamente raccolti sul territorio dai Comitati Regionali del CONI, pari ad €/000 5.434. Per una maggiore informazione in merito si rinvia al paragrafo "Risultanze contabili dei Comitati Regionali".



COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano complessivamente a €/000 52.052 e risultano articolati come segue:

Costi della produzione (€/000)	2020	2019	Differenza
Materie prime, suss. consumo e merci	133	1.639	(1.506)
Erogazione di servizi istit.li - contr. vs. terzi	4.684	8.835	(4.151)
Corrispettivo contr. servizio con Sport e salute SpA	30.801	68.228	(37.427)
Altri Costi per servizi resi da Sport e salute SpA	311	3.696	(3.385)
Altri Costi per servizi resi da terzi	190	4.243	(4.054)
Tot. acquisizione di servizi	31.302	76.168	(44.866)
Indennità e gettoni Org. e Comm.ni	712	587	125
Indennità e gettoni Org. Amm.ne e Controllo	812	846	(34)
Altre Spese Org. e Comm.ni	251	399	(149)
Tot. comp. e spese funz.to Organi e Comm.ni	1.775	1.832	(57)
Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro verso soggetti non appartenenti ad Organi e Commissioni	245		245
Totale costi per servizi	38.006	86.835	(48.829)
Per godimento beni di terzi	404	399	5
Ammortamenti e svalutazioni	967	1.348	(380)
Accantonamento per rischi	519	193	326
Altri accantonamenti per oneri futuri	-	1.093	(1.093)
Oneri diversi di gestione	1.338	3.014	(1.677)
Costi Comitati Regionali	10.686	18.891	(8.205)
Totale	52.052	113.411	(61.358)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce ammonta ad €/000 133 ed accoglie i beni acquisiti dal CONI, principalmente in controprestazione da clienti su contratti di sponsorizzazione del marchio CONI. La riduzione rispetto al 2019 (- €/000 1.506) è strettamente correlata alla riduzione dei ricavi commerciali per sfruttamento del marchio CONI, quindi anche della parte degli acquisti effettuati in controprestazione dei suddetti ricavi commerciali (v. sopra, voce "ricavi commerciali" per maggiori dettagli).

Costi per servizi

Erogazione di servizi istituzionali – contributi verso terzi

La voce, pari ad €/000 4.684, comprende principalmente i contributi assegnati alle FSN (€/000 4.556) per interventi a beneficio degli atleti olimpici (club olimpico, etc.).

La significativa riduzione (- €/000 4.151) rispetto all'esercizio precedente è dovuta al venir meno di tutta una serie di posizioni – vs. Sport e salute per il rimborso del finanziamento acceso dalla Società per l'acquisto del palazzo di Milano, vs. la PCM per il progetto "Sport e Periferie", etc. – non più presenti a partire dall'esercizio



corrente, come conseguenza del nuovo perimetro di attività del CONI (in parte trasferite a Sport e salute), in applicazione della citata legge di bilancio dello Stato 2019.

Costi per acquisizione di servizi

La voce, pari ad €/000 31.302, si presenta così articolata:

Acquisizione di Servizi €/000	2020	2019	Differenza 2020 - 2019
Corrispettivo Contr. Serv. con Sport e salute SpA			
Importo al netto IVA	25.567	56.444	(30.877)
IVA (quota non detraibile per CONI)	5.235	11.785	(6.550)
Totale Corrispettivo Contratto di Servizio	30.801	68.228	(37.427)
Altri Costi per servizi resi da Sport e salute SpA			
Per progetto "Accumoli"	236	240	(4)
Per progetto "EDUCAMP"	36	13	23
Per progetto "Trofeo CONI"	7	1.178	(1.171)
Per progetto "CONI Ragazzi"	6	42	(36)
Per progetto "Olimpiadi 2026"	5	291	(286)
Per progetto "Sport di Classe"	4	226	(222)
Per progetto "Sport e integrazione - edizione 2018"	2	311	(309)
Per altri Progetti	15	544	(530)
Per prestazioni erogate da Scuola Sport	-	776	(776)
Per progetto "Barletta"	-	56	(56)
Per progetto "Vincere da Grandi"	-	19	(19)
Totale Altri Costi per Servizi resi da Sport e salute SpA	311	3.695	(3.385)
Altri Costi per servizi resi da terzi			
Per partecipazione "Giochi Olimpici e Paralimpici"	104	147	(44)
Collettività italiane all'Estero	19	121	(102)
Altri costi	67	226	(159)
Per controlli antidoping	-	3.724	(3.724)
Per progetto "Sport di Classe"	-	25	(25)
Totale Altri Costi per servizi resi da terzi	190	4.243	(4.053)
Totale Aquisizione di Servizi	31.302	76.168	(44.866)

Il **corrispettivo 2020 del contratto di servizio con Sport e salute** è pari ad €/000 30.801 (inclusa IVA, per la quota non detraibile per il CONI) e registra una riduzione di €/000 37.427 rispetto al 2019. Il suddetto valore è quello rendicontato da Sport e salute e comunicato al CONI in data 14 Aprile u.s.

Si rinvia alla relazione della Giunta Nazionale, oltre che alla relazione della Società allegata alla presente nota integrativa, per una disamina delle logiche gestionali sottostanti alla definizione del corrispettivo del contratto di servizio 2020, oltre che delle prestazioni rese al CONI in questo ambito.

Gli altri costi per servizi forniti da Sport e salute al di fuori del corrispettivo del contratto di servizio (€/000 311) riguardano le attività svolte dalla Società per l'implementazione di alcuni specifici progetti di natura istituzionale del CONI, quali gli interventi sull'impiantistica sportiva a beneficio del comune di Accumoli ed il progetto Educamp. La voce evidenzia una significativa riduzione rispetto al 2019 (- €/000 3.385), conseguenza del ridotto perimetro di attività riservato al CONI a seguito delle disposizioni introdotte dalla legge di bilancio dello Stato 2019.



Gli altri costi per beni e servizi resi da terzi ammontano ad €/000 190 e registrano anch'essi una significativa riduzione rispetto al valore 2019⁴ (- €/000 4.053) principalmente ascrivibile al passaggio di una serie di competenze di spesa dal CONI a Sport e salute SpA (es. controlli antidoping).

Compensi e spese di funzionamento Organi e Commissioni

La voce, pari ad €/000 1.775 (vs. €/000 1.832 nel 2019), si presenta così articolata:

Costi Organi Ente e Commissioni	Componenti (Nr.)	Percezioni (Nr.)	Indennità unitaria annua lorda (€/000)	Indennità complessive (€/000)	Gettoni (€/000)	TOTALE GENERALE (€/000)
Presidenza, Vice-Presidenza e Segreteria Generale:						
Presidente	1	1	176	176	1,8	178
Vice Presidenti	2	2	44	87	4	91
Segretario Generale	1	1	116	17	-	17
Totale				280	5	286
Giunta e Consiglio Nazionale:						
Giunta Nazionale	15	12	7	83	17	100
Consiglio Nazionale	75	73	5	341	57	398
Totale				424	74	498
Collegio Revisori dei Conti:						
Presidente CRC	1	1	7	8	3	11
Componenti CRC	2	2	5	11	5	16
Totale				19	8	26
1. Tot. Indennità e gettoni Org. e Comm.ni						
Organi di Giustizia Sportiva						
Procuratore Generale	1	1	95	104	-	104
Vice Procuratore Generale	1	1	30	37	-	37
Procuratori Nazionali	17	17	25	477	-	477
Collegio di Garanzia	72	0	-	-	-	-
Totale				617	-	617
Altre Commissioni:						
Presidente O.I.V.	1	1	10	9	-	9
Componenti O.I.V.	2	2	6	11	-	11
Pres. CO.V.I.S.P.	1	1	11	11	-	11
Componenti CO.V.I.S.P.	2	2	9	20	-	20
Commissione Agenti Sportivi	-	-	-	-	37	37
Commissione Impiantistica Sportiva	12	11	-	-	7	7
Commissione Nazionale Atleti	16	2	-	-	-	-
Commissione Nazionale Tecnici	7	7	-	-	-	-
Commissione Tecnica naz.le di promoz. Att. Sport. Giovanile	8	8	-	-	-	-
Commissione Benemerenze Sportive	14	0	-	-	-	-
Totale				51	44	95
2. Tot. Indennità e gettoni Org. e Comm.ni						
Altre spese:						
Spese Rappresentanza	-	-	-	-	-	1
Oneri Previdenziali relativi alle voci sopra	-	-	-	-	-	158
Altre spese di funzionamento	-	-	-	-	-	91
3. Tot. Altre Spese Org. e Comm.ni						
Totale Costi Organi Ente e Commissioni						
				1.393	131	1.775

Come riportato in tabella, risultano indennità per €/000 1.393, gettoni di presenza per €/000 131 ed altre spese per €/000 251; queste ultime, oltre alle spese di rappresentanza ed agli oneri previdenziali a carico del CONI connessi alle indennità, riguardano le spese di trasferta e soggiorno dei suddetti componenti degli Organi, principalmente per partecipare alle sedute della Giunta e del Consiglio Nazionale del CONI, che nel corso dell'esercizio si sono tenute a Roma.

Per informazione, si ricorda che le indennità lorde sono le medesime per i componenti di Giunta e Consiglio Nazionale e Collegio dei Revisori dal 1998, per i Vicepresidenti dal 2003 e per il Presidente dal 2005. L'importo lordo unitario dei gettoni di presenza risulta quello del 2005.

⁴ Rispetto al dato del bilancio chiuso al 31.12.2019, si è provveduto per fini comparativi ad effettuare la riclassifica di alcune posizioni non significative dalla voce in esame alla voce "costi per godimento beni di terzi".



Costi per godimento beni di terzi

La voce ammonta ad €/000 404 (vs. €/000 399 del 2019⁵) ed accoglie i canoni annuali di locazione dei veicoli Toyota resi disponibili per il CONI. Da evidenziare che i suddetti costi sono bilanciati dai ricavi/contributi conseguiti dal CONI collegati agli accordi commerciali con Toyota (accordo Top IX e car allowance con il CIO, riaddebito a Sport e salute dei veicoli Toyota resi disponibili per le finalità della Società).

Ammortamenti e svalutazioni

Gli **ammortamenti**, pari ad €/000 953, sono relativi per €/000 643 al marchio CONI e, per €/000 309, al macchinario di risonanza magnetica nucleare/altre apparecchiature diagnostiche, acquistate in proprietà dal CONI ed in utilizzo presso l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport.

Le **svalutazioni dei crediti** sono pari ad €/000 15 e si riducono di €/000 406 rispetto al 2019, che includeva taluni accantonamenti su posizioni creditorie originate dalla gestione del tribunale nazionale antidoping.

Accantonamenti per rischi ed oneri

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati nuovi accantonamenti per €/000 519, per rischi legati al contenzioso proprio del CONI (parcelle e sorte).

Oneri diversi di gestione

La voce ammonta ad €/000 1.338 e riguarda principalmente gli accantonamenti effettuati e successivamente versati allo Stato in applicazione delle disposizioni di legge in materia di contenimento della spesa, in riduzione di €/000 1.603 rispetto al 2019 (per un maggior dettaglio si veda l'apposito paragrafo della relazione al Bilancio).

Costi dei Comitati Regionali

Come per i ricavi, anche per i costi si rinvia anche per un maggior dettaglio al paragrafo "risultanze contabili dei Comitati Regionali".

PROVENTI / ONERI FINANZIARI

La voce in esame presenta un saldo positivo per €/000 23 ed accoglie il saldo fra interessi attivi e spese e commissioni maturate sui c/c bancari, inclusi gli utili / perdite su cambi relativi ad operazioni in valuta.

IMPOSTE E TASSE

Imposte dell'esercizio €/000	2020	2019	Differenza
IRES	-	458	(458)
IRAP	73	74	(1)
Totale	73	532	(459)

La voce ammonta ad €/000 73 ed è in riduzione per €/000 459 rispetto al 2019, come conseguenza dell'azzeramento dell'IRES 2020 (riferita all'attività commerciale svolta dall'Ente), dal momento che nell'esercizio in esame l'imponibile fiscale è risultato negativo, per via del venir meno di una serie di ricavi commerciali da sponsor (si veda sopra l'apposita sezione dei ricavi commerciali).

l'IRAP 2020 rappresenta l'imposta pagata mensilmente dal CONI e calcolata, come previsto dalla norma per le Amministrazioni Pubbliche, sulle collaborazioni intrattenute nel corso dell'esercizio, sia dalle strutture centrali, che presso i Comitati Regionali.

⁵ Rispetto al dato del bilancio chiuso al 31.12.2019, si è provveduto per fini comparativi ad effettuare la riclassifica di alcune posizioni non significative dalla voce "altri costi per beni e servizi resi da terzi" alla voce in esame.



RISULTANZE CONTABILI DEI COMITATI REGIONALI DEL CONI⁶

Premessa

I Comitati Regionali del CONI sono dotati da Statuto dell'Ente di autonomia gestionale per il perseguimento dei propri compiti. Essi gestiscono autonomamente la propria attività nel rispetto dei Regolamenti approvati nelle diverse materie dalla Giunta Nazionale del CONI.

Riguardo alle attività amministrative e di controllo sono tenuti a rispettare le disposizioni contenute nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità del CONI e nelle relative procedure contabili.

Da un punto di vista **politico e gestionale** fanno riferimento direttamente alla Segreteria Generale del CONI (tramite, al proprio interno, lo staff dedicato a tali attività), che ha la responsabilità di valutare, anche nelle fasi di predisposizione dei Budget e rimodulazioni di Budget dei Comitati, le attività ed i programmi di promozione sportiva e formativi (sia per i progetti a coordinamento centrale, che per quelli a carattere locale), di monitorarne l'attuazione e la rendicontazione, verificando in corso d'anno ed a fine esercizio nel merito le spese da questi sostenute.

Fanno inoltre riferimento all'Ufficio amministrativo centrale - CONI partner per la funzione di coordinamento nell'espletamento degli **adempimenti di natura contabile e fiscale**.

I Comitati Regionali aggiornano la contabilità sul sistema informativo contabile SAP, il che consente al CONI di disporre di una base dati integrata ed unitaria e di aggregare nel bilancio unico dell'Ente le 22 contabilità gestite (una per il centro e 21 per i Comitati Regionali).

Processo di chiusura della contabilità e di aggregazione dei dati

I processi di chiusura del bilancio d'esercizio dei Comitati Regionali (CR) ordinariamente prevedono:

- il monitoraggio in corso d'anno degli andamenti di Budget/rimodulazioni di Budget e delle azioni in esse contenute da parte dello staff della Segreteria generale del CONI;
- il monitoraggio in corso d'anno della tempestiva tenuta della contabilità da parte dell'Ufficio amministrazione centrale CONI partner;
- al termine dell'esercizio, la comunicazione da parte dei Comitati Regionali dell'avvenuta chiusura del proprio consuntivo, mediante trasmissione della prevista documentazione (checklist di riepilogo delle attività di chiusura e situazione contabile aggiornata) sottoscritta dal Presidente e dal Segretario in carica;
- la verifica a consuntivo da parte dello staff della Segreteria generale del CONI degli aspetti inerenti la gestione dei Comitati Regionali e, in particolare, la coerente realizzazione da parte di queste delle attività definite nei Budget / aggiornamenti di Budget ed il merito delle spese dagli stessi sostenute;
- la verifica a consuntivo da parte dell'Ufficio amministrazione centrale CONI partner dei principali aspetti di natura contabile (competenza economica, corretta classificazione delle voci rispetto al piano dei conti, etc.). Nell'ambito di tale supervisione, formalizzata nelle citate checklist, sono altresì state effettuate centralmente, sulla base delle informazioni e documenti forniti dai Comitati Regionali, talune scritture di rettifica/integrazione rispetto alle risultanze contabili dei Comitati Regionali, al fine di renderle omogenee con quelle centrali e consentirne l'aggregazione nel bilancio unico dell'Ente;
- l'approvazione della situazione contabile dei CR, così definite, da parte delle rispettive Giunte Locali.

Per il bilancio 2020, sono stati effettuati in corso d'anno da parte dell'Ufficio amministrazione centrale CONI partner alcuni monitoraggi sullo stato delle chiusure contabili dei Comitati Regionali, richiedendo la compilazione di check-list successive, aventi ad oggetto le principali poste contabili. Si riporta di seguito una sintesi di quanto trasmesso da ciascuna Struttura Territoriale:

- 1° checklist di monitoraggio dell'avanzamento contabile (al 30/06/2020): documentazione trasmessa da 20 Comitati su 21 (non la Puglia);
- 2° checklist di monitoraggio dell'avanzamento contabile (al 31/10/2020): documentazione trasmessa da tutti i Comitati;
- checklist di chiusura della contabilità 2020: documentazione trasmessa da tutti i Comitati;
- delibera della Giunta Regionale di approvazione del consuntivo e della situazione contabile 2020 del CR: documentazione finale trasmessa da tutti i Comitati.

⁶ Il dettaglio delle risultanze contabili a livello di singolo Comitato, di seguito riportato nelle tabelle del presente paragrafo, non è stato sottoposto a revisione contabile da parte di PwC, fermo restando l'assoggettamento alla suddetta revisione dei valori aggregati economici e patrimoniali (sommatoria per tutti i Comitati).



Sintesi delle risultanze contabili dei Comitati Regionali

Si riporta di seguito una sintesi delle principali risultanze emerse, a livello aggregato, dalla chiusura al 31 dicembre 2020 della contabilità dei Comitati Regionali, sia in termini di situazione patrimoniale, che di andamento economico dell'esercizio, quest'ultimo in particolare con una vista sia per tipologia di ricavo e costo, sia per destinazione degli stessi rispetto alle progettualità dei Comitati.

Per un **dettaglio a livello di singola Struttura Territoriale** si rinvia alla fine della presente sezione.

Tali situazioni rappresentano una "vista puramente gestionale" e non "contabile/bilanciistica" dei Comitati Regionali, con l'obiettivo di poterne rappresentare l'andamento economico e patrimoniale: pertanto tra i crediti, i debiti ed i ricavi sono riportati, oltre a quelli riferiti a controparti esterne al CONI, anche quelli verso la sede centrale del CONI, che, in quanto riferiti alla gestione "interna" CONI (rappresentando un mero trasferimento interno di risorse), non emergono nel bilancio unico dell'Ente.

Situazione Patrimoniale al 31.12.2020 (valori in €/000)

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019	Delta '20-'19	Delta %
CREDITI:				
Verso terzi:				
-Valore lordo	573	2.157	(1.584)	(73%)
-Fondo svalutazione Crediti	(14)	(13)	(1)	5%
-Valore netto (A)	560	2.144	(1.585)	(74%)
Verso il CONI (B)	5.837	9.066	(3.229)	(36%)
TOTALE CREDITI (A)+(B)	6.397	11.210	(4.814)	(43%)
DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.670	2.381	2.289	96%
TOTALE ATTIVO	11.066	13.591	(2.525)	(19%)
PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019	Delta '20-'19	Delta %
PATRIMONIO NETTO:				
PN iniziale	10.162	9.677	485	5%
Risultato economico di esercizio	(3.626)	485	(4.111)	(848%)
PN finale	6.536	10.162	(3.626)	(36%)
DEBITI ed ANTICIPAZIONI RICEVUTE:				
Verso terzi (A)	1.036	3.305	(2.269)	(69%)
Anticipazioni ricevute da terzi (B)	3.495	124	3.371	2718%
TOTALE DEBITI ed ANT. RICEVUTE (A+B)	4.530	3.429	1.101	32%
TOTALE PASSIVO	11.066	13.591	(2.525)	(19%)

Il patrimonio netto dei Comitati Regionali al 31.12.2020 ammonta ad €/000 6.536 ed evidenzia una riduzione rispetto al valore di apertura (€/000 10.162), per via del risultato economico negativo realizzato nel 2020 di €/000 3.626. Tale patrimonio è composto prevalentemente da trasferimenti da ricevere dal CONI (€/000 5.837), da disponibilità liquide (€/000 4.670), al netto di anticipazioni ricevute da terzi (€/000 3.495).

La riduzione del patrimonio netto (e quindi il risultato economico negativo) registrata nell'esercizio è dipesa sostanzialmente dall'operazione che la Giunta Nazionale CONI (previa condivisione con il Governo italiano), con delibera del 14 maggio 2020, ha richiesto di attivare a tutti i Comitati Regionali CONI: in particolare i Comitati sono stati autorizzati a destinare una parte del proprio patrimonio netto - nei limiti del 50% del valore al 31.12.18 - a sostegno della ripresa delle attività sportive presso il proprio territorio, pesantemente colpito dagli effetti economici dell'emergenza sanitaria da COVID-19, anche sotto forma di assegnazione di contributi straordinari alle Società ed Associazioni Sportive e/o di promozione di iniziative sportive territoriali in sinergia con gli Enti pubblici territoriali.

L'operazione in esame si è potuta concretizzare in tale modalità dal momento che i Comitati CONI rappresentano il principale anello di collegamento del CONI con l'associazionismo sportivo a livello locale,



oltre che alla luce del fatto che gli stessi disponevano di ingenti disponibilità patrimoniali a tal fine utilizzabili. Con la suddetta delibera della GN CONI l'Ente ha pertanto fornito le regole generali, che poi sono state declinate a livello locale dai Comitati con specifiche delibere delle proprie Giunte Regionali, definendo i criteri per il bando ed i soggetti assegnatari (società ed associazioni sportive) una volta verificate le adesioni ricevute. I Comitati Regionali che hanno assegnato maggiori contributi a sostegno delle ASD e Società Sportive in relazione all'emergenza sanitaria da COVID-19 sono stati il Comitato Sardegna (€/000 980) il Comitato Piemonte (€/000 550) e il Comitato Lombardia (€/000 541).

Si riporta nella tabella seguente il dettaglio del patrimonio netto per Comitato, con ordinamento crescente in base all'indicatore di solidità patrimoniale, dato dall'incidenza percentuale del patrimonio netto (al 31.12.2020) rispetto al totale dei costi del Comitato per lo stesso esercizio (dati in €/000).

Come si evince dalla tabella, la situazione della solidità patrimoniale è molto eterogenea, passando da casistiche di Comitati con una:

- bassissima incidenza (primo Comitato), che si trova molto al limite rispetto a situazioni di squilibrio patrimoniale, essendo per questo infatti sufficiente un esercizio di costi non ben bilanciati dai ricavi;
- bassa incidenza (7 Comitati tra il 20 ed il 50%);
- media incidenza (per 5 Comitati il valore del parametro è ricompreso fra il 50 e il 100%);
- elevata incidenza (per 8 Comitati il valore del parametro è superiore al 100%, fino ad arrivare, nei casi estremi, ad un valore pari o superiore al 300%): per tutte queste situazioni vi è una assoluta eccedenza (rispetto ai fabbisogni medi) di risorse nello stock patrimoniale del relativo Comitato.

Indicatore di solidità patrimoniale dei Comitati CONI (valori in €/000)

COMITATI	Patrimonio Netto al 31.12.2020	Costi esercizio 2020	PN/Costi
Friuli Venezia Giulia	17.329	1.651.596	1%
Marche	95.434	432.923	22%
Abruzzo	109.038	449.791	24%
Liguria	86.527	293.981	29%
Lombardia	713.608	1.979.799	36%
Lazio	86.206	220.772	39%
Sicilia	275.548	624.779	44%
Trento	208.203	439.411	47%
Veneto	256.376	356.387	72%
Sardegna	1.084.045	1.330.894	81%
Toscana	566.326	689.351	82%
Emilia Romagna	273.556	299.757	91%
Campania	195.879	214.032	92%
Bolzano	186.681	184.456	101%
Piemonte	698.852	682.219	102%
Umbria	229.367	189.966	121%
Puglia	349.513	263.655	133%
Valle D'Aosta	59.491	43.505	137%
Calabria	372.716	224.580	166%
Molise	157.600	50.672	311%
Basilicata	513.428	63.274	811%
TOTALE	6.535.720	10.685.798	61%

I **crediti verso terzi** sono rappresentati principalmente da crediti verso regioni / provincie / comuni ed altri enti, deliberati dai suddetti enti a favore dei Comitati Regionali CONI per prestazioni di natura istituzionale, che gli stessi si impegnano a realizzare e a rendicontare agli enti eroganti (laddove previsto negli accordi fra le parti). Tali crediti sono rappresentati al netto della quota accantonata a fondo svalutazione, a seguito della valutazione sui rischi di inesigibilità.

Il valore evidenzia una riduzione rispetto all'esercizio precedente di €/000 1.585, dovuta alla contrazione dei contributi dell'esercizio accertati da regioni/provincie/comuni/altri Enti.

I Comitati che presentano, in valore, le posizioni più significative sono Friuli e Trento, riferite rispettivamente alle posizioni verso la Regione in relazione al progetto "Movimento 3 S", oltre che a quelle verso la Provincia per il progetto "Talenti".



I trasferimenti da ricevere dal CONI rappresentano la quota dei contributi assegnati dalla Giunta Nazionale ai Comitati Regionali, nell'esercizio corrente ed in quelli precedenti, non ancora erogati in quanto i Comitati sono risultati già dotati, lungo l'arco dell'intero 2020, di un livello di disponibilità liquide adeguato al sostenimento delle spese d'esercizio, in coerenza con le iniziative dagli stessi di volta in volta attivate. La riduzione di €/000 3.229 rispetto al 2019 è sostanzialmente ascrivibile all'effettuazione nell'esercizio di un maggior volume di trasferimenti dalla sede centrale ai Comitati, al fine di dotare questi ultimi della provvista finanziaria necessaria alla liquidazione dei contributi straordinari alle proprie Società sportive per l'emergenza Covid.

Le disponibilità liquide sono rappresentate dalla liquidità detenuta al 31.12.2020 sui conti correnti dei Comitati Regionali, sul conto di Tesoreria centrale presso Banca d'Italia, oltre che dalla cassa contanti. L'incremento di €/000 2.289 rispetto al 2019 dipende principalmente dall'incasso (pari ad €/000 4.000) effettuato della Regione Friuli Venezia Giulia in favore del relativo Comitato CONI, a titolo di anticipo per un progetto derivante dalla Legge Regionale n. 15 del 6/8/2020. Oltre alla suddetta posizione, da segnalare per rilevanza quella del Comitato Sicilia, che ha ricevuto nell'esercizio somme per €/000 424, in merito a progetti istituzionali previsti dalla Legge Regionale n. 11 del 12/05/2010.

I debiti verso terzi sono rappresentati dalle posizioni passive dei Comitati territoriali verso i fornitori per acquisto di beni e servizi e verso i propri collaboratori (tecnico sportivi dilettantistici, occasionali, professionisti, etc.), sia per fatture ricevute nell'esercizio che da ricevere al 31.12.2020. La riduzione di €/000 2.269 rispetto al 2019 è correlata con la contrazione generalizzata del volume di attività / costi registrata tra i due esercizi. I Comitati che presentano, in valore, le posizioni più significative sono Friuli e Toscana, riferite rispettivamente alle fatture da ricevere relative al progetto "Movimento 3 S" ed ai debiti verso le società sportive, cui sono stati assegnati nell'esercizio 2020 contributi per l'emergenza Covid (non ancora liquidati alla data di chiusura dell'esercizio).

Le anticipazioni ricevute da terzi sono rappresentate dalle somme erogate a titolo di acconto da enti finanziatori (Regioni, Comuni, etc.) nell'ambito di contributi istituzionali assegnati ai Comitati. L'incremento di €/000 3.371 rispetto al 2019 dipende principalmente dall'anticipo versato dalla Regione Friuli Venezia Giulia in favore del relativo Comitato CONI, per finanziare il progetto ex Legge Regionale n. 15 del 6/8/2020 (contributi corrisposti alle Società Sportive per finanziare i costi per la sanificazione degli ambienti in orario extrascolastico).

Nella tabella che segue si riporta la situazione patrimoniale articolata per singolo Comitato Regionale.



STATO PATRIMONIALE COMITATI REGIONALI AL 31.12.2020 (valori in €)

N°	COMITATI	CREDITI IMPAZZITI					ATTIVO			PASSIVO				
		Valore lordo	Passivo Realizzazione Crediti	Valore netto (A)	Crediti per contributi CONI (B)	Totale crediti (A) + (B)	Disponibilità liquide	TOTALE ATTIVO	Patrimonio Netto al 31.12.2020 (A)	Residuo economico positivo/ (negativo) di esercizio (B)	Patrimonio Netto al 31.12.2020 (A) + (B)	Debiti verso IRI	Anticipazioni ricevute	TOTALE PASSIVO
1	Abruzzo	55.359		55.359	31.377	87.236	29.390	117.083	176.616	(69.579)	108.038	28.188		137.226
2	Basilicata				492.851	492.851	21.387	514.237	544.168	(38.763)	513.405	621		514.027
3	Bolzano				184.164	184.164	23.044	167.205	355.924	(168.843)	188.581	527		187.208
4	Calabria	450		450	384.025	384.475	37.764	402.239	482.748	(110.032)	372.716	29.524		402.239
5	Campania	20.392	(4.000)	16.392	148.130	162.522	38.875	201.397	287.135	(91.267)	195.879	5.519		201.397
6	Emilia Romagna	11.580		11.580	283.035	294.613	11.379	305.992	435.492	(161.928)	273.565	32.886	150	326.992
7	Fed. Venezia Giulia	71.875		71.875	22.763	94.439	3.238.889	3.334.328	23.866	(9.537)	17.329	160.014	3.168.685	3.334.328
8	Lazio	38.378	(2.114)	36.255	(27.947)	8.418	107.011	115.430	51.740	34.465	96.205	28.224		115.430
9	Liguria	810		810	79.134	79.744	18.484	98.228	138.615	(52.088)	96.527	11.701		98.228
10	Lombardia	3.335	(1.350)	1.985	544.124	552.110	261.969	834.078	1.162.188	(448.389)	713.558	150.470		834.078
11	Marche	5.698		5.698	8.255	14.151	92.519	106.670	95.397	28.867	95.434	11.237		106.670
12	Molise				127.917	127.917	32.811	160.528	181.152	(23.552)	157.600	2.929		160.528
13	Piemonte	2.050	(2.900)	1.150	733.477	734.627	28.321	760.948	1.158.887	(459.335)	699.662	82.087		760.948
14	Puglia	32.550		32.550	307.881	340.411	50.224	430.635	487.485	(117.352)	348.513	53.294	27.858	430.635
15	Sardegna	23.261		23.261	1.300.125	1.323.386	11.805	1.335.241	2.007.474	(675.426)	1.084.045	85.986	184.210	1.335.241
16	Sicilia	52.577		52.577	23.574	76.251	424.218	500.470	459.988	(184.421)	275.548	84.022	140.900	500.470
17	Toscane	18.227	(552)	17.675	758.092	773.767	7.072	780.840	996.357	(430.282)	566.326	212.034	2.480	780.840
18	Trento	181.317	(3.020)	178.297	83.413	241.710	8.945	250.655	354.132	(148.929)	205.203	40.259	2.182	250.655
19	Umbria	42.535		42.535	191.587	234.123	17.381	251.504	321.335	(66.169)	229.367	22.138		251.504
20	Valle D'Aosta				32.551	32.551	28.738	61.227	85.278	(25.787)	59.481	1.858		61.227
21	Veneto	17.500		17.500	168.859	187.359	110.243	297.601	403.085	(148.709)	256.376	41.225		297.601
	TOTALE	573.595	(13.935)	559.659	5.837.006	6.396.666	4.669.928	11.068.593	10.182.004	(3.626.284)	6.335.720	1.036.109	3.484.765	11.068.593

**Andamento economico dell'esercizio 2020****Conto economico per natura (valori in €/000)**

CE X NATURA - GENERALE valori in € 000	2020		2019		DELTA 2020- 2019
	Valori	%	Valori	%	
Contributi da Regioni, Province, Comuni, altri Enti	4.790	67,6%	7.264	37,5%	(2.474)
Contributi Stato da Sede Centrale ai Comitati	1.626	23,0%	10.398	53,7%	(8.772)
Diritti Amministrativi ril.par.verifica fin e conformità	323	4,6%	398	2,1%	(76)
Diritti Amministrativi ril. pareri tec.sportiva	235	3,3%	215	1,1%	20
Altri Ricavi	86	1,2%	272	1,4%	(186)
Ricavi da sponsorizzazioni	1	0,0%	12	0,1%	(12)
Ricavi per quote partecipazione Educamp	0	0,0%	816	4,2%	(816)
Proventi Finanziari OT	0	0,0%	0	0,0%	(0)
TOTALE CONTRIBUTI e RICAVI (A)	7.060		19.375		(12.316)
Contributi Erogati dal Comitato alle Soc.Sportive	6.214	58,2%	986	5,2%	5.228
Comp.si Collab.ni Tecnico Sport. Dilettantistiche	3.291	30,8%	14.480	76,6%	(11.189)
Compensi Professionali	688	6,4%	725	3,8%	(38)
Altri Costi	229	2,1%	105	0,6%	123
Compensi Collaborazioni Occasionali	109	1,0%	199	1,1%	(91)
Costi di viaggio, vitto e alloggio Organi	47	0,4%	117	0,6%	(70)
Compenso Revisore dei Conti	25	0,2%	24	0,1%	1
Oneri Previdenziali ed Assistenziali per Collabor.	22	0,2%	28	0,2%	(6)
Riviste Pubblicazioni e Periodici	16	0,1%	15	0,1%	1
Materiale vario e beni non capitalizzabili	12	0,1%	18	0,1%	(5)
Imposte e Tasse	11	0,1%	26	0,1%	(15)
Costi di viaggio, vitto e alloggio terzi	9	0,1%	74	0,4%	(65)
Svalutazione Crediti	4	0,0%	11	0,1%	(7)
Spese Postali	3	0,0%	13	0,1%	(10)
Spese di Rappresentanza	3	0,0%	8	0,0%	(5)
Spese e Commissioni Bancarie	3	0,0%	3	0,0%	0
Costi radddebitati da Sport e salute	0	0,0%	2.058	10,9%	(2.058)
Manutenzioni Ordinarie	0	0,0%	1	0,0%	(1)
Oneri finanziari	0	0,0%	0	0,0%	0
TOTALE COSTI (B)	10.686		18.891		(8.205)
RIS. EC. D'ESERCIZIO (C) = (A) - (B)	(3.626)		485		(4.111)

Conto economico per "destinazione" (valori in €/000)

	Contributi e ricavi (A)			Costi (B)	Risult. ec. es. (A - B)
	Contributi Stato da Centro ai Comitati	Contributi e Ricavi da terzi	Totale		
PROMOZIONE SPORTIVA NAZIONALE	334	193	728	4.895	(4.167)
PROMOZIONE TERRITORIALE	150	4.457	4.607	4.502	105
FUNZIONAMENTO	438	578	1.014	656	359
SCUOLE REGIONALI DELLO SPORT	200	205	405	312	93
CENTRI CONI	305	0	305	309	(4)
MINISTERI (FAMI, SPORT DI CLASSE)	0	1	1	13	(12)
TOTALE COMPLESSIVO	1.626	5.434	7.060	10.686	(3.626)

La gestione economica dei Comitati Regionali nel 2020 ha evidenziato un risultato economico negativo di €000 3.626), principalmente dipeso dall'operazione di sostegno all'associazionismo (società ed associazioni sportive) a livello locale per agevolare la ripresa economica a fronte della situazione di crisi sanitaria da COVID-19. Nel rinviare sopra per un maggior dettaglio (v. commento voci stato patrimoniale), si evidenzia in questa sede che le principali componenti economiche impattate dall'operazione sono state la linea di attività "Promozione Sportiva Nazionale" e, all'interno di questa, la natura di spesa "contributi erogati dal Comitato alle Società Sportive", che infatti a livello economico evidenziano un risultato economico negativo di €000 4.167 e che quindi – parzialmente compensato da surplus economici su altre linee di attività – rappresenta la componente alla base del risultato economico complessivo.

I **contributi e ricavi** si riducono di €000 12.316 (da €000 19.375 ad €000 7.060), per via della contrazione dei contributi assegnati dalla sede centrale CONI (- €000 8.772) e di una generalizzata riduzione dei contributi



e ricavi raccolti direttamente dai Comitati Regionali a livello locale (-€/000 3.543), come conseguenza del mutato perimetro di attività riservato ai Comitati dopo la riforma operata dalla legge di bilancio dello Stato 2019, oltre che delle pesanti limitazioni di attività legate alla pandemia da COVID-19.

Da segnalare che il valore dei contributi assegnati ai Comitati dalla sede centrale CONI (pari ad €/000 1.626), già considera la riduzione (per €/000 498) rispetto agli importi originariamente deliberati dalla GN CONI in corso d'anno, riferita alla quota deliberata per lo svolgimento delle attività dei Centri CONI di orientamento ed avviamento allo sport (COAS), poi rinviata previa valutazione della Segreteria Generale del CONI all'esercizio 2021, dal momento che le relative attività non sono state implementate dai Comitati nel corrente esercizio di bilancio, per i motivi sopra indicati.

Le risorse raccolte direttamente dai Comitati a livello locale si compongono principalmente dei contributi assegnati da regioni/provincie/comuni/altri Enti, per €/000 4.790 (ossia il 68% del valore della produzione), di cui si riporta di seguito l'estratto delle componenti maggiormente valorizzate (di valore unitario superiore ad €/000 100), sulla base delle risultanze contabili.

Dettaglio analitico delle principali posizioni che compongono la voce contributi assegnati da regioni/provincie/comuni/altri Enti (valori in €/000)

Descrizione progetto	Comitato	Importo
Regione FVG-contributo sanificazione	Friuli	868
Contrib. Reg Lombardia LB in Gioco AS19/20	Lombardia	601
Contributo Asur Marche in Movimento 2020	Marche	351
Regione FVG M35 2020	Friuli	293
Regione Sardegna - contributi 2019/20	Sardegna	259
Sport di squadra 2020	Friuli	250
Regione Abruzzo- Scuola in Movimento ed. 2019/2020	Abruzzo	246
Regione Siciliana -CONTR 2020 L.R. 8/78 10%	Sicilia	244
A Scuola di Sport - Lombardia in gioco 2019/2020	Lombardia	189
Regione Liguria -Contributo sostegno ASD/SSD per Covid 19	Liguria	150
TOTALE		3.450

La riduzione dei costi rispetto al 2019 è pari per €/000 8.205 (da €/000 18.891 ad €/000 10.686) ed è meno che proporzionale a quella dei ricavi per le motivazioni sopra indicate.

La voce più significativa è data dai contributi erogati dal Comitato alle società sportive, pari ad €/000 6.214 (+ €/000 5.228 rispetto al 2019), il cui andamento è stato sopra analizzato.

Seguono poi per rilevanza i compensi per collaborazioni tecnico - sportive dilettantistiche e quelli per collaborazioni professionali (pari rispettivamente ad €/000 3.291 ed €/000 688), che sommati alla voce dei contributi erogati alle società sportive rappresentano circa il 95% del totale dei costi.

I compensi per collaborazioni tecnico - sportive dilettantistiche si riducono rispetto al 2019 di €/000 11.189 (da €/000 14.480 ad €/000 3.291), come conseguenza del venir meno dalle competenze CONI di alcune attività a seguito della legge di bilancio dello Stato 2019, quali il progetto "Sport di Classe", oltre che la contrazione del volume complessivo nell'esercizio 2020, contraddistinto dalle chiusure da Pandemia COVID-19.

Il volume di costi (quindi di attività) delle progettualità di promozione nazionale evidenzia un incremento complessivo di €/000 3.037 (da €/000 1.858 ad €/000 4.895), legato principalmente agli interventi di sostegno per l'emergenza da COVID/19 (contributi alle associazioni sportive) attuati dai Comitati, ma autorizzati direttamente dalla Giunta Nazionale CONI (v. sopra), mentre quello delle progettualità di promozione territoriale evidenzia una riduzione di €/000 3.224 (da €/000 7.726 ad €/000 4.502), causato principalmente dalla contrazione delle attività a livello locale (incluse quelle finanziate direttamente da Enti locali) registrati nell'anno per via delle chiusure da COVID-19.

Nella tabella che segue si riporta il conto economico articolato per singolo Comitato Regionale (il primo per natura ed il secondo per destinazione).

CCO CONI Copia Conforme all'Originale Segreteria Organi Collegiali Alessandro Cherubini



CONTO ECONOMICO 2020 DEI COMITATI REGIONALI

CE per natura (valori in €)

Table with columns for various categories and regions, including sub-totals and grand totals. The table is dense with numerical data representing financial values in Euros.

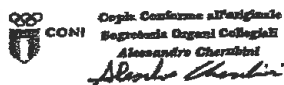


CE per destinazione (valori in €)

COMITATO	CONTO ECONOMICO ANALITICO PER ORDINE INTERNO	PROMOZIONE SPORTIVA NAZIONALE	PROMOZIONE TERRITORIALE	FUNZIO	SCUOLE REGIONALI DELLO SPORT	CENTRI CONI	FAMI. SPORTIVE/AGOSSE	TOTALE COMPLESSIVO
1	Contributo Stato da Centro ai Comitati	7.580	4.027	17.353	8.000	18.936		19.908
	Contributi e Ricavi da terzi		245.773	11.805	65.259			322.837
	Totale Contributi e Ricavi	7.580	249.799	29.158	73.259	18.936		380.212
	Totale Costi	94.580	245.888	17.471	70.559	19.936		449.731
	Risultato economico d'esercizio	(87.000)	3.934	12.684	2.700	0	(1.400)	(69.339)
2	Contributi Stato da Centro ai Comitati	10.590	1.790	13.483	2.000			27.833
	Contributi e Ricavi da terzi			4.678				4.678
	Totale Contributi e Ricavi	10.590	1.790	18.131	2.000			32.512
	Totale Costi	54.500	1.790	8.774				63.274
	Risultato economico d'esercizio	(43.910)	1.790	9.357	2.000	0	0	(30.763)
3	Contributi Stato da Centro ai Comitati		1.284	10.753	571	3.000		15.608
	Contributi e Ricavi da terzi			5				5
	Totale Contributi e Ricavi		1.284	10.758	571	3.000		15.613
	Totale Costi	174.500		8.989				183.489
	Risultato economico d'esercizio	(173.216)	1.284	1.769	571	3.000	0	(168.386)
4	Contributi Stato da Centro ai Comitati	33.415	4.878	20.552	7.429	26.800		93.074
	Contributi e Ricavi da terzi			21.472				21.472
	Totale Contributi e Ricavi	33.415	4.878	42.025	7.429	26.800		114.548
	Totale Costi	165.600		19.880	8.800	26.800	3.500	224.580
	Risultato economico d'esercizio	(132.185)	4.878	22.145	(1.371)	0	(3.500)	(110.033)
5	Contributi Stato da Centro ai Comitati	31.088	10.872	22.553	11.429			75.940
	Contributi e Ricavi da terzi		7.698	21.085	18.052			46.835
	Totale Contributi e Ricavi	31.088	18.570	43.638	29.481			122.775
	Totale Costi	145.450	9.090	34.861	21.152		3.500	214.032
	Risultato economico d'esercizio	(114.362)	9.480	8.776	8.329	0	(3.500)	(91.277)
6	Contributi Stato da Centro ai Comitati	30.694	11.333	29.353	16.857			88.237
	Contributi e Ricavi da terzi		24.345	20.248	5.001			49.594
	Totale Contributi e Ricavi	30.694	35.678	49.601	21.858			137.831
	Totale Costi	228.694	25.625	24.249	23.188			299.757
	Risultato economico d'esercizio	(197.999)	10.053	25.352	(1.330)	0	0	(163.924)
7	Contributi Stato da Centro ai Comitati	22.796	3.575	16.853	5.714	6.380		(61.826)
	Contributi e Ricavi da terzi		1.543.931	13.636	32.175			1.590.542
	Totale Contributi e Ricavi	22.796	1.547.506	30.489	37.889	6.380		1.654.060
	Totale Costi	34.770	1.543.194	29.363	37.889	6.380		1.651.696
	Risultato economico d'esercizio	(11.974)	4.312	1.126	0	0	0	(6.538)



COMITATO	CONTO ECONOMICO ANALITICO PER ORDINE INTERNO	PROMOZIONE SPORTIVA NAZIONALE	PROMOZIONE TERRITORIALE	FINZTO	SCUOLE REGIONALI DELLO SPORT	CENTRI CONI	FAMI SPORTECLASSE	TOTALE COMPLESSIVO
8	Contributi Stato da Centro ai Comitati	40.222	14.487	22.553	14.857	8.050		100.139
	Contributi e Ricavi da terzi		133.141	24.283			874	158.098
	Totale Contributi e Ricavi	40.222	147.388	46.836	14.857	8.050		258.237
	Totale Costi	31.872	143.105	24.563	12.922	8.050	260	220.772
	Risultato economico d'esercizio	8.350	4.283	22.273	1.935	0	-14	37.481
9	Contributi Stato da Centro ai Comitati	38.001	4.218	18.853	10.000	8.064		75.136
	Contributi e Ricavi da terzi	150.140	5.100	11.518				166.758
	Totale Contributi e Ricavi	188.141	9.318	28.371	10.000	8.064		241.893
	Totale Costi	252.260	4.930	18.437	9.590	8.064	700	283.881
	Risultato economico d'esercizio	(64.119)	(4.382)	9.934	410	0	(700)	(52.088)
10	Contributi Stato da Centro ai Comitati	48.297	21.662	39.453	22.571	30.805		180.788
	Contributi e Ricavi da terzi		1.127.374	235.455	7.600			1.370.429
	Totale Contributi e Ricavi	48.297	1.149.036	274.908	30.171	30.805		1.531.218
	Totale Costi	886.819	1.123.930	222.210	18.335	30.805		1.978.799
	Risultato economico d'esercizio	(837.522)	25.106	52.698	11.836	0		(469.380)
11	Contributi Stato da Centro ai Comitati	22.666	4.915	19.553	11.429	1.890		50.452
	Contributi e Ricavi da terzi		361.937	33.904	5.496			401.337
	Totale Contributi e Ricavi	22.666	366.852	53.457	16.924	1.890		461.790
	Totale Costi	21.521	361.932	36.588	10.992	1.890		432.923
	Risultato economico d'esercizio	1.145	4.920	16.869	5.932	0	0	28.867
12	Contributi Stato da Centro ai Comitati	3.568	1.078	11.453	4.286	2.400		22.785
	Contributi e Ricavi da terzi		1.836	2.499				4.335
	Totale Contributi e Ricavi	3.568	2.914	13.952	4.286	2.400		27.120
	Totale Costi	38.500	1.333	6.463	1.471	2.400		50.672
	Risultato economico d'esercizio	(34.932)	1.581	7.489	2.815	0		(23.552)
13	Contributi Stato da Centro ai Comitati	69.500	11.437	27.553	11.429	70.560		190.479
	Contributi e Ricavi da terzi		5.419	26.344			43	31.806
	Totale Contributi e Ricavi	69.500	16.856	53.897	11.429	70.560	43	222.384
	Totale Costi	585.312	7.148	30.307	8.332	70.560	560	682.219
	Risultato economico d'esercizio	(495.812)	9.708	23.590	3.097	0	(518)	(469.935)
14	Contributi Stato da Centro ai Comitati		8.561	24.253	10.286	4.300		47.400
	Contributi e Ricavi da terzi		63.734	34.080	490			98.304
	Totale Contributi e Ricavi		72.295	58.333	10.776	4.300		146.703
	Totale Costi	144.950	86.002	25.133	1.270	4.300		263.655
	Risultato economico d'esercizio	(144.950)	(13.707)	33.200	9.506	0	0	(117.951)



COMITATO	CONTO ECONOMICO ANALITICO PER CATEGORIE INTERNE	PROIEZIONE REGIONALE	PROIEZIONE TERRITORIALE	FINANZE	SCUOLE REGIONALI RELIGIOSE	CENTRI CONI	FAM. IMPORTOCLASSE	TOTALE COMPLESSIVO
15	Contributi Stato da Centro ai Comitati	31.050	5.958	33.306	6.571			66.836
	Contributi e Ricavi da terzi	288.088	15.475	37.282				340.866
	Totale Contributi e Ricavi	31.050	288.088	36.475	43.684			407.485
	Totale Costi	994.085	295.910	12.604	37.292			1.329.884
	Risultato economico d'esercizio	(653.007)	7.136	53.971	6.571	0	0	(585.329)
	Contributi Stato da Centro ai Comitati	5.040	11.280	28.353	13.439	58.620		923.429
	Contributi e Ricavi da terzi	294.100	27.556	27.556				118.702
	Totale Contributi e Ricavi	5.040	385.361	55.909	13.439	58.620		440.286
	Totale Costi	217.950	294.100	37.352	13.419	39.620	2.128	694.778
	Risultato economico d'esercizio	(212.910)	11.260	18.557	10	0	(2.128)	(193.421)
	Contributi Stato da Centro ai Comitati	38.260	10.806	31.053	16.887	50.916		147.912
	Contributi e Ricavi da terzi	87.281	23.917	23.917				111.208
	Totale Contributi e Ricavi	38.260	34.097	54.970	16.887	50.916		259.120
	Totale Costi	517.780	65.300	28.515	5.540	53.916	1.000	688.391
	Risultato economico d'esercizio	(479.520)	12.797	26.454	11.017	0	(1.000)	(439.252)
	Contributi Stato da Centro ai Comitati	14.517	1.678	10.753	3.429	1.500		31.876
	Contributi e Ricavi da terzi	600	221.798	6.208	33.000			281.606
	Totale Contributi e Ricavi	16.117	223.476	16.961	36.429	1.500		283.482
	Totale Costi	159.367	227.873	19.573	32.034	1.500		438.411
	Risultato economico d'esercizio	(143.250)	(4.397)	(1.612)	(5.605)	0		(154.864)
	Contributi Stato da Centro ai Comitati	13.983	2.588	13.453	5.429	8.253		43.715
	Contributi e Ricavi da terzi	42.626	110	11.097	250			54.083
	Totale Contributi e Ricavi	36.599	2.798	24.550	5.679	8.253		87.787
	Totale Costi	159.859		18.000	897	12.580		198.569
	Risultato economico d'esercizio	(103.260)	3.709	7.050	4.821	(4.327)		(92.167)
	Contributi Stato da Centro ai Comitati	6.812	548	9.753		500		17.715
	Contributi e Ricavi da terzi			3				3
	Totale Contributi e Ricavi	6.812	548	9.756		500		17.718
	Totale Costi	39.000	548	3.467		500		43.595
	Risultato economico d'esercizio	(32.188)	101	3.599	0	0		(31.787)
	Contributi Stato da Centro ai Comitati	70.309	12.955	25.953	17.429	2.000		128.656
	Contributi e Ricavi da terzi	45.360	35.653	35.653				81.012
	Totale Contributi e Ricavi	70.309	48.608	61.606	17.429	2.000		209.678
	Totale Costi	288.747	52.472	33.168		2.000		384.387
	Risultato economico d'esercizio	(188.438)	5.953	28.449	17.429	(0)		(146.709)
Totale	Contributi Stato da Centro ai Comitati	534.418	150.000	436.480	200.000	384.978		1.855.860
	Contributi e Ricavi da terzi	183.368	4.483.559	577.332	204.815		717	5.470.169
	Totale Contributi e Ricavi	787.782	4.663.559	1.014.382	404.815	384.978	717	7.086.029
	Totale Costi	4.984.688	4.628.098	656.238	311.591	309.076	13.048	10.722.524
	Risultato economico d'esercizio	(4.166.906)	105.471	(358.856)	92.223	(4.071)	(12.331)	(3.620.269)



COMMENTO AL RENDICONTO FINANZIARIO

- Le disponibilità liquide al 31.12.2020 ammontano ad €/000 69.519.

Il flusso di cassa della gestione operativa è positivo per €/000 43.149, che sommato al flusso di cassa della gestione degli investimenti, negativo per €/000 934, determina che nell'anno si è determinato un flusso di cassa complessivo positivo per €/000 42.215, aumentando le disponibilità liquide da €/000 27.304 ad €/000 69.519.

Nell'ambito dei flussi di cassa attinenti alla **gestione operativa** emergono, rispetto al precedente esercizio 2020, variazioni attinenti principalmente le seguenti voci:

- **Pagamenti per Trasferimenti correnti ad Amm.ni Pubbliche/Istituzioni Sociali Private/Altri soggetti:** il cash flow positivo (+ €/000 97.254) dipende sostanzialmente dalla riduzione degli esborsi verso i soggetti in esame, a causa del passaggio a Sport e salute della gestione del fondo relativo a Sport e Periferie. I pagamenti dell'anno sono riferibili esclusivamente ai contributi del Club Olimpico alle FSN;
- **Pagamenti a fornitori acquisti di beni e servizi:** il cash positivo (+ €/000 63.356) è legato sostanzialmente ai minori pagamenti verso Sport e salute dipesi dalla riduzione del perimetro e del valore del corrispettivo del contratto di servizio (anch'esso conseguenza della citata manovra finanziaria operata dalla legge di bilancio 2019);
- **Incassi per Contributi in conto esercizio dal Ministero Economia e Finanze:** il cash flow negativo (- €/000 50.458) è ascrivibile principalmente alla diminuzione del valore del contributo statale, come conseguenza del riassetto delle risorse statali riservate al CONI operato con la legge di bilancio 2019 (avviato nel 2019 ma entrato a regime solo nel corrente esercizio 2020), oltre che alle diverse tempistiche registrate fra i due esercizi nell'incasso della quota PREU.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il finanziamento da parte dello Stato nel 2021

Alla data attuale, risultano stanziati a favore del CONI contributi statali pari complessivamente ad €/000 45.400, di cui €/000 40.000 relativi alla quota ordinaria 2021 e quindi aventi effetto sulle competenze economiche di tale anno, mentre €/000 1.500 ed €/000 4.000 relativi rispettivamente ai "Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026" e ai "Campionati Europei Nuoto 2022", aventi quindi effetto sulle competenze economiche CONI degli esercizi successivi al 2021.

Di tale stanziamento risulta alla data attuale essere stata erogata al CONI la prima tranche trimestrale di un quarto, pari ad €/000 11.350.

In aggiunta, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.L. 29 gennaio 2021, n. 5 (convertito nella L. 24 marzo 2021, n. 43), il contributo statale ordinario 2021 spettante al CONI risulta incrementato dai suddetti €/000 40.000 ad €/000 45.000.

DL 29 gennaio 2021, n. 5 in materia di autonomia del CONI

Come indicato nella relazione sulla gestione, nel mese di gennaio 2021 è stata emanata il provvedimento normativo in esame, avente ad oggetto il riordino del CONI, che verrà dotato di una propria pianta organica e al quale verranno trasferiti da Sport e salute una serie di asset (CPO di Roma, Tirrenia e Formia).

Gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici di tale operazione avranno riflesso sui bilanci d'esercizio CONI 2021 e successivi e saranno sostanziali, i cui importi potranno essere definiti in maniera puntuale in corso d'anno, in ragione dell'emanazione dei provvedimenti attuativi della citata norma e, conseguentemente, saranno riflessi in apposite note di variazione del bilancio di previsione 2021 del CONI.



PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

- L'esercizio 2020 si è chiuso con un **risultato economico positivo di €/000 4.089**, dato dalla somma algebrica del risultato economico positivo della gestione del Centro (+ €/000 7.715) e di quello negativo dei Comitati Regionali (- €/000 3.626).

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili regolarmente tenute e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Ente CONI, in conformità ai principi contabili ed ai criteri di valutazione di riferimento; pertanto, **si propone al Consiglio Nazionale del CONI di deliberare:**

- l'approvazione del bilancio al 31.12.2020, sottoposto agli organi del CONI nella composizione dello stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa;
- di destinare €/000 3.900 - sui complessivo utile dell'esercizio corrente pari a €/000 4.089 -, a riserva vincolata per interventi sugli impianti sportivi e/o sulle strutture dei CPO (Roma, Tirrenia e Formia);
- di portare a nuovo la restante parte dell'utile dell'esercizio, pari ad €/000 189.

Nel complesso, pertanto, il patrimonio netto dell'Ente al 31.12.2020 ammonta a complessivi €/000 78.139 ed è così composto:

- fondo di dotazione: €/000 34.372 (€/000 12.062 come valore iniziale, integrato per €/000 22.310 dal saldo netto di rivalutazione dei marchi CONI operato in data 31.12.2020);
- riserva vincolata al progetto Tokyo 2020: €/000 9.500;
- riserva vincolata per interventi CPO: €/000 3.900;
- utili portati a nuovo - gestione centrale: €/000 23.831;
- utili portati a nuovo - gestione comitati territoriali: €/000 6.536.

Roma, 30 Aprile 2021
Il Segretario Generale del CONI



BILANCIO D'ESERCIZIO 2020

ALLEGATO 1

**Conto consuntivo in termini
di
cassa
predisposto in base
al format di cui
al Decreto MEF 27 marzo 2013**



Il conto consuntivo in termini di cassa, articolato per missioni e programmi, di seguito riportato, è stato predisposto in ottemperanza alle disposizioni in materia di armonizzazione dei documenti contabili delle Pubbliche Amministrazioni (L. 196/2009, D.Lvo 91/2011, Decreto MEF 27 marzo 2013, circolare MEF - RFS n. 35/2013).

ENTRATE

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0
II	Tributi	0
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	0
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
I	Trasferimenti correnti	65.975.319
II	Trasferimenti correnti	65.975.319
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	65.347.554
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
III	Trasferimenti correnti da Imprese	
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	627.765
I	Entrate extratributarie	17.063.163
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	10.468.888
III	Vendita di beni	
III	Vendita di servizi	10.468.888
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
II	Interessi attivi	169
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	
III	Altri interessi attivi	169
II	Altre entrate da redditi da capitale	0
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi da capitale	



Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
II	Rimborsi e altre entrate correnti	6.594.105
III	Indennizzi di assicurazione	
III	Rimborsi in entrata	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	6.594.105
I	Entrate in conto capitale	0
II	Tributi in conto capitale	0
III	Altre imposte in conto capitale	
II	Contributi agli investimenti	0
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
III	Contributi agli investimenti da Imprese	
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	



Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazione pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	
III	Alienazione di beni materiali	
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Entrate entrate in conto capitale	
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
II	Alienazione di attività finanziarie	
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Riscossione crediti di breve termine	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	



Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso imprese	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelievi da depositi bancari	
I	Accensione Prestiti	0
II	Emissione di titoli obbligazionari	0
III	Emissione titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissione titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Accensione prestiti a breve termine	0
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	



Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
II	Altre forme di indebitamento	0
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione Prestiti - Derivati	
I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	0
II	Entrate per partite di giro	0
III	Altre ritenute	
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	
III	Altre entrate per partite di giro	
II	Entrate per conto terzi	0
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni Pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
III	Depositi di/preso terzi	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	
TOTALE GENERALE ENTRATE		83.038.481



USCITE

Livello	Descrizione codice economico	Classificazione per missioni - programmi - COGOG			TOTALE SPESE
		Missione	Programma	Raggruppamento COFOG 2° livello	
		030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	
II	Retribuzioni dipendenti				0
III	Retribuzioni lorde				0
III	Contributi sociali a carico dell'Ente				0
P	Imposte e tasse a carico dell'Ente	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(508.569)
III	Imposte e tasse a carico dell'Ente	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(508.569)
II	Acquisto di beni e servizi	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(21.994.956)
III	Acquisto di beni non sanitari				
III	Acquisto di beni sanitari				
III	Acquisto di servizi non sanitari	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(25.494.394)
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali				
P	Trasferimenti correnti	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(4.076.403)
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(1.904.403)
III	Trasferimenti correnti a Famiglia				
III	Trasferimenti correnti a Imprese				
III	Trasferimenti correnti a istituzioni Sociali Private	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(2.171.678)
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo				
P	Interessi passivi				0
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine				
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine				
III	Interessi su finanziamenti a breve termine				
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine				
III	Altri interessi passivi				0
P	Altre spese per reddito da capitale				0
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita				
III	Dritti reali di godimento e servizi onerose				
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.				



Livello	Descrizione codice economico	Classificazione per missioni - programmi - COGOG			TOTALE SPESE
		Missione	Programma	Raggruppamento COFOG 2° livello	
I	Rimborsi di spese correttive delle ritenute				
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, etc.)				
III	Rimborsi di imposte in uscita				
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea				
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso				
II	Altre spese correnti	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	39.321.646
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti				
III	Versamenti IVA a debito	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	6.346.463
III	Premi di assicurazione				
III	Spese dovute a sanzioni				
III	Altre spese correnti n.a.c.	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	1.202.177
III	Altre spese correnti n.a.c.	032 - Giovani e sport	003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	1.775.006
II	Spese in conto capitale	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	994.303
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente				
III	Tributi su lasciti e donazioni				
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente				
I	Investimenti finanziari a recupero di risorse	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	994.303
III	Beni materiali	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	994.303
III	Terreni e beni materiali non prodotti				
III	Beni immateriali				0
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario				
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario				
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario				
II	Contributi agli investimenti	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Pubbliche	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	
III	Contributi agli investimenti a Famiglie				
III	Contributi agli investimenti a Imprese				
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private				
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo				


Copia Conforme all'originale
Segreteria Organizzativa
Alessandro Cherubini
Alessandro Cherubini




Livello	Descrizione codice economico	Classificazione per missioni - programmi - COGOG			TOTALE SPESE
		Missione	Programma	Raggruppamento COGOG 2° livello	
1	Trasferimenti in conto capitale				0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni Pubbliche				
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie				
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese				
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private				
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e al Resto del Mondo				
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Amministrazioni Pubbliche				
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie				
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso imprese				
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private				
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e al Resto del Mondo				
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni Pubbliche				
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie				
III	Altri trasferimenti in conto capitale a imprese				
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private				
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo				
5	Altre spese in conto capitale				
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale				
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.				
	Strumenti finanziari e partecipazioni				
3	Acquisizioni di attività finanziarie				0
III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale				0
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento				
III	Acquisizioni di titoli obbligazionari a breve termine				
III	Acquisizioni di titoli obbligazionari a medio-lungo termine				
2	Concessione crediti a breve termine				0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche				
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie				
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a imprese				

 **CONI**
 Copia Conforme all'originale
 Segreteria Organi Collegiali
 Alessandro Ghisellini
Alessandro Ghisellini



Livello	Descrizione codice economico	Classificazione per missioni - programmi - COGOG			TOTALE SPESE
		Missione	Programma	Raggruppamento COGOG 2° livello	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private				
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo				
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche				
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie				
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese				
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private				
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo				
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche				
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie				
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese				
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private				
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo				
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche				
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie				
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese				
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private				
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo				
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche				
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie				
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese				
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private				
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo				


Copia Conforme all'originale
Esponente Organi Collegiali
Alessandro Cherubini
Alessandro Cherubini



Livello	Descrizione codice economico	Classificazione per missioni - programmi - COGOG			TOTALE SPESE
		Missione	Programma	Raggruppamento COGOG 2° livello	
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie				3
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche				
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie				
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese				
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private				
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo				
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla Tesoreria Unica)				
III	Versamenti ai depositi bancari				
III	Impieghi in titoli obbligazionari				3
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine				
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine				
III	Rimborso prestiti a breve termine				0
III	Rimborso finanziamenti a breve termine				0
III	Chiusura anticipazioni				
I	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine				0
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine				0
III	Rimborso prestiti da attuazione Contributi Pluriennali				
III	Rimborso prestiti sorbo a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione				
III	Rimborso di altri forme di indebitamento				3
III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario				
III	Rimborso Prestiti - Operazioni di capitalizzazione				
III	Rimborso Prestiti - Derivati				

 **Copia Conforme all'Originale**
Registrazione Organi Collegiali
Alessandro Cherubini



Livello	Descrizione codice economico	Classificazione per missioni - programmi - CDGOS			TOTALE SPESE
		Missione	Programma	Reggruppamento CDGOS 2° livello	
	Attività ricreative, culturali e di culto				
	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative		
II	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative		(465.374)
III	Versamenti di altre ritenute				
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(202.718)
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(263.676)
III	Altre uscite per partite di giro				
III	Riscossioni su conto terzi				
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi				
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni Pubbliche				
III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori				
III	Depositi di grosso terzi				
III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi				
III	Altre uscite per conto terzi				
	TOTALE CREDITI IN ENTRATA				(465.374)
	TOTALE CREDITI IN USCITA				(465.374)



BILANCIO D'ESERCIZIO 2020

ALLEGATO 2

RELAZIONE di Sport e salute S.p.A.



INDICE

1	OBIETTIVO DEL DOCUMENTO.....	9
2	CONTO ECONOMICO DELLA SOCIETA' AL 31 DICEMBRE 2020	10
3	SINTESI DEI RISULTATI DELLA GESTIONE SOCIETARIA.....	11
4	SERVIZI RESI AL CONI ED ALLE FSN.....	11
4.1	Contratto di servizio con il CONI	11
5	ATTIVITA' NON COMPRESSE NEL PERIMETRO DEL CONTRATTO DI SERVIZIO.....	16



1 OBIETTIVO DEL DOCUMENTO

Il presente documento intende fornire un'informativa sintetica sul valore delle attività svolte dalla Società su richiesta di CONI - a favore dell'Ente stesso - nell'ambito di quanto previsto nel contratto di servizio che regola i rapporti tra le parti (di seguito anche CdS).

In continuità con il passato, per completezza, in conclusione del documento si analizzano anche le principali attività specificatamente richieste dall'Ente in corso d'anno, al di fuori del perimetro del contratto, che, nel 2020, sono risultate, in effetti, significativamente ridotte.

Per fornire l'informativa che necessita, i dati contabili risultanti per natura di ricavo e costo dal documento di bilancio 2020 della Società, sono stati **integrati sulla base di assunti e stime gestionali/statistiche** e rielaborati in file che comprendono molte informazioni e variabili (nature di costo, sedi, utilizzatori sedi, driver di ribaltamento, destinatari dei ribaltamenti, ecc.), per fornire - **al meglio possibile** - una "rappresentazione per destinazione/per cliente" della gestione, basata sulle attività svolte a favore dell'Ente.

Il presente documento è articolato come segue:

- sintesi dei risultati contabili della Società;
- valorizzazione (stime di carattere "gestionale") delle macro-attività erogate a favore dell'Ente CONI;
- attività erogate a favore dell'Ente CONI non ricomprese nel perimetro del Contratto di Servizio



2 CONTO ECONOMICO DELLA SOCIETA' AL 31 DICEMBRE 2020

Dati in €/000	31.12.2020	31.12.2019
Valore della Produzione		
Ricavi da Servizi:		
Ricavi da Contratto di Servizio	25.567	56.444
Proventi da Concessione di Immobili e Impianti Sportivi	13.585	25.886
Altri Ricavi da Servizi	5.441	19.254
Totale Ricavi da Servizi	44.592	101.584
Rimborsi ed Altri Proventi	91.394	50.856
Totale Valore della Produzione (A)	135.987	152.439
Costi della Produzione		
Acquisto di beni di consumo e merci	(1.771)	(3.599)
Costi per Servizi:		
Manutenzione su Immobili ed Impianti Sportivi	(10.301)	(11.804)
Manutenzione su beni mobili	(2.834)	(2.746)
Utenze su Immobili ed Impianti Sportivi	(7.328)	(8.082)
Vigilanza su Immobili ed Impianti Sportivi	(3.869)	(3.580)
Pulizia su Immobili ed Impianti Sportivi	(4.377)	(4.364)
Viaggi e Trasporti	(431)	(3.834)
Assicurazioni Patrimonio, Personale, altro	(1.326)	(1.412)
Perizie, Consulenze e Prestazioni Professionali	(6.701)	(8.956)
Pubblicità e promozione	(80)	(888)
Costi di gestione foresterie	(1.953)	(3.588)
Buoni Pasto	(385)	(762)
Spese Postali	(252)	(319)
Stagisti	(24)	(247)
Costi di formazione del personale	(53)	(30)
Servizi di catering	(98)	(494)
Servizi fotografici e riprese video	(12)	(621)
Pubblicazioni di periodici e annuari	(16)	(325)
Organizzazione manifestazioni/eventi sportivi	(628)	(1.340)
Altri Costi per Servizi	(8.646)	(5.050)
Totale Costi per Servizi	(49.303)	(58.439)
Fitti Passivi e Noleggio Beni Mobili	(7.449)	(8.649)
Costo del Personale	(44.596)	(44.579)
Ammortamenti e Svalutazioni:		
Amm.to delle Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali	(11.575)	(11.601)
Svalutazione Immob.li Materiali e dei Crediti dell'Attivo Circolante	(1.185)	(217)
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	(12.760)	(11.818)
Accantonamento a Fondo di previdenza CONI	(4.791)	(6.910)
Altri accantonamenti	(4.293)	(4.933)
Totale Accantonamenti	(9.084)	(11.843)
Oneri Diversi di Gestione	(5.631)	(6.313)
Totale Costi della Produzione (B)	(130.594)	(145.239)
Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A+B)	5.393	7.200
Altri Oneri:		
Oneri e proventi finanziari netti	(1.884)	(1.000)
Totale Altri Oneri	(1.884)	(1.000)
Risultato ante Imposte	3.509	6.200
Imposte del Periodo	2.029	(3.240)
Utile / Perdita d'Esercizio	5.538	2.960



3 SINTESI DEI RISULTATI DELLA GESTIONE SOCIETARIA

Nel rimandare per completezza di informazione al bilancio della Società (schemi, relazione degli amministratori e nota integrativa), si riportano di seguito, in termini di contesto generale, alcuni elementi relativi agli andamenti 2020.

Da un **punto di vista economico**, l'esercizio al 31 dicembre 2020 si chiude con ricavi delle vendite e prestazioni per 44.592 €/000 - di cui da contratto di servizio con il CONI (di seguito CdS) per 25.567 €/000 e con il CIP per 1.759 €/000 e altri ricavi per 91.394 €/000 di cui riconducibili ai contributi erogati dalla PCM, in virtù della riforma del sistema sportivo, per 88.000 €/000 e un **totale valore della produzione pari a 135.987 €/000**.

Sul **marginale operativo lordo, positivo per 32.868 €/000** (rispetto a 37.173 €/000 del 2019), incidono i costi per materie prime, prestazioni/servizi e godimento di beni di terzi per 58.523 €/000 ed un costo del personale di 44.596 €/000.

Il **risultato operativo** della gestione caratteristica **risulta positivo per 5.393 €/000** (rispetto a 7.200 €/000 del 2019), dopo aver assorbito, tra gli altri, costi per ammortamenti e svalutazioni per 12.760 €/000 e per accantonamenti per 9.084 €/000 - finalizzati ad integrare il Fondo integrativo di Previdenza ereditato dal CONI e finanziare gli esodi anticipati del personale dipendente, in continuità con la politica attuata dalla Società nel tempo.

Sul **risultato prima delle imposte, positivo per 3.509 €/000** (rispetto a 6.200 €/000 del 2019), incidono positivamente per 306 €/000 i proventi finanziari e negativamente gli oneri finanziari netti per 2.190 €/000.

Sul **risultato d'esercizio, infine, pari a 5.538 €/000** (rispetto a 2.960 €/000 del 2019), si riflette l'impatto positivo delle imposte per 2.029 €/000 in seguito ad un fatto specifico e non ripetibile, quale l'accoglimento di un interpello presentato nell'esercizio all'Agenzia delle Entrate.

Tale risultato positivo d'esercizio va ad accrescere il **patrimonio netto aziendale**, consolidatosi in virtù degli utili di gestione raggiunti nei precedenti 17 esercizi "di vita" della Società, che al 31 dicembre 2020 risulta così pari a **66.472 €/000**. Esso, si anticipa in questa sede pur se si tratta di un evento con impatto sull'esercizio 2021 e non 2020, è destinato a subire un significativo impatto negativo (per oltre il 60% del valore del patrimonio netto di cui sopra) all'esito della conversione in Legge del decreto-legge n. 5 del 2021, ove esso prevede un trasferimento di assets aziendali a favore dell'Ente pubblico.

Da un **punto di vista patrimoniale**, si riportano di seguito alcuni elementi numerici sintetici.

Tabella 1: Principali elementi dello S/P al 31 dicembre 2020

Stato Patrimoniale - (dati in €/000)			
Attivo		Passivo	
Totale Attivo immobilizzato	314.061	Patrimonio Netto	(66.472)
Crediti	19.959	Fondi Rischi e oneri e TFR	(171.579)
Disponibilità liquide gestione ordinaria	23.786	Debiti gestione ordinaria	(120.596)
Disponibilità liquide gestione separata	285.847	Debiti gestione separata	(284.425)
Totale Disponibilità liquide	309.633	Totale Debiti	(405.021)
RATEI E RISCOINTI ATTIVI	154	RATEI E RISCOINTI PASSIVI	(734)
Totale Attivo	643.806	Totale Passivo	(643.805)

4 SERVIZI RESI AL CONI

4.1 Contratto di servizio con il CONI

Nel 2020, si è verificata, in termini economici, la piena attuazione delle nuove disposizioni (L. 145/2018) che, nel 2019, in una fase transitoria di prima applicazione, lo erano state, in termini di nuovi perimetri di attività, solo a partire dal secondo semestre (nel primo, come si ricorderà, il perimetro era rimasto transitoriamente quello molto più ampio del 2018).

Da un punto di vista contrattuale, è valso, tra le parti, il contratto di servizio sottoscritto a novembre 2019. Sul valore del corrispettivo 2020 hanno inciso le minori richieste di servizi da parte del CONI rispetto a quanto



inizialmente preventivato, in quanto sono risultate ridotte le attività messe in atto per via della pandemia, anche lato CONI.

Sulla base di quanto sopra, in termini di diversi perimetri di servizi resi e di minori richieste CONI nel 2020 il corrispettivo del contratto di servizio risulta pari a **25.567 €/000**.

Il corrispettivo, in valore assoluto, è risultato sostanzialmente **minore rispetto al 2019** (- 30.9 € mil) per effetto, come detto sopra:

- del cambio di perimetro delle prestazioni rese dalla Società al CONI nell'ambito del CdS (a partire dal II° semestre, come detto, sulla base dei nuovi accordi formalizzati a novembre 2019 tra le parti);
- della riduzione di servizi richiesti dal CONI nell'ambito della propria attività anche per effetto delle minori attività /eventi a seguito anche dell'emergenza pandemica.

La Società ha adempiuto alle previsioni del contratto annuale assicurando nel 2020 le attività e le funzioni che l'Ente pubblico ha richiesto, tra le quali, sinteticamente e tenendo conto dei perimetri di servizi evoluti in corso d'anno:

- le attività ed i servizi dedicati in esclusiva all'Ente CONI, relativi al funzionamento degli uffici destinati all'esecuzione e sviluppo dell'attività istituzionale (uffici di Presidenza e Segreteria Generale; Organi Collegiali; Sport e Preparazione Olimpica; Comunicazione e rapporti con i media; Supporto Organi di Giustizia Sportiva; Attività Medico - Scientifica; Assistenza legale e Contenzioso; Vigilanza; Statuti e Regolamenti; Servizi Amministrativi per CONI Ente; Progetti Speciali; supporto Commissione Impianti Sportivi, supporto delle attività in materia di trasparenza ed anti-corruzione come previste dalla normativa vigente, ecc.);
- il supporto logistico - organizzativo degli uffici centrali del CONI, nonché la gestione centralizzata e dei relativi costi di funzionamento (fitti passivi ovvero ammortamenti, utenze, pulizia, vigilanza, manutenzioni, reti informatiche, ecc.) delle sedi territoriali del CONI (limitatamente al 10% stima dei mq ad uso ufficio messi a disposizione dei Presidenti degli Organi territoriali CONI);
- la gestione di impianti sportivi finalizzati alla preparazione di Alto Livello (presso Giulio Onesti in Roma, Tirrenia e Formia).

Le attività finalizzate alla valorizzazione del marchio olimpico, separatamente quotate e consuntivate nell'ambito del corrispettivo del contratto di servizio, vengono esaminate al paragrafo sotto.

4.1.1 Sintesi attività svolte

Di seguito viene sinteticamente fornita l'articolazione dei costi, **riflessi poi nella Tabella 2, per un totale di 25.6 € mln**. In termini di macro nature di costo, essi comprendono costi del personale per 9.7 € mln, costi per acquisti di beni e servizi per 9.2 € mln, costi indiretti per 4.2 € mln, per mark-up secondo contratto per 1.2 € mln, per messa a disposizione di spazi ufficio a livello centrale per 0.7 € mln, per supporto al Territorio per 0.3 € mln e della medicina dello sport per 0.3 € mln.

La Società, innanzitutto, tramite apposita struttura dedicata, ha curato, di concerto con i Vertici CONI, per un **controvalore di 1.8 € mln, le attività di valorizzazione del marchio** che nel 2020 hanno riguardato, tra le altre, le iniziative relative ai Giochi Olimpici di Tokyo 2021. Nel corso del 2020 la Direzione Marketing ha consolidato le partnership commerciali nell'ambito delle categorie merceologiche disponibili, secondo le regole CIO, favorendo così una stabilizzazione dei ricavi commerciali (sia in termini cash, che in termini di controprestazioni in beni e servizi - VIK) iscritti nel bilancio del CONI per un totale di 3.2 € mln. Da segnalare che una parte rilevante delle somme incassate dal CIO nell'esercizio (3.3 € mln su 3.8 € mln) è stata rinviata per competenza fra i ricavi del 2021, in quanto correlata ad attività di sviluppo MKT per le olimpiadi di Tokyo, spostate in tale esercizio. Si ricorda che in continuità con gli esercizi precedenti, la gestione del marchio, ha richiesto il coinvolgimento di altre strutture della Società che si sono occupate, tra l'altro, della gestione amministrativa dei marchi, tramite lo sviluppo e protezione degli stessi (registrazione in Italia e all'estero).

La Società ha gestito inoltre gli uffici e le attività dedicate a **funzioni istituzionali per l'attuazione dei compiti attribuiti all'Ente CONI (a livello centrale e territoriale)**, trasferendo nel contratto **oneri per complessivi 23.8 € mln, di cui:**

- **"diretti"**, cioè **costi operativi netti** (tutti i costi diretti riferibili alle strutture aziendali vengono nettati dei relativi ricavi conseguiti da terzi) per ca. **19.6 € mln** per l'attuazione dei compiti stessi sintetizzati nelle



prossime pagine nelle seguenti singole aree di attività e comprendente, tra le altre, la componente di markup applicato dalla Società sulle prestazioni eseguite;

- "indiretti" per ca. **4.2 € mln** relativi alle attività degli uffici centrali di staff quali, ad esempio, amministrazione e controllo, affari legali, risorse umane, acquisti, information technology, ecc.

Di seguito vengono riportate le principali componenti delle attività erogate a favore dell'Ente per complessivi 19.6 € mln:

Sport e Preparazione Olimpica

La Direzione ha sostenuto spese per ca. **1.4 € mln** per le seguenti principali attività:

- Preparazione eventi di interesse CONI;
- Seminari Internazionali Tecnico-Scientifici - Gruppi di Lavoro: attività di formazione dei quadri tecnici con corsi specifici e gruppi di lavoro, per favorire lo scambio delle conoscenze nelle diverse discipline.

Territorio e Promozione dello Sport

All'impegno della Società sono corrisposti costi operativi della struttura per **0.8 € mln** coerentemente con gli accordi formalizzati con l'Ente, la Società ha provveduto ad addebitare il 10% del costo dei mq ad uso ufficio messi a disposizione (stima dei mq ad uso ufficio messi a disposizione dei Presidenti degli organi Territoriali CONI) e 4,63% del costo del personale (pari a 0,5 FTE per Comitato) come stima del supporto erogato a favore delle strutture territoriali CONI dal personale della Società operante a livello territoriale.

Attività di vigilanza, statuti e regolamenti

I costi operativi 2020 sono di ca. **1.7 € mln** per la realizzazione delle attività dei seguenti principali uffici

- Statuti e Regolamenti;
- Giustizia Sportiva;
- Riconoscimento organismi sportivi;
- Supporto Commissione Impianti Sportivi
- Attività rivista di Diritto Sportivo;
- Vigilanza su FSN ed Organismi sportivi.

Progetti Speciali

I costi operativi 2020 sono di ca. **0.5 € mln** in coerenza con gli esercizi precedenti. L'insieme dei servizi che la Società ha realizzato nel 2020 per il CONI, attraverso l'Area Progetti Speciali, è riconducibile alle seguenti principali tipologie, declinate secondo i macro-obiettivi assegnati dalle linee programmatiche quadriennali:

- individuazione e supporto alla partecipazione a bandi di gara europei;
- miglioramento dell'inserimento del movimento sportivo italiano in progetti europei.

Altri Uffici strettamente per il funzionamento del CONI, con costi operativi complessivi pari ca. **4.7 € mln**, quali Supporto alla Presidenza CONI, alla Segreteria Generale CONI, Organi Collegiali CONI, Comunicazione e Rapporti con i Media, Servizi Amministrativi per CONI Ente, messa a disposizione mq ad uso ufficio a favore delle strutture centrali del CONI.

Centri di Preparazione Olimpica (CPO) hanno garantito continuità all'offerta di servizi specialistici agli atleti delle Federazioni Sportive Nazionali. Il risultato operativo - costi (diretti) della produzione, al netto dei ricavi da terzi/mercato - aggregato della gestione dei centri di Formia, Roma, e Tirrenia è stato negativo nel 2020 per **7.2 € mln**.

Di seguito viene riportata una rappresentazione (ricalcolo) gestionale dei servizi offerti presso i CPO alle singole FSN. La riallocazione riportata si basa sulle seguenti assunzioni:

- gli impianti sportivi di cui i CPO sono dotati hanno un diverso peso economico sulla gestione dei CPO stessi, pertanto si è proceduto a misurare tale diverso impatto e a ponderarlo rispetto al potenziale possibile utilizzo degli impianti da parte delle singole FSN;
- si è tenuto conto della destinazione dei singoli impianti riallocandone i costi solo alle Federazioni che effettivamente possono potenzialmente utilizzarli; nel caso di impianti utilizzabili da più federazioni si è proceduto a ponderare il costo e suddividere lo stesso in modo proporzionale rispetto al potenziale possibile utilizzo (es. palestre polivalenti attribuite direttamente a più FSN);



- nella riallocazione dei costi si è anche tenuto conto del grado di utilizzo effettivo delle strutture da parte delle FSN (nel caso in cui la Federazione abbia raggiunto il livello di utilizzo/saturazione dell'impianto, non si è proceduto a riallocare i costi dello stesso, in quanto finanziati dal corrispondente ricavo).

FSN	% su totale	Allocazione risultato economico CPO (€/000)	FSN	% su totale	Allocazione risultato economico CPO (€/000)	FSN	% su totale	Allocazione risultato economico CPO (€/000)
AeCI	0%		FIGH	2%	134	FISG	0%	4
FCI	1%	61	FIGS	2%	179	FISI	0%	31
FGdI	6%	456	FIH	0%		FISW	0%	
FIB	0%	25	FISR	0%	29	FIT	5%	340
FIBA	0%		FIJKAM	1%	63	FITA	0%	
FIBS	1%	101	FIM	0%		FITARCO	0%	22
FIC	0%	2	FIN	31%	2.236	FITAV	0%	
FICK	0%		FIP	6%	397	FITET	0%	15
FICR	0%		FIPAV	7%	485	FITRI	0%	
FIDAL	20%	1.403	FIPE	0%		FIV	0%	4
FIDASC	0%	2	FIPM	2%	124	FMI	0%	
FIDS	0%	22	FIPSAS	0%		FMSI	2%	177
FIG	0%	28	FIR	1%	98	FPI	0%	3
ACI	0%	7	FIS	5%	379	UIITS	0%	
FIGC	5%	352	FISE	0%	7	Totale	100%	7.187

Attività Scienza dello Sport, con costi operativi complessivi pari ca. **1.2 € mln**

Altre attività, con costi operativi complessivi pari ca. **2.1 € mln**, quali, prestazioni erogate dall'Istituto di Medicina dello Sport, costi indiretti e mark up ecc. In relazione agli importi addebitati per attività svolta dall'Istituto di Medicina si ricorda che i nuovi accordi formalizzati tra le parti prevedono la valorizzazione delle prestazioni rese (valorizzazione crescente per scaglioni).



Tabella 2. Espletamento delle attività a favore del CONI

Descrizione (€.000)	Costi operativi netti	Costo del personale	Altri Costi	Totale Costi (imponibile)
Funzionamento CONI:				
Segreteria Presidenza	21	595		617
Affari Legislativi Istituzionali	72			72
Segreteria Segretario Generale Ente CONI	32	913		944
Rapporti con i Media	273	1.140		1.413
Servizi Amministrativi	149	329		478
Organi Collegiali	203	350		553
Costi spazi ad uso ufficio per Uffici Centrali CONI			658	658
Totale Funzionamento CONI	750	3.327	658	4.735
Istituzionale (escl. Uffici antidoping):				
Supporto a Commissione Impianti Sportivi	26	320		346
Statuti e regolamenti	11	581		592
Giustizia sportiva	22	245		267
Riconoscimento Organismi sportivi	2	342		344
Progetti Speciali	11	510		521
Rivista di Diritto Sportivo	15			15
Totale istituzionale (escl. Uffici antidoping)	86	1.998		2.085
Altre attività Make				
Scienza dello sport	619	552		1.171
Risonanza non commerciale	68			68
Preparazione Olimpica	274	1.110		1.384
Centri di Prep. Olimpica	5.991	1.196		7.187
Vigilanza	(3)	155		152
Legal CONI Partner e Affari legislativi CONI	66	275		341
Totale altre attività Make	7.015	3.289		10.304
Totale attività core	7.852	8.614	658	17.124
Altre attività				
Medicina			240	240
Territorio		450	337	788
Imposte e tasse				
Costi indiretti			4.171	4.171
Totale altre		450	4.748	5.198
Altre attività Commerciali				
Attività valorizzazione marchi CONI	1.116	657		1.773
Risonanza Magnetica parte commerciale	229			229
Totale Attività Commerciale	1.345	657		2.002
Mark-up			1.243	1.243
Totale CdS	9.197	9.721	6.649	25.567

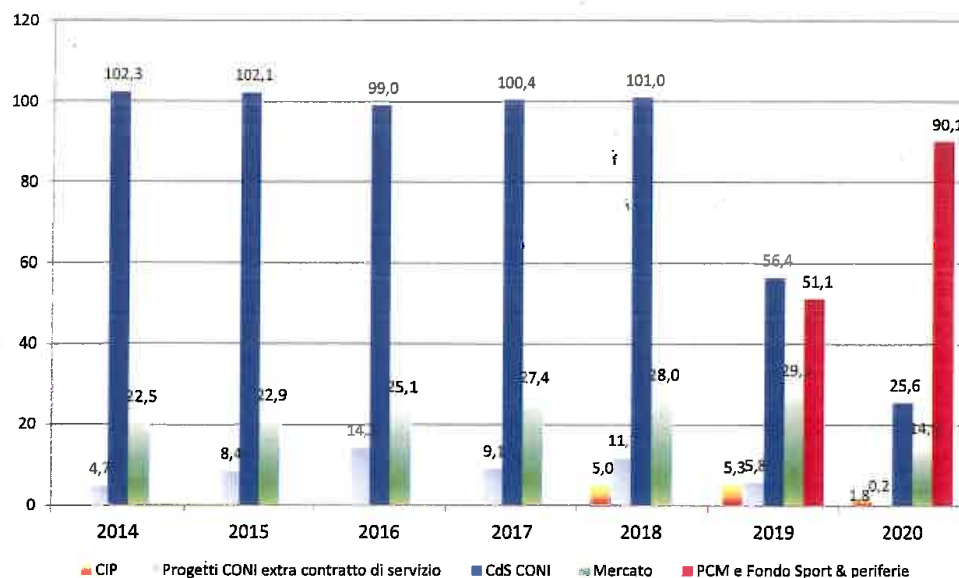


5 ATTIVITA' NON COMPRESSE NEL PERIMETRO DEL CONTRATTO DI SERVIZIO

la controtendenza con gli ultimi esercizi, in cui il CONI aveva significativamente ampliato la richiesta alla Società di attuare e sviluppare al di fuori del perimetro ordinario del contratto di servizio, specifiche iniziative, nel corso del 2020 tali attività si sono ridotte a favore di prestazioni erogate nei confronti di altri progetti (es. PCM, Fondo Sport & Periferie fuori uscito dalla gestione CONI ecc).

Nel grafico sotto viene riportato l'andamento delle principali linee di attività della Società (ricavi prestazioni di servizi erogate) integrate con il valore dei contributi PCM classificati in bilancio nella voce altri ricavi e proventi al fine di fornire una rappresentazione a perimetro costante.

Grafico 2: Composizione ricavi principali linee di attività (es. mercato, da CONI extra contratto di servizio ecc.) 2014-2020 (€/mln)



Sulla base delle indicazioni progettuali ricevute dai Vertici CONI, la Società ha implementato le attività non rientranti nel perimetro del Contratto di Servizio nel rispetto dei propri processi ordinari di ciclo passivo per complessivi 0.2 €/mln nel 2020.



BILANCIO D'ESERCIZIO 2020

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO D'ESERCIZIO C.O.N.I. 2020

PREMESSA

Il bilancio d'esercizio 2020 del CONI è stato redatto sulla base dei principi della contabilità civilistico - patrimoniale opportunamente adeguati alla natura dell'Ente (ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità del CONI, emanato in applicazione dell'art. 13, comma 1 lettera o) del D.Lvo 419/99). Al bilancio, al fine di una più esauriente rappresentazione dell'impiego delle risorse assegnate, viene allegata la "Relazione di Sport e salute S.p.A sui risultati economico-finanziari e sui servizi resi al CONI".

Il bilancio del CONI è sottoposto a revisione volontaria a cura della società di revisione PWC S.p.A., che in data odierna ha emesso la propria relazione sull'attività di revisione volontaria svolta sul bilancio 2020 CONI, senza rilievi.

Il Collegio mantiene comunque l'attività di controllo contabile e di espressione di un giudizio sul bilancio CONI e nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ha svolto l'attività di vigilanza prevista dal D.Lvo 123/11 art. 20 e dallo statuto, in particolare ha:

1. accertato la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili;
2. vigilato sull'osservanza delle leggi e dei regolamenti in materia amministrativa e contabile;
3. esaminato i bilanci consuntivi e preventivi e predisposto le relative relazioni di accompagnamento;
4. effettuato le verifiche di cassa, dei valori e dei titoli.

Nel 2020 è entrato a pieno regime il modello di gestione introdotto dalla legge di bilancio dello Stato 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1 commi 630 e 631) - che aveva visto il suo primo avvio l'esercizio precedente - che ha disposto la riduzione del contributo statale assegnato al CONI, dal momento che una parte sostanziale delle risorse finanziarie statali sono state destinate direttamente a Sport e salute S.p.A., inclusive della quota destinata al finanziamento delle Federazioni Sportive Nazionali e degli altri Organismi Sportivi.

Per quanto detto sopra, il valore dei contributi dello Stato 2020 iscritti in contabilità è pari ad €/000 45.987, registrando una riduzione di €/000 42.823 rispetto all'esercizio 2019 (€/000 88.810).



Per quanto riguarda i vincoli di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 1 comma 599 della L. 27 dicembre 2019 n. 160, è stato accertato il rispetto da parte del CONI degli adempimenti e delle prescrizioni previste dai commi da 590 a 598 della citata norma, con particolare riferimento a:

- limiti sulla spesa per acquisti beni e servizi (art. 1, commi 591-593). Come indicato nell'apposita tabella della relazione sulla gestione, l'ammontare della spesa per acquisto beni e servizi 2020 è risultato inferiore al valore medio della stessa registrato nel periodo 2016-2018;
- versamento al bilancio dello Stato dei risparmi di spesa ai sensi dell'art. 1, commi 594 e 595 della norma in esame. Come indicato nell'apposita tabella della relazione sulla gestione, in applicazione delle disposizioni in esame il CONI ha accantonato e versato allo Stato, in data 26 giugno u.s., la somma di €/000 1.327.

Come riportato nella relazione sulla gestione, risulta che il CONI ha pubblicato l'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti, che ha evidenziato a livello annuo un valore medio pari a -25,04.

Nella Relazione della Giunta Nazionale – evoluzione prevedibile della gestione, viene indicato che *“Per l'esercizio 2021 si prevede ... un risultato economico negativo (legato per lo più ai fabbisogni di spesa dei giochi olimpici di Tokyo), che troverà copertura nelle riserve di patrimonio netto accumulate negli esercizi precedenti (incluse quelle vincolate imputate ad hoc in sede di chiusura del bilancio 2019); la suddetta, prevista, alternanza di risultati economici positivi e negativi - rilevati per competenza economica in questi esercizi - è dipesa dal mutato quadro legislativo, che ha inciso sul contributo statale e sugli asset del CONI, oltre che sul perimetro dei servizi erogati da Sport e Salute all'Ente, fermo restando il pieno rispetto degli equilibri complessivi di bilancio (economico + patrimoniale + finanziario)”*.

Viene altresì evidenziato che *“la gestione 2021 andrà poi adattata progressivamente in base alle concrete modalità attuative del decreto 5/2021, nel momento in cui verranno definite in modo più puntuale. Si può anticipare in questa sede che la gestione futura del CONI evidenzierà aspetti di complessità ed articolazione maggiori rispetto alla situazione attuale, dal momento che l'Ente si attesterà su una nuova e più articolata configurazione patrimoniale - a seguito del trasferimento da Sport e salute degli impianti CPO Giulio Onesti, Formia e Tirrenia, della gestione in comune con la Società di alcune aree del Palazzo H, della rivalutazione del proprio marchio operata in chiusura di bilancio 2020 – e dal momento che il CONI dovrà gestire in autonomia tutte le attività negoziali di acquisto di beni e servizi, di gestione del personale e di gestione degli impianti, non avvalendosi più di Sport e salute (salvo i casi in cui le parti valutino l'opportunità di disciplinare specifiche attività con appositi contratti di servizio)”*.



CRITERI DI VALUTAZIONE

La nota integrativa espone i criteri di valutazione applicati, che non risultano modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

L'Ente, nella predisposizione del bilancio 2020, ha rivalutato i propri marchi, sfruttando la possibilità offerta dall'art. 110 del D.L. 14.8.2020 n. 104, convertito nella L. 13.10.2020 n. 126; l'Ente ha altresì optato per il riconoscimento fiscale di tali maggiori valori, prevedendo il versamento dell'imposta sostitutiva del 3% sui valori rivalutati, da effettuare nei termini di legge.

In particolare la Giunta Nazionale, facendo proprie le risultanze di una perizia effettuata da un esperto esterno dalla stessa nominato, ha rivalutato i propri marchi per €/000 23.000, che sommato al valore del costo storico ante rivalutazione (pari ad €/000 12.683) determina un valore complessivo di €/000 35.663; unitamente alla rivalutazione dei marchi, il CONI ha proceduto a rideterminare il periodo di ammortamento fino al 31.12.2035.

RISULTANZE

Il Bilancio 2020 è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è corredato della relazione sulla gestione della Giunta Nazionale, che illustra i risultati conseguiti ed i principali avvenimenti accaduti nel corso dell'esercizio. Compongono il bilancio, altresì, gli altri prospetti previsti dalle disposizioni di legge in materia di armonizzazione delle informazioni necessarie al consolidamento dei conti pubblici (L. n. 196/2009 e successivi decreti attuativi).

CONTO ECONOMICO

Il conto economico dell'esercizio 2020 si riassume nei dati indicati nella tabella seguente. Per finalità di confronto, sono altresì riportati i principali aggregati del conto economico 2019 e del budget assestato 2020.



dati in €/000	CONSUNTIV O 2020	CONSUNTIV O 2019	BDG ASS TO 2020	Diff. CONS. 20/19	Diff. CONS/BDG 20
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	56.592	123.719	54.943	(67.127)	1.249
COSTO DELLA PRODUZIONE (B)	52.652	113.411	54.851	(61.363)	(2.759)
DELTA VALORE / COSTI PRODUZIONE (A-B)	4.139	10.308	92	(6.199)	4.047
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	23	181	0	31	23
RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D)	4.122	10.301	92	(6.139)	4.079
Imposte es., correnti, diff. te ed anticipate	73	522	39	(453)	34
AVANZO (DISAVANZO) ECON. ESERCIZIO	4.049	9.779	53	(6.601)	4.035

Il risultato economico 2020 è positivo per €/000 4.089, evidenziando un miglioramento rispetto al dato del budget aggiornato 2020 di €/000 4.036 (ancorchè inferiore al surplus registrato nella chiusura 2019, per €/000 5.680), sostanzialmente ascrivibile – come indicato nella relazione della Giunta - alla riduzione del corrispettivo del contratto di servizio applicata da Sport salute in sede di consuntivazione delle attività svolte, con nota trasmessa al CONI in data 14 aprile 2021, oltre che al fatto che i Comitati regionali hanno chiuso il 2020 con un risultato economico leggermente migliorativo rispetto al previsionale.

Tali maggiori risorse hanno determinato pertanto un avanzo di gestione dell'esercizio e quindi – unitamente alla citata operazione di rivalutazione dei marchi CONI - un incremento del patrimonio netto del CONI da €/000 51.740 ad €/000 78.139. Come indicato nella relazione della gestione e in nota integrativa del presente bilancio, il CONI ha valutato l'opportunità di vincolare, nell'ambito del risultato economico positivo 2020, l'ammontare di €/000 3.900 per interventi sugli impianti sportivi e/o sulle strutture dei CPO di Roma, Tirrenia e Formia (mentre, si ricorderà, nell'esercizio precedente era stata destinata a riserva vincolata per i Giochi di Tokyo, una parte - pari ad €/000 9.500 - del risultato economico positivo 2019).

Dal confronto del consuntivo 2020 con l'esercizio precedente, emerge una rilevante riduzione, generalizzata, delle diverse componenti economiche, sia positive che negative: il valore della produzione è in riduzione per €/000 67.527, i costi della produzione si riducono per €/000 61.358. Questa deriva, per quanto detto sopra, dall'entrata a regime del modello introdotto dalla legge di bilancio dello Stato 2019, che ha comportato, dal lato del valore della produzione, lo "spostamento" di buona parte del contributo Statale dalle competenze del CONI a quelle di Sport e Salute (il valore del contributo dello Stato 2020 è in riduzione per €/000 42.823 rispetto al 2019, a sua volta già



diminuito di €/000 328.190 rispetto al 2018) e, lato costo della produzione, ha determinato il passaggio a Sport e Salute della gestione della quasi totalità dei contributi alle FSN/altri Organismi sportivi (la voce registra un'ulteriore riduzione di €/000 4.151 rispetto al 2019, a sua volta già diminuito di €/000 268.318 rispetto al corrispondente valore del 2018), oltre che ha implicato la riduzione del perimetro delle attività e quindi anche del corrispettivo del contratto di servizio con Sport e Salute (- €/000 37.427 rispetto al 2019, a sua volta ridotto di €/000 54.036 rispetto al 2018).

Le imposte dell'esercizio (IRES ed IRAP) ammontano ad €/000 73, in riduzione rispetto al consuntivo 2019 (- €/000 459), per via dello spostamento dei giochi olimpici al 2021, con i conseguenti effetti sulla visibilità dei marchi CONI (e quindi della base imponibile generata) per il corrente esercizio di bilancio.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Come anticipato, per effetto del suddetto risultato economico positivo e dell'operazione di rivalutazione dei marchi CONI il patrimonio netto dell'Ente è passato da €/000 51.740 ad €/000 78.139.

Oltre alla variazione delle immobilizzazioni (+ €/000 23.066), sostanzialmente ascrivibile alla rivalutazione dei marchi CONI, da segnalare a livello patrimoniale la riduzione dei crediti, delle anticipazioni erogate e dei debiti (rispettivamente per €/000 26.473, per €/000 8.828 e per €/000 3.179), unitamente all'incremento delle anticipazioni ricevute e dei risconti passivi (rispettivamente per €/000 3.329 e per €/000 3.327), sostanzialmente ascrivibili all'incasso/compensazione finanziaria delle posizioni creditorie vs. Sport e salute generate con la chiusura del 2019, il che si è riflesso, oltre che sul rafforzamento patrimoniale del CONI, anche nel miglioramento del cash flow 2020, come attestato dal fatto che al 31.12.2020 il saldo delle disponibilità liquide ammonta ad €/000 69.519 (+ €/000 42.215 rispetto al 2019).

ATTIVITA' DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2020 ha verificato che l'attività degli organi di governo e del management dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando con almeno un suo componente alle riunioni della Giunta Nazionale e del Consiglio Nazionale del CONI.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.



Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economica, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili.

Inoltre il Collegio

- verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti,
- accertato l'equilibrio di bilancio, e
- valutata positivamente la proposta di destinare la somma di €/000 3.900 a riserva vincolata per gli interventi sugli impianti sportivi e/o sulle strutture dei CPO di Roma, Tirrenia e Formia e di portare a nuovo la parte residua del risultato economico positivo conseguito nell'esercizio finanziario in questione,

non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2020 del Comitato Olimpico Nazionale Italiano da parte del Consiglio Nazionale del CONI.

Roma, 7 maggio 2021

I REVISORI

F.to Alberto De Nigro

F.to Antonio Santi

F.to Gianfranco Tanzi

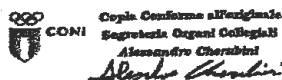
 Copia. Conforme all'originale
Segreteria Organi Collegiali
Alessandro Cherubini
Alessandro Cherubini



Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

CONI – Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Al Consiglio Nazionale del
CONI – Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del CONI – Comitato Olimpico Nazionale Italiano (il CONI), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione*. Siamo indipendenti rispetto al CONI in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che il CONI, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, non era obbligato alla revisione contabile ex articolo 2409-bis del Codice Civile.

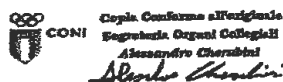
Limitazione alla distribuzione ed all'utilizzo

La presente relazione è destinata e indirizzata esclusivamente al Consiglio Nazionale del CONI. Pertanto, la relazione non può essere messa a disposizione di, esibita, consegnata o anche solo menzionata a terzi, diversi dai componenti del Consiglio Nazionale del CONI. Inoltre, essa non può

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese
Milano Monza Brianza Lodi 12779880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1
Tel. 071 4132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229491 - Bologna 40126 Via
Angelo Finelli 8 Tel. 051 6185211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7529411 -
Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2428811 - Genova 16121 Piazza Piccolletra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081
36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A
Tel. 0521 275011 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso
Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 606911 -
Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332
285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it



essere depositata presso il competente Registro delle Imprese in quanto trattasi di documento non soggetto a pubblicità e non può essere allegata e riprodotta, in tutto o in parte, né citata in qualsiasi documento relativo al CONI, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Responsabilità della Giunta Nazionale e del Collegio dei Revisori dei Conti per il bilancio d'esercizio

La Giunta Nazionale è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

La Giunta Nazionale è responsabile per la valutazione della capacità del CONI di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. La Giunta Nazionale utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del CONI o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del CONI.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati



su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del CONI;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dalla Giunta Nazionale, incluse la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte della Giunta Nazionale del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del CONI di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il CONI cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 7 maggio 2021

PricewaterhouseCoopers SpA


Scott Cunningham
(Revisore legale)

PAGINA BIANCA



190150026690